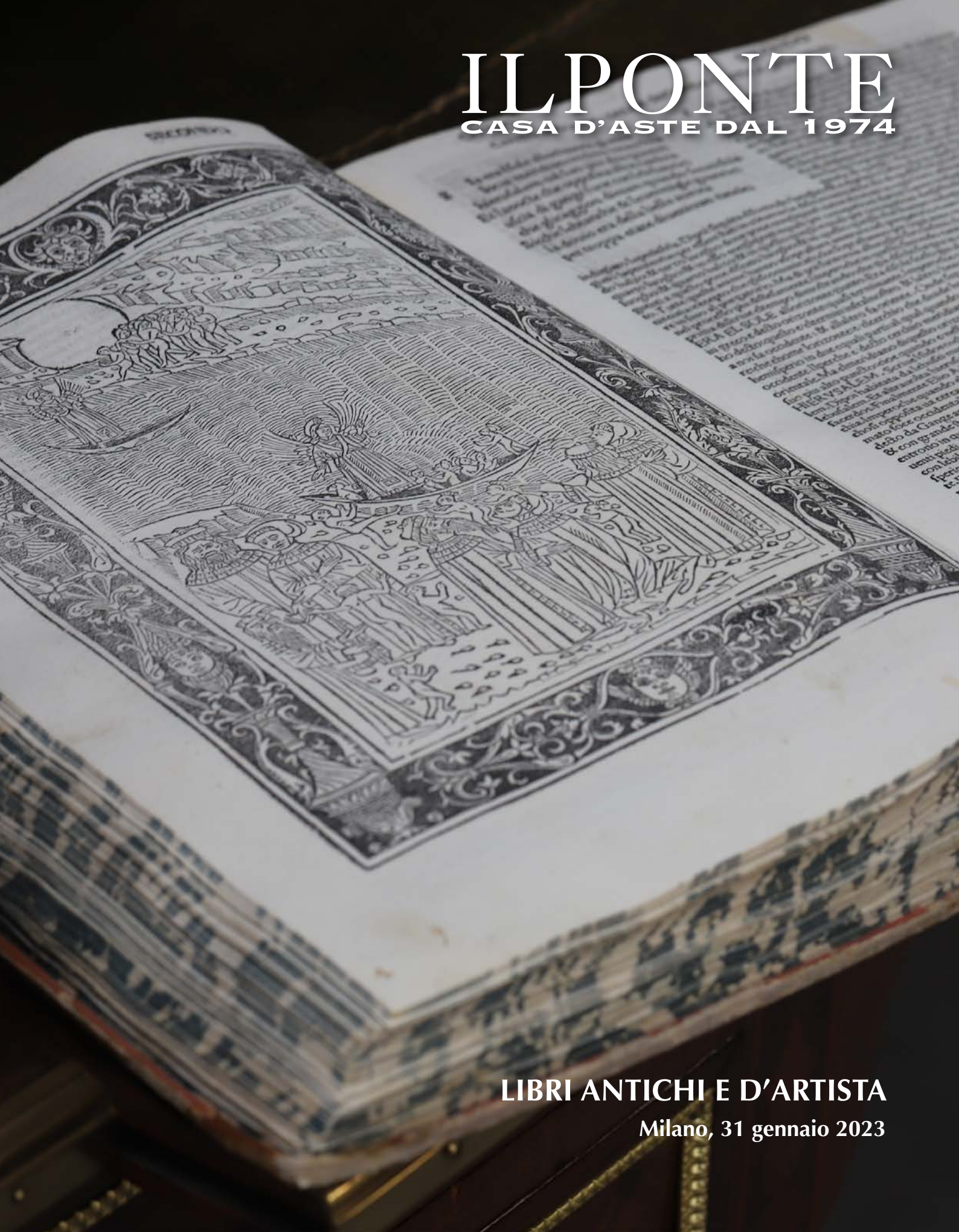
ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974



LIBRI ANTICHI E D'ARTISTA

Milano, 31 gennaio 2023

In copertina lotto 33
In questa pagina lotto 258
In terza di copertina lotto 43
In quarta di copertina lotto 237

Asta

La partecipazione all'asta potrà avvenire esclusivamente tramite offerte scritte, via telefono e via web

1ª tornata **martedì 31 gennaio 2023**
ore 10.00
dal lotto 1 al lotto 156

2ª tornata **martedì 31 gennaio 2023**
ore 15.00
dal lotto 157 al lotto 309

Esposizione

26,27,28 gennaio 2023
ore 10.00-13.00 / 14.00-18.00

Avviso importante per gli acquirenti:

I lotti sono venduti nello stato di fatto in cui si trovano. Le descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono indicative e soggettive.

L'asta è preceduta da pubblica esposizione che permette agli eventuali compratori di esaminare di persona o attraverso rappresentanti di fiducia i lotti e accertarne l'autenticità, lo stato di conservazione, la Provenienza, la qualità, la completezza e gli eventuali difetti. Su richiesta, a mero scopo orientativo, verranno forniti dei rapporti scritti ("condition reports") che potranno integrare le informazioni in catalogo.

Ad aggiudicazione avvenuta di libri e manoscritti non saranno accettate contestazioni relative a: danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non vada a pregiudicare la completezza ed integrità del testo; nè la mancanza di indici di tavole, occhielli, fogli bianchi, inserti pubblicitari, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

Non saranno altresì accettate contestazioni relative a libri non integralmente descritti.

IL PONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

LIBRI ANTICHI E D'ARTISTA

IL PONTE CASA D'ASTE S.R.L. - PALAZZO CRIVELLI

Via Pontaccio, 12 - 20121 Milano
Tel. +39 02 86 31 41 Fax +39 02 72 02 20 83
info@ponteonline.com www.ponteonline.com
P.iva 01481220133
Cap. soc. € 34.320,00

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

CENTRALINO
02 863141

FONDATORE
Stefano Redaelli
Tel. 02 8631419

DIRETTORE GENERALE
Rossella Novarini
Tel. 02 8631419
direzione.generale@ponteonline.com
info@ponteonline.com

ASSISTENTI DI DIREZIONE
Francesca Conte
Tel. 02 8631452
francesca.conte@ponteonline.com

Laura Pucci
Tel. 02 8631404
laura.pucci@ponteonline.com

AMMINISTRAZIONE
Fiammetta Saliu
Tel. 02 8631414
amministrazione@ponteonline.com

Federica Matera
Tel. 02 8631415
federica.matera@ponteonline.com

Lorena Massè
Tel. 02 8631465
contabilita@ponteonline.com

Linzy Hu
Tel. 02 8631482
linzy.hu@ponteonline.com

Luca Bortolussi
Tel. 02 8631451
luca.bortolussi@ponteonline.com

LICENZE DI ESPORTAZIONE
TRASPORTI ESTERI
Valeria Agosto
Tel. 02 8631418
valeria.agosto@ponteonline.com

ASSISTENZA CLIENTI ESTERI
Cristiana Gani
Tel. 02 8631442
cristiana.gani@ponteonline.com

RITIRI ACQUISTI D'ASTA
Graziella Ferrara
Tel. 02 8631424
graziella.ferrara@ponteonline.com
magazzino.pontaccio@ponteonline.com

Beatrice Rapetti
Tel. 02 8631435
beatrice.rapetti@ponteonline.com

COMUNICAZIONE E MARKETING
Agnese Bonanno
Tel. 02 8631464
agnese.bonanno@ponteonline.com

Assistenti
Elisabetta Rastelli
Tel. 02 8631413
elisabetta.rastelli@ponteonline.com

Mirko Triglia
Tel. 02 8631461
mirko.triglia@ponteonline.com

Referente per Torino e Piemonte
CAROLA BIANCO DI SAN SECONDO
Tel. 011 541170 - 347 2331123
Via Bricherasio 7 - Torino
carola.sansecondo@ponteonline.com

Referente per Modena ed Emilia
CHIARA FERRARI
Tel. 373 8724888
Rua del Muro 60 - Modena
chiara.ferrari@ponteonline.com

Referente per Roma e Lazio
FRANCESCA ROMANA ROCCHINI
Tel. 349 7971390
Via della Camilluccia 741 - Roma
francescaromana.rocchini@ponteonline.com

Per questa Asta: 599

LIBRI E MANOSCRITTI
Stefania Pandakovic
Capo Dipartimento

Elena Claudi, Junior Assistant
Tel. 02 8631477
Elena Lo Castro, Junior Assistant
Tel. 02 8631474
libri.manoscritti@ponteonline.com

I nostri Dipartimenti

ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA
Freddy Battino
Capo Dipartimento

Elena Pasqualini, Specialist
Tel. 02 8631496
elena.pasqualini@ponteonline.com
Erica Risso, Specialist
Tel. 028631497
erica.risso@ponteonline.com
Serena Marchi, Specialist
Tel. 028631422
serena.marchi@ponteonline.com
Dehlia Barman, Assistant
Tel. 028631410
dehlia.barman@ponteonline.com
Silvia De Dominicis, Junior Assistant
Tel. 028631411
silvia.dedominicis@ponteonline.com

ARTE ORIENTALE
Claudia Cangioli
Capo Dipartimento

Federica Sampietro, Assistant
Tel. 02 8631421
Lina Gong, Assistant
Tel. 02 8631421
arte.orientale@ponteonline.com

ARTI DECORATIVE DEL '900
E DESIGN
Stefano Andrea Poli
Capo Dipartimento

Flavio Eusebio, Assistant
Tel. 02 8631489
Veronica Biondi, Assistant
Tel. 02 8631487 - 02 8631425
design@ponteonline.com

AUTOMOBILIA
Gianpaolo Sacchini
Capo Dipartimento

Stefano Mereghetti, Specialist
Veronica Biondi, Assistant
Tel. 02 8631487
automobilia@ponteonline.com

DIPINTI ANTICHI
Vittorio Belloni
Capo Dipartimento

Livia Carrai, Junior Assistant
Tel. 02 8631453
dipinti.antichi@ponteonline.com

DISEGNI E INCISIONI DI ANTICHI MAESTRI

Livia Carrai, Junior Assistant
Tel. 02 8631453
dipinti.antichi@ponteonline.com

DIPINTI E SCULTURE DEL XIX E XX SECOLO
Elia Gaetano
Capo Dipartimento

Sofia Mattachini, Junior Assistant
Tel. 02 8631412
ottocento@ponteonline.com

FASHION VINTAGE
Cristiana Gani
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631442
vintage@ponteonline.com

FILATELIA
Alberto Coda Canati
Capo Dipartimento

Cristiana Gani, Specialist
Tel. 02 8631442
Cosimo Di Lellis, Junior Assistant
Tel. 02 8631441
filatelia@ponteonline.com

FOTOGRAFIA
Francesca Carabelli, Junior Specialist
Tel. 02 8631488
fotografia@ponteonline.com

GIOIELLI
Luca Ghirondi
Capo Dipartimento

Eleonora Pecori Giraldi, Specialist
Tel. 02 8631462
Carlotta Nicolosi, Assistant
Tel. 02 8631420
Maria Boncompagni Ludovisi, Junior Assistant
Tel. 02 8631475
gioielli@ponteonline.com

HISTORICA
Daniele Amodio, Assistant
Tel. 02 8631480
historica@ponteonline.com

MOBILI, SCULTURE, MAIOLICHE, CERAMICHE E ARGENTI
Valeria Agosto
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631418, valeria.agosto@ponteonline.com
Marco Redaelli
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631468, marco.redaelli@ponteonline.com
Samuele Mosca
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631495, samuele.mosca@ponteonline.com

Sara Milone, Junior Specialist
Tel. 02 8631494
Daniele Amodio, Assistant
Tel. 02 8631480
Martina Scibelli, Junior Assistant
Tel. 02 8631439
Eleonora Erriu, Junior Assistant
Tel. 02 8631490
arredi.antichi@ponteonline.com

NUMISMATICA
Loris Cristiano Zanirato
Capo Dipartimento

Cristiana Gani, Specialist
Tel. 02 8631442
Cosimo Di Lellis, Junior Assistant
Tel. 02 8631441
numismatica@ponteonline.com

OROLOGI DA POLSO E DA TASCA
Luca Manzoli
Capo Dipartimento

Cosimo Di Lellis, Junior Assistant
Tel. 02 8631441
orologi@ponteonline.com

PENDOLE, STRUMENTI SCIENTIFICI E AUTOMI
Martino Lurani Cernuschi
Capo Dipartimento

Martina Scibelli, Junior Assistant
Tel. 02 8631439
martina.scibelli@ponteonline.com

STRUMENTI MUSICALI
Claudio Amighetti
Kim Hyeon Jeong
Martino Lurani Cernuschi
Capi Dipartimento

Sara Milone, Junior Specialist
Tel. 02 8631494
strumenti.musicali@ponteonline.com

TAPPETI E TESSUTI
Giacomo Manoukian
Capo Dipartimento

Daniele Amodio, Assistant
Tel. 02 8631480
tappeti.tessuti@ponteonline.com

VINI E DISTILLATI
Enrico Incisa
Capo Dipartimento

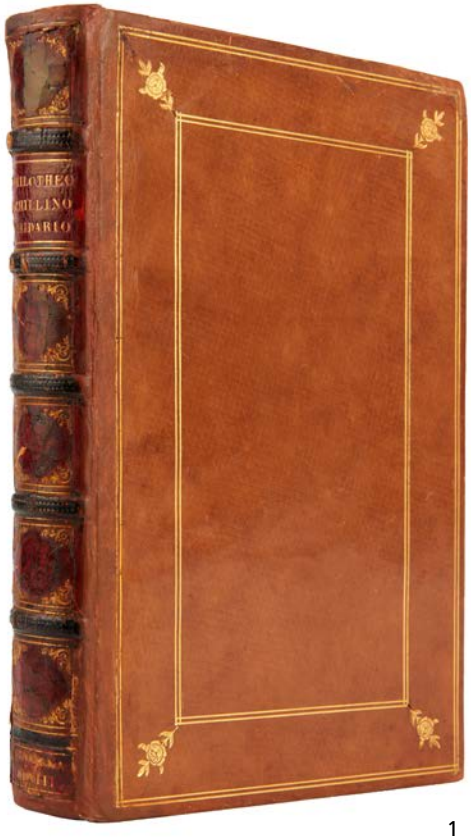
Federica Sampietro, Assistant
Tel. 02 8631421
vini.distillati@ponteonline.com

1° TORNATA

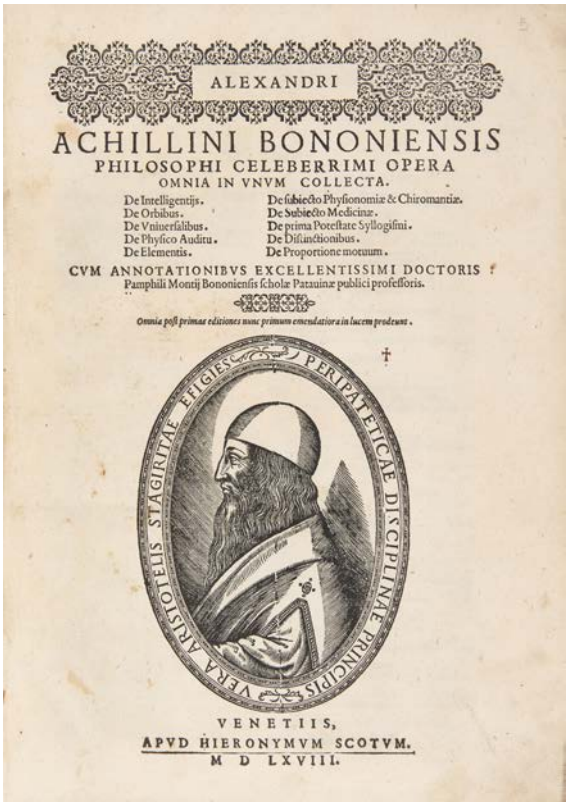
martedi 31 gennaio 2023
ore 10.00
dal lotto 1 al lotto al 156

particolare dei lotti 119, 121, 122 e 125

LIBRI ANTICHI



1



2

1
[ACHILLINI Giovanni Filoteo (1466-1533) - *Viridario*. Bologna: Hieronymo di Plato, 1513.

Prima e unica edizione di questa prima opera dell'Achillini. Si tratta di un poema cavalleresco scritto nel 1504 che celebra le avventure di Minosse e dei suoi figli. L'opera è soprattutto interessante in quanto fornisce un quadro prezioso della società artistica e culturale bolognese contemporanea. Nel testo vengono anche lodati i personaggi letterati di diverse altre città d'Italia facendo riferimento al carattere autoctono di ciascuno e così citando le qualità delle diverse città o regioni.

4to (206 x 140mm). Rubricatura posteriore, probabilmente novecentesca, in rosso e blu (senza ultima bianca, +1 in facsimile ben eseguito, +2 restaurata al margine inferiore, occasionali bruniture e fioriture). Vitellino del XIX secolo con doppia cornice dorata e decori ai piatti, dorso decorato in oro, dentelles interna dorata e tagli goffrati (abilmente reindorsato con parte del dorso originale preservato e restaurato). Provenienza: timbro alle armi poco leggibile alla sguardia posteriore.

€ 2.000/3.000

2
ACHILLINI, Alessandro (1463-1512) - *Opera omnia in unum collecta*. Venezia: Geronimo Scoto, 1568.

Terza ristampa dell'edizione del 1545 in cui l'alunno di Achillini, Panfilo Monti, riunì per la prima volta le sue opere precedentemente pubblicate: *De intelligentiis* (1494); *De orbibus* (1498); *De universalibus* (1501); *Quaestio de potestate syllogismi; Quaestio de subiecto medicinae* (1504); *De elementis* (1505); *De distinctionibus* (1510); *De physico auditu* (1512); *De proportionibus motuum* (1516); *Anatomicae annotationes* (1520).

Folio (303 x 222mm). Ritratto di Aristotele contenuto in ovale al frontespizio, qualche illustrazione xilografica nel testo, marca tipografica al verso dell'ultima carta, iniziali (piccoli restauri al frontespizio e all'ultima carta, qualche fioritura e leggera gora d'acqua). Pergamena antica, titolo calligrafato al dorso, lacci moderni (del tutto restaurata). Provenienza: Dott. Quartilio veterinario (timbro di possesso al verso del frontespizio).

€ 300/500

3

3
ALDIMARI, Biagio (1630?-1713) - *Historia genealogica della famiglia Carafa*. Napoli: con cura d'Antonio Bulifon nella stamperia di Giacomo Raillard, 1691.

Interessante opera contenente un albero genealogico di grande formato di questa storia e genealogia della famiglia napoletana Carafa le cui origini sono da ricercarsi nei Sismondi di Pisa.

3 volumi, folio (320 x 218mm). Antiporta incisa in rame in ciascun volume, frontespizi stampati in rosso e nero con vignette calcografiche, ritratto inciso in rame al verso del primo frontespizio e un secondo ritratto inciso in rame, numerosi altri ritratti contenuti in illustrazioni di grande formato sottoscritte da diversi incisori fra cui Hubertus Vincent e Benoit Thiboust, grande albero genealogico più volte ripiegato (con strappi e macchie di umidità - misure 760 x 1148mm), una tavola (di 3?) con stemmi incisi in rame, una tavola a doppia pagina con la prospettiva della veduta di mare (solo inserita, ma non rilegata), iniziali e fregi xilografici (tarli, soprattutto invasivi all'inizio del vol. 2, ma non presenti nell'albero genealogico, fioriture, macchie e bruniture, B* nel vol. 2 più corta); a p. 696 nel vol. 3 curiosamente un etichetta in carta ricopre la scritta errata "in fine". Pergamena coeva con titoli in oro dorso, tagli a spruzzo rossi (qualche difetto). Sono state da noi consultate copie con un maggior numero di tavole e per questo motivo il lotto si vende come descritto e non passibile di storno. Provenienza: Principis Burhersi (exlibris). (3)

€ 300/500

4

4
ALMAIN, Jacques (1480-1515) - *Moralia*. [Parigi]: Guillaume Le Bret, 1526.

Interessante edizione dell'opera del professore di teologia dell'Università di Navarra Jacques Almain, pubblicata per la prima volta nel 1516, con commenti e aggiunte del collega David Cranston. L'opera conobbe grande successo, diventando un comune testo universitario per gli studi di teologia morale.

8vo (155 x 95mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (restauro con integrazione al margine superiore del frontespizio). Pergamena posteriore, titolo e segnatura manoscritti al dorso (lievi difetti e piccole mancanze al dorso). Provenienza: C.G (timbro al frontespizio).

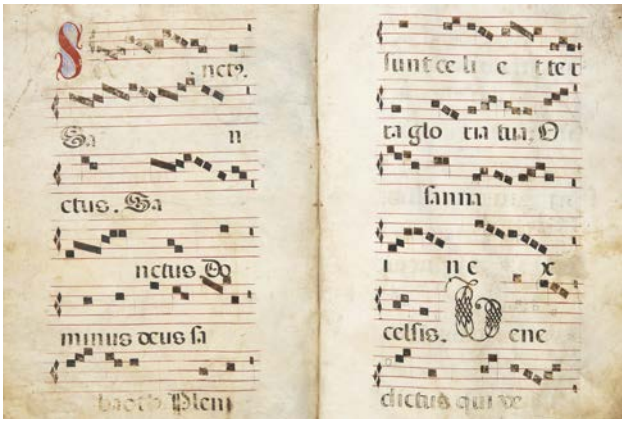
€ 200/300

5

5
[ANTIFONARIO] - Antifonario pergamenaceo degli inizi del XVI secolo (?) in legatura ceova.

Folio (490 x 345mm). Solo parte di un antifonario su pergamena composto da 21 carte, "primus tomus" in apertura, alcuni capilettera decorati a in blu e rosso (molte carte riparte, la quindicesima con perdita al margine, macchie e difetti). Pelle coeva che conserva gli angoli in metallo e le borchie in copertina (difetti). Provenienza: qualche annotazione a matita.

€ 400/600



6
[ARALDICA] - DEL MIGLIORE, Ferdinando Leopoldo (1628-1696) - *Senatori Fiorentini*. Firenze: nel. St. di Sas, 1665.

Prima edizione di quest'opera poco comune dedicata agli stemmi delle famiglie nobili fiorentine.

8vo (158 x 115mm). Frontespizio inciso all'acquaforte con titolo entro cartiglio tenuto tra gli artigli di un'aquila e con stemma del dedicatario dell'opera Filippo Niccolini, testatina, capilettera e finalini xilografici, numerosi stemmi xilografici nel testo raffiguranti le armi delle famiglie nobili fiorentine (alcune fioriture). Pergamena floscia coeva (lievi difetti).

€ 500/800

6

7
[ARALDICA - SVIZZERA] - *Armoriale della Svizzera Italiana*. [Fine XIX secolo].

Interessante armoriale manoscritto della Svizzera Italiana realizzato da un cultore della materia e suddiviso per distretti amministrativi per ognuno dei quali vengono riportati gli stemmi delle principali famiglie locali.

4to (260 x 173mm). Manoscritto su carta composto da frontespizio, 62 carte compilate con 369 stemmi dipinti, 4 per pagina, e frontespizio divisorio per ogni distretto amministrativo di riferimento (Mendrisio, Lugano, Bellinzona, Riviera, Blenio, Leventina, Locarno, Valle Maggia e Metollina) e 7 carte di indice (lieve brunitura uniforme e qualche lieve difetto). Cartonato coevo con dorso in tela (difetti).

€ 50/100

7

8
[ARALDICA] - LITTA, Pompeo (1781-1852) - *Famiglie Celebri Italiane*. Milano: Paolo Emilio Giusti, [s.d., ma 1819-1883].

Probabilmente la copia più completa mai apparsa in asta della celebre opera del Litta dedicata a 150 famiglie in 184 dispense, con numerosissime tavole incise di cui molte colorate a mano all'epoca. I volumi si presentano in elegante legatura coeva a cura dei Fratelli Binda e questa magnifica e celebre opera rappresenta un lavoro storico-genealogico fondamentale oltre che uno dei maggiori e originali contributi alla storiografia nazionale ottocentesca. Fu iniziata da Pompeo Litta nel 1819 e, interrotta con la morte dell'illustre scrittore nel 1852, fu poi ripresa tre anni dopo e continuata, sempre col suo nome, da coloro che erano stati suoi collaboratori, Luigi Passerini Orsini de' Rilli, Federico Odorici, Federico Stefani, Francesco di Mauro di Polvica e Costantino Coda, fino al 1883.

16 volumi, folio (465 x 346mm). Frontespizi ai primi 15 volumi, ma non al vol. 16, stemmi incisi in rame e colorati da mano coeva, numerosissime incisioni in rame a piena pagina e nel testo, di cui molte espertamente colorate che includono vedute di città, paesaggi, monumenti, monete, medaglie e carte geografiche. Non è stato possibile fornire un conteggio esatto delle tavole in quanto in diversi repertori quelle a doppia pagina vengono talvolta contate come singole e viceversa, ma non è stata reperita una chiara indicazione di come verificarne il numero esatto (i volumi 11 e 15 con l'angolo inferiore danneggiato, alcune occasionali fioriture). Eleganti legature in cartonato coevo, arancione marmorizzato fino al volume 12 e poi rosso striato dal volume 13, con dorsi in pelle decorata in oro con etichetta dei legatori Fratelli Binda (il primo volume con la parte inferiore del dorso un po' rovinata, i vol. 11 e 15 con l'angolo inferiore danneggiato, gli altri con minimi difetti). Per una lista dettagliata dei contenuti dell'opera si prega di rivolgersi al dipartimento. (16)

€ 3.000/5.000

Parte interna della Rocca

Paolo III abitò gli appartamenti superiori

La Rocca di Pallavicino in Busseto in cui fu celebrato il congresso tra Paolo III e Carlo V nel 1543

9

10
ARETINO, Pietro (1492-1556) - *Talanta comedia*. Venezia: Francesco Marcolini, 1542.

Prima rara edizione, mai apparsa sul mercato e con cinque copie censite nelle biblioteche italiane. Si tratta di una commedia dell'Aretino che descrive le avventure di una bella cortigiana e dei suoi quattro spasimanti: Orfinio, giovane, ardente e veramente innamorato deve vedersela con il capitano Tinca, un vecchio veneziano vizioso e avaro, e un romano, Amuleo, che si finge innamorato solo per poter frequentare la casa di Talanta. "Il capitano e il veneziano donano alla donna il primo uno schiavo saracino e l'altro una schiava, ma lo schiavo è in realtà una donzella travestita e la schiava un travestito garzone, che sotto vesti femminili viveva presso il capitano per amoreggiare con la figliola di lui. Nel vario succedersi dei nuovi casi, nella confusione che segue alla scoperta dei due schiavi di essere fratello e sorella, e alla loro fuga, le passioni sono vagliate e setacciate, i caratteri dei personaggi dinamizzati e sorpresi nella loro verità. Tutto si chiude con la vittoria di Offinio sugli altri pretendenti e la restituzione d'ognuno alla pace e felicità" (Treccani).

8vo (146 x 98mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziale xilografica, grande ritratto dell'Aretino entro cornice al verso dell'ultima carta (minime macchie). Elegante vitellino marrone con triplice filetto dorato firmato Bauzonnet-Trautz, dorso decorato in oro, titolo su etichetta in marocchino rosso, tagli e dentelle dorate, sguardie decorate (lievi difetti e qualche ritocco alle giunture). Provenienza: antica nota al frontespizio che cita edizioni successive.

€ 5.000/8.000

11

9
ARETINO, Pietro (1492-1556) - *Il Genesi*. Venezia: Francesco Marcolini, 1539.

Seconda edizione dell'opera dell'Aretino stampata già da Marcolini a Venezia l'anno precedente. E' conservato nelle biblioteche italiane, ma sul mercato sono state poche le occasioni in cui è apparso e non è registrato all'asta dal 1970 (RBH).

8vo (155 x 97mm). Ritratto dell'autore al frontespizio, marca tipografica in fine (brachetta che unisce il frontespizio alla sguardia leggermente scollata, minime macchie, E1 leggermente corta al margine inferiore, X2-Y3 con minuscola traccia di tarlo all'angolo inferiore). Pelle coeva decorata a secco e in oro con duplice cornice ai piatti (restaurata alle giunture, piatti, dorso e angoli, difetti piuttosto gravi).

€ 3.000/5.000

10

11
ARETINO, Pietro [PSEUDO] - *Dubbii Amorosi, altri dubbi, e sonetti lussuriosi.* Nella stamperia del Forno, alla Corona de' cazzi. [Parigi: Grange, 1757].

Prima edizione in bella legatura coeva di questa divertente opera pornografica in versi erroneamente attribuita all'Aretino e tratta da un manoscritto conservato alla BNF del 1712 intitolato appunto *Dubbi amorosi di Messer Pietro Aretino*.

3 parti in un volume, 16mo (125 x 87mm). Occhiello in apertura di ciascuna parte (gora d'acqua al margine superiore di alcune carte). Legatura coeva in marocchino rosso con cornice floreale ai piatti, titolo e decoro in oro al dorso, sguardie in carta decorata di Augsburg con stelle dorate su sfondo bianco con l'indicazione del produttore, "Michael Munck No 30" (dorso lievemente danneggiato). Brunet I 406.

€ 200/300

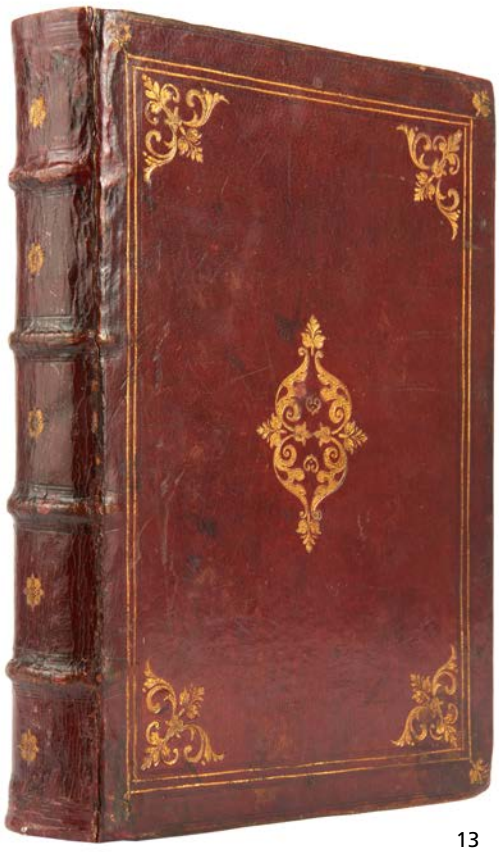
12
ARIOSTO, Lodovico (1474-1533) - *Il Negromante. Comedia*. Venezia: Bernardino venitiano Di Vidali, 1535.

Una delle tre edizioni pubblicate nel 1535 insieme a quelle stampate da Zoppino e da Bindoni-Pasini. E' ancora oggi oggetto di dibattito quale sia la vera prima edizione dell'opera dell'Ariosto che cominciò la stesura di questa sua prima commedia in versi nel 1509. Terminata nel 1520 l'Ariosto la rivide fino al 1528, anno in cui fu messa in scena. Recenti studi hanno messo in discussione la tradizionale datazione che dava come prima edizione quella uscita senza data e luogo; si pensa ora che una fra le edizioni del 1535 sia invece l'originale.

8vo (149 x 97mm). Frontespizio con celebre ritratto xilografico di Tiziano, con ultima bianca (qualche lieve macchia). Marocchino chiaro del XX secolo, doppio filetto in oro ai piatti, titolo al dorso, dentelle dorate. Provenienza: M.L. Sordelli (exlibris) - S (piccolo timbro rosa).

€ 1.200/1.800

12



13

13
ARIOSTO, Ludovico (1474-1533) - *Orlando furioso*. Venezia: eredi di Vincenzo Valgrisi, 1580.

Affascinante copia della prima edizione in quarto in legatura veneziana coeva in vitellino rosso del celebre poema dell'Ariosto.

4to (260 x 182mm). Frontespizio xilografico figurato con il titolo a stampa entro cornice architettonica e ritratto dell'Ariosto entro ovale tra figure allegoriche, 51 xilografie a piena pagina ad apertura di ogni Canto, probabilmente opera di Dosso Dossi, fregi e iniziali xilografici, con ultima bianca e I Cinque canti che iniziano con proprio frontespizio a carta 2L3r (qualche traccia di polvere, poche sporadiche macchie e lievi occasionali bruniture). Vitellino rosso veneziano coevo decorato in oro e a secco ai piatti, dorso a 4 nervi con decorazioni dorate, eleganti tagli goffrati (giuntura anteriore debole, estremità del dorso restaurata).

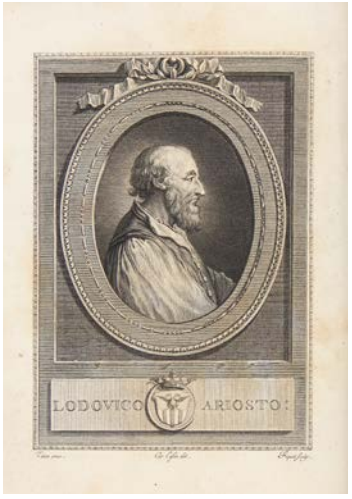
€ 3.000/5.000

14
ARIOSTO, Lodovico (1474-1533) - *Orlando Furioso*. Birmingham: G. Baskerville, 1773.

Edizione illustrata in lingua italiana del poema epico di Ariosto, nata attraverso la collaborazione tra i fratelli Molini, editori parigini, lo stampatore John Baskerville in Inghilterra, e numerosi abili artisti e incisori parigini e londinesi.

4 volumi, 8vo (232 x 145mm). Ritratto calcografico dell'autore in antiporta e 46 incisioni in rame di Bartolozzi e altri da Cipriani, Cochin, Eisen, Monnet, Jean-Michel Moreau il giovane e altri (alcune bruniture e macchie, senza ultime bianche). Pelle coeva con decori in oro al dorso e titoli su etichette moderne (reindorsati, copertina del primo volume staccata, generali difetti e graffi). Provenienza: Frederick Coykendall (exlibris). (4)

€ 300/500



14

15

15
BACON, Francis (1561–1626) - *The Historie of the Raigne of King Henry the Seventh*. Londra: W. Stansby per Matthew Lownes e William Barret, 1622.

Prima edizione dell'unica opera storica completa di Bacon; si tratta di una delle varianti con lo stesso anno di pubblicazione: qui a pagina 3 riga 12 la dicitura "Souldiers", mentre alcuni degli altri errata non sono ancora stati corretti.

Folio (281 x 178mm). Ritratto di Enrico IV inciso in rame da John Payne in antiporta, titolo entro elaborata cornice xilografica al frontespizio, fregi e iniziali (alcune bruniture e fioriture, occasionali macchie di umidità, piccolo buchino da bruciatura a 2B1 che sfiora la cornice del testo, riparazione al margine esterno del ritratto, senza prima bianca). Pelle coeva decorata a secco ai piatti e in oro al dorso, con monogramma W.D.P., tagli rossi, sguardie in carta verde (reindorsata preservando dorso originale e piuttosto lisa). Provenienza: F.B. Butler (nota di possesso ed exlibris) - Hailbury College Library (timbro di cessione ed exlibris).

€ 500/800

16

16
BALESTRIERI, Domenico (1714-1780) - *Lagrime in morte di un gatto*. Milano: Giuseppe Marelli, 1741.

Prima edizione di questa raccolta di rime curata da Domenico Balestrieri in italiano e milanese che prende spunto dalla morte del proprio gatto, caduto dal tetto di casa mentre stava affrontando dei rivali in amore.

8vo (165 x 100mm). Ritratto dell'autore con il gatto defunto inciso in rame, testatine e finalini xilografici (qualche fioritura e lievi sporadiche macchie). Legatura coeva in mezza pelle, titolo in oro su tassello e fregi al dorso (piccole mancanze alle giunture). Provenienza: Galliani (firma di possesso coeva al frontespizio) - DGG (timpro privato coevo al frontespizio).

€ 300/500

17

17
BALESTRIERI, Domenico (1714-1780) - *La Gerusalemme liberata travestita in lingua milanese a sua Ec.za Carlo conte, e signore de Firmian*. Milano: Gio. Batista Bianchi regio stampatore, 1772.

Prima edizione della traduzione di Balestrieri in dialetto milanese. Cat. Hoepli 35: "È la più celebre fra le molte traduzioni dialettali che furono eseguite sull'immortale poema tassiano.

4 volumi, 8vo (173 x 110mm). Occhietti, testate, capilettera e finalini xilografici, testo a fronte (qualche fioritura e sporadiche macchie). Mezza pelle del XX secolo con piatti in carta marmorizzata antica, tagli a spruzzo. Provenienza: F.C (timbro di collezione privata del XX secolo) - B.B (timbro di collezione privata del XX secolo). (4)

€ 150/250

18
BALESTRIERI, Domenico (1714-1780) - *La Gerusalemme liberata travestita in lingua milanese*. Milano: Gio. Batista Bianchi regio stampatore, 1773.

Copia su carta forte di questa prima edizione in folio della monumentale traduzione della Gerusalemme liberata di Torquato Tasso in dialetto milanese.

4 parti in un volume, folio (420 x 280mm). Occhietto, testate, capilettera e finalini xilografici, testo su due colonne (occhietto fiorito, prime carte con qualche fioritura, p.1 con macchiolina d'inchiostro). Mezza pelle della prima metà del XX secolo con titolo in oro al dorso, tagli a spruzzo coevi (copertina staccata).
€ 400/600

LA GERUSALEMME LIBERATA
TRAVESTITA
IN LINGUA MILANESE
A SUA ECCELLENZA
CARLO
CONTE, E SIGNORE
DE FIRMIAN
CRONMETZ, MEGGEL, E LEOPOLDSCRON
CAVALIERE DELL' INSIGNE ORDINE
DEL TOSON D'ORO
CONSIGLIERE INTIMO ATTUALE DI STATO
DELLE LL. MM. II., E RR. AA.
SOPRAINTENDENTE GENERALE,
E GIUDICE SUPREMO
DELLE II. RR. POSTE IN ITALIA
VICE GOVERNATORE DE' DUCATI DI MANTOVA
SABIONETA &c.
E MINISTRO PLENIPOTENZIARIO
PRESSO IL GOVERNO
DELLA LOMBARDIA AUSTRIACA
&c. &c. &c.
IN MILANO X MDCCLXXIII.
APPRESSO GIO. BATISTA BIANCHI REGIO STAMPATORE
COLLA PERMISSIONE.

18

19
[BERGAMO] - ASSONICA, Carlo (1626-1676) - *Il Goffredo del signor Torquato Tasso trauestito alla rustica bergamasca*. Venezia: Pezzana, 1670.

Prima edizione di questa traduzione con testo a fronte in bergamasco del poema tassiano che: "il Balestrieri (traduttore del Tasso in milanese) mi si espresse che delle molte traduzioni del Tasso nessuno lo sgomentava al pari della bergamasca dell'Assonica, tanta grazia e tanta piacevolezza gli parea di trovarci perentro" (Serassi, 562).

4to (255 x 175mm). Stemma dell'arciduchessa d'Austria al frontespizio, iniziali xilografiche, testo su due colonne (lievemente brunito, qualche gora alle prime carta, terza carta con rinforzi antichi). Pergamena coeva con titolo su tassello al dorso, tagli blu. Provenienza: Cavaglier Ernesto Griffoni (firma di possesso coeva alla sguardia).
€ 150/250

IL
GOFFREDO
DEL SIGNOR
TORQVATO TASSO
Trauestito alla Rustica Bergamasca
DA
CARLO ASSONICA DOTTOR.
ALL'ALTEZZA SERENISSIMA
DISABELLA CLARA
NATA ARCIDVCHESSA D'AVSTRIA,
Ducheſſa di Mantoua, Monferrato, &c.
VENETIA. M. DC. LXX.
Appreſſo Nicolò Pezzana.
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

19

20
[BIBBIA] - *Textus Biblie hoc in opere hec insunt*. Lione: Johanem Crespin, 1529.

Elegante Bibbia francese illustrata; si tratta della seconda edizione, identica alla prima, della celebre Bibbia Crespin del 1527.

Folio (358 x 245mm). Frontespizio architettonico stampato in rosso e nero entro grande bordura xilografica che raffigura l'ultima cena in basso e immagini dei Santi ai lati, testo su due colonne in gotica, numerose vignette xilografiche, grande illustrazione xilografica della Creazione in sei parti a inizio Genesi, grande xilografia raffigurante Re Salomone a inizio Proverbi, natività a piena pagina all'inizio del Nuovo Testamento, il canone di Eusebio stampato in rosso e nero, con ultima bianca (macchie perlopiù di umidità, tracce di polvere e bruniture, estremità di alcune pagine un po' lise, v1-B3 con una traccia di tarlo seguita da un piccolo foro). Pelle del XVIII? secolo decorata a secco e in oro al dorso, etichetta rossa con titolo al dorso (lievi difetti). Provenienza: Barberi di Fronzano (nota di possesso in fine) - Biblioteca Scati di Casaleggio (exlibris).
€ 700/1.000

AD LAVDEM ET GLORIAM SANCTISSIMÆ TRINITATIS
TEXTVS BIBLIE
15
29

20

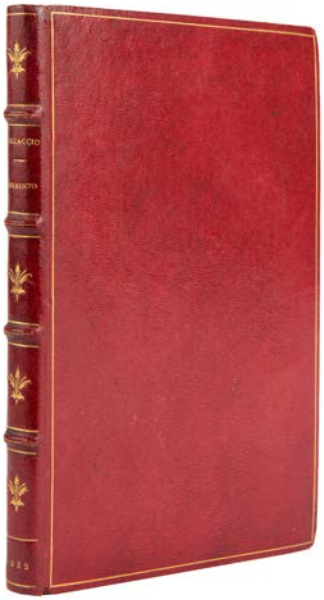
21

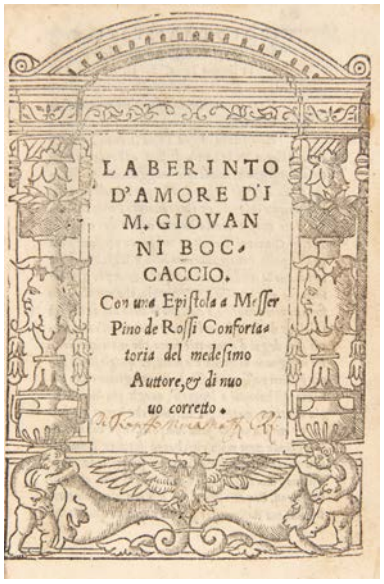
21
BOCCACCIO, Giovanni (1313-1375) - *Historia molto dilettevole*. Venezia: Giovanni Antonio e fratelli da Sabbio, 1526.

Buon esemplare dell'edizione veneziana dell'Urbano di Boccaccio difficile da trovarsi sul mercato. Si tratta di un romanzo dei tempi dell'imperatore Federico Barbarossa stampato per la prima volta a Bologna nel 1492-93. L'opera è solitamente attribuita al Boccaccio sebbene sia il Gamba che il British Museum Catalogue rifiutano la paternità dell'autore; curiosamente Gamba trovò un manoscritto dell'opera in cui Giovanni de' Buonsignori di Città di Castello è nominato come autore e ritiene inoltre che lo stile e alcune espressioni non corrispondano allo stile proprio del Boccaccio.

8vo (140 x 96mm). Frontespizio entro cornice xilografica con motivi a intreccio e marca tipografica poi ripetuta in fine (piccolo strappetto anticamente riparato in E2 che sfiora alcune lettere, lievi bruniture perlopiù ai margini). Pelle del XVIII secolo, dorso decorato in oro con inserti neri, titolo dorato su etichetta in marocchino rosso, dentelle esterna dorata, sguardie marmorizzate, tagli a spruzzo (lievi difetti e restauri alle giunture). Provenienza: timbro con stemma al frontespizio - libreria Saba (nota a matita con dicitura "Martini", Trieste 25 luglio 1940).

€ 1.500/1.800





22

22
BOCCACCIO, Giovanni (1313-1375) - *Laberinto d'amore*. Venezia: Zoppino, 1532.

Ottima copia elegantemente legata in marocchino rosso amatoriale, ma di ottima esecuzione, decorato in oro al dorso e ai tagli.

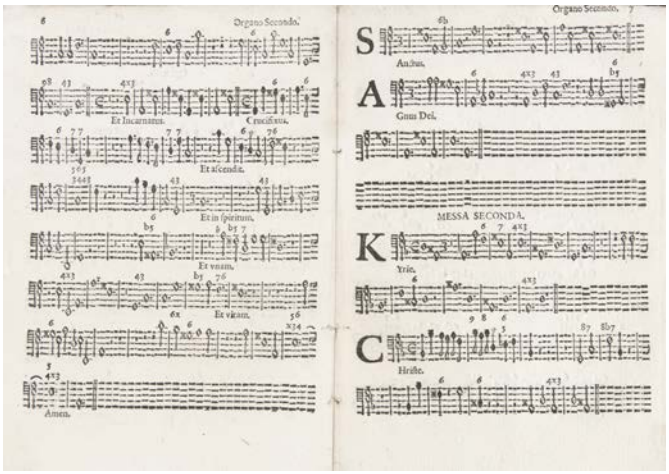
8vo (145 x 98mm). Frontespizio entro elaborata cornice xilografica, illustrazione xilografica in fine (piccolo difetto della carta alla carta D che non tocca il testo, sporadiche lievi macchiline). Elegante marocchino rosso della seconda metà del XIX secolo decorato in oro ai dorsi e tagli. Provenienza: antica nota di possesso illeggibile al frontespizio - qualche annotazione e sottolineatura.

€ 1.200/1.800

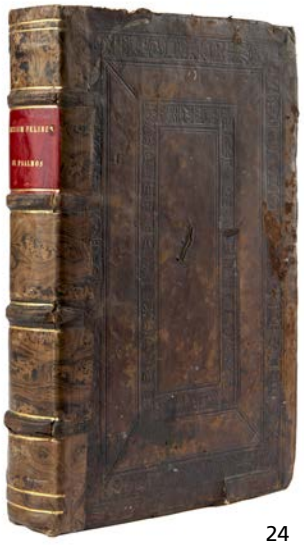
23
BONONCINI, Giovanni (1670-1747) - *Messe brevi a otto voci Col Primo, e Secondo Organo se piace... Opera settima*. Bologna: Giacomo Monti, 1688.

Opera musicale difficile a trovarsi sul mercato; solo 4 delle 10 parti sono registrate come vendute all'asta (RBH).

9 (di 10) parti in 9 volumi, 4to (225 x 160mm). Marche tipografiche ai frontespizi, spartiti musicali nel testo; le opere sono così composte: 1) Alto primo choro in 23pp. 2) Organo primo choro in 23pp. 3) Canto primo choro in 24pp. 4) Tenore primo choro in 23pp. 5) Basso primo choro in 24pp. 6) Alto secondo choro in 23pp. 7) Organo secondo in 19pp. 8) Tenore secondo choro in 23pp. 9) Basso secondo choro in 23pp. (manca la parte dedicata al Canto secondo choro, qualche traccia di polvere e sporadico strappetto, poche pagine rifilate o un po' lise ai margini). Cartonato muto coevo con titoli manoscritti su ciascuna copertina (lievi macchie, qualche perdita e difetto, alcune copertine staccate). (9)
€ 400/600



23



24

24
[BUCER, Martin (1491-1551)] - *Sacrorum Psalmorum libri quinque, ad Ebraicam ueritatem genuina uersione in Latinum traducti*. Strasburgo: Georg Ulricher, 1532.

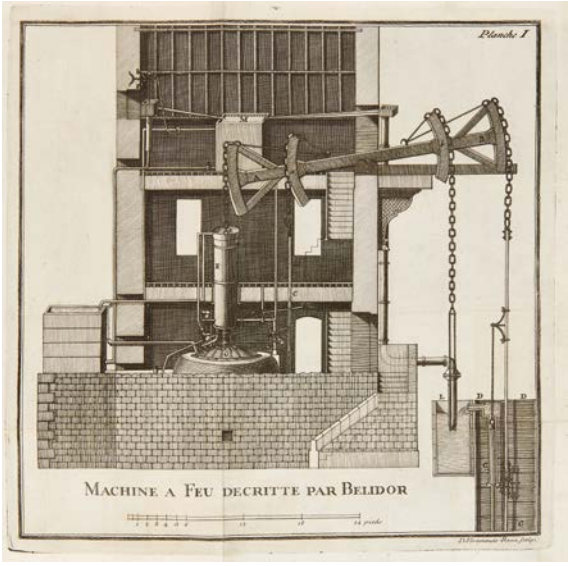
Copia anticamente annotata di questo testo della prima metà del XVI secolo che difficilmente si trova sul mercato. Martin Bucer fu un teologo e riformatore protestante alsaziano all'origine della cresima protestante che nel 1529 pubblicò, sotto il nome di Aretius Felinus per confondere l'Inquisizione, un Commentario ai Salmi.

Folio (304 x 202mm). Vignetta xilografica al frontespizio e in fine, iniziali xilografiche (bruniture, tracce di umidità e macchie, tracce di tarlo al margine inferiore e gravi danni dovuti all'umidità nella seconda metà, perlopiù al margine inferiore che risulta gravemente danneggiato, integro il testo). Pelle antica decorata in oro (reindorsata, sguardie moderne, gravi difetti). Provenienza: alcune iscrizioni coeve e di inizio XVII secolo - Petri Crassi Taurinalpini Lucernensis (nota di possesso coeva al frontespizio) - piccolo timbro circolare con stemma alla sguardia anteriore - Biblioteca Scati di Casaleggio (exlibris).
€ 100/150

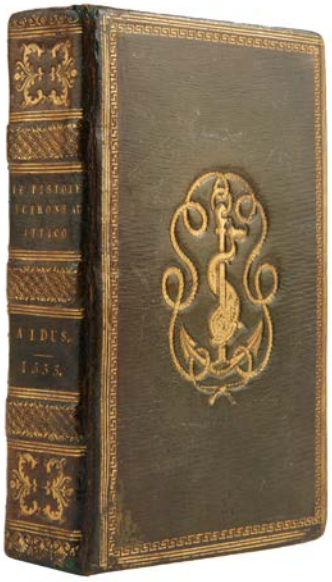
25
CAMBRAY, Louis-Guillaume de (1723-1798) - *Description d'une machine à feu construite pour les salines de Castiglione*. Parma: Philippe Carmignani, 1766.

Edizione originale del trattato in cui l'autore descrive la macchina a vapore da lui creata, la prima costruita in Italia, per il pompaggio delle acque nelle saline di Castiglione in Maremma che realizzò nel 1761. "La pompa rappresentava un perfezionamento di quella di Papin avendo il vantaggio, rispetto a questa, di non richiedere la manovra manuale delle valvole, l'azione del vapore per lo svuotamento dell'acqua dei cilindri motore-pompa, e di fornire una portata molto maggiore (11.250 piedi cubi all'ora) con regime più costante" (Treccani).

4to (238 x 175mm). Fregio xilografico al frontespizio, 10 tavole incise in rame e ripiegate da Veremondo Rossi e Vincenzo Tarchi, 6 tavole con tabelle ripiegate, iniziali e fregi xilografici (manca il ritratto, senza [chi]1-2 in fine che si trovano nelle prime due varianti, ma non nella C, poche lievi fioriture, occasionali bruniture, minimi rinforzi al verso di alcune tavole, sporadici minuscoli forellini di tarlo). Pelle rossa antica, tagli a spruzzo rossi (reindorsata preservando parte del dorso originale).
€ 500/800



25



26

26
CICERONE, Marco Tullio (106-43 B.C.) - *Le Pistole*. Venezia: [eredi di Aldo Manuzio], 1555. [LEGATO CON una seconda opera di Cicerone:] - La Oratione XIII. Venezia: s.e. 1538.

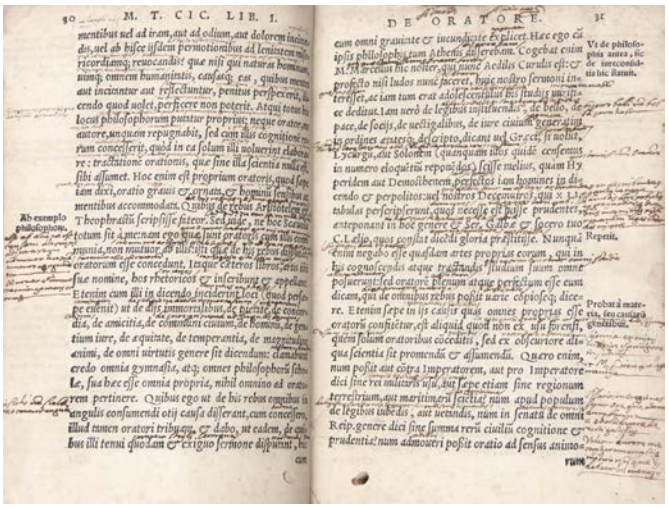
Prima edizione in affascinante legatura del XIX secolo in marocchino verde con impressa l'ancora aldina ai piatti.

2 opere in un volume, 8vo (150 x 91mm). Prima opera con ancora aldina al frontespizio e in fine, seconda opera con ritratto dell'autore inciso in legno al frontespizio (primo frontespizio con tracce di polvere, poche sporadiche macchie). Marocchino verde del XIX secolo con impressa l'ancora aldina ai piatti entro filetti dorati e bordura geometrica, dorso elegantemente decorato in oro e a 3 nervi, tagli e dentelle dorate, sguardie marmorizzate (lievi difetti, giuntura posteriore debole). Provenienza: nota di possesso non decifrata al foglio di guardia.
€ 800/1.200

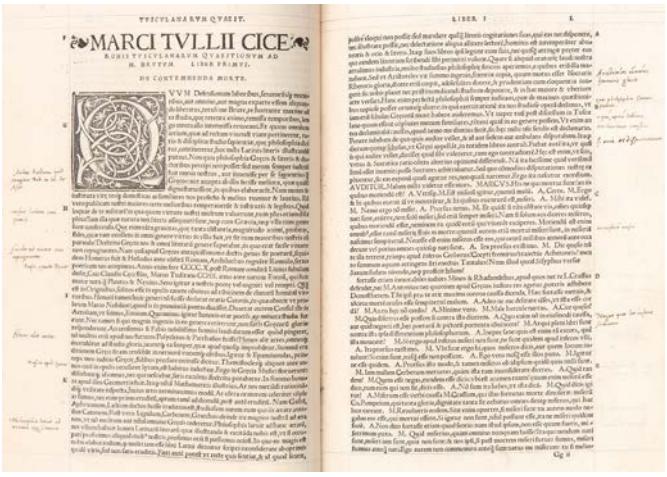
27
CICERONE, Marco Tullio (106 a.C. - 43 a.C.) - *Opera philosophica*. Parigi: Josse Bade [e] Jean Petit, 1531.

Edizione cinquecentesca in folio dell'opera filosofica di Cicerone corredata da eleganti annotazioni coeve.

2 parti in un volume, folio (331 x 218mm). Frontespizi xilografici per ciascuna parte entro elegante cornice architettonica, elaborate iniziali xilografiche su fondo nero (senza àà6 bianca?, qualche lieve macchia di umidità). Pergamena moderna, titolo manoscritto al dorso (un po' imbarcata). Provenienza: P. Sabratus (antica nota di possesso al frontespizio) - altre antiche note di possesso.
€ 600/900



28



27

28
CICERONE, Marco Tullio (106 a.C. - 43 a.C.) - *De oratore libri III*. Lione: Sebastiano Grifo, 1540.

Affascinante copia riccamente ed elegantemente annotata.

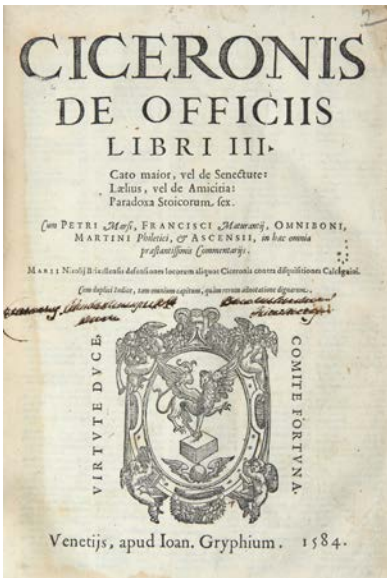
8vo (150 x 99mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche, un foglio bianco annotato inserito fra c1 e c2 (foro al margine inferiore delle prime carte, traccia di tarlo al margine interno perlopiù superiore in numerose carte e al margine inferiore delle ultime con perdita di testo, talvolta riparata, seconda carta un po' lisa con perdita di parte del titolo del capitolo, bruniture e macchie). Pergamena coeva con titolo manoscritto al dorso, antico testo a stampa utilizzato come sguardia (lievi difetti, senza lacci).
€ 200/300

29
CICERONE, Marco Tullio (106 a.C. - 43 a.C.) - *De officiis libri III. Cato maior, vel de senectute: Laelius, vel de amicitia: Paradoxa Stoicorum sex*. Venezia: Ioannes Gryphium, 1584.

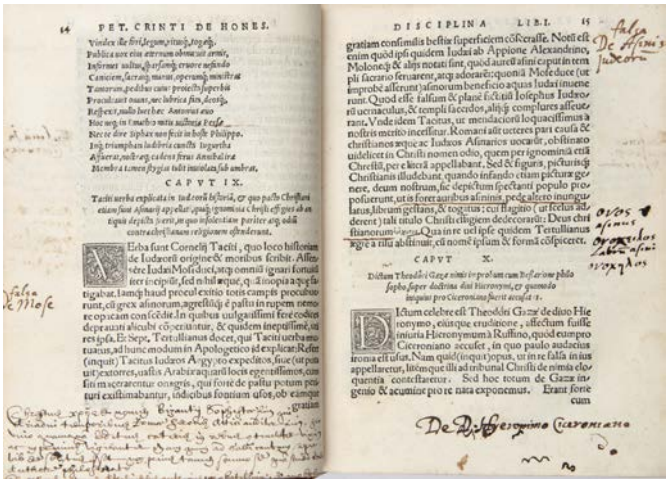
Edizione che raccoglie le tre celebri opere di Cicerone difficile da trovare sul mercato, stampata da Giovanni Grifo.

Folio (310 x 215mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (bruniture e fioriture a volte più marcate, occasionali aloni marginali, sporadiche tracce di tarlo marginali ai fascicoli H, K-M). Pergamena coeva con dorso rinforzato anticamente, titolo manoscritto al dorso (difetti, scritte). Provenienza: Felix Biella (nota di possesso alla sguardia, forse trattasi di Felice Biella [1702-1786] pittore e architetto) - nota di possesso antica cancellata al frontespizio - Libreria Antiquaria Mediolanum (tassello di libreria al retro del piatto anteriore).

€ 200/300



29



30

30
CRINITO, Pietro (1475-1507) - *De honesta disciplina libri XXV. De poetis latinis eiusdem libri V. Poemarum quoque illius libri II*. Basilea: Henricus Petrus, 1532.

Edizione dalla stampa elegante e copia annotata da mano antica.

4to (188 x 142mm). Marche tipografiche al frontespizio e in fine, iniziali xilografiche e fregi (occasionali lievi macchie di umidità e tracce di polvere). Pelle del XVII? secolo decorata in oro con duplice filetto ai piatti e titoli e decori al dorso, tagli a spruzzo rossi (difetti alle estremità e perdite al dorso).

€ 200/300

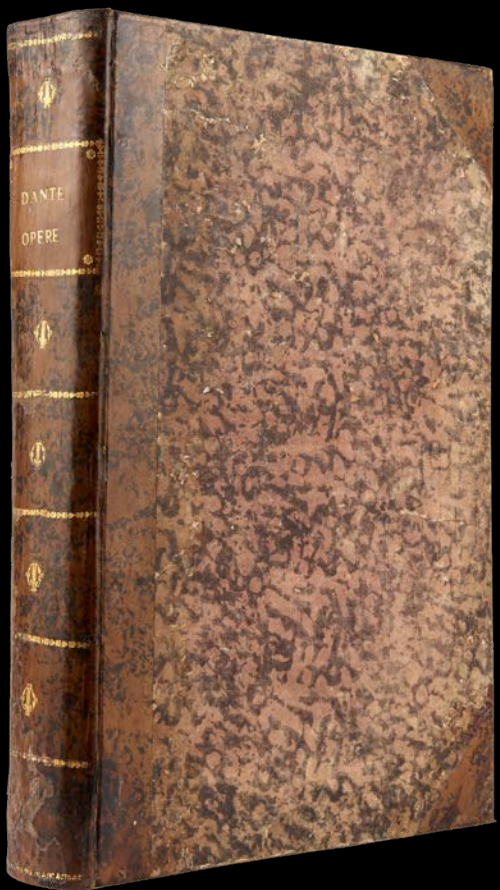
31
[CROCE, Giulio Cesare (1550-1609)] - *Bertoldo con Bertoldino e Cacasenno in ottava rima*. Bologna: Lelio dalla Volpe, 1736.

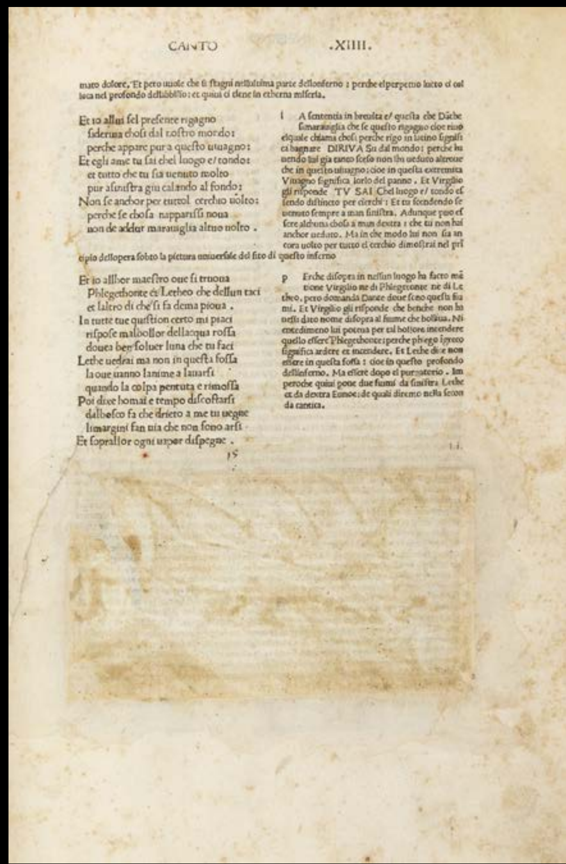
Prima edizione del libro illustrato ritenuto il più bello che Bologna abbia prodotto in tutto il Settecento, il primo nel quale il tipografo utilizza la volpe come marca tipografica e dove per la prima volta vengono pubblicate le incisioni di Giuseppe Maria Crespi.

4to (280 x 210mm). Antiporta, frontespizio con marca tipografica incisa in rame, ritratto dell'autore inciso nel testo, 20 tavole a piena pagina di Lodovico Mattioli da Crespi, finalini calcografici, tavola schematica ripiegata (lieve e limitata gora d'acqua al margine inferiore delle prime e ultime carte, qualche lieve fioritura e macchiolina). Pergamena coeva con titolo in oro su tassello al dorso, tagli blu (qualche macchia). Provenienza: Alfonso Ungarelli (firma di possesso coeva al retro dell'antiporta).

€ 300/500

31





CANTO .XIIII.

mato dolore. Et pero uuole che si stagni nellultima parte dellonferno : perche elperpetuo lutto el col loca nel profondo dellabbisso : et quiui ci tiene in etherna miseria.

Et io allui sel presente rigagno
 siderina chosi dal nostro mondo :
 perche appare pur a questo uiuagno :
Et egli ame tu sai chel luogo e/ tondo :
 et tutto che tu sia uenuto molto
 pur asinistra giu calando al fondo :
Non se anchor per tuttol cerchio uolto :
 perche se chosa napparissi noua
 non de addur marauiglia altuo uolto .

I A sententia in breuita e/ questa che Dāthe simarauiglia che se questo rigagno cioe riuo elquale chiama chosi perche rigo in latino significa bagnare DIRIVA Su dal mondo : perche lui uendo lui gia tanto sceso non lha ueduto altroue che in questo uiuagno : cioe in questa extremita Viuagno significa lorlo del panno . Et Virgilio gli risponde TV SAI Chel luogo e/ tondo essendo distincto per cierchi : Et tu scendendo se uenuto sempre a man sinistra. Adunque puo essere alchuna chosa a man destra : che tu non hai anchor ueduto. Ma in che modo lui non sia ancora uolto per tutto el cerchio dimostrai nel principio dellopera sobto la pictura uniuersale del sito di questo inferno

Et io allhor maestro oue si truoua
 Phlegethonte et Letheo che dellun taci
 et laltro di che si fa dema pioua .
In tutte tue question certo mi piaci
 rispose malbollor dellacqua rossa
 douea ben soluer luna che tu faci
Lethe uedrai ma non in questa fossa
 la oue uanno lanime a lauarsi
 quando la colpa pentuta e rimossa
Poi dixe homai e tempo discostarsi
 dalbosco fa che drieto a me tu uegne
 limargini fan uia che non sono arsi
Et sopralllor ogni uapor dispegne .

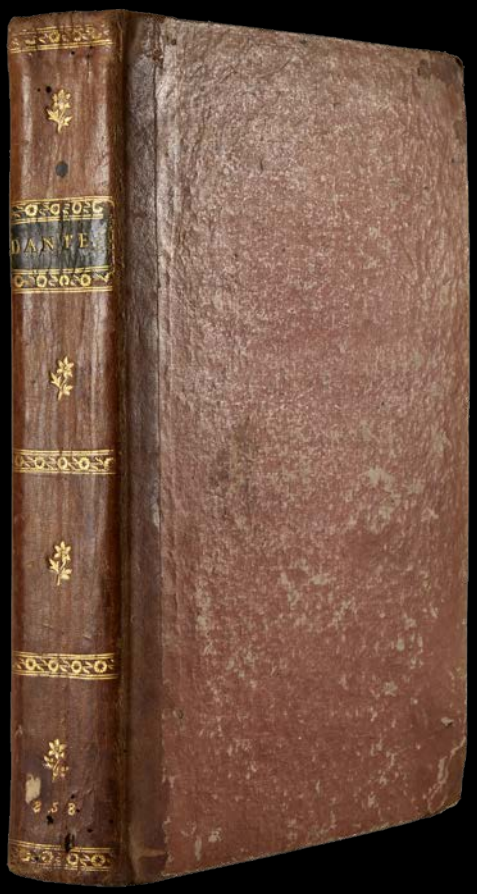
P Erche disopra in nessun luogo ha facto mētione Virgilio ne di Phlegetonte ne di Letheo, pero domanda Dante doue sieno questi fiumi. Et Virgilio gli risponde che benche non habbi dato nome disopra al fiume che bolliua. Nientedimeno lui potiua per tal bollore intendere quello essere Phlegethonte : perche phlego in greco significa ardere et incendere. Et Lethe dice non essere in questa fossa : cioe in questo profondo dellinferno. Ma essere dopo el purgatorio . Imperoche quiui pone due fiumi da sinistra Lethe et da destra Eunoe : de quali diremo nella seconda cantica.

32
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *Comento di Christophoro Landino Fiorentino sopra la Comedia di Danthe Alighieri poeta fiorentino*. Firenze: Nicolo di Lorenzo dalla Magna, 1481.

Una copia purtroppo scompleta e senza le incisioni del Botticelli della celebre Divina Commedia stampata a Firenze nel 1481 e celebre in quanto la prima illustrata del Poema. Si tratta di una "risposta" alle iniziative editoriali di Venezia e Milano che negli anni precedenti pubblicarono diverse imponenti e importanti versioni della Commedia. Per questa edizione fu redatto appositamente il commento di Cristoforo Landino, allora titolare della cattedra di retorica a Firenze, il quale rivalutò in quegli anni il culto di Dante come elemento di prestigio per la Firenze Medicea. Il Commento fu poi il solo ristampato fino alla versione del Vellutello del 1544.

Folio (408 x 274mm). Mancano numerose carte: [i-iii]7, a1 bianca, a7-a8, c1-c2, c7, d5,d9, e5, f5, g9, h3, h8, i4, l8, l10, m1, m4 n4, n5, r10, s1-s5 e s6 bianca che contengono i canti XXXIII e XXXIV dell'Inferno, 2a1 bianca,2b10, 2c3-2c4, 2c8, 2e8-2e10, 2f1, 2o2-2o5, mancano poi le ultime carte da l6 a L12 che contengono gli ultimi Canti del Paradiso (alcuni fogli, sono più corti, non è presente nessuna delle celebri incisioni, solo in l1 e g4 si vede traccia della sagoma delle due incisioni, alcune pagine riparate perlopiù ai margini o con fioriture e macchie). Mezza pelle a spruzzo del XVIII secolo con titolo decorato in oro e piatti in carta marmorizzata (rimontata recentemente, lievi difetti). Provenienza: numerose annotazioni antiche.

€ 4.000/6.000



33
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *La Commedia*. Brescia: Bonino Bonini, 31 maggio 1487.

Una delle più importanti edizioni della Commedia del Quattrocento e capolavoro della tipografia bresciana del XV secolo: si tratta infatti della prima volta in cui sia l'Inferno che il Purgatorio sono completamente illustrati. Le prime xilografie si ispirano alla celebre pubblicazione fiorentina del 1481 adornata da 19 incisioni a cura del Botticelli; le altre hanno invece una composizione originale e saranno poi riprese a loro volta nelle diverse edizioni successive e nelle stampe veneziane degli anni '90 del XV secolo. A incorniciarle vi sono affascinanti grottesche su fondo nero dove si alternano maschere, vasi, candelabri, piante, delfini e altre illustrazioni fantasiose. Il testo è invece inquadrato da un fitto commento redatto per l'edizione del 1481 da parte di Cristoforo Landino (1424-1498), umanista fiorentino e maestro di Poliziano e Marsilio Ficino, ed è tratto da diversi manoscritti: gli editori hanno cercato, ove possibile, di uniformarne l'ortografia. Il tipografo croato Bonino Bonini (1454-1528) pubblicò un'edizione del Lattanzio a Venezia nel 1475, si stabilizzò poi a Brescia nel 1483 dove produsse una quarantina di libri, per poi trasferirsi a Lione e proseguire l'attività di libraio ed editore. Come informatore della Repubblica di Venezia, intraprese numerosi viaggi tra la Francia e la Serenissima e quando, nel 1499, fu ordinato Sacerdote tornò in Veneto, a Treviso, dove collaborò all'inventario dei beni dello studioso Giovanni Augusto Augurello.

Folio (327 x 225mm). 68 grandi figure incise in legno, di cui 67 a piena pagina e 8 ripetute, una xilografia di grandi dimensioni a h8r nel dodicesimo canto dell'Inferno, marca tipografica in fine, poche xilografie leggermente colorate da tonalità pastello, a 2e8 l'aggiunta a penna di un verso finale "trovai pur sei le lettere; che incise quel delle chiavi a me soura le tempie: A che guardando il mio duca sorrise".

Mezza pelle di fine XVIII-inizio XIX secolo su piatti in carta arancione, dorso decorato in oro con autore in oro su tassello scuro al dorso, tagli marmorizzati posteriori? (sguardie moderne, graffi, qualche tarlo e generali difetti). Provenienza: pochi marginalia di mani diverse.

La copia presenta diversi difetti, almeno 3 carte in facsimile e altre che potrebbero provenire da un altro esemplare: per un dettagliato condition report si prega di contattare il dipartimento.

Per questo lotto è disponibile l'Attestato di Libera Circolazione.

€ 30.000/50.000

CANTO.XVII.DELLA PRIMA CANTICA DI DANTHE.

e Cco la fiera con la choda aguza
che passa mōti & rōpe mura & armi
ecco colei che tutto el mondo apuza.
Si comincio el mio duca a parlarmi
& accennolla che uenissi a proda
uicinal fin de passeggiati marmi.
Et quella soza imagine di froda
sen uenne & arriuo la testa el busto:
ma nsu la proda non trasse la coda:
La faccia sua era faccia dhuom giusto
tanto benigna hauea di fuor la pelle
& dun serpente luno & laltro fusto.
Due branche hauea pilose insin lascelle
lo dosso el petto & ambedue le choste
dipincte hauea di nodi & di rotelle.
Con piu color commesse & soprapposte
non fur mai drappi tartari ne turchi
ne fur tal tele per aragne imposte.

i N questo cāto.xvii.pone lauctore la forma di Gerione: la quale intende che sia in figura di fraude: perche ha a tractare de fraudulenti: Et prima dimostra quella hauere la coda si aguza che chon essa puo trapassare e monti: & rompere muri & armi: Et certamente la fraude non dimostra nocumento se non nella coda cioe nel fine. Imperoche el fraudulento cela & asconde el pensiero & consiglio suo: Et sotto couerta dalchun bene inganna. Et sempre el fine della fraude e noceuole. Ne ti puoi accorgere dellonganno se non nella fine. Onde e nato el prouerbio che nella coda sta el ueleno: Et e tanto potente la fraude che passa mōti: cioe uince ogni gran potentia. ET ROMPE Mura & arme: Il che dinota che nessun riparo uale contro a quella: ne difensione ne doffensione. QUESTA E colei che tutto il mondo appuza. E il mondo in buono odore: & incorropto quando glhuomini obseruono la fede & amano la uerita. Et di questi dice el psalmista Innocens manibus et mundo corde qui nō accepit in uanum animam suā: Nec iurauit in dolo proximo suo: Et chosi per lopposito si corrompe & apuza per la perfidia: & per le fraude. ET ACCENNOLLA che uenissi a proda. La fiera era nellaria: perche la fraude non ha alchuna stabilita: ne si puo comprendere ne tenere: ma chome aria ti sdrucciola. Ma Virgilio la chiama allargine: el quale e di marmo chosa dura. Imperoche lontellecto considera & contempla la fraude fondando in uere & stabili ragioni: & falla uenire in sul sasso. Ma quella ui pone la testa el busto: ma nō la coda perche chome habbiamo detto e principii de fraudulenti si posono in sul uero: & per non mutare exemplo Simone per ingannare e troiani comincia la narratione sua dalle chose uere dimostrando longāno dulixe nel la morte di Palamede. Dipoi sotto questa uerita occulta la sua bugia fingendo lodio che gli portaua Vlixe: & molte altre chose. Adunque le prime parti nella fraude sono in sul saxo: cioe in chosa soda & uera: Et la coda rimane nellaria chosa mobile. La FACCIA Sua era faccia dhuom giusto. Hauea questo monstro la faccia dhuomo: el resto del corpo di serpēte: & la choda di scorpiōe. Il che alchuni dicono significare tre spetie di fraude. Vna nelle parole: et questa si dinota p la faccia humana: perche solo lhuomo usa el sermone. La secōda nelle chose: cioe nellarti: & nelle merce: Et questa dinota pel serpēte el quale e astuto animale & di uarii colori: chome tali fraude sono uarie & diuerse. La terza nel facto Si chome sono ladroni & assassini: e quali chome lo scorpione danno punctę auelenate/ Ma giudico essere piu uera allegoria: che ogni fraude sia composta di queste tre forme: Et se rectamente si cōsidera la fraude ha faccia: cioe la prima sua apparenza dhuomo giusto: perche el fraudulento da principio dimostra humanita beniuolētia: & ogni parte di giustitia: Et come dice Salustio Vna chosa ha prompta nella lingua: & unaltra chiusa nel pecto. Et da simili priegha Dauid el signore che lo difenda quando dice Libera animā meā a labiis iniquis & a lingua dolosā. TANTO BENIGNA Hauea di fuor la pelle. Adnotare che tāta benignita nō e dentro: cioe in facti Ma nella pelle cioe in apparenza. Onde Persio Ego te intus & in cute noui. ET DVN Serpente tutto laltro fusto: cioe tutto el resto del corpo era serpente. El serpente e astuto animale & prudente: Et perche lastutia & callidita puo essere in uirtu quando sanza fraude & danno del proximo cisforciamo difenderci dalla malitia daltri: & rectamēte administrare le chose nostre: & puo essere in uitio quando tale astutia usiamo in fraude. Pero el serpente alchunauolta e posto in bene: chome quando la uerita nello euangelio dice Estote prudentes sicut serpētes & simplices sicut columbe. Alchunauolta in male Onde nel primo del genesi e scripto la tentatione diabolica al primo huomo in figura di serpente el quale hauea faccia humana a dinotare quanto habbiamo decto. Ne posso sanza sommo stupore considerare la grandeza dellongegno di questo poeta: el quale in un medesimo luogo mescola le chose de gentili chon le christiane: & arroge da se & diuersissime chose fa tale temperamēto: che optimamente exprime sua intentione & riseruando somma grauita uaggiugne marauiglosa giocondita. Adunque el fraudulento ha el principio pieno dhumanita & di bonita in apparēze p allectare ad se glanimi de glhuomini & rimouergli da ogni opiniōe di douere essere ingannati dipoi el processo suo e serpentino astuto & uario infino che arriui al fine da dempiere la fraude: el quale e coda di scorpione perche sommamente nuoce. DVE BRANCHE. Per questo intēdiamo due spetie dastutia: cioe fraude che e in facto: & dolo nelle parole. PILOSE quasi coperte et occultate: perche sempre e coperto et occulto el consiglio del fraudulento: Et anchora e pieno di crudelta. INFIN LASCELLE: insino alle spalle: le quali chiama ascelle da questo uocabolo latino axilla. LO DOSSO el pecto et ambedue le choste In sententia tutto el resto del corpo era coperto di pelle di serpente la quale e piena di nodi et di rotelle: et questo allegoricamente significa le simulationi che sono sempre implicite et inuiluppate & colorate: et e modi nelle fraudi son uarii & implicati insieme: si che delluno sentra nellaltro: & sono circulari si che si torna donde si commcio. CHON Piu colori. Chi ha ueduto simili drappi intende la comperatione essere optima. NE FVR TAL Tele per aragne imposte. Dicono le fauole che in Lydia fu una femina detta aragne nata in picciola uilla & di uille lignaggio: Ma si docta nellarte del richamare: & in ogni artificio dagho & di tela che di lungo interuallo uinceua tutte laltre: il che la fece si arrogante: che non contenta di superare e mortali uolle gareggiare chon gli dii: & contendere chon Pallas dea della sapientia. Ma pallas la uinse & spezogli et taglioli la tela et conuertilla in ragno. El quale animale anchora non cessa fare artificiose tele. Per questa fauola si dimostra che aragne: idest lhumana fraude uince tutte laltre excepto che Pallas la quale e dea della sapientia: perche la sapientia diuina conosce la fraude dellhuomo: Et e idio scrutator cordium. Per la qual chosa non creda alchuna aragne uincere pallas: imperoche essa uincera lei et spezeragli ogni tela: Cioe conoscera idio la nostra fraude: Et rompera tutti e nostri disegni.

47

PVRGATORIO CANTICA SECONDA DEL DIVINO POETA DANTHE ALIGHIERI.

PER CORRER MIGLIOR ACQVA ALZA LE VELE
homa la nauicella del mio ingegno
che lascia drieto a se mar si crudele:
Et cantero di quel secondo regno
doue lhumano spirito si purga
& di salire al cielo diuenta degno:

b Ene instituto & erudito nellarte poetica e lnostro auctore: Questa sua seconda cantica ad imitatione di Virgilio doui dio: distatio & deglaltri heroici latini diuide i tre parti: propositione inuocatione: & narratione. Ma le due prime che sono propositione: & inuocatione uengono in luogho di proemio. Et perche e proprio offitio del proemio fare che lauditore diuēti apto & idoneo ad udire: facilmente questo conseguiteremo se celo faremo beniuolo attento & docile. Capta adunque beniuolētia dalla materia promettendo che cantera del purgatorio cosa optima a glanimi humani perche e solo mezo: pel quale possono peruenire alla cognition diuina nella quale cōsiste el sommo bene. Capta ancor beniuolētia dalla sua psona dimostrādo che saffatica i scriuer quello che alla generation moral sia non solo utile ma necessario. Preterea fa lauditore attento dalla grandeza della materia: Imperoche con somma attētione udiamo le chose che sono o grandi o insitate & maxime se son apartenenti o alluniuersale o anoi in particulare o a nostri congiunti & amici. Ne mediocremente muoue attentione pel modo del parlare. Imperoche usando translatione & non proprii uocaboli accrescie degnita & auctorita alle chose chome ueggiamo in Virgilio: & in molti altri poeti chosi greci chome latini. Ne solamente e poetiuma gloriato ri exornano elloro stile con questo colore la cui forza poco disocto dimosterremo. Vltimamente fa lauditore docile cio e apto a intendere quello diche si debba tractare. Il che adiuien ogni uolta che in brieue parole propogniamo & exponiamo diche dipoi in tucta lopera si tractera chome qui promectendo tractare del purgatorio. Ma intendi lectore che benche distinctamente altra chosa sia beniuolentia: altra attentione: & altra docilita: nientedimeno luno aiuta a conseguire laltro. Imperoche chi diuēta beniuolo si fa attento. Et chi sta attento a udire el principio facilmente diuenta docile. Et spesseuolte in una medesima parola sacquista lo scriptore beniuolentia attentiōe & docilita: chome in questo uerso. ET CANTERO di quel secondo regno. DOVE lhumano spirito si purga. Imperoche tale propositione perche e utile fa beniuolentia. Perche e chosa grande fa attentione perche expone quello diche uuole narrare fa docilita. PER CORRER MIGLIOR ACQVA E la sententia che longegno suo sinnalza per dire migliore materia che quella che ha decto insino aqui. Ma tale sententia pronuntia non per proprie parole: ma per translatione. Et acciochemeglio dimostriamo questo ornamento rhetorico: diciamo che tutte le parole lequali usiamo sono o proprie o translate. Proprie parole sono quelle lequali trouo o luso o la ragione per exprimere la cosa subgecta a tali parole: chome quando dice. Nel tempo che Iunone era crucciata. Imperoche tempo & era & Iunone & crucciata sono parole proprie di quelle chose che el poeta uolle exprimere. Ma queste proprie alcunauolta sono in uso & trite & consuete per ogni uno chome quando diciamo: molto mirallegro del tuo honore: & spesseuolte lodo le tue molte & uarie uirtu. Alchunauolta sono tanto antiche che quasi rimangono fuori dogni consuetudine: chome guari & souente che luna & laltra e fiorentina ma non sono piu in uso. Adunque dixe el nostro Iohanni boccacio uon guari dilontano. i. non molto dilungi. Il che allhora era in consuetudine hoggi non e. Alchunauolta sono nuoue & fabbricate da esso auctore chome quando Danthe dice: sio mintuassi chome tu tinmii: Imperoche innanzi a danthe nessuno in lingua fiorentina dixe intuare & inmiare: Translate sono quando transferiamo le parole dalla propria significatione in unaltra significatione non dissimile alla propria: chome qui el poeta dice: La nauicella del mio ingegno: Imperoche chome la naue porta lhuomo per mare al disiato porto chosi la uolonta porta longegno & la mente nostra alla cognitione della chosa che desideriamo sapere: Ne mai usa translatione el decto scriptore: che non perseueri in tucta la sententia nella translatione: Adunque hauendo in questo luogho decto nauicella: dixe acqua perche in quella usiamo la naue: dixe uele perche senza uele non ua la naue: Propone quintiliano questo colore el quale noi chiamiamo translatione & e greci Methaphora: atucti glialtri ornamenti: laquale translatione cie tanto conceduta dalla natura che spesseuolte glhuomini indocti: & non sene accorgendo lusano: Vsianla o per breuita chome quando diciamo: Nel diluuio degotti: el quale sommerse italia: o per fuggire parole non honeste chome quando diciamo: la cui moglie si dilectaua di quotidiane nozze: o per accrescere o per diminuire o per ornare. Ma tornando al texto diremo. La nauicella del mio ingegno homai alza per correre cioe per nauigare migliore acqua: la nauicella pone per la uolonta chome nella gia passata cantica dicemo: laquale e quella che traporta lanima. Et nella allegoria dicharone distinctamente tractiamo della uolonta & di piu altre potentie & forze & uirtu deglianimi humani: MIGLIORE ACQVA. Migliore materia. Imperoche riducendo alla allegoria e buona materia lonferno cioe la speculation deuitii: perche la speculatione di quegli induce odio contro alloro & uolonta di fuggirgli. Ma migliore e el purgatorio perche conoscuto gli cominciamo a purgarcene. Ma di questo missforzero piu apertamente narrare in piu accomodato tempo: & certo ne si puo ne siconuiene in un medesimo luogho inculcare piu chose: perche non uapparere ne ordine ne distinctione. LE VELE. Et di queste similmente tractamo quando la materia richiese dare qualche allegoria alla nauigation dicharone. MARE SI CRVDELE: benche la cōsideratiōe del uitio chome habbiamo decto sia buona: nientedimeno el uitio e la piu crudel chosa che sia pche uccide lanima: laqual nessuna altra chosa puo uccidere. Ne indoctamente dixe mare pche si chome dicēmo nelle uirgiliane allegorie ogni appetito e simile al mare e nessuno e piu crudele ne da piu cōtrarii uenti cōbattuto: che quello che mena al uitio. Imperoche nō solo chi ua allonferno cioe nellhabito deuitii e sommerso da turbulēta tēpesta in tale mare. Ma anchora chi ua p cōtēplare la natura del uitio spesso cōbactuto dalle lusinghe diuarse uolupta appena fugge e pericoli scogli & le occulte secche di tal mare. ET CANTERO: fa lauditore docile

Menocci oue la roccia era taglata
quiui mi batte lale per la fronte:
poi mi permiſſe ſicura landata:
Chome ad man dextra per ſalir lo monte
doue ſiede la chieſa che ſoggioga
la ben guidata ſopra rubaconte
Per romper del montar lardita foga
per le ſcalee che ſi fero ad etade:
chera ſicuro el quaderno & la doga
Choſi ſallenta la ripa che cade
quiui ben rapta dallalto girone
ma quinci & quindi laltra pietra rade.

che ſalghino al cielo. O GENTE humana: E exclamatiōe. PER Salir ſinata: facta da dio p ſalire al cielo. PERCHE apocho uēto choſi cadi: pche ti laſci tāto uincere da glhonori mondani: che tu caggia nel uitio della ſupbia. Impero chome diciamo innalzar ſi chi uſa la uirtu: pche cie guida a eleuar lanimo alle choſe diuine choſi chi cōmette uitio cade: pche ogni ſua cogitatiōe e nelle choſe baſſe & caduche. Et optime diſſe uēto: pche diſopra dimoſtramo la gloria de beni mōdani eſſere ſimile al uēto: MENOcci oue era taglata la roccia. i. el mōte el quale glantichi noſtri chiamorono roccia et rocca: ſi come elatini gli chiamano arces. Et finge qui che p forza di ſcarpello fuſſi taglata la ſcala: p la quale ſi ſaliſſi al ſecōdo balzo. Batte lale p la fronte a Dāthe: p rimouerne uno de ſepte peccati: eſſendo gia purgato della ſupbia: che e uno de ſette peccati mortali. Vna dellale e la gratia preueniēte & illumināte. Laltra e la cooperāte & cōſumāte. Queſte ſino: che idio cirimoue le noſtre colpe: et pone epeccati nella frōte: pche epeccati ſi debbono appaleſare. POI MI PERMISSE ſicura lādata. Nō e ſecura la uia alla purgatiōe: ſe nō e ſpēta la ſupbia: pche quella ſpeſſo cingānao ciaſſaliſce etiā nelle buone operatiōi. CHOME A man dextra. Tali erono le ſcalee in queſto logho: quali ſono quelle: che uegiamo nella uia: la quale e dalla porta inſino a ſancto Miniato a mōte: le quali ſcalee furono facte p la foga .i. la ſcondiſceſa: & adire piu apertamēte la china fuſſi ropta. i. nō fuſſi cōtinuata. Ma interropta da glintervalli meſſi apiano tra le ſcalee. A MAN dextra eſcēdo della porta p andare a ſan miniato ſi ſale alquāto p una ſola uia: Dipoi ſi diuide in duo uie: & quella che rimane da man dextra: a chi ſale ha le ſcalee: che ſoggioga. La ben guidata la citta di Firenze: la quale p hironia diſſe ben guidata. i. ben cōdotta: & ben recta. SOPRA Rubaconte Queſto tēpio al quale ſi ſale p le ſcalee gia decte ſoggiogha: cioe ſopra giudica: & ſopraſta da quella parte: che ſopra arno e el ponte rubaconte. El quale fu denominato da meſſer Rubaconte da mandello caualieri melaneſe: el quale fu podeſta di FIRENZE: Quando ſedifico queſto ponte nellanno. M. CC. EL QVADERNO & la doga: perche fu gia falſato un libro di camera del commune: el quale era di legno: fu tracto una doga. CHOSI Sallenta la ripa: chome di ſopra chiamo la ſcondeſceſa ripa foga perche con uelocita ſi rouina per tali luoghi: choſi pel contrario dice la ripa lenta quando ſi ſale. MA Quinci & quindi laltra pietra rade. Doue era la ſcala: la ripa era lenta. Ma dipoi da ogni parte della ſcala. i. era ſi ſtrecta la ſcala da ogni parte: che chi ſale lara ſenta: Et dinota che la uia della uirtu e ſtrecta.

Noi uolgemo iui le noſtre perſone
beati pauperes ſpiritu uoci
cantaron ſi che nol dire ſermone
Ah quanto ſon diuerſe quelle foci
dallenfernali che quiui per canti
ſentra & laggiu per lamenti feroci
Gia montauan ſu per li ſcalon ſancti
& eſſer mi parea troppo piu lieue
che per lo pian non mi parea dauanti

l Anime: che ſi purgauano della ſuperbia moſtrauono cantādo allegreza della ſalita di Danthe. Perche quiui non e inuidia del ben daltri. Ma carita. Et cantauono beati pauperes ſpiritu: quoniam ipſorum eſt regnum celorum. Ne altro e eſſere pouero di ſpirito: ſe non manchare di ſuperbia. Adunque ſi rallegrauano quegli ſpiriti che Danthe gia di tale uitio fuſſe purgato.

Et io maeſtro di qual choſa greue
leuata ſe da me che nulla quaſi
per me faticha andando ſi riceue
Riſpoſe quando i. p. che ſon rimaſi
anchor nel uolto tuo preſſo che ſtincti
ſaranno chome lun nel tutto raſi
Fien li tuoi pie dal buon uoler ſi uincti
che dei non pur faticha ſentiranno
ma fia dilecto loro eſſer ſu pincti

d Imoſtra Danthe eſſer diuentato molto leggieri. A che riſpōde Virgilio informa: che inferiſce queſta leuita uenirgli per che de ſepte peccati gia e cancellato uno. Ma quando ſarāno cācellati tutti: nō ſolamētenō gli ſara faticha el ſalire. Ma gli ſia ſommo dilecto. Et nota che uirgilio dice: che gia el primo peccato era tutto extincto. Et glaltri preſſo che extincti. A dinotare: che purgato interamente el uitio della ſuperbia: glaltri rimāgono in buona parte purgati.

Alhor fecio chome color che uanno
con choſa in capo non dallor ſaputa
ſe non che cenni altrui ſuſpicar fanno
Perche la mano ad accertar ſaiuta
& cerche truoua & quel officio adempie
che non ſi puo fornir per la ueduta
Et con le dita della dextra ſcempie.
Trovai pur sei le lettere; che incise
Quel delle chiavi a me sovra le tempie:
A che guardando il mio Duca sorrise.

n On ſera accorto el poeta: che de ſepte peccati gia uno era leuato in tutto: & glaltri molto erono diminuiti. Il perche moſſo dalle parole di Virgilio ſi cerco con le dita ſcempi. i. ſempici. Et trouonne ſei. Et interuenneglí: chome a chi porta in capo choſa: che non ſa. Ma uedendo rider chi e datorno: & nō potēdo gli occhi far luſficio ſuo: perche non poſſon ueder el capo: le mani ſupliſcono. Et per quelle lhuomo ſaccerta di quel: che non ſapea. Queſte parole ſignificano che la ſenſualita nō puo eſſere uera giudice: ſe lanimo e anchora purgato da alchun uitio. Ma la ragiōe

gne ne moſtra. Ne ſaccorge lhuomo di peccāti che ha in teſta: ſe non poi che ſe purgāto dalla ſuperbia ciſa tanto timidi: & gonfiati che ci pare eſſere uirtuoſi. Ma diſpoſta la ſuperbia allhora cicominciamo acorgere de noſtri errori. Sorriſſe Virgilio: perche lontellecto ſiride della ignorantia della ſenſualita: & quaſi diuenta un altro Democrito.

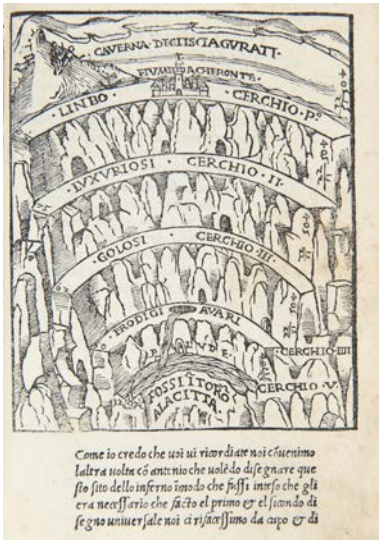
lo cor chen ſu tamigi ancor ſi cola:
Poi uide gente che di fuor del rio
tenea la teſta & ancor tutto el caſſo
& di coſtor aſſai riconobbio
Choſi apiu apiu ſi facea baſſo
quel ſangue ſi che cocea pur li piedi
& quiui fu del foſſo el noſtro paſſo.

In cōſumare le choſe del regno alieno da ſe ebaroni informa che col fauore loro el re di Francia Mādo Simone huomo excellente & apto a regnare: Choſtui incarcero Arrigho re: & Riccardo ſuo fratello: & tutti eſigliuoli excepto Adouardo el quale per uelocita del cauallo ſcampo. Ma non ſeppe uſare la ſua buona fortuna SImone: & in modo inſuperbi che tutti ebaroni ſi ribellorono. Ondeprefe occaſione Adouardo di ricuperare el reame: Et uinſe & preſe Simone & uccifelo: & in pezi lo ſquarcio: & el membro della uergogna gli fece mettere in boccha: Et choſi libero el padre el zio & efrategli. Seguirono poi tempi che Guido figliuol di Simone facto grande per lamicitia di Carlo duca dangio & fratello di Lodouico re di Francia uendico el padre con ſomma ſcelleratezza in queſto modo. Venne in Italia Carlo chiamato dal papa contro a Manfredi: & uincto Manfredi & acquiſtato el regno di Puglia conſtitui Guido: la cui opera glera ſtata utiliſſima in tutte le guerre uicario di toſcana: el qual uicariato hauea hauuto dalla chieſa: Et prima lhauea facto liberare a Gregorio papa decimo delle carcere nelle quali chome excomunicato lhauea meſſo eſſendo lui uenuto a ubbidire Et poco dopo tornando di tunizi el re Carlo inſieme col re Philippo di Frācia: & con Arrigo dinghilterra nipote darrigo re preſo da Simone: & figluolo di Riccardo ſuo fratello gia ſtato electo imperadore dipoſto Federigo ſecondo Vennono a Viterbo doue morto el papa erono ecardinali in diſcordia in creare nuouo pontifice. Qui Guido uolēdo uendicare el padre giuſtamēte da Adouardo morto aſſalto Arrigo nella chieſa di ſancto Salueſtro mētre chel ſacerdote moſtraua el corpo di chriſto: & uccifelo: & pe capegli lo ſtraſcino fuori della chieſa: & fuggiſſi in maremma nelle terre del conte roſſo ſuo ſuocero: non ſanza infamia del re Carlo: el quale ſe non era ſtato conſcio chome molti ſoſpectorono douea punirlo: El corpo darrigo fu portato allōdra: & ſepellito nella capella de glaltri re: Et ſopra la ſepultura fu poſta una ſtatua dorata la quale nella dextra tiene una coppa doro: & in quella el cuor ſuo imbalſimato: & ſopra el cuore un coltello i teſtimonio delluccifione: et chon la ſiniſtra tiene un brieue: le cui parole ſono El cuore paſſato del coltello do a chi me parente intendendo dado uardo: Et di qui naſce che Adouardo non fu mai poi amico di Carlo ne della caſa di Francia. Fu adunque grande exceſſo: prima perche nō accadeua uendecta della morte del padre: perche giuſtamente fu morto: Di poi per riſpecto delluogho: perche fu in chieſa: et quando ſi moſtraua el corpo di chriſto: & nella corte romana: & nella perſona del figluol del re. Il perche lo pone ſolo: perche cōmeſſe ſingulare exceſſo. CHOSTVI Feſſe in grembo a dio: nella chieſa la quale e grembo di dio. LO COR CHEN SV Tamigi ancor ſi cola: cioe ſhonora perche colere in lingua latina ſignifica honorare. IN SV Tamigi: cioe londra per la quale paſſa el fiume Tamigi. POI VIDI Gente: Dimoſtra che la foſſa quanto piu oltre procedeua tanto men fondo hauea. Onde in quāto piu baſſo erono lanime tanto piu erono fuor del ſangue. Dice lui hauere conoſciuti molti. Il che dimoſtra che la ſenſualita con la ragione inferiore puo per ſe medeſima conoſcere tal uitio ne particulari Maxime hauēdone inteſo prima deglaltri: Et che el ſangue ſia meno profondo: et epeccatori ne ſieno piu fuori uno che unaltro Dimoſtra che chi ha meno peccato e in minor pena contro a gli ſtoici: equali uogliono che tutti edelicti ſieno pari. Paſſo Danthe el foſſo doue el ſangue uenne meno: Inche niente altro intende: ſe non che chi contēpla el uitio: & ſia guidato da Virgilio paſſa per quello ſenza pigliare alchuna macula.

Si chome tu da queſta parte uedi
lo bullicame che ſempre ſi ſcema
diſſel centauro uoglio che tu credi:
Che da queſtaltra piu & piu giu prema
lo fondo ſuo inſin che ſi congiugne
oue la tyrannia conuien che gema
La diuina giuſtitia di qua punge
quel Atylla che fu flagello in terra:
& pyrrho: & Sexto: & inetherno munge
Le lagrime che col bollor diſerra
a rinier da cornetto a rinier pazo
che fecero alle ſtrade tanta guerra:
Poi ſi riuolſe & ripaſſoſſi el guazo.

e Choſa cōueniēte chel foſſo chome dalluna de le parti digrada & ſcema. Choſi dallaltra parte ſi profondi: accio che ſecondo epeccati maggiori & minori ſieno maggiori & minori pene: & pero ſubgiugne el centauro che la diuina giuſtitia punge & trafigge di qua: cioe oue el ſangue e piu profondo. QVELLO Atylla che fu flagello in terra. Atylla re de glunni chome ſcriue Paolo diacono Nellanno quattrocento quarantadue eſſendo ſignore di Dacia. Vngheria Macedonia. Meſia. Achaia: et Thracia huomo auidiſſimo dimperio: Et ſitibondo di ſangue humano: & ſopra glaltri crudele con innumerabili copie uolſe el ſuo furore in Italia: Et chō ogni forza & induſtria aſſedio Aquilegia: la qual ſi uirilmente fu difeſa da ſuoi cittadini che non ſanza grauiſſimi affanni & dopo tre anni apena la uinſe: & crudelmente col ferro & col fuoco la conduſſe in ultima ruina. Diſfece dipoi Cōcordia Altino & Padoua. Et ſaccheggio. Vicentia. Verona. Breſcia: Bergamo. Melano. & Pauia nō ſenza grandiſſima occiſione: & molte altre terre in lombardia & in romagna: Et finalmente arriuato doue el mētio mette i po mētre che delibera ſedebbe andare a Roma ſopraueneLeōe papa: et nō ſanza diuino miracolo ipetro da ſi crudele tyrāno: che laſciata Italia tornaſſi in ungheria. Il pche lui ſi torno Preſa pria i moglie Honoria ſorella di Valētiniano īperadore. Et in Vngheria in conuito mori p abbūdantia di ſangue che del naſo gliuſci huomo cupido di ſangue affogo nel ſangue. Ne e da pretermettere unaltro miracolo: el quale gli decte elcognome che ſi chiamaſſi Atylla flagello di dio: Era arriuato Atylla a Modona chol ſuo hoſtile exercito. Et Geminiano ueſcouo di quella citta huomo di ſancta uita confidatoſi del diuino aiuto gli uene incontro. Et domandatolo chi fuſſi Riſpoſe ſono Atylla flagello di dio: Acui riſpoſe Geminiano: Et io ſono Geminiano ſeruo di dio. Et dopo tali parole gliaperſe le porte: Et Atylla moſſo da diuino terrore paſſo cho ſoi pel mezo della citta ſanza leſione dalchuno. PYRRHO. FV Pyrrho figluolo dachille elquale par tori Deidamia figluola di Licomede re. Fu chiamato Pyrrho dal colore del ſuo pelo: elquale era roſſo & focoſo: perche pyr in greco ſignifica fuoco. Item fu chiamato Neoptolemo quaſi nuouo ſoldato: perche dopo la morte del padre ancho ra giouineto fu condocto nello exercito a Troia. Queſto uccife di ſua mano Polyte figluolo di Priamo: & Polixena ſua figluola ſacrifico alla ſepultura del padre: & priamo uecchio uccife appreſſe allaltare doue era rifuggito: Non perdono adunque: ne a eta ſenile: ne giouinile: ne a feminco ſexo: ne alla religione: Menonne in ſeruitu Andromaca moglie dhector Dipoi preſo dallamore della figluola di Menelao Hermione la qual tolſe a Horeſte. Decte Andromaca a Heleno figluo

lo di Priāo cō pte dl reāe: pche Helēo cō ſuo uaticinio lo cāpo da pricoli dl mare. Ma finalmēte tornato Horeſte della ragione Taurica luccife nel tēpio dappolline. Sono alchūi che credono Dāthe nō nomiare choſtui. ma pyrro ire degledyroti nato della generatione di choſtui duca ſingulare & excellentiſſimo nella militare diſciplia Ma ſitioſiſſimo: & cupidiſſimo di ſuperare prouoco molte natiōi dalle qli neſſūa iguria hauea riceuuto. Vēne i Italia: & ſopto ſpecie daiutare etarētini cercaua ſobgiogare eromani. & qtro āni molto glaffatico. Paſſo dipoi i Sicilia & facto ſene ſignore molte uolte felicemēte cōbatte cho carthagieſ. Ma i brieue tēpo pde liſola. Il pche tornato i egypto moſſe guerra ad Antigono re di Macedōia: & caccıolo molto igiuſtamēte del reāe: Ne cōtēto adſto lo pſeguito i argos doue era fuggito. Quiui ētrato p forza nella citta fu morto cō un tegolo gittatogli da una fēia dalle fieſtre. Sexto alchūi intēdono di ſexto Pōpeo figliuolo di Pompeo magno: elquale doppo la morte paterna & fraterna occupo la ſicilia: & i q mari diuēto qſi corſale. Ma tutto qſto fu p tornare nella patria ſua occupata da Augſto. il pche nō ueggo pche meriti eſſer meſſo tra tyrāni. Adūq ſtio che piu rectamēte poſſiāo itēdere de ſexto Tarqno figluolo di Tarquino ſupbo ultio re de romāi: elqle ſimulādo eſſere ſtato battuto & cacciato dal padre ādo a Gabi citta nō lūtana da Rōa p tētare hauerla p tradimēto: poiche il padre nō lhauea potuta uicere cō larmi & riuſcegli el fraudulēto ſuo pēſiere: ipoche egabini credēdo eſſere uero qllo che lui ſimulaua lo riceuerono: & ibrieue tēpo cōe a huomo pito nella diſciplia militare gli cōmiſſono el gouerno della citta: & dellexercito. Onde lui la decte al padre Rinieri Da cornecto meſſer. rinieri da cornecto: elqle qſi tutta la maritia di Roma neſuoi tēpi cō crudeliſſimi latrocini tēne i tremore & i preda la ſtrada Romana Rinieri Pazo meſſer rāieri de pazi di ualdarno: ete queſte parole tor huomo de medeſimi choſtumi exercito ladroneci & rubo le ſtrade. Poi ſi riuolſe: Ne deno indrieto ripaſſando el medeſimo uado.



34

35

34
DANTE Alighieri (1265-1321) - Antonio MANETTI (1423-97) - *Commedia di Dante insieme con uno dialogo circa el sito forma et misure dello Inferno*. Firenze: Filippo Giunta, 1506.

Prima edizione, purtroppo scompleta, dell'importante opera di Manetti sulla determinazione delle dimensioni, della forma e del luogo dell'Inferno di Dante, opera che ha plasmato la scienza di Galileo. Si tratta di un'edizione della Commedia difficile da trovarsi sul mercato, sebbene ben rappresentata nelle Biblioteche. Manetti, architetto e membro dell'Accademia fiorentina, analizzò gli indizi dati da Dante per mappare l'Inferno. Lo collocò direttamente sotto Gerusalemme e gli diede una forma conica, con una cupola che ricordava la cupola della cattedrale fiorentina, costruita dal Brunelleschi, di cui scrisse la biografia lo stesso Manetti. Le xilografie rappresentano le prime mappe stampate dell'Inferno di Dante. Celebre fu l'influenza di Manetti riflessa non solo nella Carta dell'Inferno di Botticelli e nelle opere successive, ma anche nell'opera di Galileo. Le prime lezioni pubbliche dello scienziato, nel 1588, furono proprio sull'Inferno di Dante, quando argomentò a favore di Manetti contro un'analisi rivale di Alessandro Vellutello. Gamba 386: "molto raro [..]. Bellissima e riputatissima e questa edizione". Brunet II, 501: "belle edition qui conserve de la reputation, et qui est rare". Mambelli 20: "edizione assai pregevole".

8vo (154 x 96mm). Alle carte H1r-H2r: Praefatione di Hyeronimo Beniuieni cittadino fiorentino in elsequente Dialogo di Antonio Manetti ad Benedetto suo fratello; H2v-P3v: Dialogo di Antonio Manetti cittadino fiorentino circa al sito, forma, et misure dello Inferno di Dante Alighieri poeta excellentissimo, 7 illustrazioni xilografiche dedicate ai regni infernali, spazi per capilettera con letterine guida (esemplare composto da due copie perchè da H1 le carte sono più corte, manca il primo fascicolo a1-6 con la xilografia a piena pagina di Dante e le tre fiere in apertura, mancano anche G1-10, z1 e l'ultimo fascicolo P1-8 da cui è inserita solo una striscia con il colophon, b1 riparata al margine esterno con qualche foro di tarlo, B8 con riparazione marginale con minuscola perdita, H3-H4 con alcuni scarabocchi, ultima carta presente riparata al margine inferiore con perdita di testo, fioriture e tracce di polvere). Pergamena antica con titolo manoscritto al dorso (lievi difetti). Provenienza: qualche antica marginalia.

€ 500/800

35
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *Dante col sito, et forma dell'Inferno*. Venezia: Aldo Manuzio, 1515.

Seconda edizione aldina di Dante nella seconda tiratura con il doppio trattino nella parola del titolo "De=scrittione" al primo frontespizio. Le illustrazioni xilografiche apparvero per la prima volta nell'edizione giuntina in ottavo del 1506, che conteneva anche un dialogo in due libri sull'Inferno. Questa versione riflette invece il nuovo interesse topografico per Dante mentre il titolo della precedente Aldina, *Le terze rime*, ne sottolineava gli aspetti poetici. Le tre celebri xilografie dell'Inferno e del Purgatorio, ideate da Trifone Gabriele, amico del Bembo, furono copiate per le edizioni in miniatura di Dante del Paganino.

8vo (160 x 95mm). Marche tipografiche ai due frontespizi e al colophon, la prima con il nome Aldo e le altre due con Aldus, una xilografia raffigurante l'Inferno a doppia pagina, una classificazione dei peccati nell'Inferno a doppia pagina e una classificazione dei peccati nel Purgatorio a piena pagina (le prime 10 carte, e2, m5 e l'ultimo fascicolo riparati al margine inferiore incluse le tavole legate in fine che subiscono una piccola perdita della xilografia in due casi reintegrata a mano e una riparazione anche al margine esterno, altre due pagine dell'ultimo fascicolo più corte, lieve alone e fioriture ai margini di alcune carte, piccolo singolo forellino di tarlo che attraversa molte pagine toccandone talvolta una lettera, senza bianca H7). Legatura moderna in carta che riutilizza una pagina anticamente manoscritta, tagli marmorizzati.

€ 1.000/1.500

36
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *Dante con nuove et utilissime annotationi*. Venezia: Giovann'Antonio Morando, 1554.

8vo (145 x 97mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche, ritratto di Dante in A2v, illustrazioni xilografica a piena pagina all'inizio di ogni Cantica (buchini da bruciatura al frontespizio, alcune bruniture, macchie e qualche tarlo, più invasivo a P4-R2 anche se perlopiù al margine inferiore, alcune piccole riparazioni soprattutto alle prime carte, mancano A5 e le carte finali di "tavola di tutti i vocaboli": 2M7-8, 2N4, la xilografia dell'Inferno con una macchia al margine superiore e probabilmente da un altro esemplare). Mezza pelle rossa del XIX secolo, titoli in oro al dorso, piatti in carta marmorizzata, dorso dorato (pochi difetti). Provenienza: Guicciardini Giuseppe dei Casoni di Sotto (nota di possesso all'ultima carta).

€ 80/120

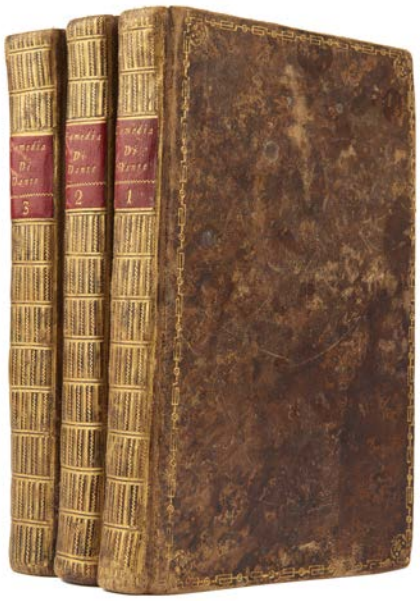
37
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *Dante con l'espositione di M. Bernardino Daniello da Lucca, Sopra la sua Comedia dell'Inferno, del Purgatorio, & del Paradiso*. Venezia: Pietro da Fino, 1568.

Copia genuina di questa Interessante edizione della Commedia col commento del Daniello un tempo erroneamente attribuito a Gabriello Trifone.

4to (204 x 150mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine, illustrazioni incise in rame a piena pagina per ogni Cantica, iniziali xilografiche (qualche macchia, brunitura e fioritura, 2F4 con piccole riparazioni al margine, alcune piccole tracce di tarlo riparate). Pergamena floscia coeva, rimanenze del titolo manoscritte al dorso e n. 64 in copertina (qualche macchia). Provenienza: Cristoffaro Chiappe fu Giovanni Batta (nota di possesso al frontespizio).

€ 500/800

37



38

38
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *Dante con una breve e sufficiente dichiarazione del senso letterale diversa in più luoghi da quella degli antichi Comentatori*. Lucca: Sebastiano Domenico Cappurri, 1732.

Copia in elegante bazzana coeva di questa curiosa edizione settecentesca di Dante.

3 volumi, 8vo (200 x 131mm). Occhielli, vignette xilografiche ai frontespizi (senza alcune bianche, un po' brunito, qualche lieve alone di umidità, piccola riparazione al primo occhiello). Elegante bazzana coeva con piatti e dorsi decorati in oro, etichetta rossa al dorso, tagli a spruzzo, sguardie marmorizzate rosse (minimi graffi alle estremità). Provenienza: Familia Mangi? (exlibris manoscritto) - M. Camenno? (exlibris manoscritto). (3)

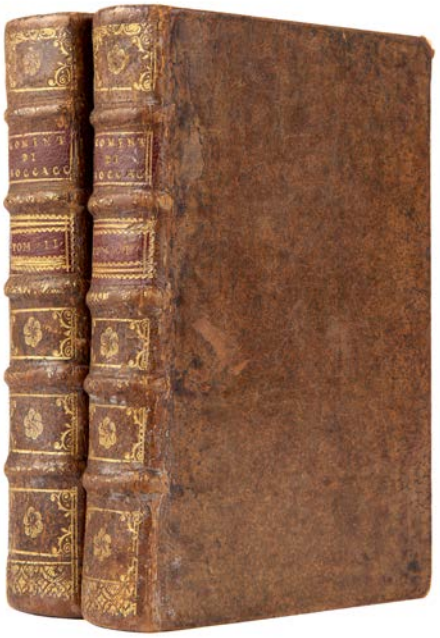
€ 150/250

39
[DANTE ALIGHIERI (1265-1321)] - BOCCACCIO, Giovani (1313-1375) - *Comento sopra la comedia di Dante Alighieri*. Firenze: s.l., 1732.

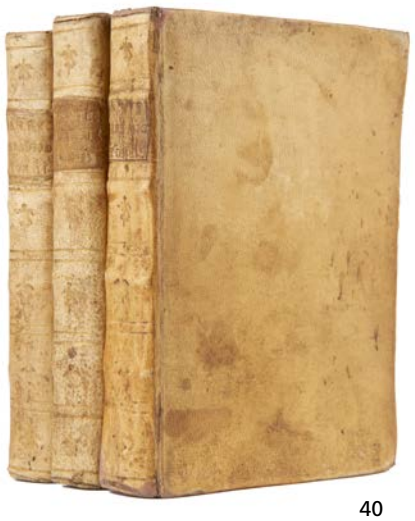
Opera poco comune stampata per la prima volta nel 1724 a Napoli dove fu inserita nel contesto delle Opere del Boccaccio; qui data invece alle stampe separatamente.

2 volumi, 8vo (177 x 112mm). Vignetta xilografica ai frontespizi, iniziali e testatine incise in legno; non essendo stato possibile reperire una collazione riportiamo la segnatura: ϖ4 (-ϖ1), A8-Z8, 2A4; ϖ1, A8-Z8, 2A8, 2B2 (lievi fioriture e carta leggermente e occasionalmente brunita). Pelle a spruzzo coeva con dorsi decorati in oro e tagli rossi, sguardie marmorizzate (minimi difetti alle estremità). (2)

€ 400/600



39



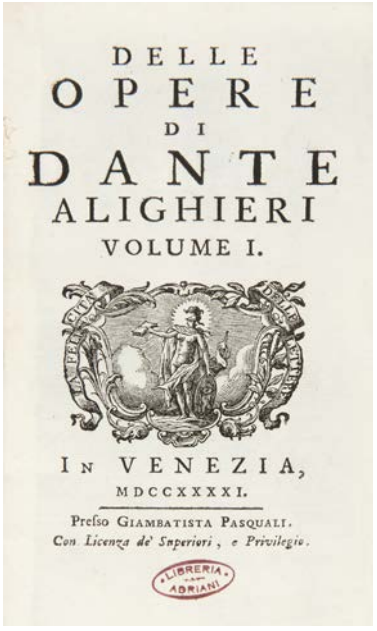
40

40
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *La Commedia di Dante Alighieri tratta da quella, che pubblicarono gli Accademici della Crusca l'anno MDXCV*. Venezia: Giambattista Pasquali, 1739.

Prima edizione pubblicata dal Pasquali contenente il solo testo della Divina Commedia. Nel 1741 il Pasquali diede poi alle stampe due volumi per le *Opere minori* e nell'occasione vennero ristampati i frontespizi della Commedia con la nuova data del 1741.

3 volumi, 8vo (168 x 115mm). Occhiello, frontespizio stampato in rosso e nero, con marca tipografica, finalini xilografici (qualche gora di umidità e qualche altra occasionale macchia, nel vol. 3 C1 con riparazioni che compromettono il testo e C2 con piccolo rinforzo). Pergamena coeva con dorsi decorati in oro (poche macchie). Provenienza: antichi marginalia a D5,D6 - Pietro Scala (nota di possesso datata 1828) - FMB (timbro) - SP (timbro). (3)

€ 500/800


DELLE
OPERE
DI
DANTE
ALIGHIERI
VOLUME I.

IN VENEZIA,
MDCCXXXXI.

Presso GIAMBATISTA PASQUALI.
Con Licenza de' Superiori, e Privilegio.

LIBRERIA ADRIANI

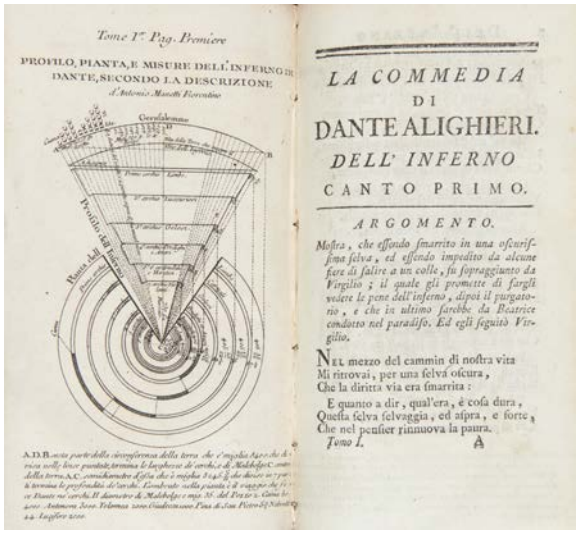
41

41
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *Delle opere di Dante Alighieri*. Venezia: Giambattista Pasquali, 1741.

Edizione delle opere minori di Dante con il commento di Anton Maria Biscioni, letterato fiorentino, bibliotecario e prefetto della Biblioteca Laurenziana. Esistono emissioni simultanee con frontespizi in varianti simili e diversa divisione in volumi di quest'opera che andò a completare la serie di opere di Dante pubblicate dal Pasquali che seguirono la Divina Commedia stampata nel 1739.

2 volumi, 8vo (178 x 126mm). Marca tipografica ai frontespizi, secondo volume con occhiello (piccolo foro di tarlo alle prime carte in entrambi i volumi e qualche altro sporadico forellino, senza il primo occhiello). Carta decorata coeva su cartone, etichette ai dorsi (difetti alla carta). Provenienza: Libreria Adriani (timbro ai frontespizi). (2)

€ 150/250


Tome Ier. Pag. Premiere

PROFILO, PIANTA, E MISURE DELL'INFERNO DI DANTE, SECONDO LA DESCRIZIONE d'Antonio Manetti Fiorentino

LA COMMEDIA
DI
DANTE ALIGHIERI.
DELL' INFERNO
CANTO PRIMO.

ARGOMENTO.

Mostra, che essendo smarrito in una oscurissima selva, ed essendo impedito da alcune fiere di salire a un colle, fu sopraggiunto da Virgilio; il quale gli promette di fargli vedere le pene dell'inferno, dipoi il purgatorio, e che in ultimo sarebbe da Beatrice condotto nel paradiso. Ed egli seguitò Virgilio.

NEL mezzo del cammin di nostra vita
Mi ritrovai, per una selva oscura,
Che la diritta via era smarrita:
E quanto a dir, qual'era, è cosa dura,
Questa selva selvaggia, ed aspra, e forte,
Che nel pensier rinnuova la paura.

Tomo I. A

42

42
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *La Divina Commedia*. Parigi: Marcello Prault, 1768.

Elegante copia in pregiata pelle coeva decorata in oro.

2 volumi, 12mo (140 x 80mm). Frontespizi calcografici in ciascun volume incisi da François Godefroy su disegni di Jean Michel Moreau, ritratto di Dante disegnato da Claude Antoine Littret de Montigny, una tavola con profilo, pianta e misure dell'Inferno (lievi bruniture). Pelle coeva, triplice filetto dorato ai piatti, dorso, dentelle e tagli dorati, sguardie azzurre (lievi difetti); preservati entro cofanetto moderno in tela. Provenienza: Gallatin (exlibris). (2)

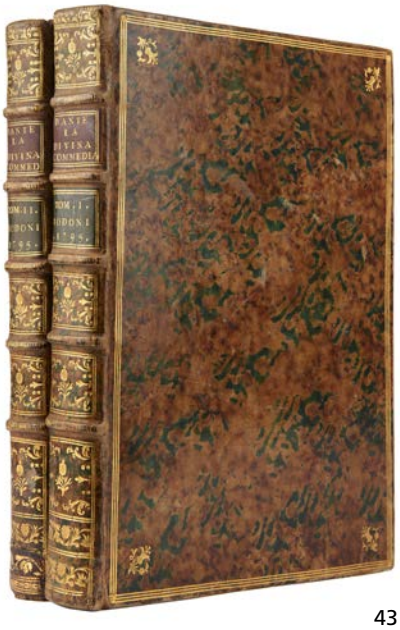
€ 150/250

43
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *La Divina Commedia*. Parma: Bodoni, 1796.

Purtroppo solo 2 (di 3) volumi di questa splendida copia in bazzana coeva della versione in 4to della Commedia bodoniana. Brooks 654.

2 (di 3) volumi, 4to (297 x 212mm). (Minime tracce di polvere). Bazzana coeva con piatti, dorsi, dentelle e tagli decorati in oro, sguardie marmorizzate, al dorso è riportata la data 1795 (minimi difetti alle estremità). (2)

€ 400/600

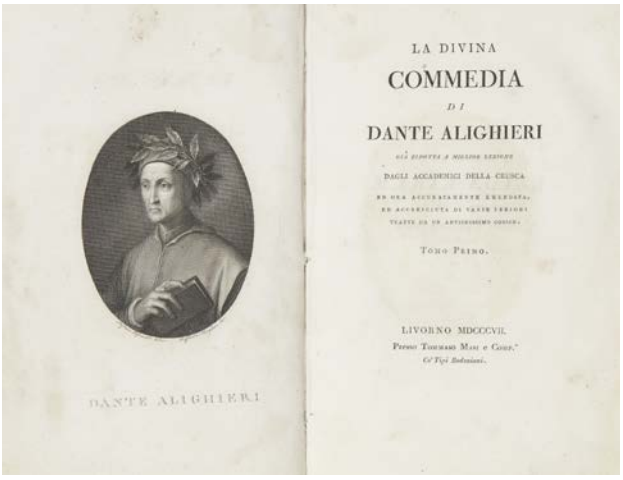


43

44
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *La Divina Commedia*. Livorno: Tommaso Masi e compagni, 1807-13.

4 volumi, 8vo (218 x 145mm). Ritratto dell'autore in antiporta inciso da Raffaello Morghen su disegno di Stefano Tofanelli, tavola con "Profilo, pianta, e misure dell'Inferno di Dante secondo la descrizione d'Antonio Manetti fiorentino" incisa da Ranieri Spadaccini (alcune lievi fioriture, poche occasionali tracce di tarlo). Carta marmorizzata coeva con dorsi in pergamena con etichette dorate e verdi (minimi difetti). Provenienza: Paolo Cagna Ninchi (exlibris). (4)

€ 300/500



44

45
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *La Divina Commedia*. Firenze: All'insegna dell'ancora, 1817-19.

Copia dall'affascinante provenienza femminile anglo-americana appartenuta alla celebre attrice e scrittrice Frances Anne Kemble e al marito americano Pierce Mease Butler. Butler sposò Kemble nel 1834 dopo averla conosciuta a Philadelphia nel periodo in cui ereditò alcune grandi piantagioni americane di tabacco e di conseguenza una grande quantità di schiavi. Kemble, fortemente contraria alla schiavitù, tenne fra le altre cose un celebre diario di una delle sue visite alle piantagioni in cui vi è espresso l'orrore per lo stato di vita delle persone e nel quale si scagliò contro chi all'epoca cercava di giustificare la schiavitù. L'incompatibilità fra marito e moglie portò al divorzio nel 1849 e fu solo dopo lo scoppio della guerra civile nel 1863 che Kemble pubblicò il suo "Journal of a Residence on a Georgian Plantation in 1838–1839" edito sia in America che in Inghilterra. Pierce Mease Butler fu uno degli uomini più ricchi degli Stati Uniti, ma sperperò la sua fortuna stimata circa $700.000. Fu salvato dalla bancarotta grazie alla vendita, il 2-3 marzo 1859, dei suoi 436 schiavi all'ippodromo di Ten Broeck, fuori Savannah, in Georgia. Si trattò della più grande asta di schiavi nella storia degli Stati Uniti e gli fruttò più di $300.000 (equivalenti a circa $9 milioni oggi).

Si tratta della nota edizione della Divina Commedia illustrata da 125 incisioni di gusto neoclassico "stampata in ristretto numero di esemplari" (Mambelli 113). Il quarto volume dell'opera contiene la vita di Dante scritta da Leonardo Aretino e Annotazioni alle tre Cantiche tratte da Codici diversi tradotte dall Abate Renzi.

4 volumi, folio (470 x 315mm). Tavole calcografiche incise da Giovanni Masetti, Giovanni Lapi, Innocenzo Migliavacca, Lasinio Filio e Benucci da disegni di Luigi Ademollo e da Francesco Nenci, ai primi 3 frontespizi ritratto di Dante inciso in rame (fioriture). Mezza pelle coeva rossa su piatti in carta marmorizzata con decori in oro, dorso e tagli dorati, sguardie gialle (difetti alle estremità e alle giunture, qualche strappo alla carta). Provenienza: Frances Anne Kemble (nota di possesso; 1809-1893 è stata un'attrice teatrale e scrittrice inglese di epoca vittoriana, appartenente alla famosa famiglia teatrale Kemble) - Butler Place (exlibris; Pierce Mease Butler 1810–1867, marito americano di Fanny Kemble ed ereditiero di piantagioni di tabacco). (4)

€ 500/800

45

46

47

46
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *La Divina Commedia con brevi e chiare note*. Bologna: Gamberini e Parmeggiani, 1826.

Copia in barbe di questa edizione con tavole illustrate da Giovanni Giacomo Macchiavelli.

3 volumi, folio (315 x 228mm). Ritratto di Dante inciso in rame al primo frontespizio, tavole per ciascun canto incise in rame da Giovanni Giacomo Macchiavelli (alcune fioriture, occasionali lievi macchie, tracce di polvere e bruniture). Mezza pergamena moderna, in barbe. (3)

€ 300/500

47
[DANTE-TOMMASEO] - Una serie di volumi della Divina Commedia con il commento di Niccolò Tommaseo stampati rispettivamente a Venezia: Co' tipi del gondoliere, 1837 (8vo, mezza percallina scura decorata in oro) - Milano: Giuseppe Rejna, 1854 (8vo, mezza pelle verde decorata in oro reindorsata con parte del dorso originale) - Napoli: Stabilimento Letterario Tipografico, 1840 (8vo, percallina scura coeva con dorso in pelle verde decorata in oro, difetti) - Milano: Francesco Pagnoni, 1869 (3 volumi in 8vo con illustrazioni, legati in tela marrone con titolo in oro al dorso); si aggiunge un volume di studi del Tommaseo *Nuovi studi su Dante* (Torino: Collegio degli Artigianelli, 1865). Il lotto si vende come non collazionato e non passibile di storno (7)

€ 100/150

48

48
[DANTE] - Una serie di curiose edizioni della Divina Commedia stampate fra il XVIII e XX secolo fra cui: Venezia: Sebastian Valle, 1798 in mezza pelle coeva con vignette incise in rame (un timbro della Biblioteca de Azevedo ai frontespizi) - Milano: Schiepatti, 1864 in mezza pelle coeva con tavole - Napoli: Rondinelli, 1845 - Firenze: Domenico Marzi e Compagn, 1845 in mezza pergamena - Firenze: Magheri, 1835 di piccolo formato e in pelle coeva - Milano: Alfieri e Lacroix, 1902 con numerose illustrazioni. [SI AGGIUNGONO:] - alcuni opuscoletti e cataloghi sull'argomento. (22)

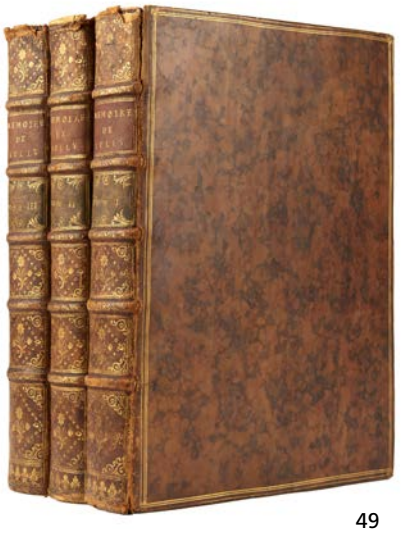
€ 80/120

49
DE BÉTHUNE, Maximilien Duc de Sully (1559-1641) - *Mémoires de Maximilien de Béthune duc de Sully*. Londra: [s.e.], 1747. "Exemplaire ou grand papier".

Elegante edizione arricchita da numerosi tavole di ottima impressione, raramente presenti in altre copie registrate in asta (RBH), che ritraggono nobili e reali dell'epoca stampati da Odieuvre, e da due tavole ripiegate, rappresentanti il massacro della notte di San Bartolomeo e l'assassinio di Enrico IV. De Béthune fu ministro delle finanze di re Enrico IV di Francia e la sua opera rappresenta una delle più importanti fonti storiche francesi dell'epoca.

3 volumi, 4to (290 x 210mm). Antiporta incisa in rame al primo volume, occhielli, frontespizi stampati in inchiostro rosso e nero con vignetta calcografica, ritratto dell'autore e 73 tavole calcografiche, di cui due ripiegate, testatine e iniziali incise (piccolo strappetto marginale a T4 del primo volume, occasionali lievi fioriture). Bazzana coeva con triplo filetto in oro ai piatti, decori e titolo in oro su tasselli colorati al dorso, dentelle decorate in oro, tagli dorati, sguardie marmorizzate (lievi difetti). Provenienza: Bibliotheque de Mr Chartener (ex libris alla sguardia). (3)

€ 300/500



49

DISCORSO
IN FORMA DI
DIALOGO
INTORNO AL BANCO S. AMBROSIO
della Città di Milano.
DI GIO. ANTONIO ZERBI
Ragionato Generale di detto Banco.
DIVISO IN QVATTRO GIORNATE.
La Prima Contiene l'erettione sua, e del suo Cartulario.
La Seconda De' Luoghi, & Multiplici.
La Terza Discorre intorno al Cambio, che fa il detto Banco. Et
La Quarta Intorno alle Monete, & inuentione di esse.
IN MILANO.
PER PANDOLFO MALATESTA,
Stampator Regio Camerale.
M. D. XCIX.

50

50
[ECONOMIA] - ZERBI, Giovanni Antonio. (1562-1601) - *Discorso in forma di dialogo intorno al banco S. Ambrosio della città di Milano*. Milano: Pandolfo Malatesta, 1599.

Assai interessante opera di divulgazione finanziaria, pensata per il popolo mercantile milanese, in cui l'autore illustra le funzioni e le novità apportate al Banco di S. Ambrogio, la prima vera istituzione bancaria moderna della città, che lui stesso istituì nel Settembre 1593 con il sostegno del governatorato milanese. Il Banco di S. Ambrogio si distinse subito rispetto alle antiche banche familiari per una raccolta di capitale più vasta e aperta a tutti quanti volessero aderirvi e per strumenti di transazione innovativi e cartolarizzati e aiutò il Governo spagnolo nel finanziare a tassi più agevolati il debito pubblico cittadino. Esemplare dagli ampi margini e in buone condizioni di questa rara prima edizione.

4to (220 x 165mm). Marca tipografica al frontespizio (qualche lieve alone). Cartonato d'attesa (lievi macchie).

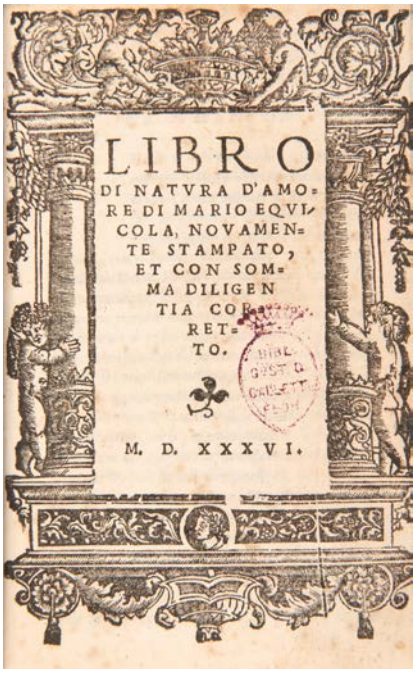
€ 2.000/3.000

51
EQUICOLA, Mario (1470-1525) - *Libro di natura d'amore*. Venezia: Pietro di Nicolini da Sabbio, 1536.

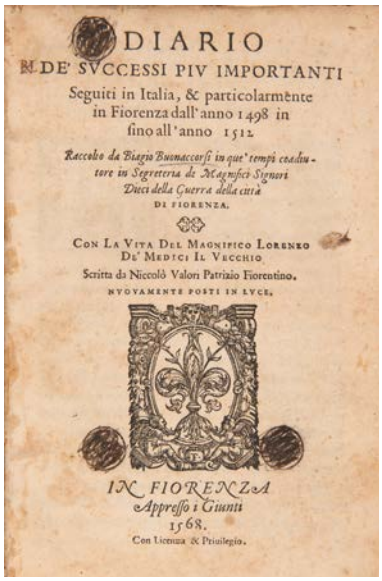
Quarta edizione dopo l'originale veneziana stampata da Lorenzo Lorio da Portes nel 1525. Il trattato, dedicato a Isabella d'Este, di cui Equicola fu per molti anni precettore, si inserisce nel quadro del neoplatonismo rinascimentale, e unisce elementi derivati da Marsilio Ficino con echi stilnovistici.

8vo (145 x 86mm). Frontespizio inciso in legno racchiuso entro cornice architettonica ornata, K6v con diagramma xilografico raffigurante le proporzioni ideali del corpo, con ultima bianca (frontespizio leggermente rifilato, qualche lieve fioritura, il fascicolo R brunito). Mezza pergamena del XVIII secolo, tassello con titolo al dorso decorato in oro, tagli blu (minimi tarli e graffi). Provenienza: Biblioteca Galletti (timbro al frontespizio) - Biblioteca Francisci Riccardi de Vernaccia (exlibris; 1794-1863, figlio di Vincenzo e Ortensia del Vernaccia, Marchese, Ciambellano del granduca Ferdinando III di Toscana).

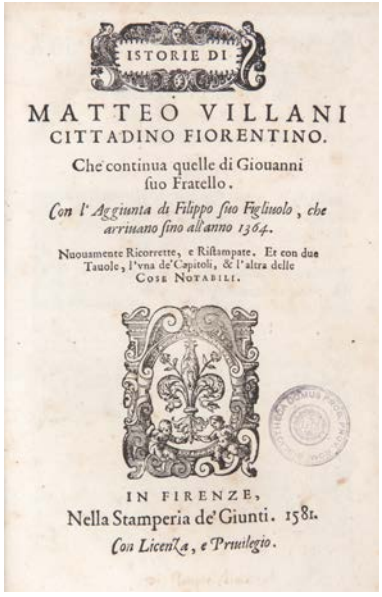
€ 300/500


LIBRO
DI NATVRA D'AMO-
RE DI MARIO EQVI-
COLA, NOVAMEN-
TE STAMPATO,
ET CON SOM-
MA DILIGEN
TIA COR-
RET-
TO.
M. D. XXXVI.

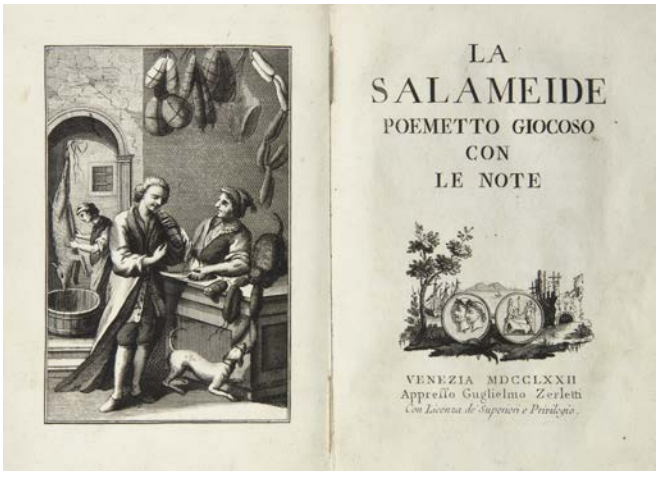
51


DIARIO
DE' SVCCESSI PIV IMPORTANTI
Seguiti in Italia, & particolarmente in Fiorenza dall'anno 1498 in fino all'anno 1512.
Raccolto da Biagio Buonaccorsi in que' tempi cancelliere in Segreteria de' Magnifici Signori Dieci della Guerra della città DI FIORENZA.
CON LA VITA DEL MAGNIFICO LORENZO DE' MEDICI IL VECCHIO
Scritta da Niccolò Valori Patrizio Fiorentino.
NVOVAMENTE POSTI IN LVCE.
IN FIORENZA
Appresso i Giunti
1568.
Con Licenza & Priuilegio.

53


ISTORIE DI
MATTEO VILLANI
CITTADINO FIORENTINO.
Che continua quelle di Giouanni suo Fratello.
Con l'Aggiunta di Filippo suo Figliuolo, che arriuano fino all'anno 1364.
Nuouamente Ricorrette, e Ristampate. Et con due Tauole, l'vna de' Capitoli, & l'altra delle COSE NOTABILI.
IN FIRENZE,
Nella Stamperia de' Giunti. 1581.
Con Licenza, e Priuilegio.

54


LA
SALAMEIDE
POEMETTO GIOCOSO
CON
LE NOTE
VENEZIA MDCCLXXII
Appresso Guglielmo Zerleth
Con Licenza de' Superiori e Privilegio.

55

52
FILICAIA, Vincenzo (1642-1707) - *Poesie toscane*. Firenze: Piero Matini, 1707.

Prima edizione della raccolta di poesie del Filicaia, accademico della Crusca e dell'Arcadia, senatore del Granducato di Toscana e poeta di grande successo nel tardo Seicento.

4to (240 x 170mm). Buratto dell'Accademia della Crusca calcografico al frontespizio, ritratto calcografico dell'autore, testatine e graziosi finalini xilografici (alcune fioriture e bruniture). Piena bazzana del primo XIX secolo con cornice in oro ai piatti, decori e titolo in oro su tassello al dorso, tagli gialli (lievi difetti, graffio al piatto).

€ 150/250

53
[FIRENZE] - BUONACCORSI Biagio (1472-ca.1522) - *Diario de' successi piu importanti seguiti in Italia, et particolarmente in Fiorenza dall'anno 1498 in fino all'anno 1512. Con la vita del magnifico Lorenzo de' Medici il Vecchio, scritta da Niccolò Valori*. Firenze: Giunti, 1568.

Prima e unica edizione di un'interessante testimonianza oculare degli anni gloriosi della Firenze del Rinascimento.

8vo (218 x 156mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali xilografiche e fregi (frontespizio in parte staccato, alcune fioriture, forellino di tarlo marginale a poche carte). Pergamena del XVIII secolo, tassello dorato al dorso, tagli a spruzzo rossi (lievi macchie). Provenienza: alcuni timbri di possesso privati con aquile cancellati a penna al frontespizio.

€ 200/300

54
[FIRENZE] - VILLANI, Matteo (ca. 1285-1363) - *Istorie di Matteo Villani* - [LEGATO CON:] - *Della Historia di Matteo Villani*. Firenze: Giunti, 1581-77.

Edizione giuntina, rivista e corretta da Giuliani de' Ricci, completa anche degli ultimi tre libri usciti nel 1577.

2 opere in un volume, 4to (219 x 150mm). Titolo entro cornice xilografica al frontespizio, fregi xilografici e iniziali (alcune fioriture e poche occasionali bruniture). Pergamena del XVIII secolo, parte del titolo inciso al dorso, tagli a spruzzo blu (lievi macchie). Provenienza: Pompio Caino (nota di possesso al frontespizio) - Bibliotheca Domus Prob. Prov. Rom (timbro al frontespizio).

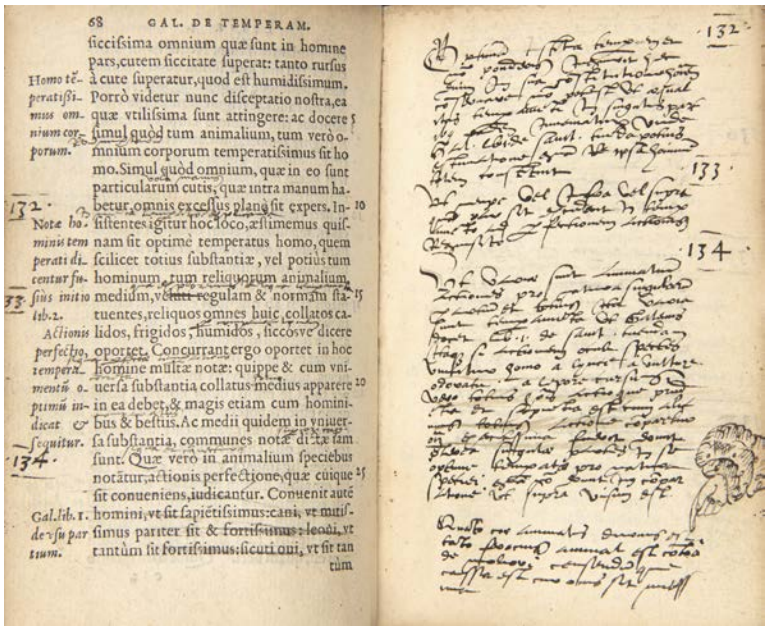
€ 200/300

55
FRIZZI, Antonio (1736-1800) - *La Salameide poemetto giocoso*. Venezia: Zerletti, 1772.

Prima edizione di questo poema burlesco che comprende anche note gastronomiche.

8vo (215 x 150mm). Antiporta figurata, frontespizio calcografico, vignetta, iniziali e testatine xilografiche (lievi macchie al margine superiore). Cartonato d'attesa, in barbe (minime macchie di polvere).

€ 150/250



56

56
GALENO di Pergamo (129-201 d.C.) - *De temperamentis libri 3. De inaequali intemperie liber unus*. Lione: Guillaume Rouille, 1549.

Affascinante copia di un'edizione del Cinquecento di Galeno inusualmente interfogliata da carte con fitte annotazioni coeve, datate 1551 al foglio di guardia, e in legatura coeva. Probabilmente opera di uno studente di medicina dell'epoca, le ordinate postille in latino sono poste ai margini della porzione di testo che commentano e continuano poi, con riferimenti numerici ai paragrafi inseriti a fianco al testo, nei fogli bianchi.

16mo (122 x 79mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali e fregi xilografici (senza ultima bianca, lievi bruniture e fioriture, qualche minuscolo tarlo e tracce di umidità). Pelle coeva decorata in oro ai piatti e al dorso, con titolo in oro (qualche macchia e difetto, dorso rovinato alle cuffie e con piccole perdite).

€ 1.000/1.500

57
GELLIO, Aulio (130-180) - *Noctium Atticarum libri Vudeuiginti*. Parigi: Pierre Gromors, 1526.

Edizione parigina della prima metà del XVI secolo del commento di Josse Bade e Gilles De Maizieres alle notti attiche di Aulo Gellio. Esiste anche un'analoga edizione datata 1524 presso lo stesso stampatore.

Folio (278 x 200mm). Frontespizio in rosso e nero entro elaborata cornice xilografica con marca tipografica al centro, iniziali xilografiche (frontespizio con segni di usura ai margini, occasionali bruniture e fioriture e macchie di umidità, piccola traccia di tarlo alle ultime carte). Pergamena posteriore, titolo su tassello in pelle al dorso (macchie, sguardie posteriori). Provenienza: Stefano Malifantius (nota di possesso al frontespizio) - alcune altre note di possesso antiche - César Martin (exlibris).

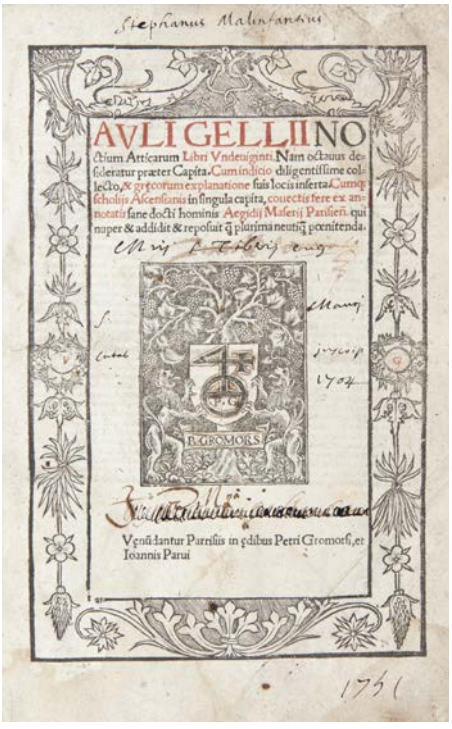
€ 200/300

58
GIANNOTTI, Donato (1492-1573) - *Libro de la Republica de Vinitiani*. Roma: Antonio Blado, 1540.

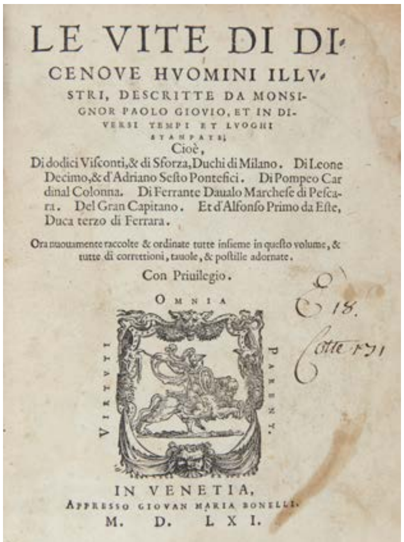
Edizione pirata veneziana, in 8vo e di sole 100 carte, da non confondersi con l'originale edizione romana stampata in 4to nel luglio del 1540, con 108 carte, e una tavola incisa, raffigurante la sala del Gran Consiglio. Lo stesso Giannotti si lamentò di questa contraffazione in una lettera a Pietro Vettori datata 26 ottobre 1540. Di conseguenza la presente edizione è databile fra luglio e ottobre dello stesso anno. Brunet II, 1585.

8vo (152 x 98mm). (Qualche fioritura e macchiolina). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso (difetti). Provenienza: Baldinotti (antica nota di possesso).

€ 120/180



57



59

59
GIOVIO, Paolo (1483-1552) - *Le vite di dicenove huomini illustri.* Venezia: Giovan Maria Bonelli, 1561.

Interessante raccolta di biografie di uomini notabili del Rinascimento italiano composta da Paolo Giovio e pubblicata per la prima volta in lingua latina a Firenze nel 1549, qui tradotta per la prima volta in italiano volgare.

4to (200 x 145mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (angolo superiore delle carte del primo fascicolo restaurato con minime perdite di alcune lettere, piccolo percorso di tarlo ai fascicoli B-D con minima perdita di qualche lettera, lievi gore d'acqua marginali principalmente al margine esterno superiore della prima parte). Pelle del XVIII secolo con filetti impressi a secco ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, dentelle decorate in oro, tagli decorati a spruzzo (difetti soprattutto al dorso). Provenienza: L. Borisot Canonici Vesentini (nota di possesso coeva alla sguardia di un canonico di Besenzone) - Soldati-Hubbard De Veaux (ex libris alla sguardia).

€ 150/250

60
[GIURIDICA] - GIUSTINIANO, Imperatore (485-565) - *D. Iustiniani Imperatoris Opus, Prudentum Responsa Caesarumque. Corpus Juris Civilis*. Venezia: Giunti, 1598-97.

Edizione monumentale del 1598 del *Corpus Iuris Civilis* di Giustiniano I, imperatore d'Oriente, con glosse di Accursio, commenti di importanti giuristi come Antoine Leconte, Jacques Cujas, Francois Douaren, Jacopo Anello De Bottis e Agostino Caravita.

6 tomi in 5 volumi, 4to (248 x 178mm). Antiporta incisa in rame al primo volume, frontespizi in rosso e nero con marca tipografica ripetuta in nero in fine, illustrazioni a piena pagina (alcuni tarli anche nel testo, sporadiche macchie di umidità e bruniture, frontespizio del terzo volume un po' staccato, fogli finali del vol. 4 con un buco che provoca una perdita di testo, vol. 3 senza ultima bianca, ultima carta del vol. 4 riparata e rinforzata al verso, ultimo volume senza 4pp. di "Additiones novae" al fascicolo fascicolo χ^2). Cartone marmorizzato moderno con dorsi in tela moderna decorata in oro, tagli a spruzzo blu (difetti). (5)

€ 80/120

60

61
GIUSTINO, Marco Giuniano (II-III secolo) - *Les oeuvres de Justin historien, contenant XLIIII livres tirés des Histoires universelles de Trogue Pompee*. Parigi: Claude Micard, 1578.

Edizione in elegante legatura firmata Capé dell'opera dello storico romano Giustino, volta a fornire un riassunto, una versione più asciutta della storia universale di Pompeo Trogo.

8vo (120 x 75mm). Marca tipografica al frontespizio, diverse illustrazioni calcografiche raffiguranti medaglie nel testo, iniziali e testatine xilografiche, testo su due colonne (lievemente uniformemente brunito). Marocchino rosso del tardo XIX secolo firmato Capé, decori fitomorfi in oro ai piatti e decori e titolo in oro al dorso, dentelle interna decorata in oro, sguardie marmorizzate, tagli dorati. Provenienza: Soldati Hubbard-De Veaux (ex libris alla sguardia).

€ 80/120

61

62
LA FONTAINE, Jean de (1621-1695) - *Les Amours de Psyche et de Cupidon. Edition ornée de Figures imprimées en couleurs, d'après les Tableaux de M. Schall*. Parigi: Didot Jeune, 1791.

Copia che contiene una delle quattro tavole numerate e le altre in prima tiratura senza numerazione.

4to (335 x 245mm). 4 tavole au pointillée a colori, numerata solo la prima, incise da Madame de Mouchy, C.Bonnefoy e Colibert su disegni di M.Schall, foglio pubblicitario finale (qualche fioritura e a tratti leggermente brunito). Bazzana coeva, piatti e dentelle inquadrati da ricca cornice dorata, tassello con titolo e decori in oro al dorso, sguardie marmorizzate, tagli dorati (minimi difetti alle estremità).

€ 400/600

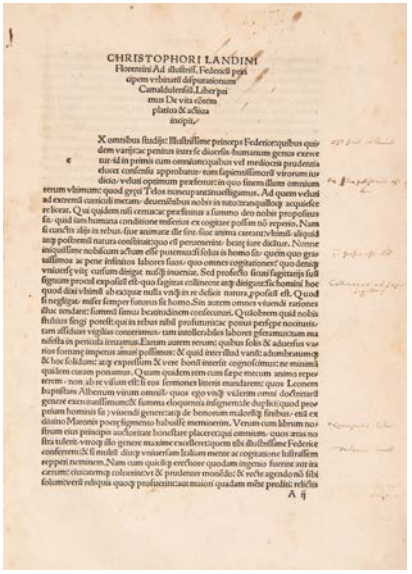
62

63
LACTANTIUS, Lucius Coelius Firmianus (c.240-c.320) - *Divinarum institutionum libri septem*. Colonia: Petrus Quentel, 1544.

Interessante copia dalla provenienza quasi coeva.

Folio (308 x 218mm). Iniziali xilografiche (frontespizio riparato al margine superiore e nella metà inferiore con perdita di alcune lettere, brunito, macchie di umidità e polvere). Pelle moderna. Provenienza: Vallentinus Tettelbackinis (nota di possesso datata 1576 al frontespizio) - Franziskaner Kloster (timbro in blu al frontespizio).

€ 200/300

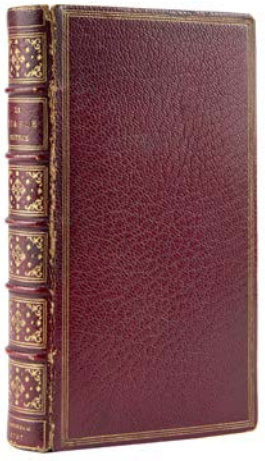


CHRISTOPHORI LANDINI
Florentini Ad illustriss. Federicū prin
cipem vrbinatū disputationum
Camaldulensiū. Liber pri
mus De vita cōtem
platiua & actiua
incipit.

X omnibus studijs: Illustrissime princeps Federice: quibus quidem varijs: ac penitus inter se diuersis humanum genus exercetur: id in primis cum omnium: quibus vel mediocris prudentia diuos consensu approbatur: tum sapientissimorū virorum iudicio: veluti optimum præferuntur: in quo finem illum omnium rerum vltimum: quod græci Telos nuncupant: inuestigamus. Ad quem veluti ad extremū curriculi metam: deuenientibus nobis in tuto: tranquilloq; acquiescere liceat. Qui quidem nisi cernuntur: præfinitus a summo deo nobis propositus sit: quid iam humana conditione miserius ex cogitare possim nō reperio. Nam si cunctis alijs in rebus: siue animatæ ille sint: siue anima careant: vltimū aliquid atq; postremū natura constituit: quo cū peruenerint: beatę iure dicitur. Nonne iniquissime nobiscum actum esse putemus: si solus is homo sit: quem quo grauissimos ac pene infinitos labores suos: quo omnes cogitationes: quo denique vniuersę vitę cursum dirigat nusq; inueniat. Sed profecto sicuti sagittarijs suū signum procul expositū est: quo sagittas collineent atq; dirigant: sic homini hoc quod dixi vltimū ab eaque: nulla vnq; in re deficit natura, ꝑpositū est. Quod si negligat: miser semper futurus sit homo. Sin autem omnes viuendi rationes illuc tendant: summū sumus beatitudinem consecuturi. Quāobrem quid nobis studius fingi potest: qui in rebus nihil profuturis: ac potius perfepe nocituris: tam assiduas vigilias conteramus: tam intollerabiles labores ꝑferamus: tam manifesta in pericula irruamus. Earum autem rerum: quibus solis & aduersus varios fortunę impetus amari possimus: & quid inter illud varijs: adumbratumq; & hoc solidum: atq; expressum & vere bonū interfit cognoscimus: ne minimā quidem curam ponamus. Quam quidem rem cum sæpe mecum animo repererem: non ab re visum est: si eos sermones litteris mandarem: quos Leonem Baptistam Albertum virum omnium: quos ego vnq; viderim omni doctrinarū genere exercitatissimum: & summa eloquentia insignem: de duplici: quod proprium hominis sit: viuendi genere: atq; de bonorum malorūq; finibus: enā ex diuino Maronis poetę figmento habuisse meminerim. Verum cum librum nostrum eius principis auctoritate honestare placeret: qui omnium: quos ætas nostra tulerit: vtroq; illo genere maxime excelleret: quem tibi illustrissime Federice conferrem: & si multū diuq; vniuersam Italiam mente ac cogitatione lustrassem repperi neminem. Nam cum quicūq; erectiore quodam ingenio fuerint aut ita cærum: ciuitatemq; coluerint: vt & prudenter monēdo: & recte agendo nō sibi solum: verū reliquis quoq; profuerint: aut maiori quadam mēte prediti: relictis

A ij

64



65

64
LANDINO, Cristoforo (1424-1498) - *Christophori Landini Florentini Libri quattuor primus*. Strasburgo: Mathias Schürerius, 1508.

Buona copia con alcune annotazioni coeve. "Tra il 1472 e il 1473 Cristoforo Landino scrisse il suo capolavoro: le *Disputationes camaldulenses*, un dialogo in quattro libri in cui si immagina l'incontro dell'autore e di alcuni celebri personaggi del tempo (fra cui Lorenzo e Giuliano de' Medici, Leon Battista Alberti, Alamanno Rinuccini, Piero e Donato Acciaioli, Marsilio Ficino) in un monastero. I protagonisti affrontano un dibattito assai articolato sul rapporto fra vita attiva e vita contemplativa, tema di ispirazione neoplatonica caro agli umanisti" (dalla biografia di Ficino di Palazzo Medici Riccardi). La prima edizione delle *Disputationes* risale al 1480.

4to (278 x 200mm). Con ultima bianca (qualche rinforzo al margine interno, occasionali macchie e fioriture). Mezza pergamena moderna, tagli gialli. Provenienza: alcune annotazioni coeve.

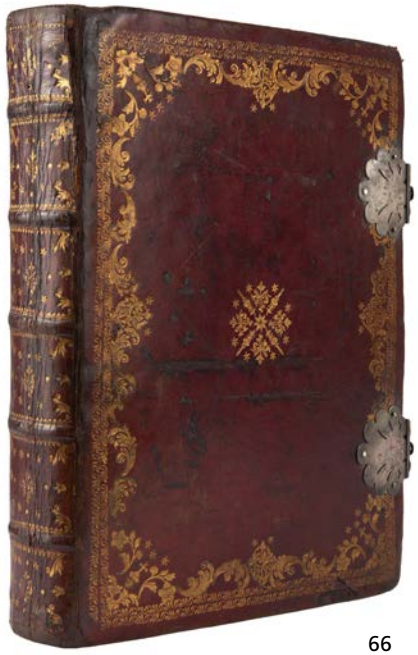
€ 500/800

65
LE SAGE, Alain-René (1668-1747) - *Le Diable boiteux*. Amsterdam: Desbordes, 1707.

Copia in bella legatura d'amatore di questa celebre opera satirica.

12mo (128 x 70mm). Antiporta calcografica (qualche lieve fioritura). Marocchino rosso della seconda metà del XIX secolo, decori e titolo in oro al dorso, dentelle in oro (lievi difetti alle cerniere). Provenienza: Motto? coevo illegible al frontespizio; "Parvae crescunt concordia res" (ex libris del tardo XIX secolo alle sguardie) - Sergio Colombi (ex libris del XX secolo alle sguardie).

€ 150/250



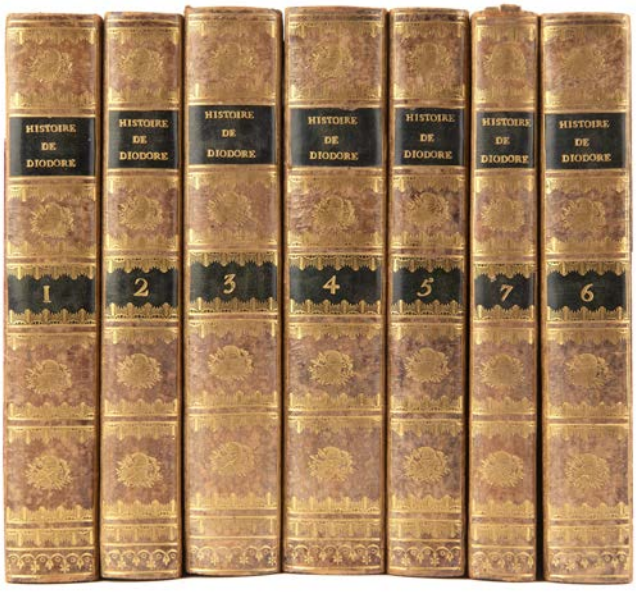
66

67
[LEGATURA] - *L'imitation de Jesus-Christ*. Parigi: Guerin, 1743.

Bella legatura in marocchino alle armi di una principessa di Francia, probabilmente una delle figlie di Luigi XV.

8vo (165 x 98mm). Marocchino rosso coevo alla "fille de France", alle armi di una principessa dei Borbone di Francia, stemma ai piatti, decori in oro al dorso, dentelle interna e cornice ai piatti, sguardie in carta marmorizzata. Provenienza: Principessa di Francia (legatura alle armi) - E. G. (ex libris comitale del tardo XVIII secolo) - Soldati Hubbard De Veaux (ex libris del XX secolo).

€ 80/150



68

66
[LEGATURA] - *Missale Romanum Senis*. Siena: Filii Vincenzo Pazzinii Carlo, 1780.

Copia in marocchino rosso coevo.

4to (321 x 235mm). Frontespizio in rosso e nero entro cornice xilografica con vignetta calcografica, testo in rosso e nero, grandi iniziali xilografiche, una tavola incisa in rame all'inizio del testo del Messale (una delle copie descritte in SBN cita due tavole, alcune carte mancanti dopo pp. 190 e sostituite con un "Canon Missae" sempre stampato in rosso e nero, poche occasionali macchie o bruniture, piccola traccia di tarlo al margine inferiore delle ultime carte). Marocchino rosso coevo decorato in oro ai piatti e al dorso, sguardie in carta decorata, fermagli metallici e tagli dorati e goffrati (qualche difetto). Essendo scompleto si vende come legatura e non è passibile di storno.

€ 200/300

67

68
[LEGATURA] - DIODORO SICULO (90-27 a.C.) - *Histoire Universelle*. Parigi: De Bure, 1737.

Elegante legatura della celebre legatoria di Courteval, attiva a Parigi dal 1796 al 1836 al numero 1 di Rue des Carmes.

8vo (172 x 95mm). Testatine, iniziali e finalini xilografici. Pelle di primo XIX secolo con doppio filetto in oro ai piatti, fregi con panoplie arricchite da caducei e titoli in oro su tasselli ai dorsi, sguardie marmorizzate, tagli dorati (difetti molto lievi alle cerniere). Provenienza: Courteval relieur (etichetta di legatoria alla sguardia). (7)

€ 80/150

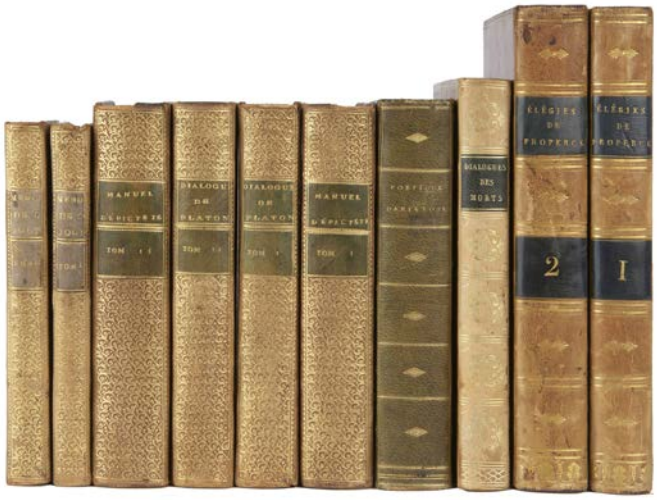
69
[LEGATURA] - ERODOTO (484 a.C. - 425 a.C.) - *Histoire d'Hérodote, par M. LARCHER*. Parigi: Musier et Nyon, 1786.

Interessante edizione della celebre opera di Erodoto in pregiate legature coeve. Questa edizione di Larcher, grazie alla nuova traduzione in francese - la prima dopo quella seicentesca di Du Ryer - e alle utili tavole geografiche, cronologiche e dei materiali, rese più accessibile la lettura di Erodoto ai contemporanei e godette di grande successo.

7 volumi, 8vo (200 x 120mm). Vignette xilografiche ai frontespizi, testatine xilografiche. Bazzana coeva con triplo filetto in oro ai piatti, decori floreali e titolo al dorso, dentelle decorate in oro, sguardie e tagli marmorizzati (lievi difetti ai dorsi). (7)

€ 200/300

69



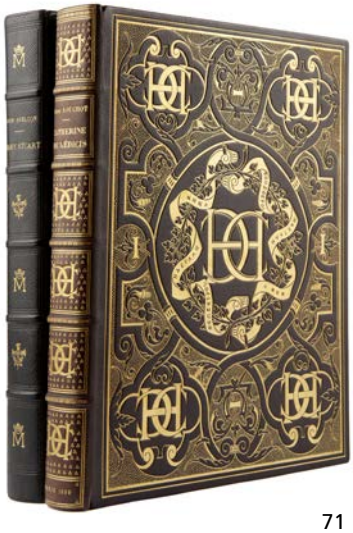
70

70
[LEGATURE - CLASSICI] - Lotto di pregiate legature del XVIII e primo XIX secolo perlopiù di testi classici. ARISTOTELE. *La Poetique d'Arisote*, *nouvelle édition*. Amsterdam: Covens et Mortier, 1733. 12mo. Marocchino verde con triplo filetto in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, dentelle interna in oro, sguardie marmorizzate, tagli dorati (difetti molto lievi). Provenienza: Honi soit qui mal y pense (ex libris ducale alla sguardia). - DELONGCHAMPS, Auguste. *Elégies de Properce*, *nouvelle edition*. Parigi: Duprat, Letellier et c.ie, 1802. 2 volumi, 4to. 5 tavole calcografiche (fioriture). Pelle coeva con filetti in oro ai piatti, decori e titolo in oro su tasselli al dorso, sguardie e tagli marmorizzati (macchioline ai piatti del primo volume). - GUI, Joly. *Memoires de Gui Joly conseiller au chatelet*. Amsterdam: Jean Federic Bernard, 1738. Pelle coeva con filetti in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, dentelle interna decorata in oro (lievi difetti). - FENELON, François de Salignac de La Mothe. 4to. *Dialogues des morts anciens et modernes.* Parigi: De Mame fréres, 1810. Pelle coeva con cornice floreale ai piatti, decori e titolo in oro su tassello al dorso, dentelle interna decorata in oro, tagli dorati (lievi difetti). - PLATONE. *Dialogues de Platon*. Amsterdam: Marc. Michel Rey, 1770. 2 volumi. Ritratti di Platone ai frontespizi (alcune lievi briniture). Piena pelle coeva con cornici dorate ai piatti, ricchi decori e titoli in oro su tasselli al dorso, dentelle decorate in oro, tagli dorati, sguardie marmorizzate (difetti alle cerniere). - D'ACIER. *Le manuel d'Epictete et les commentaires de Simplicius*. Parigi: Pissot, 1776. 4 volumi, 4to. Pelle coeva con cornice in oro ai piatti, decori e titolo in oro su tassello al dorso, dentelle e tagli in oro. Si vendono come legature e pertanto non passibili di storno. (10)

€ 100/150

71
[LEGATURE] - Lotto di 2 biografie di celebri donne del passato in eleganti legature: - BOUCHOT, Henri. *Catherine de Médicis*. Parigi: Goupil et Cie, éditeurs-Imprimeurs, 1899. Copia n. 125 di 1000. 42 tavole a colori compresa l'antiporta protette da velina, testatine e finalini incisi. Marocchino scuro con i monogrammi di Caterina de' Medici ai piatti entro ricche decorazioni floreali in oro ai piatti e al dorso, dentelle decorate in oro, sguardie marmorizzate, brossura originale conservata. - SKELTON, John. *Mary Stuart*. Londra, Parigi, Edimburgo, Glasgow: Boussod, 1893. Antiporta incisa e colorata a mano, 25 tavole protette da velina e numerose testatine incise. Marocchino scuro alle armi di Mary Stuart, titolo e decori in oro al dorso, brossura originale conservata. (2)

€ 100/200

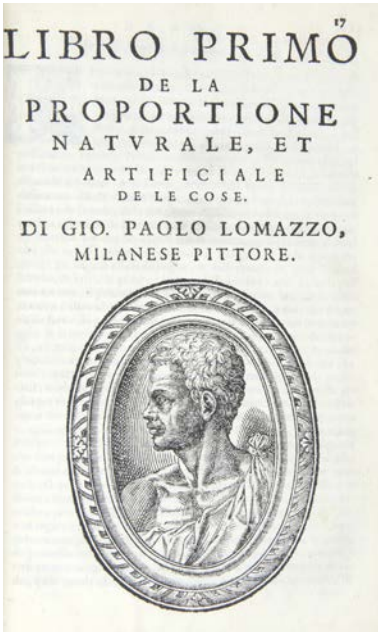


71

72

73
[LEGATURE] - Volumi in legature di pregio OVIDIO. *Les Amours*. Parigi: Quantin, 1879. 8vo. Numerose illustrazioni a colori. Marocchino rosso coevo con dentelle decorate in oro. - LA FONTAINE. *Psyché*. Parigi: Libraire des Bibliophiles, 1880. Copia n. 21. Marocchino blu della seconda metà del XIX secolo firmato Chambolle-Duru con filetti in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, dentelle decorate in oro, brossura originale conservata. - GAUTHIER, Théophile. Parigi: *Les Maitres du Livre*, 1913. Copia n. 438. Ritratto dell'autore in antiporta. Mezzo marocchino blu con titolo in oro al dorso, brossura originale conservata. - DUMAS, Alexandre. *Herminie - L'amazone.* Parigi: Lévy, 1888. Numerose illustrazioni incise. Marocchino firmato con decori fitomorfi in oro agli angoli dei piatti e al dorso, dentelle decorate in oro, brossura originale "coccodrillata" conservata. - BARBEY D'AUREVILLY, J. *Le chevalier des touches*. Parigi: Jonquières, 1924. Copia n. 258 di 1100 su carta di Rives. Numerose illustrazioni a colori. Mezzo marocchino verde con decori e titolo in oro al dorso, brossura originale conservata. - SANDEAU, Jules. *Un début dans la magistrature*. Parigi: Lévy, 1863. Legatura con dorso in pelle firmata Champs alla sguardia, titolo in oro al dorso. Provenienza: A.H. (ex libris alla sguardia di Sandeau). Si vendono come legature e pertanto non passibili di storno. (6)

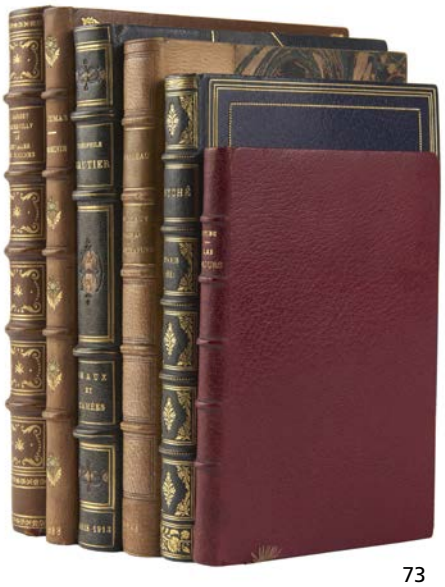
€ 150/250



74

72
[LEGATURE] - 5 volumi in pregiate legature in marocchino con tavole incise: - DE BOUFFLERS, Stanislas Jean (1738-1815). *Poésies diverses*. Avec une notice bio-bibliographique par Octave Uzanne. Parigi: Quantin, 1886. Testatine e iniziali incise. Elegante marocchino rosso coevo firmato Bernasconi alla pagina di guardia con filetti e decori in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, dentelle riccamente decorate in oro, sguardie marmorizzate, in barbe, brossura editoriale originale conservata. - SAND, George (1804-1876). *Francois le Champi*. Parigi: Conquet, 1905. Copia n. 125 di 200 esemplari stampati su carta velina di Marais. 25 tavole protette da velina. Mezzo marocchino coevo blu firmato Champs alla pagina di guardia, ricchi decori e titolo in oro al dorso. - NICOLA DI DAMASCO (64 a.C.-14 d.C.). *Vie de César*. Parigi: Firmin Didot, 1850. Mezzo marocchino blu firmato alla pagina di guardia con decori e titolo in oro al dorso, sguardie marmorizzate (dorso leggermente scolorito). - L*es intrigues de Moliére et celles de sa femme, ou La Fameuse Comédienne*. Parigi: Liseux, 1877. Ritratto di Armande Bejart all'antiporta (alcune fioriture). Legatura coeva con dorso in marocchino rosso con decori e titolo in oro. - DE NOCE', Fernand. *Une vie de jeune fille*. Parigi: Lefévre. 15 tavole protette da velina. Mezzo marocchino rosso con titolo e decori in oro. (5)

€ 100/150



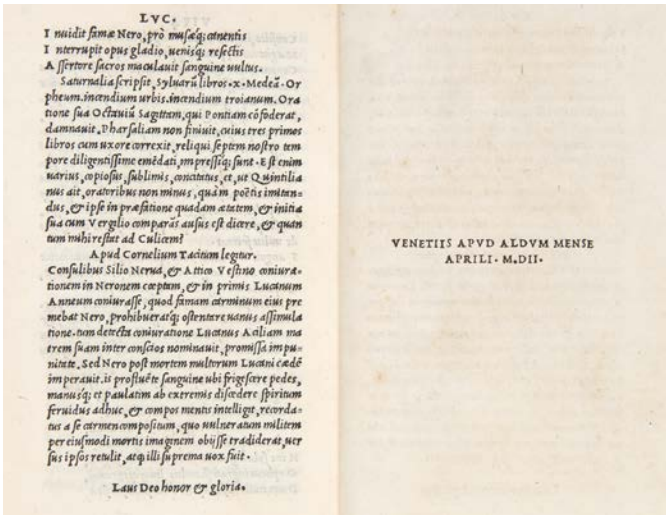
73

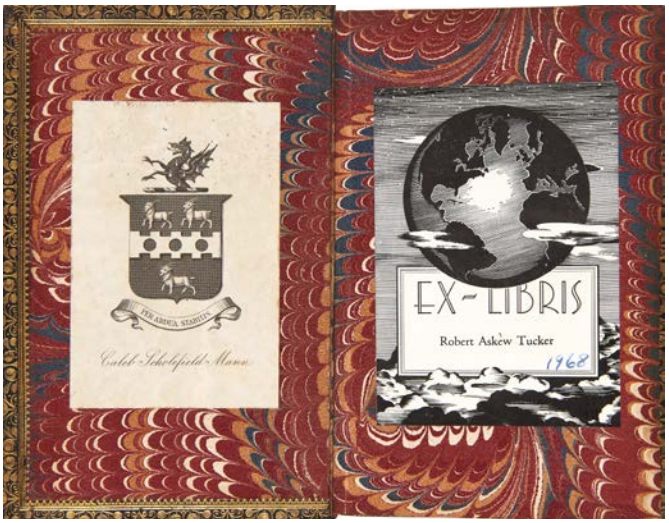
74
LOMAZZO, Pietro (1538-1600) - *Trattato dell'arte della pittura, scoltura, et architettura*. Milano: Paolo Gottardo Pontio, stampatore regio a instantia di Pietro Tini, 1585.

Prima edizione in seconda tiratura di questo importante trattato di pittura scritto dal pittore manierista lombardo sul finire della sua vita, opera cruciale per la comprensione dell'arte italiana del periodo.

4to (202 x 140mm). Ritratto dell'autore al frontespizio del "libro primo", marca tipografica al frontespizio (lievi gore al margine inferiore delle prime carte, piccola traccia di tarlo nell'angolo superiore delle prime carte qualche lieve fioritura). Pelle del XVIII secolo con titolo su tassello e decori in oro al dorso, sguardie in carta verde, tagli rossi (lievi difetti). Provenienza: "Andres Ferran Raso Zaragoza professor del instituto" (timbro privato degli inizi del XX secolo al margine inferiore di due carte, lo stesso cancellato al frontespizio).

€ 500/800


LVC.
I nuidit famæ Nero, prò musæq; canentis
I nterrupit opus gladio, uenisq; resectis
A ssertore sacros maculauit sanguine uultus.
Saturnalia scripsit, Syluarũ libros .x. Medeã. Or
pheum. incendium urbis. incendium troianum. Ora
tione sua Octauiũ Sagittam, qui Pontiam cõfoderat,
damnauit. Pharsaliam non finiuit, cuius tres primos
libros cum uxore correxit, reliqui septem nostro tem
pore diligentissime emẽdati, impressiq; sunt. Est enim
uarius, copiosus, sublimis, concitatus, et, ut Quintilia
nus ait, oratoribus non minus, quàm poẽtis imitan-
dus, & ipse in præfatione quadam ætatem, & initia
sua cum Vergilio comparãs ausus est dicere, & quan
tum mihi restat ad Culicem?
Apud Cornelium Tacitum legitur.
Consulibus Silio Nerua, & Attico Vestino coniura-
tionem in Neronem cœptam, & in primis Lucanum
Anneum coniurasse, quod famam carminum eius pre
mebat Nero, prohibueratq; ostentare uanus assimula
tione. tum detecta coniuratione Lucanus Aciliam ma
trem suam inter conscios nominauit, promissa impu-
nitate. Sed Nero post mortem multorum Lucani cædẽ
imperauit. is profluẽte sanguine ubi frigescere pedes,
manusq; et paulatim ab extremis discedere spiritum
feruidus adhuc, & compos mentis intelligit, recorda-
tus a se carmen compositum, quo uulneratum militem
per eiusmodi mortis imaginem obiisse tradiderat, uer
sus ipsos retulit, atq; illi suprema uox fuit.
Laus Deo honor & gloria.
VENETIIS APVD ALDVM MENSE
APRILI. M.DII.



75

75
LUCANO, Marco Anneo (39-65 d.C.) - *Civilis belli liber primus*. Venezia: Aldo Manuzio, 1502.

Copia fresca e ben conservata della prima edizione aldina delle *Pharsalia* di Lucano considerato il più grande poema epico dopo l'Eneide sul tema della guerra civile fra Pompeo e Cesare. La prima edizione dell'opera risale alla pubblicazione romana di Sweynheym e Pannartz nel 1469; questa si basa invece su un incunabolo veneziano del 1493 e fu migliorata da Aldo grazie a un manoscritto donatogli da Marco Antonio Mauroceno. Opera stampata ancora senza l'ancora aldina che comparirà per la prima volta nel giugno del 1502 mentre questo testo fu dato alle stampe nell'aprile dello stesso anno.

8vo (154 x 98mm). (Qualche traccia di polvere al frontespizio, piccola traccia di inchiostro al martinge inferiore di a6 e b6 e quello esterno di poche carte). Marocchino blu della seconda metà del XIX secolo con doppio filetto a secco ai piatti, dorso con dati tipografici in oro, dentelle interne e tagli in oro, sguardie marmorizzate (minimi difetti alle estremità); preservato entro custodia moderna in mezza pelle. Provenienza: Caleb Scholefield Mann (1822-1882; exlibris) - Robert Askew Tucker (exlibris datato a penna 1968; editore della Blue Island Press) - William Salloch (etichetta di libraio).

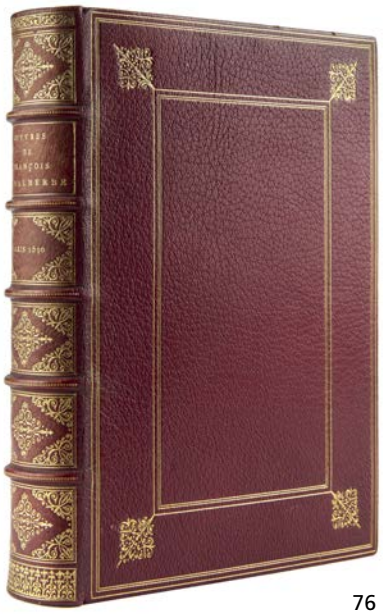
€ 1.500/2.500

76
MALHERBE, François de (1555-1628) - *Les Oeuvres de M.re François de Malherbe Gentil-homme ordinaire de la chambre du Roy. Seconde édition*. Parigi: Charles Chappellain, 1631.

Seconda edizione in elegante legatura in marocchino rosso firmato delle composizioni di François de Malherb, poeta di corte per Enrico IV, che con la loro chiarezza e compostezza stilistica proponevano un superamento del manierismo di moda all'epoca.

4to (215 x 150mm). Marca tipografica al frontespizio, ritratto in rame dell'autore, iniziali calcografiche (sporadiche fioriture, alcune carte lievemente uniformemente brunite). Marocchino rosso del tardo XIX secolo firmato Hardy-Mennil, filetti e decori fitomorfi in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, dentelle interna decorata in oro, sguardie marmorizzate, tagli dorati.

€ 150/250



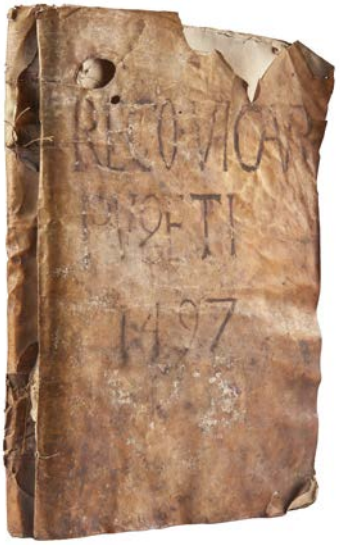
76

77
MALVASIA, Carlo Cesare (1616–1693) - *Felsina pittrice vite de pittori bolognesi*. Bologna: per l'erede di Domenico Barbieri: ad instanza di Gio. Francesco Dauico detto il Turrino, 1678.

Prima edizione, purtroppo mancante di un ritratto, di questo importante repertorio di biografie di pittori bolognesi ed emiliani che riporta e illustra i funerali di agostino Carracci con le architetture e pitture fittizie create appositamente da gli "Incaminati Accademici del Disegno".

2 volumi, 4to (230 x 170mm). 43 ritratti xilografici a piena pagina, 7 (di 8) cornici vuote e numerose illustrazioni xilografiche nel testo anche a piena pagina (manca la carta ff al primo volume con la cornice vuota corrispondente al pittore Lorenzo Sabbatini, fioriture, più marcate nel secondo volume, qualche lieve alone). Pergamena coeva con titolo in oro al dorso, tagli a spruzzo (lievi difetti). (2)

€ 200/300

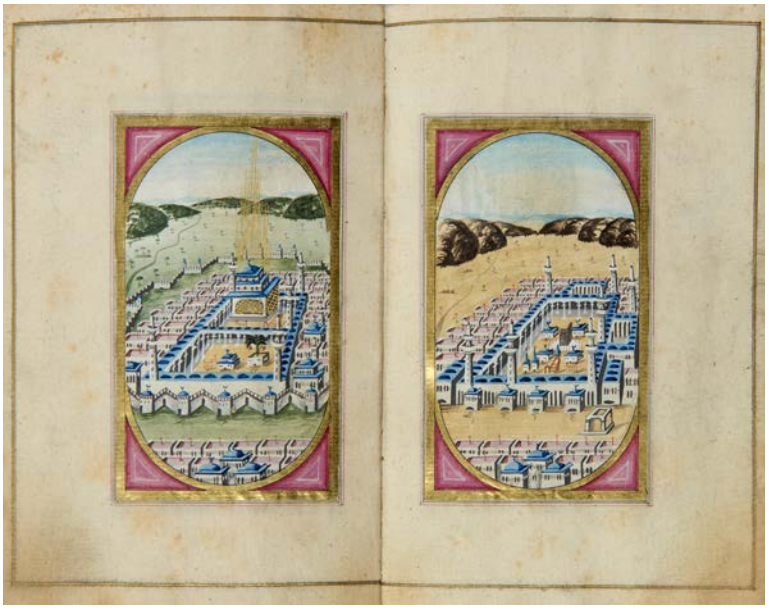


78

78
[MANOSCRITTO NOTARILE] - Manoscritto su carta datato 1497 in copertina. 1497.Antico manoscritto su carta che tratta di censimenti, ovvero le dichiarazioni verbali dei singoli proprietari fatte con lo scopo di determinare, in caso di successione, le legittime possessioni. Gli atti riguardano diverse località francesi, tra cui le odierne Puget-sur-Argens, Villeneuve-Loubet, Pierrefeu, Barcelonette, ma anche territori del cuneese come Borgo San Dalmazzo e Santo Stefano di Cervasca.

Folio (415 x 290mm). Manoscritto su carta composto 162 carte divise in 14 fascicoli di 12 carte ciascuno, eccetto il nono composto da 14 carte, l'undicesimo di 10 e l'ultimo di 6, alcune iniziali decorate (gravi danni dovuti all'umidità, alcune carte staccate). Pergamena coeva, al verso della copertina posteriore "Iura Ducalia vic-arie pugeti" (difetti e perdite).

€ 300/500



79

79
[MANOSCRITTO OTTOMANO] - Libro di preghiera ottomano firmato da Mehmet Sadeq Bekazizadeh e datato 1201 (i.e. 1786-1787 d.C.). Affascinante manoscritto islamico datato 1201 (ovvero 1786-1787 d.C.) e firmato da Mehmet Sadeq Bekazizadeh, allievo di Hajj Hafez Mehmet Efendi. Si tratta di una compilazione di preghiere dedicate al Profeta Maometto, un'opera sacra molto conosciuta nell'Islam sunnita. Sono curiose le immagini a piena pagina della Mecca e Medina, i due luoghi più santi dell'islam.

8vo (168 x 109mm). Manoscritto islamico su carta composto da 74 carte inquadrate da una doppia cornice dorata e decorata, due miniature a piena pagina che raffigurano la Mecca e Medina, due incipit riccamente decorati e numerose barre decorate a indicare le diverse sezioni del testo, note a inchiostro rosso nel margine (lievi tracce di polvere e fioriture, un angolo di una carta strappato al margine con piccola perdita della cornice dorata). Pelle scura coeva in legatura "a busta" riccamente decorata in oro, sguardie rosa, tagli un po' dorati (qualche difetto e una piccola mancanza al dorso). Provenienza: piccolo timbro circolare poco leggibile alla prima carta e in margine ad un'altra carta - qualche annotazione.

€ 1.000/1.500

80
MANUZIO, Aldo (1547-1597) - *Le attioni di Castruccio Castracane de gli Antelminelli, signore di Lucca*. Roma: eredi di Giovani Gigliotti, 1590.

Prima edizione della vita di Castracane e unica opera impressa dai torchi del Gigliotti per Aldo il giovane. Bernardino Antelminelli, menzionato nell'introduzione, incitò alla pubblicazione dell'opera per rivendicare la discendenza diretta dal celebre condottiero. Curioso l'exlibris fotografico del Colonnello Dimitri Petrovich Boutourlin datato 1841.

4to (215 x 150mm). Grande vignetta calcografica con ritratto di Castruccio al frontespizio, iniziali e fregi xilografici e diagramma in fine, con errata (alcune fioriture e bruniture). Cartonato coevo, parte del titolo manoscritto al dorso (lievi difetti alle estremità). Provenienza: Colonello Dimitri Petrovich Boutourlin (scrittore, direttore della Biblioteca Imperiale di San Pietroburgo; exlibris fotografico e manoscritto datato 1841) - Biblioteca Terzi (exlibris).
€ 300/500

LE ATTIONI
DI
CASTRVCCIO
CASTRACANE
DE GLI
ANTELMINELLI.
SIGNORE DI LVCCA.
CON LA GENEALOGIA DELLA FAMIGLIA:
Estratte
Dalla Nuoua Diſcrittione d'Italia, di Aldo Manuccì.
IN ROMA, Preſſo gli Heredi di Gio. Gigliotti. MDXC.
Con licenza de' Superiori.

80

81

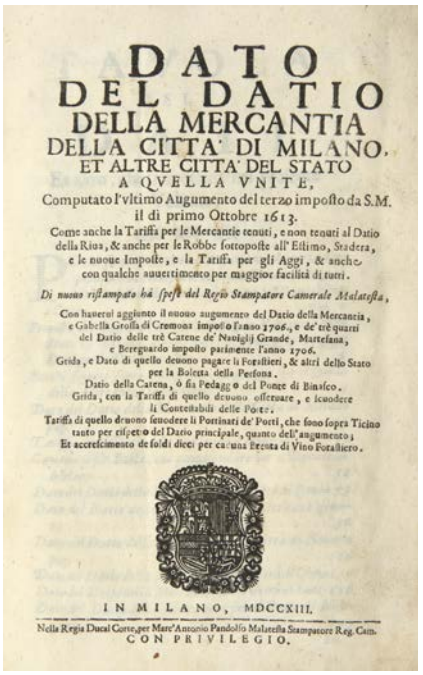
81
MARMORA, Alfonso (1804-1878) - *Voyage en Sardaigne, ou Description Statistique*. Parigi: Delaforest, 1826.

8vo (228 x 140mm). Occhiello, 2 tavole incise in rame e colorate a mano e 3 tavole tipografiche ripiegate, errata in fine con anche un'aggiunta di errata incollata su tassello di carta (fioriture e alcune lievi macchie). Elegante mezza pelle coeva con dorso decorato in oro e titolo su tassello rosso, piatti in carta marmorizzata, in barbe (lievi difetti). Si tratta del solo volume di testo (senza l'atlante). Provenienza: Biblioteca Scati di Casaleggio (exlibris).
€ 250/350

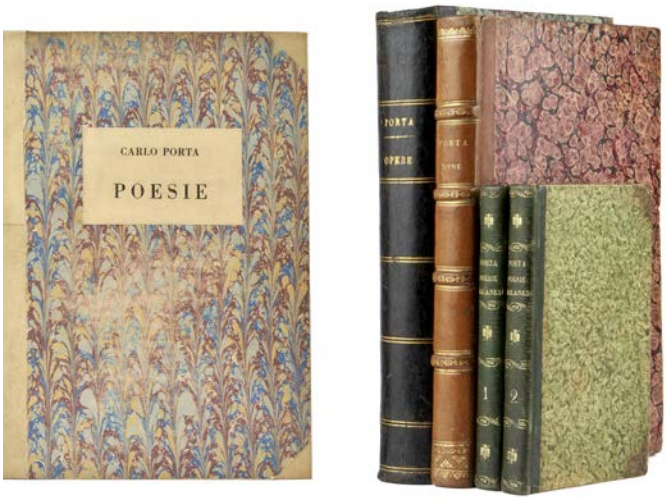
82
[MILANO - ECONOMIA] - *Dato del datio della mercantia della città di Milano et altre città del Stato a quella vnite, computato l'ultimo augmento del terzo imposto da S. M. il dì primo ottobre 1613*. Milano: Malatesta, 1713.

Ricercata opera che riporta per migliaia di varietà merceologiche, dai cibi, alle armi, passando per i tessuti e ogni genere di manufatto, il dazio richiesto dalla città di Milano e dalle altre della Lombardia spagnola; l'opera permette di avere dunque un'ottima visione d'insieme delle merci che transitavano nel Nord Italia e il loro commercio agli inizi del XVIII secolo.

Folio (285 x 190mm). Stemma xilografico al frontespizio. Cartonato coevo (piccole mancanze al dorso).
€ 300/500


DATO
DEL DATIO
DELLA MERCANTIA
DELLA CITTA' DI MILANO,
ET ALTRE CITTA' DEL STATO
A QVELLA VNITE,
Computato l'vltimo Augumento del terzo imposto da S.M.
il dì primo Ottobre 1613.
Come anche la Tariffa per le Mercantie tenuti, e non tenuti al Datio della Riua, & anche per le Robbe sottoposte all' Estimo, Stadera, e le nuoue Impoſte, e la Tariffa per gli Aggi, & anche con qualche auuertimento per maggior facilità di tutti.
Di nuouo riſtampato hà ſpeſo del Regio Stampatore Camerale Malateſta,
Con hauersi aggiunto il nuouo augumento del Datio della Mercantia, e Gabella Groſſa di Cremona impoſto l'anno 1706., e de' trè quarti del Datio delle trè Catene de' Naviglij Grande, Martesana, e Berreguardo impoſto parimente l'anno 1706.
Grida, e Dato di quello deuono pagare li Forestieri, & altri dello Stato per la Boletta della Perſona.
Datio della Catena, ò ſia Pedaggio del Ponte di Binasco.
Grida, con la Tariffa di quello deuono offeruare, e ſcuodere li Contestabili delle Porte.
Tariffa di quello deuono ſcuodere li Portinari de' Porti, che ſono ſopra Ticino tanto per riſpetto del Datio principale, quanto dell'augumento;
Et accreſcimento de ſoldi dieci per cadauna Brenta di Vino Forestiero.
IN MILANO, MDCCXIII.
Nella Regia Ducal Corte, per Marc'Antonio Pandolfo Malateſta Stampatore Reg. Cam.
CON PRIVILEGIO.

82



83

83
[MILANO - PORTA] - Lotto dedicato a Carlo Porta che include: *Poesie in dialetto milanese*. Milano: Vincenzo Ferrario, 1821. 2 volumi in 8vo. Occhiello, ritratto dell'autore inciso in rame in antiporta (alcune lievi fioriture), elegante mezzo marocchino verde coevo decorato in oro su piatti in carta verde marmorizzata, tagli a spruzzo (lievi difetti). - *Poesie scelte*. Milano: Guglielmini e Redaelli, 1842. 8vo. Ritratto incisio in rame (alcune lievi fioriture, alcuni piccoli strappetti). Mezza pelle decorata in oro, tagli blu. - *Opere complete in dialetto milanese*. Milano: Carrara editore, 1865. 8vo. Con 14 tavole (con alcuni errori nella paginazione, ma segnatura all'apparenza corretta, alcune macchie e brunitura). Dorso in pelle scura coeva decorata in oro. - *Poesie edite e inedite*. Milano: Hoepli, 1929. 4to, con tavole illustrate. Mezza pergamena, brossura originale preservata. (5)

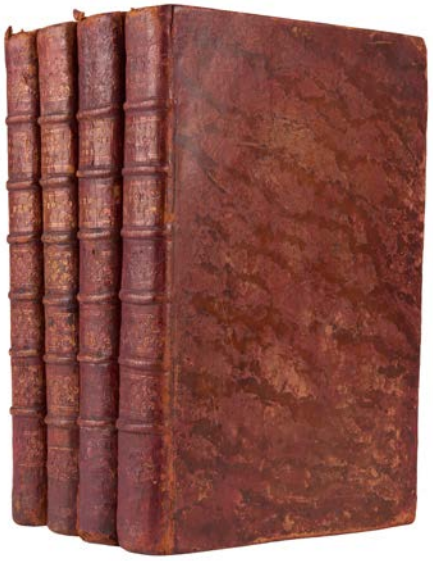
€ 100/150

84
[MILANO - SANT'AMBROGIO] - *Sancti Ambrosii Mediolanensis Episcopi Opera*. Venezia: Joannis Baptistae Albrici, Hieronymi filii, Josephi Bertella, & Caroli Pecora, 1748-1751.

Edizione settecentesca in quattro volumi dell'opera di Sant'Ambrogio (340-397), vescovo di Milano.

4 volumi, folio (390 x 250mm). Occhielli, vignette calcografiche ai frontespizi, testatina calcografica alla carta A1, frontespizio in rosso e nero nel primo volume, iniziali e finalini xilografici; la collazione del quarto volume non coincide con SBN ma il testo sembra completo e la collazione è la seguente: ast^4 A-$2A^4$ 2B-$2E^2$ a-c^4 d^6 A-$3C^4$ 2D-$2F^2$ (occasionali bruniture e fioriture soprattutto nel secondo libro, piccola traccia di tarlo al margine interno dei fascicoli Tt-Yy del terzo volume senza perdita di testo, sporadiche lievi tracce di polvere e strappetti marginali che non toccano il testo). Bazzana coeva, decori e titoli in oro al dorso (difetti). Provenienza: Sigillo in ceralacca alla sguardia - timbro rimosso e sbianchettato alla sguardia. (4)

€ 120/180



84

85

85
[MILANO] - *Milano e il suo territorio*. Milano: Luigi di Giacomo Pirola, 1844.

Celebre opera di storia e cultura milanese con le tavole in buono stato di conservazione, senza le tipiche fioriture, e dall'ottima impressione. L'opera è ricordata per la fondamentale descrizione della storia civile, politica e socio-economica di Milano a metà Ottocento.

2 volumi, 8vo (260 x 168mm). Occhielli, frontespizi entro cornice decorata, 14 vedute protette da carta velina, fregi, finalini a inizio e fine capitolo e capilettera incisi, 2 grandi mappe ripiegate, con errata in entrambi i volumi (la grande mappa di Milano con alcuni strappi riparati senza perdite e piccolo elegante timbro a secco, minimo strappetto riparato alla quarta e ottava tavola, le uniche fioriture presenti sulla velina protettiva). Legature moderne in stile antico con decorazioni oro, taglio superiore dorato, brossure originale conservate e preservate entro cofanetto (minimi graffi alle giunture e difetti alle brossure editoriali). Provenienza: Emilio De Marchi Gherini (exlibris). (2)

€ 400/600

86
[MILANO] - Collezione delle migliori opere scritte in dialetto milanese. Milano: Giovanni Pirotta, 1816-17.

Copia genuina di questa importante opera per la storia della letteratura milanese che contiene tra le altre cose la prima edizione complessiva delle poesie di Carlo Porta con 50 composizioni, di cui 47 inedite, raccolte nel volume XII. Si segnala inoltre, nel I volume le "Notizie intorno a que' componimenti editi e inediti che non furono inseriti nell'attuale collezione" utile per ottenere informazioni sulla letteratura meneghina delle origini. Tra i letterati rappresentati troviamo: Lomazzo, Capis, Biffi, Birago fino a Balestrieri.

12 volumi, 8vo (155 x 103mm). (Alcune fioriture e qualche lieve gora di umidità, senza ultima bianca nel vol. 1, χ1 nel vol.2 staccata, vol. 12 senza occhiello con titolo dell'opera e senza l'elenco degli associati in fine). I primi 10 volumi in carta decorata coeva e in barbe con tasselli in carta al dorso, il vol. 11 in carta decorata moderna e in barbe, il vol. 12 in cartonato coevo con dorso in pelle decorata in oro (lievi difetti). (12)

€ 300/500

86

ATTI
DELLA
SOCIETÀ PATRIOTICA
DI MILANO
DIRETTA ALL' AVANZAMENTO DELL' AGRICOLTURA, DELLE ARTI, E DELLE MANIFATTURE.
VOLUME I.
PARTE PRIMA.
MILANO. MDCCLXXXIII.
NELL' IMPERIAL MONISTERO DI S. AMBROGIO MAGGIORE.
CON APPROVAZIONE.

87

87
[MILANO] - *Atti della Società patriottica di Milano*. Milano: S. Ambrogio Maggiore, 1783-93.

Raccolta degli Atti della Società patriottica di Milano, istituita con decreto di Maria Teresa d'Austria il 2 dicembre 1776, il cui scopo era favorire il progresso della scienza agraria e manifatturiera. Di particolare interesse e rilevanza sono proprio gli studi agrari, argomento su cui si concentrarono gli sforzi dell'accademia per via della rilevanza economica e i temi trattati variano dalla coltivazione del grano a quella delle viti, la produzione e conservazione di vino, olio e formaggi, la produzione della carta, i gelsi della seta e l'apicoltura.

3 volumi, 4to (273 x 200mm). Vignette raffiguranti medaglie ai frontespizi, 35 tavole incise di cui alcune ripiegate (al primo volume secondo OPAC mancherebbero due carte iniziali, ma non risulta secondo la paginazione ed è all'apparenza completo, lievi e sporadiche fioriture, occasionali lievi macchie, terzo volume con leggera gora d'acqua al margine inferiore, una tavola staccata). Pergamena coeva, titolo su tassello al dorso, tagli rossi a spruzzo (manca il tassello al primo volume). (3)

€ 300/500

88
[MILANO] - ARGELATI, Filippo (1685-1755) - G.A. SASSI (1675-1751) - *Bibliotheca scriptorum mediolanensium*. Milano: Societa Palatina, 1745.

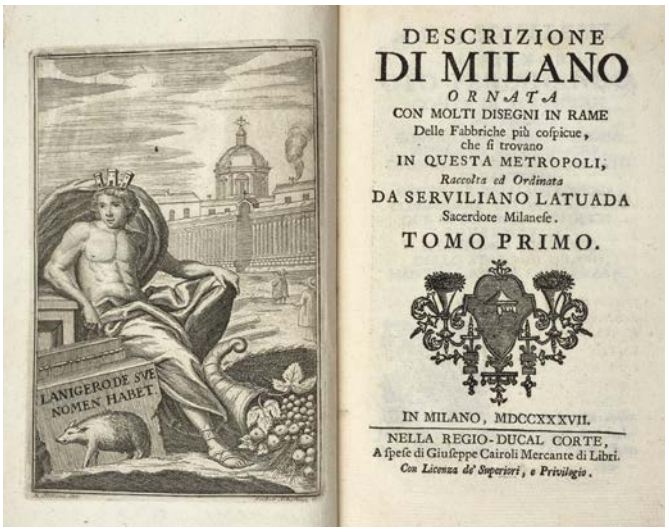
Buona copia della prima edizione di questa nota bio-bibliografia considerata la migliore per gli scrittori milanesi, come anche dei non milanesi che scrissero su Milano, entro la prima metà del secolo XVIII.

2 tomi in 4 volumi, folio (390 x 260mm). Occhiello, frontespizi in rosso e nero con vignette calcografiche, belle testatine calcografiche di grande formato all'inizio dei capitoli fra cui un ritratto di Maria Teresa al primo volume, iniziali incise in rame (la prima testatina leggermente rifilata, poche e lievi occasionali bruniture e macchie di umidità). Mezza pergamena coeva su piatti in cartone, titolo in oro al dorso, tagli marmorizzati rossi (alcuni graffi e difetti). Provenienza: Emilio De Marchi Gherini (exlibris e traccia di bianchetto agli occhielli che cancella un precedente timbro del proprietario). (4)

€ 700/1.000

PHILIPPI ARGELATI
BONONIENSIS
BIBLIOTHECA
SCRIPTORUM MEDIOLANENSIUM.
SEU
ACTA, ET ELOGIA
VIRORUM OMNIGENA ERUDITIONE ILLUSTRIUM,
QUI IN METROPOLI INSUBRIÆ, OPPIDISQUE
CIRCUMJACENTIBUS ORTI SUNT,
ADDITIS
LITERARIIS MONUMENTIS POST EORUMDEM OBITUM RELICTIS,
AUT AB ALIIS MEMORIÆ TRADITIS.
PRÆMITTUR
CLARISSIMI VIRI JOSEPHI ANTONII SAXII
HISTORIA LITERARIO-TYPOGRAPHICA MEDIOLANENSIS
AB ANNO MCDLXV. AD ANNUM MD. NUNC PRIMUM EDITA;
UNA CUM INDICIBUS NECESSARIIS LOCUPLETISSIMIS.
TOMUS PRIMUS.
MEDIOLANI, MDCCXLV.
IN ÆDIBUS PALATINIS.
SUPERIORUM PRÆMISSU.

88



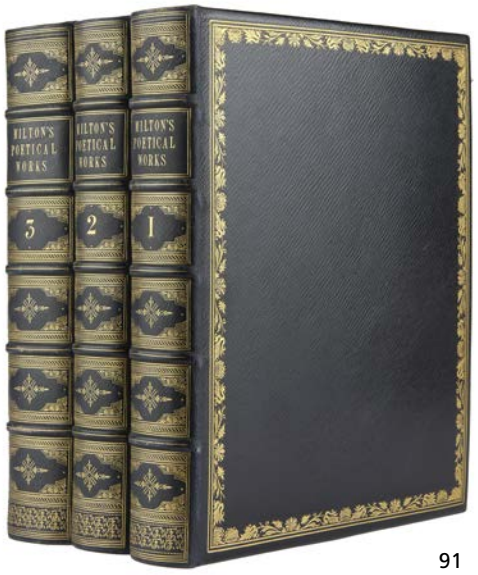
89

90
[MILANO] - PARONA, Cesare - *Feste di Milano nel felicissimo nascimento del serenissimo principe di Spagna don Filippo Dominico Vittorio*. Milano: Bordone, Locarni, 1607. [CON:] - [CERVANTES, Miguel (1547-1616)] *Relatione di quanto è successo nella città di Vagliadolid, dopo il felicissimo nascimento del Principe di Spagna don Filippo Dominico Vittorio*. Milano: Bordone; Locarni, 1608.

Raccolta di due edizioni milanesi dedicate ai festeggiamenti per la nascita di Filippo IV di Spagna tra cui la prima edizione in italiano della rara relazione, attribuita al Cervantes, dei festeggiamenti tenuti a Valladolid per la nascita dell'erede al trono la cui prima edizione uscì nel 1605. La prima opera invece descrive con dettaglio le celebrazioni tenute a Milano con i dettagli delle architetture effimere realizzate, le feste, i discorsi e le rappresentazioni. Un'interessante testimonianza della Milano spagnola e dei suoi legami con la corona d'Asburgo.

2 opere in un volume, 4to (205 x 143mm). Stemma di Milano al retro del frontespizio della prima opera e marca tipografica al frontespizio della seconda, iniziali e fregi xilografici (sporadiche fioriture e qualche carta lievemente brunita). Cartonato coevo, dorso rinforzato in carta con titolo manoscritto successivamente (qualche macchia e difetti).

€ 700/1.000



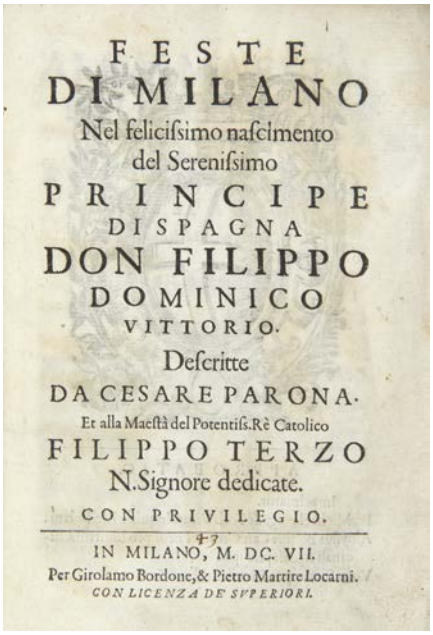
91

89
[MILANO] - LATUADA, Serviliano (1704-1764) - *Descrizione di Milano ornata con molti disegni in rame delle fabbriche più cospicue, che si trovano in questa metropoli*. Milano: Giuseppe Cairoli, 1737-1738.

Copia in barbe di questa prima edizione corredata della pianta topografica della città di Milano più volte ripiegata, la pianta del Duomo e 44 tavole. Si tratta di un repertorio fondamentale per la storia di Milano, dei suoi palazzi e monumenti.

5 volumi, 8vo (181 x 115mm). Occhiello al primo e quarto volume, antiporta incisa in rame, frontespizi con vignetta xilografica, grande pianta topografica più volte ripiegata, pianta del Duomo di Milano ripiegata e 44 (di 46?) tavole incise in rame e ripiegate disegnate da Seiller, con alcune delle carte bianche, ma non tutte (vol. I senza [chi]1 con le istruzioni al legatore come spesso accade, mappa ripiegata con alcuni strappetti, occasionali lievi bruniture). Carta moderna coperta da carta marmorizzata con etichetta dorata al dorso, in barbe, entro cofanetti in carta. Provenienza: Emilio De Marchi Gherini (timbro). (5)

€ 400/600



90

91
MILTON, John (1608-1674) - *Paradise Lost* [E:] *Paradise Regain'd*. Londra: J. Beecroft, W. Strahan..[et al], 1775-1777.

Edizione in splendida legatura in marocchino blu dei due celebri poemi di Milton in tre volumi, arricchita da notevoli incisioni.

3 volumi, 4to (280 x 220mm). Ritratto dell'autore in tutte e tre le antiporte, testatine e iniziali calcografiche, 6 tavole calcografiche nel primo volume, 6 nel secondo, 5 in Paradise Regain'd (lievemente brunito e occasionali fioriture). Marocchino blu con cornici a motivi floreali ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, dentelle decorate in oro, sguardie marmorizzate. Provenienza: Biglietto augurale datato 1852 di area inglese - Soldati Hubbard-De Veaux (ex libris alla sguardia). (3)

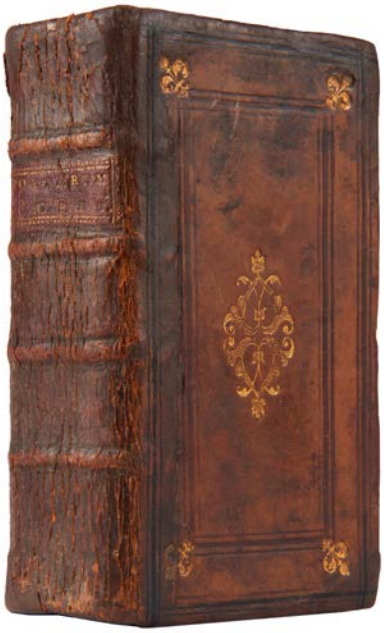
€ 200/300

92
MILTON, John (1608-1674) - *Le paradis perdu*. Parigi: Defer de Maisonneuve, 1792.

Prima edizione bilingue del Paradiso perduto di John Milton corredata da 12 acquetinte a tecnica puntinata realizzate da Colibert, Clement, Demonchy e Gautier sui disegni di Jean-Frédéric Schall. Si tratta di uno dei primi esempi di utilizzo di questa tecnica incisoria in Francia, successiva solo ai Portraits des grands hommes di Antoine-Francois Sergent- Marceau (1789-1792).

2 volumi, 4to (320 x 245mm). Occhielli, testo in inglese e francese, 12 acqueforti a colori a piena pagina (fioriture, alcune occasionali macchie di umidità). Mezzo marocchino rosso coevo decorato in oro al dorso su piatti in carta marmorizzata (lievi difetti). Provenienza: Faivre Fils (etichetta di libreria). (2)
€ 300/500

92



93

93
MIRANDULA, Ottaviano (attivo 1507) - *Illustrium poetarum flores*. Anversa: Giovanni Bellero, 1563.

Affascinante copia in legatura coeva e con annotazioni del tempo.

12mo (130 x 68mm). Vignetta incisa in legno al frontespizio, iniziali e fregi xilografici, con ultima bianca (poche sporadiche tracce di polvere, qualche minuscolo forellino di tarlo). Pelle coeva decorata in oro entro duplice cornice incisa a secco, titolo su tassello in oro al dorso, tagli dorati (lievi difetti, più marcati al dorso). Provenienza: annotazioni nel testo e commenti alle ultime carte.
€ 200/300

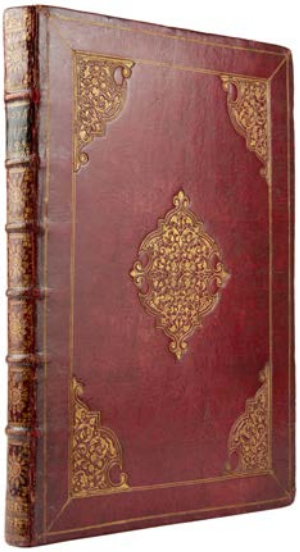
94
[NAPOLI] - DI COSTANZO Angelo (1507-1591) - *Dell'Istorie della sua Patria del Signor Angelo di Costanzo Gentil'huomo Napolitano*. Napoli: Mattio Cancer, 1572.

Prima edizione dell'opera storiografica di Angelo di Costanzo incentrata sulla storia del Regno di Napoli dagli avvenimenti precedenti l'incoronazione di Giovanna I fino al regno di Alfonso d'Aragona. Questa prima stesura dell'opera conta otto tomi in un volume e presenta un minuzioso lavoro di ricostruzione storica.

4to (195 x 142mm). Stemma xilografico al frontespizio, iniziali xilografiche (numerosi tarli anche invasivi nel testo che non ne compromettono la leggibilità, alcume macchie di umidità). Pergamena moderna, titolo in oro al dorso (qualche foro di tarlo).
€ 300/500

DELL'
ISTORIE DELLA
Sua Patria del Signor
Angelo di Costan-
zo Gentil'huomo
Napolitano
PARTE PRIMA.
Con Priuilegio per anni diece.
IN NAPOLI
Appreſſo Mattio Cancer
M. D. LXXII.

94



95

95
ORAZIO FLACCO, Quinto (65-8 a.C.) - *Opera*. Parigi: Typographia Regia, 1642.

Splendida copia in marocchino rosso coevo di quest'opera elegantemente stampata.

Folio (375 x 260mm). Occhiello, frontespizio calcografico disegnato da Nicolas Poussin e inciso da Claude Mellan, fregi e iniziali incise in rame (leggermente brunito, occasionali fioriture, una traccia di tarlo riparata al margine superiore di Y4-Z1, senza ultima bianca). Splendido marocchino rosso coevo elaboratamente decorato in oro ai piatti e al dorso, titolo su etichetta scura al dorso, sguardie marmorizzate, dentelle e tagli dorati (giuntura superiore debole e leggermente ritoccata, minimi difetti). Provenienza: D. Gregory Drannus (nota di possesso inglese datata 1760) - Ragley Hall Library (exlibris).

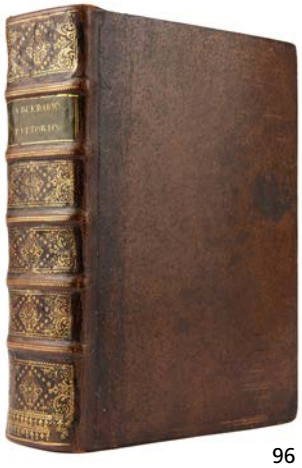
€ 2.500/3.500

96
ORLANDI, Pellegrino Antonio (1660?-1727) - *L'Abcedario Pittorico dall'Autore Ristampato Corretto et Accresciuto di Molti Professori.* Bologna: Costantino Pisarri all'insegna di S. Michele, 1719.

Curiosa copia con i fogli interfogliati all'epoca da altrettanti fogli bianchi della seconda edizione accresciuta dell'opera piu celebre dello scrittore e storico bolognese Pellegrino Antonio Orlandi. L'Abcedario, stampato per la prima volta nel 1704, è un dettagliato elenco di artisti di cui vengono riportati i principali dati biografici e le opere eseguite. Vero e proprio "ABC" della pittura, fu ristampato in questa edizione "corretto et accresciuto di molti professori e di altre notizie spettanti la pittura". Le illustrazioni xilografiche riportano le cifre e marche usate dagli incisori delle stampe.

4to (235 x 170mm). Marca tipografica al frontespizio, stemma araldico alla dedica, 5 illustrazioni xilografiche a piena pagina, testatine, capilettera e finalini (fioriture). Pelle a spruzzo coeva con dorso decorato in oro, eleganti sguardie in carta decorata (reindorsata preservando quasi tutto il dorso originale).

€ 120/180



96

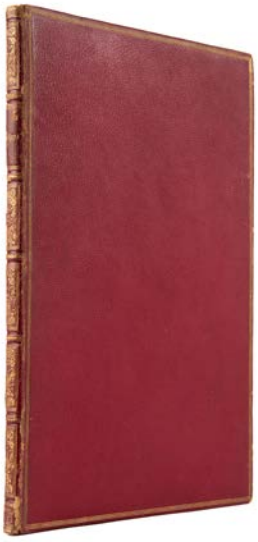
97

97
OVIDIO, Publio Nasone (43 a.C.-17? d.C.) - *Quindecim metamorphoseon libri*. [Strasburgo]: Ioannes Knoblochius, 1519.

Interessante copia corredata da numerose annotazioni sia coeve che successive.

8vo (186 x 130mm). Frontespizio xilografico entro cornice architettonica colorato a mano anticamente, iniziali xilografiche talvolta colorate a mano (V8 bianca non presente, lievi bruniture e macchie, K1 con strappetto senza perdita, R6 quasi staccata, qualche sporadica traccia di tarlo). Pergamena coeva, tagli rossi (macchie e difetti). Provenienza: Magister Georgius Wilhelmus de Stolla (nota di possesso coeva alla sguardia) - altre annotazioni coeve - Syndier Manitt? (nota di possesso datata 1793).

€ 300/500



98

98
PERSIO FLACCO, Aulo (34-62) - *Satyrae, cum Commentario*. Venezia: Reynaldus de Nimwegen, 1482.

Buona copia, un tempo preservata presso la Biblioteca di Harvard, di questa edizione incunabula delle Satire di Persio stampate nello stesso anno a Venezia anche dal de Tortis.

Folio (294 x 200mm). Capilettera compilati da mano posteriore (senza la prima bianca come ogni altra copia apparsa in commercio da noi esaminata, alcune lievi macchie, rinforzo al margine interno delle carte, un forellino di tarlo marginale all'angolo inferiore nella seconda metà e pochi altri forellini singoli che attraversano il testo). Marocchino rosso del XIX secolo firmato a secco alla sguardia [ma nome del legatore illeggibile] con fregi dorati ai piatti, dorso, dentelle e tagli, sguardie memorizzate (estremità leggermente rovinate). Provenienza: alcune annotazioni antiche - Harvard College Library: The gift of Mary Bryant Brandegee in memory of William Fletcher Weld (con timbro di rilascio, exlibris).

€ 1.800/2.500

99

99
PICCOLOMINI, Alessandro (1508-1578) - *Dialogo de la bella creanza de le donne. De lo Stordito Intronato*. Venezia: Curtio Navò e fratelli, 1540.

Seconda edizione dopo la prima dell'anno precedente stampata dallo stesso Curtio Navò a Venezia e altrettanto difficile a trovarsi sul mercato.

8vo (147 x 96mm). Grande marca tipografica al frontespizio e in fine, bella vignetta xilografica all'inizio del Dialogo, con ultima bianca (qualche macchia e brunitura). Elegante pelle scura di fine XIX o inizio XX secolo con filetto decorato a secco e in oro, dorso dorato, eleganti dentelle, tagli marmorizzati.

€ 600/900

100
PIGNA, Giovanni Battista (1529-1575) - *De principibus Atestinis historiarum libri 8*. Ferrara: Vittorio Baldino, 1585-84.

Copia con stemma calcografico degli Estensi colorato a mano all'epoca e decorato in oro di questa monografia dedicata ai signori di Ferrara.

Folio (302 x 220mm). Elegante stemma calcografico degli Estensi circondato dagli stemmi attribuiti ai più illustri esponenti del casato al frontespizio e colorato a mano all'epoca in rosso, blu, verde e decorato in oro, fregi, finalini e iniziali xilografiche, con ultima bianca (tracce di polvere al frontespizio, occasionali lievi bruniture). Mezza pergamena moderna, tassello con titolo al dorso, tagli rossi.

€ 700/1.000

100

198

DISCORSO INTORNO
ALLA CARTA DA
NAVIGARE

A CARTA da nauigare è una tauola piana, nella quale son dilegnati i uiaggi, che fi fanno per mare: & con la quale il buon pratico uede & conofce il luogo, doue il troua, & doue ha d'andare: comprende l'altezza de' gradi del polo, & giudica, fe fi ha da nauigare da questa, ò da quella parte, afcendendo, ò difcendendo: & anche uede có qual uento habbia à caminare per andare al luogo deftinato. Appreffo comprende la diftantia, & le miglia, ò leghe, che

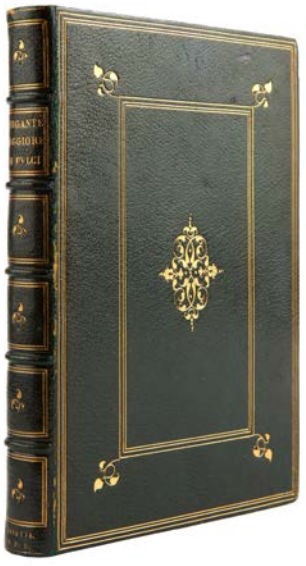
101

101
PORCACCHI, Tommaso (1530-1576) - *L'isole piu famose del mondo*. Venezia: Giorgio Angelieri per gli eredi di Simon Galignani de Karera, 1590.

Rara edizione con 17 mappe aggiuntive del celebre atlante del Porcacchi che raffigura il mondo come un insieme di isole. Le 47 illustrazioni sono incise da Giacomo Porro e si concentrano principalmente sul Mediterraneo e il mare Egeo senza però tralasciare il Nuovo Mondo e l'Oriente.

Folio (298 x 200mm). Frontespizio calcografico entro cornice architettonica, 47 vignette calcografiche raffiguranti mappe, iniziali, testatini e finalini calcografici (restauro con tracce d'umidità ancora visibili al margine inferiore interno limitato agli ultimi centrimetri con piccole integrazioni e occasionali strappetti, lievemente brunito e qualche fioritura, principalmente alle prime carte). Pergamena del XVIII secolo con titolo in oro al dorso, tagli azzurri sguardie moderne (legatura rimontata con un buon intervento, qualche macchia al dorso e ai piatti).

€ 2.000/2.500



MORGANTE
MAGGIORE DI
LVIGI PVLCI FIRENTINO,
nouamente ſtampato, & con ogni
diligenza corretto.
A CVI E' AGGIVNTA VNA
belliſſima tauola con la dichiara-
tione di tutti i uocaboli
oſcuri, che nell' opera
ſi contengano.
CON PRIVILEGIO.
PER COMIN DE TRINO DI
MONFERRATO, L'ANNO
M. D. L.

102

102
PULCI, Luigi (1432-1484) - *Morgante maggiore*. Venezia: Comin de Trino di Monferrato, 1550.

Elegante copia in marocchino verde di questo libro considerato uno dei migliori esempi di stile comico nella letteratura rinascimentale.

4to (212 x 150mm). Ritratto dell'autore al frontespizio entro elaborata cornice xilografica con putti, xilografie all'inizio di ciascun canto, iniziali (senza ultima bianca, lievi sporadiche macchie e fioriture, un po' lavato). Elegante marocchino verde del XIX secolo firmato Thompson, duplice bordura formata da filetti e fregi a fogliame sui piatti, dorso e dentelle dorate, tagli marmorizzati e dorati, sguardie (minimi difetti alle giunture). Provenienza: Bibliotheca grimbergensis (nota di possesso al frontespizio) - W.V. (exlibris con monogramma e motto) - etichetta di libraio rimossa alla sguardia anteriore.

€ 2.500/3.500

103
RIDOLFI, Carlo (1594-1658) - *Le maraviglie dell'arte, ovvero le Vite de gl'illustri pittori veneti, e dello Stato. Ove sono raccolte le Opere Insigni, i costumi, e i ritratti loro*. Venezia: Giovan Battista Sgava, 1648.

Copia dalla buona impressione delle tavole che descrivono i ritratti, accompagnati dalle vite, di artisti veneziani del XV, XVI e XVII secolo tra cui Andrea Mantegna, Carpaccio, Giovanni Bellini, Giorgione, Paris Bordone, Palma il Giovane, Palma il Vecchio, Lotto, Moretto, Tiziano, Veronese, Tintoretto e la figlia e figlio di quest'ultimo.

2 volumi, 8vo (219 x 155mm). Antiporta incisa in rame al primo volume e frontespizio al secondo, fregio xilografico al frontespizio, 36 ritratti a piena pagina incisi in rame da Giacomo Pecini e Dario Varotari, iniziali e testatine; in alcuni esemplari il ritratto del Ridolfi è ripetuto nel secondo volume (alcune bruniture e occasionali macchie di umidità). Mezza pelle coeva, tasselli con titoli al dorso (difetti alle estremità). (2)

€ 500/800

104
SANSOVINO, Francesco (1521-1583) - *Le lettere sopra le diece giornate del Decamerone*. Venezia: Venturino Ruffinelli, 1542.

Gamba cita l'edizione del 1543 annotando che "Taluno ricorda un'edizione del 1542, che forse sara la stessa col frontespizio mutato". La segnatura di queste due edizioni è identica come anche la marca che raffigura San Giorgio e il Drago (V448) è la medesima usata sia da Venturino Ruffinelli che da Baldassarre Costantini.

8vo (152 x 100mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche, con ultima bianca (frontespizio e prime carte riparate al margine, alcune macchioline e fioriture). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso posteriormente e al taglio inferiore anticamente (sguardie posteriori, mancanze ai lacci, lievemente imbarcata).

€ 500/800

105
[SERIMAN, Zaccaria] (1709-1784) - *Aristippo*. *Sogno descritto a sua eccellenza il Signor Cristoforo Valier*. Venezia: Carlo Pecora, 1744.

Prima e unica edizione, molto difficile da trovare sul mercato, del poema in endecasillabi di Seriman. Nell'opera emergono gli interessi filosofici dell'autore e soprattutto l'influenza di Spinoza nel "tema della felicità e della tranquillità dell'animo propendendo verso un moderato epicureismo" (G. Pizzamiglio).

4to (220 x 155mm). Fregio xilografico al frontespizio, un'illustrazione calcografica in rosso, iniziali xilografiche (tracce di tarlo alle sguardie). Carta decorata coeva con dorso in pergamena e titolo in oro su tassello (lievi difetti).

€ 150/250

106
SOPRANI, Raffaele (1612 -1672) - Carlo Giuseppe RATTI (1737-1795) - *Vite de pittori scultori, et architetti genovesi*. Genova: nella stamperia Casamara, dalle Cinque lampadi, 1768-69.

Seconda edizione rivista, corretta e ampliata da Ratti che vi aggiunse anche le biografie di nuovi artisti fino al 1768; si tratta di due volumi non uniformi per legatura e dimensioni.

2 volumi, 4to (268 x 204 primo volume - secondo 247 x 193mm). Antiporta allegorica e frontespizio incisi da Giovanni Lorenzo Guidotti su disegni rispettivamente di Domenico Piola e di Carlo Giuseppe Ratti, vignette allegoriche incise in rame ai frontespizi, testatina calcografica con le armi della dedicataria, iniziali calcografiche e xilografiche, 68 ritratti incisi in rame, 41 nel primo volume e 17 nel secondo, finalini xilografici (prime pagine del primo volume rinforzate agli angoli, secondo volume con antica provenienza probabilmente rimossa al frontespizio e con macchiolina al margine esterno delle ultime carte, in generale alcune tracce di polvere e macchie). Pergamena moderna al primo volume e coeva (con lievi difetti) al secondo. Provenienza: Detlef Heikamp (exlibris). (2)

€ 500/800

103

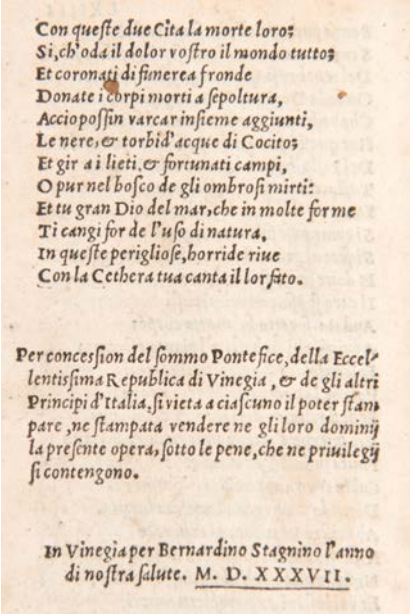
ARISTIPPO.

Più di mezzo il cammin dell'Emisfero
Avendo fatto il condottier del giorno,
Uscii dalla Cittade, e sotto l'ombre
D'alte, e di folte piante in riva a un fiume
Tardo moveva il passo, e respirando
D'un fresco venticel l'aure soavi.
Dopo non lunga via sotto un'antica
Quercia mi assisi, e il mormorio dell' onde,
Che scorrevan vicine, i stanchi sensi
Con dolcezza invincibile attraeva
Ad una soporifera quiete.
Mi sdrajai sopra l'erbe, ed ecco pronto
Di papaveri cinto il Dio del sonno,
Che sulle troppo affaticate membra
Delle cure mortali un dolce obblio
A Spar-
105

198 CONTIN. DELLE VITE DE' PITT.,

VITA
DI CARLO ANTONIO TAVELLA
Pittore.

BENCHE' il Pittore Carlo Antonio Tavella per accidente non sia nato in Liguria: pur nondimeno a molta ragione può annoverarsi fra' Genovesi; perchè Genovesi furono i suoi Genitori; ed egli quà poi venuto, e considerato sempre qual nostro, fra noi visse, e morì.
Il Padre di costui nomossi Domenico; e siccome era Mercatante: così dovette, l'anno 1667., trasferirsi per suoi negozj a Milano, ove seco conduste Teresa Ponsona sua moglie
106

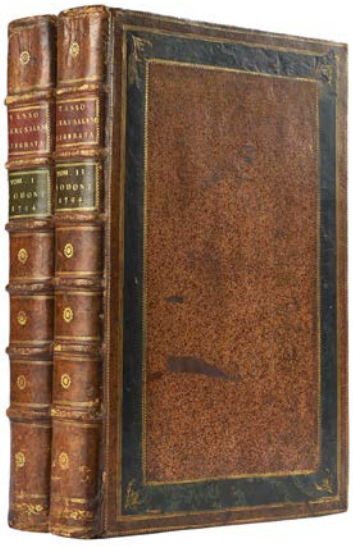

Con queſte due Cita la morte loro;
Si, ch'oda il dolor voſtro il mondo tutto;
Et coronati di funerea fronde
Donate i corpi morti a ſepoltura,
Acciopoſſin varcar inſieme aggiunti,
Le nere, & torbid'acque di Cocito;
Et gir a i lieti, & fortunati campi,
O pur nel boſco de gli ombroſi mirti:
Et tu gran Dio del mar, che in molte forme
Ti cangi for de l'uſo di natura,
In queſte perigliose, horride riue
Con la Cethera tua canta il lor fato.

Per concession del ſommo Pontefice, della Eccellentiſſima Republica di Vinegia, & de gli altri Principi d'Italia, ſi vieta a ciaſcuno il poter ſtampare, ne ſtampata vendere ne gli loro dominij la preſente opera, ſotto le pene, che ne priuilegij ſi contengono.

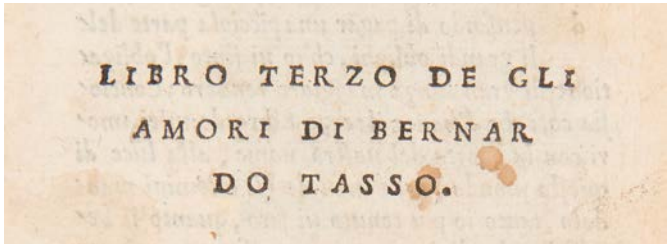
In Vinegia per Bernardino Stagnino l'anno di noſtra ſalute. M. D. XXXVII.

107

108



109


LIBRO TERZO DE GLI
AMORI DI BERNAR
DO TASSO.

107
TASSO, Bernardo (1493-1569) - *Libro terzo degli amori*. Venezia: Bernardino Stagnino, 1537.

Prima edizione, mai apparsa sul mercato, che comprende anche le ottave per Tullia Gonzaga e la Favola di Leandro et d'Hero. Si tratta inoltre di uno degli ultimi volumi pubblicati a Venezia dallo Stagnino. Il libro primo (1531) e secondo (1534) degli amori del Tasso sono anch'essi rari, ma qualche copia è registrata come andata in asta in passato (RBH).

8vo (143 x 90mm). Carta A1v con dedica "Alla signora Hippolita Pallavicina de Sanseverini", carta G4r con "Favola di Leandro et d'Hero di Bernardo Tasso" (qualche minima macchia e fioritura, minuscoli fori di tarlo all'angolo superiore, C4-C5 leggermente corte al margine esterno). Marocchino rosso moderno, tagli blu.
€ 3.000/5.000

108
TASSO, Torquato (1544-1595) - *La Gerusalemme liberata*. Parigi: Didot, 1784-86.

Copia fresca, dalla buona impressione e in pregiata legatura di questa edizione di gran lusso, stampata in soli 200 esemplari. "La più bella, la più ornata, e la più onorevole pel nostro Tasso, che sia mai stata fatta insino a questo giorno. Il Real conte di Provenza fu quelli che ordinò e diresse interamente questa superba e nobilissima edizione" (Raccolta Tassiana di Bergamo, n. 293).

2 volumi, 4to (308 x 224mm). Occhielli, stemma xilografico ai frontespizi, antiporta e 40 tavole incise in rame da Dambrun, Delignon, Duclos ed altri su disegno di Cochin (exlibris probabilmente rimossi al verso dei frontespizi, occasionali lievi fioriture e macchie, poche bruniture, senza ultima bianca nel vol. 2). Pelle coeva in simil radica con cornice decorata in oro ai piatti, fregi e titolo in oro al dorso, tasselli rossi, tagli e dentelles dorate, eleganti sguardie scure marmorizzate (qualche difetto ai margini e al dorso). Provenienza: RK (timbro rosso alle armi entro cerchio al verso del frontespizio). (2)
€ 1.200/1.800

109
TASSO, Torquato (1544-1595) - *La Gerusalemme liberata*. Parma: Giambattista Bodoni, 1794.

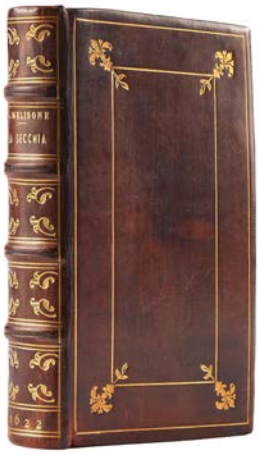
Ottimo esemplare in legatura di pregio. Nel 1794 Bodoni pubblicò tre versioni della Gerusalemme Liberata, la prima in tre volumi considerata "bellissima edizione e la più rara delle edizioni del Tasso" (Brooks 562), la seconda in due volumi in folio grande "questa edizione e la precedente sono tra i capolavori di Bodoni" (Brooks 563) e questa in due volumi in folio piccolo di Londra contraddistinta dalle prime carte bianche e dalla non presenza dei nomi degli associati o della giustificazione della tiratura.

2 volumi, folio piccolo di Londra, (430 x 283mm). Le carte bianche sono qui presenti sia all'inizio che in fine e due hanno filigrana F.P. sovrastata da una croce, Brooks cita solo le carte bianche iniziali (occasionali lievi fioriture e minime macchie). Splendida legatura coeva in pelle con intarsi ai piatti in pelle e oro, dorso, tagli e dentelle dorate, sguardie marmorizzate (lievi difetti). Brooks 564. (2)
€ 2.000/3.000

110
TASSONI, Alessandro (1565-1635) - *La Secchia poema eroicomico d'Androvinci Melisone*. Parigi: Toussaint Dubray [ma Venezia], 1622.

Contraffazione veneziana contemporanea alla prima edizione parigina e basata sulla seconda tiratura da cui si distingue per la menzione del nome dell'autore nella prefazione. La secchia rapita narra di una guerra scoppiata tra Bologna e Modena in seguito al furto da parte dei Modenesi di un secchio tarlato sacro ai Bolognesi con tanto di divinità olimpiche che si schierano dall'una e dall'altra parte alla stregua dei poemi omerici. L'obiettivo era quello di prendere in giro la futile rivalità tra le due città ma l'intenzione non piacque molto alla censura ecclesiastica che impedì la pubblicazione a Padova e obbligò l'autore a cercare l'aiuto di Jean Chapelain, collaboratore del Marino, che curò la stampa della prima edizione a Parigi.

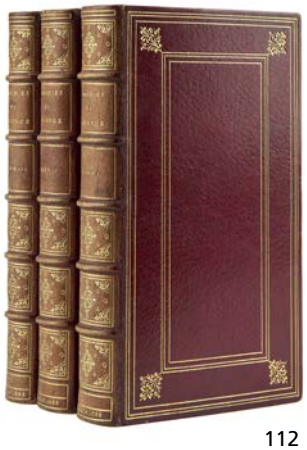
12mo (133 x 75mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali calcografiche, testatine (occesionali bruniture, una traccia di tarlo riparata alle ultime pagine che tocca alcune lettere). Pelle moderna con decori in oro al dorso e ai piatti del XX secolo fatti ad imitazione del XVII secolo.
€ 200/300


110

111
TEBALDO I, Re di Navarra (1201-1253) - *Les poësies du Roy de Navarre*. Parigi: Hippolyte-Louis Guerin, 1742.

Editio princeps della vasta produzione di canzoni del "re trovatore" Tebaldo I di Navarra, con un glossario francese a cura di Pierre-Alexandre Lévesque de La Ravalière. I componimenti poetici sono inoltre preceduti da alcune lettere del curatore riguardo la storia della poesia medievale.

2 volumi, 8vo (160 x 100mm). Testatine e finalini xilografici e calcografici, 3 tavole calcografiche di cui una ripiegata nel primo volume (sporadiche lievi fioriture e bruniture). Pelle di primo XIX secolo con filetti e decori floreali in oro ai piatti, decori e titolo in oro su tasselli al dorso, decori in oro alle dentelle, tagli dorati, sguardie marmorizzate. Provenienza: Lefebure 1884 (dedica alla sguardia) - Ph.L. de Bordes de Fortage (ex libris alla sguardia). (2)
€ 80/120


112

112
TERENZIO (190 a.C.- 159 a.C.) - *Les Comedies de Terence*. Parigi: Thierry/Barbin, 1688.

Edizione bilingue, in latino e francese, delle commedie di Terenzio in elegante legatura in marocchino rosso. La traduzione e il commento del testo latino sono di Madame Anne Dacier (1647-1720), celebre filologa e traduttrice francese.

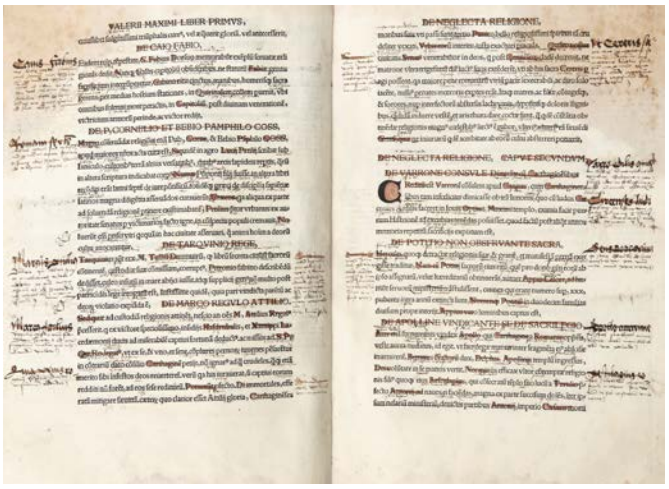
3 volumi, 8vo (160 x 90mm). Antiporta incisa e una tavola incisa nel primo volume, testatine e finalini xilografici (lievemente brunito). Marocchino rosso del tardo XIX secolo firmato Hardy-Mennil alla dentelle, con filetti e decori in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, dentelle interna decorata in oro, sguardie marmorizzate, tagli dorati. Provenienza: Soldati-Hubbard De Veaux (ex libris alla sguardia) - James Hartman (ex libris del XIX secolo). (3)
€ 100/150

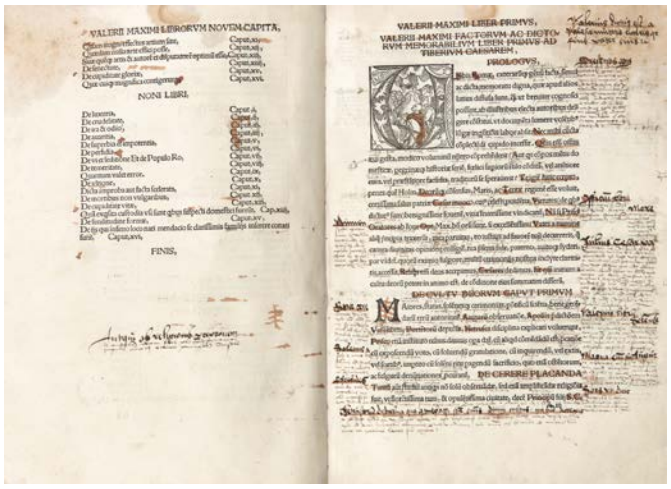
113
TROGO POMPEO (I secolo a. C. - 1 d. C.) - T*rogi Pompei externae historiae in compendium ab Iustino redactae*. Venezia: eredi di Aldo Manuzio, 1522.

Prima edizione stampata dai torchi manuziani e non facile a trovarsi sul mercato dell'opera che raccoglie i noti capitoli della storia antica, principalmente di ambito greco, tramandati attraverso il testo di Marco Giuniano Giustino, unica fonte degli scritti del Trogo.

8vo (152 x 97mm). Ancora aldina al frontespizio e in fine (frontespizio con tracce di polvere, un po' lavato?, ultima carta rinforzata al margine superiore senza perdite). Marocchino rosso del XIX secolo, cornice ai piatti, dentelles interne in oro, titolo in oro al dorso e tagli dorati (minimi graffi alle estremità e giunture un po' rovinate, traccia di pennarello rosso al taglio esterno). Provenienza: Airth (exlibris del XX secolo) - qualche antica annotazione.
€ 2.000/3.000

TROGI POMPEI EXTERNAE
HISTORIAE IN COM-
PENDIVM AB IV
STINO RE-
DACTAE.
Externorum imperatorum uitæ authore
Aemylio Probo.
AL DVS
113





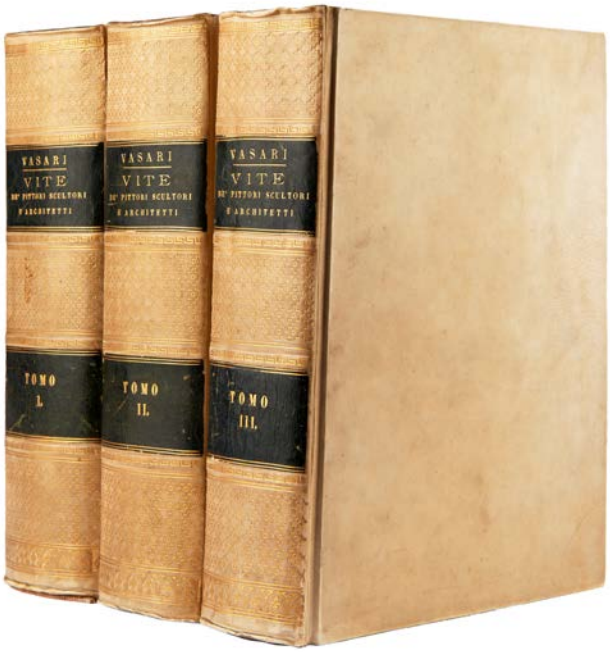
114

114
VALERIO MASSIMO (attivo 14-31 d.C.) - *Romani de factis ac dictis memorabilib[us]*. Lipsia: Melchior Lotter , 1512.

Copia elegantemente annotata, postillata e con alcune maniculae di questa edizione in folio di inizio Cinquecento.

Folio (305 x 208mm). Frontespizio stampato in rosso e nero, alcune iniziali e parole colorate all'epoca (frontespizio restaurato ai margini con minuscola traccia di tarlo che sfiora alcune lettere, tracce di polvere e macchie di umidità). Legatura moderna che riutilizza pergamena antica (imbarcata, qualche macchia).

€ 300/500



115

115
VASARI, Giorgio (1511-1574) - *Vite de più eccellenti pittori, scultori e architetti*. Roma: Niccolò e Marco Pagliarini, 1759-60.

Buona copia. "Questa edizione delle Vite vasariane fu curata da Giovanni Bottari (1725-1804). I ritratti, tavole senza stampa tipografica al verso, sono copie delle xilografie dell'edizione del 1568 incise da Francesco Bartolozzi e Antonio Capellani" (Fowler).

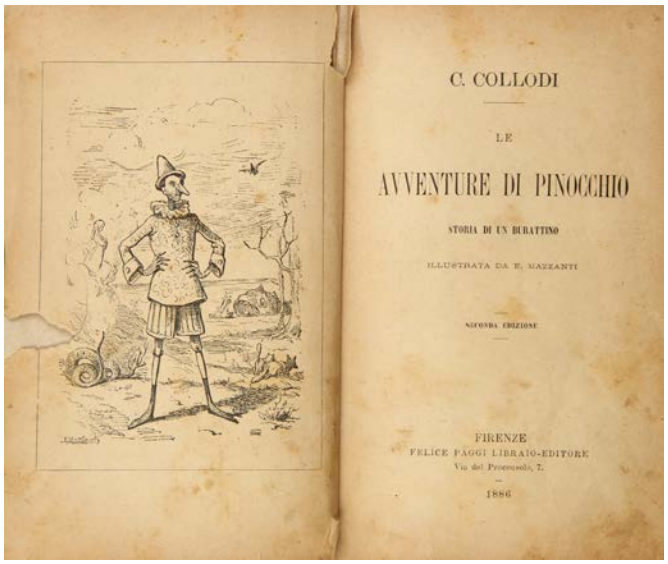
3 volumi, 4to (271 x 198mm). Antiporte incise in rame in ogni volume, la prima da Capellan su disegno di Martorani, frontespizio stampato in rosso e nero con stemma calcografico, 158 tavole incise in rame che comprendono i ritratti degli artisti e due tavole ripiegate (alcune fioriture e lievi bruniture, pochi sporadici restauri, l'ultimo fascicolo nel primo volume legato dopo il terzo). Pergamena del XIX secolo decorata in oro al dorso con titoli su etichette scure (lievi macchie). (3)

€ 800/1.200

STORIA DEL PENSIERO E LIBRI DEL XIX E XX SECOLO

116
CARUSO, Enrico (1873-1921) - Interessante serie di lettere e caricature del celebre cantante lirico fra cui:
1) grande caricatura di Caruso che si ritrae mentre spunta da una bottiglia con etichetta "amaro fatus", firmata dal tenore. Un foglio (326 x 216mm). Sul retro a matita "Cav. A. Stefani."
2) lettera di Caruso datata 17 maggio 1910 scritta dal Grand Hotel di Parigi in cui fa un gioco di parole sui "folli" e la "follia" firmandosi in fine "Il folle Enrico Caruso". La lettera inizia con "Vi mando sei folietti testimoni della follia follistica che mi ha reso folle". Una lettera su una facciata (252 x 194mm)
3) caricatura di Caruso di Melzi d'Eril datata Parigi 1910 e firmata dall'artista. Un foglio (145 x 105mm).
4) caricatura di grande formato di Caruso datata Milano 1915. Un doppio autoritratto del tenore che si disegna in abiti civili e in maschera. Un foglio (330 x 205mm).
5) lettera di Caruso a Marziale Sisca mandata dall'Hotel Cecil di Londra e datata 28 luglio 1908. Il tenore si rivolge all'amico con toni tristi, lamentando un brutto momento della sua vita in cui "nessuno affetto esiste per me al mondo". "il mio povero cuore così bruscamente spezzato".
6) caricatura datata 1908 su un foglio (238 x 175mm).
7) caricatura datata 1908 su un foglio (210 x 125mm).
8) lettera di Caruso dall'Hotel Savoy di Londra a Marziale Sisca datata 1922. Il tenore descrive i suoi viaggi al caro amico e sembra felice di andare a Venezia, ma ancora di più dei suoi programmi di andare nel sud Italia: "la bella Napoli!! Ti giuro che ho la febbre di andare in Italia". Parlando del suo viaggio a bordo della nave dice invece di essere stato trattato benissimo, di avere ricevuto un fiore al posto del conto per tutte le sue cene al Ritz restaurant e parla poi di una ragazza americana conosciuta che, sottolinea, "mi ha trattato da vero amico!!". Lettera su 3 facciate (215 x 139mm).
9) lettera di Caruso dall'Hotel Vittoria a Marziale Sisca datata 1921.
10) caricatura con autoritratto del 191311) caricatura con un ritratto di M. Kessler senza data.
11) caricatura con un ritratto di M. Kessler senza data.
Per il presente lotto è stato avviato procedimento di notifica per particolare interesse culturale in data 2019. (11)

€ 1.000/1.500


C. COLLODI

LE

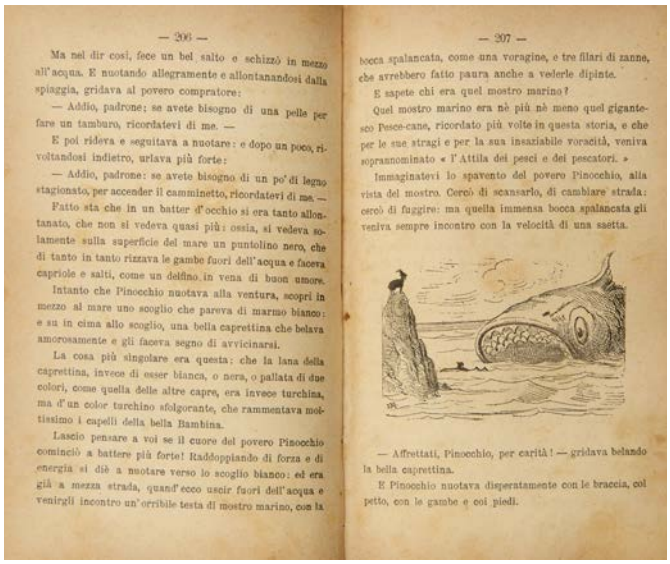
AVVENTURE DI PINOCCHIO

STORIA DI UN BURATTINO

ILLUSTRATA DA E. MAZZANTI

SECONDA EDIZIONE

FIRENZE
FELICE PAGGI LIBRAIO-EDITORE
Via del Proconsolo, 7.
—
1886


— 206 —

Ma nel dir così, fece un bel salto e schizzò in mezzo all'acqua. E nuotando allegramente e allontanandosi dalla spiaggia, gridava al povero compratore:

— Addio, padrone: se avete bisogno di una pelle per fare un tamburo, ricordatevi di me. —

E poi rideva e seguitava a nuotare: e dopo un poco, rivoltandosi indietro, urlava più forte:

— Addio, padrone: se avete bisogno di un po' di legno stagionato, per accender il camminetto, ricordatevi di me. —

Fatto sta che in un batter d'occhio si era tanto allontanato, che non si vedeva quasi più: ossia, si vedeva solamente sulla superficie del mare un puntolino nero, che di tanto in tanto rizzava le gambe fuori dell'acqua e faceva capriole e salti, come un delfino in vena di buon umore.

Intanto che Pinocchio nuotava alla ventura, scoprì in mezzo al mare uno scoglio che pareva di marmo bianco: e su in cima allo scoglio, una bella capretttina che belava amorosamente e gli faceva segno di avvicinarsi.

La cosa più singolare era questa: che la lana della capretttina, invece di esser bianca, o nera, o pallata di due colori, come quella delle altre capre, era invece turchina, ma d'un color turchino sfolgorante, che rammentava moltissimo i capelli della bella Bambina.

Lascio pensare a voi se il cuore del povero Pinocchio cominciò a battere più forte! Raddoppiando di forza e di energia si diè a nuotare verso lo scoglio bianco: ed era già a mezza strada, quand'ecco uscir fuori dell'acqua e venirgli incontro un'orribile testa di mostro marino, con la

— 207 —

bocca spalancata, come una voragine, e tre filari di zanne, che avrebbero fatto paura anche a vederle dipinte.

E sapete chi era quel mostro marino?

Quel mostro marino era nè più nè meno quel gigantesco Pesce-cane, ricordato più volte in questa storia, e che per le sue stragi e per la sua insaziabile voracità, veniva soprannominato « l'Attila dei pesci e dei pescatori. »

Immaginatevi lo spavento del povero Pinocchio, alla vista del mostro. Cercò di scansarlo, di cambiare strada: cercò di fuggire: ma quella immensa bocca spalancata gli veniva sempre incontro con la velocità di una saetta.

— Affrettati, Pinocchio, per carità! — gridava belando la bella capretttina.

E Pinocchio nuotava disperatamente con le braccia, col petto, con le gambe e coi piedi.

117

117
COLLODI, Carlo (1826-1890) - *Le avventure di Pinocchio*. Firenze: Felice Paggi, 1886.

Seconda edizione assai completa e molto difficile da trovarsi sul mercato del più celebre libro per l'infanzia: "capolavoro immortale della letteratura dei ragazzi di ogni paese e di ogni lingua" (Collez. Zannerini 1). In asta si registrano ancora meno passaggi rispetto alla prima edizione.

8vo (185 x 119mm). Antiporta raffigurante Pinocchio e altri personaggi, numerose illustrazioni nel testo (strappetti con piccole perdite all'antiporta, qualche altro piccolo strappetto, alcune bruniture e fioriture). L'opera è legata con un trattato di fisico-chimica applicata alle arti e ai mestieri intitolato "Piccola fisica sperimentale applicata" di P. Fornari. Milano: Giacomo Agnelli, 1883. Tela decorata a secco con dorso in pelle rossa decorata in oro (gravi difetti).

€ 3.000/5.000

118
DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *La Commedia*. Alpignano: Tallone, 1967.

Elegante edizione Tallone su carta giapponese della Divina Commedia.

Folio (328 x 205mm). Esemplare XXIII di 45 su carta Japan Hosho oltre a 719 su altre carte. Pergamena editoriale decorata in oro, in barbe e preservata entro astuccio editoriale.

€ 200/300

118

119

119
DE MUSSET, Alfred (1810-1949) - Umberto BRUNELLESCHI (1879-1949) - *La Nuit Vénitienne / Fantasio / Les Caprices de Marianne*. Parigi: Piazza, 1913.

Copia con dedica dell'Artista "A l'Ami se livre en souvenir et en forte amitie venise - anno di Vittoria 1918 Brunelleschi". Elegante raccolta di tre opere di Alfred De Musset illustrate dal celebre artista toscano.

4to (300 x 230mm). Antiporta, 19 tavole a colori fuori testo protette da veline riportanti le didascalie, frontespizio e occhielli per ogni opera, fregi e finalini in verde e seppia, vignette in bianco e nero all'inizio di ogni scena, testo inquadrato da cornice xilografica impressa in verde. Uno di 500 esemplari impressi su carta Japon. Mezzo marocchino arancione coevo, titoli e decori in oro al dorso (lievi difetti). Provenienza: Soldati Hubbard De Veaux (ex libris del XX secolo).

€ 150/250

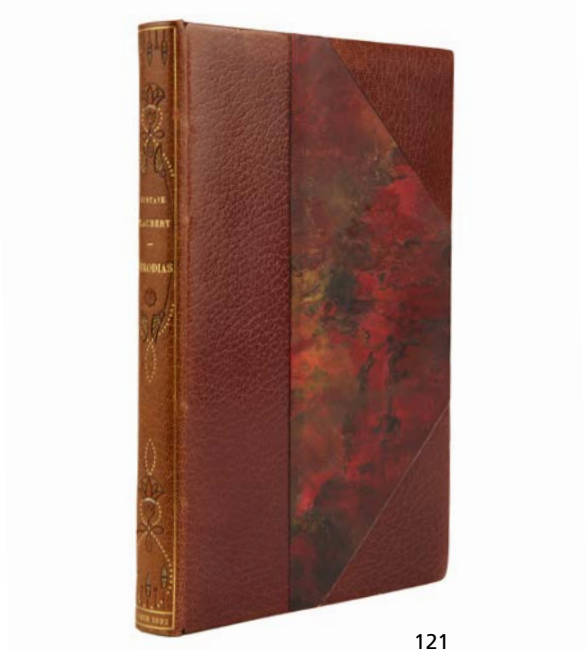
120
DE MUSSET, Paul (1810-1857) - *Le Dernier Abbé*. Parigi: Ferroud, 1891.

Prima edizione in elegante legatura firmata dell'opera di De Musset, fino ad allora pubblicata solo a puntate sul periodico Revue des Deux Mondes nel 1840. Riccamente illustrata dalle deliziose incisioni di Adolphe Lalauze, contiene anche un suo acquerello originale con dedica.

4to (250 x 160mm). Copia n. 87 di 210 su carta giapponese. Acquerello originale con dedica "Pour le Docteur Fanzner" firmato Ad. Lalauze, antiporta incisa, frontespizio inciso e stampato in rosso e in nero, illustrazioni calcografiche in doppio stato. Mezzo marocchino blu di fine XIX secolo firmato Champs alla sguardia, decoro floreale e titolo in oro al dorso, sguardie marmorizzate, brossura editoriale originale conservata (minimi difetti al dorso). Provenienza: Dr E. F. (ex libris alla sguardia).

€ 200/300

120



121

121
FLAUBERT, Gustave (1821-1880) - Georges-Antoine ROCHEGROSSE (illustratore; 1859-1938) - *Hérodias*. Parigi: Ferroud, 1892.

Esemplare in bella legatura nella tiratura con doppio stato di acqueforti.

8vo (240 x 160mm). Esemplare 184 di 500 su carta d'Arches con le tavole e le illustrazioni in doppio stato, ritratto di Flaubert in antiporta, 4 tavole fuori testo e illustrazioni nel testo incise all'acquaforte da Champollion su disegno di Rochegrosse (sporadiche fioriture). Legatura di poco successiva in mezzo marocchino marrone con decori in oro di gusto neo egizio ai dorsi, brossura conservata, in barbe.

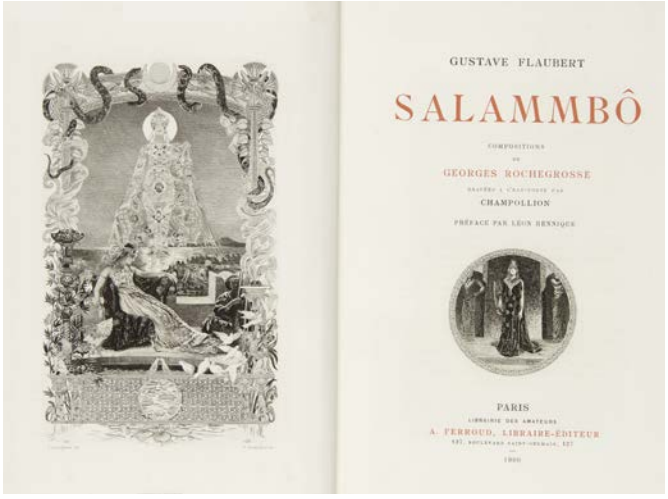
€ 200/300

122
FLAUBERT, Gustave (1821-1880) - Georges-Antoine ROCHEGROSSE (illustratore; 1859-1938) - *Salammbô*. Parigi: Ferroud, 1900.

Bella edizione illustrata di gusto Art Nouveau di questo classico ambientato nella Cartagine del III a.C.

2 volumi, 8vo (268 x 180mm). Esemplare 206 di 600 su carta d'Arches, 2 antiporte 18 tavole fuori testo e illustrazioni nel testo incise da Champollion su disegno di Rochegrosse (sporadiche fioriture). Mezzo marocchino marrone coevo con decori in oro di gusto neo egizio ai dorsi, brossura conservata, in barbe. (2)

€ 200/300



122

123

124
LOTI, Pierre (1850-1923) - *Madame Chrysanthème*. Parigi: Edouard Guillaume, 1888.

Deliziosa copia numerata del romanzo di Pierre Loti, che godette fin da subito di grande successo di pubblico e che ispirò anche in parte la *Madama Butterfly* di Puccini. La legatura è corredata di un bassorilievo originale di Alexandre Falguière.

8vo (170 x 110mm). Copia n. 129 di 1000. Numerose illustrazioni di Rossy e Myrbach (piccolissima macchia d'inchiostro al margine inferiore dei fascicoli 32-35). Marocchino verde coevo firmato Vauthrin con bassorilievo in bronzo al piatto firmato A. Falguière, titolo in oro al dorso, sguardie in seta con decori in oro (dorso scolorito, lievi difetti alle giunture).

€ 100/200

125

126
MACCARI, Mino (1898-1989) - *Sonetti del Burchiello*. Verona: Officina Bodoni e Cento amici del libro, 1962.

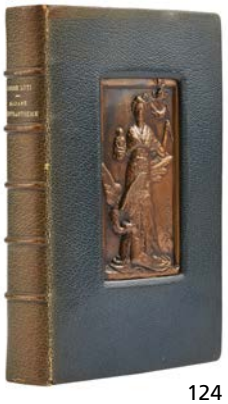
Buona copia di questa edizione magistralmente illustrata da Maccari e stampata dai torchi di Giovanni Mardersteig.

4to (320 x 240mm). 45 illustrazioni di Mino Maccari incise nel testo e 3 linoleografie a colori, stampato su carta a mano Magnani di Pescia Esemplare ad personam, il numero 23 di 100 numerati in numeri romani oltre a 19 in numeri arabi. Brossura editoriale in carta avorio illustrata protetta da velina, entro astuccio editoriale. Provenienza: "Questo esemplare è stato stampato per Tullio Fossati Bellani" (nota a stampa ad personam all'occhiello).

€ 300/500

123
FRANCE, Anatole (1844-1924) - Lotto di diverse opere dell'autore. CHATEAUBRIAND, Lucile de. *Ses contes, ses poèmes, ses lettres. Précédes d'une étude sur sa vie par Anatole FRANCE*. Parigi: Charavay frères, 1879. Con dedica dell'autore "A monsieur Jules Claretié, hommage sympathique". Marocchino blu con cornice in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, sguardie marmorizzate, tagli dorati, brossura editoriale conservata. - *La vie en fleur*. Parigi: Devambez, 1924. Copia n. 281 di 450 su velina di Rives. Numerose tavole a colori. Mezza pelle coeva con decori e titolo in oro al dorso, brossura originale conservata. - L*es opinions de Monsieur Jèrome Coignard*. Parigi: Mornay, 1924. Copia n. 90 di 29 su carta olandese numerate da 72 a 100. Numerose incisioni in doppio stato. Mezza pelle coeva con titolo in oro al dorso, brossura originale conservata. - *Le crime de Sylvestre Bonnard.* Parigi Mornay, 1923. Copia n. 63 di 11 su carta olandese numerate da 63 a 73. Numerose incisioni in doppio stato. Mezza pelle coeva con titolo in oro al dorso. Affascinante lotto di legature tra cui anche la prima edizione dell'opera di Lucile de Chateaubriand con dedica di Anatole France. Si vendono come legature e pertanto non passibili di storno. (4)

€ 100/200



124

125
LOTI, Pierre (1850-1923) - Edmond-Adolphe RUDAUX (1840-1908) - *Pecheur d'Islande*. Parigi: Levy, 1893.

Esemplare in bella legatura nella tiratura con doppio stato di acqueforti.

4to (275 x 190mm). Esemplare 143 di 650 su velin de cuve con un doppio stato di tavole, 14 tavole fuori testo e vignette nel testo incise all'acquaforte da Huyot su disegno di Rudaux. Mezzo marocchino blu di poco successivo, con dorso animato da una calvario bretone e gli alberi di un veliero realizzati in pelle colorata.

€ 200/300

126

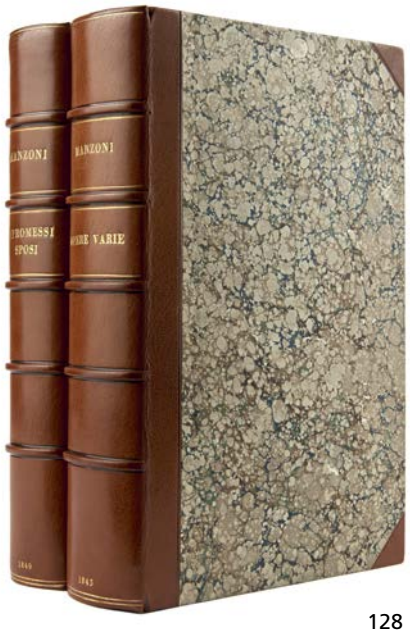
127
MANZONI, Alessandro (1785-1873) - I *promessi sposi storia milanese*. Lugano: Francesco Veladini e comp., 1829.

Deliziosa copia della terza edizione ticinese dei Promessi Sposi stampata a Lugano nel 1829.

3 volumi, 12mo (138 x 90mm). Occhielli, 6 tavole incise in rame (occasionali fioriture e macchie di umidità, qualche sporadico strappetto riparato). Cartone scuro marmorizzato con dorsi in pelle coeva decorata in oro e tagli a spruzzo blu (lievi difetti e rinforzi alle giunture interne). Provenienza: Luigi Passoni Desio (nota di possesso). (3)

€ 100/150

127



128

128
MANZONI, Alessandro (1785-1873) - *I promessi sposi. Storia milanese del secolo XVII scoperta e rifatta da Alessandro Manzoni. Edizione riveduta dall'Autore. Storia della Colonna Infame inedita*. Milano: Guglielmini e Redaelli, 1840. [INSIEME A:] - *Opere Varie*. Milano: Giuseppe Redaelli, 1845.

Copia della celebre "Quarantana" accompagnata dall'edizione delle Opere del 1845, entrambe in eleganti legature novecentesche con preservate le brossure originali. Edizione definitiva dei Promessi Sposi dopo la "risciacquatura in Arno" e prima edizione illustrata, con in appendice l'inedita *Storia della Colonna Infame*, introdotta da una propria antiporta. Le illustrazioni nel testo sono disegnate da Francesco Gonin, Paolo e Luigi Riccardi, Massimo D'Azeglio ed incise su legno da Bernard Pollet, Sheeres e Luigi Sacchi.

2 opere in 2 volumi, 8vo (280 x 185mm). Prima opera con antiporta e vignetta al frontespizio, testo inquadrato da cornice di duplice filetto, 450 xilografie nel testo opera di Francesco Gonin (alcune fioriture, alcuni lievi aloni). Mezza pelle con titolo in oro al dorso del XX secolo, brossure originali a stampa conservate all'interno, in barbe (fioriture alle brossure). Seconda opera in legatura uniforme e condizioni del tutto simili. (2)

€ 300/500

129
[MARDERSTEIG] - *I Vangeli secondo Matteo Marco Luca Giovanni*. Verona: Officina Bodoni, 1963.

Copia in ottime condizioni di questa raffinata edizione del Pontificio Istituto Biblico di Roma (1961) illustrata da antiche xilografie con la traduzione del vangelo dal greco.

4to (300 x 200mm). Frontespizio inciso su fondo nero con velina protettiva, 114 xilografie a riproduzione di quelle di Bartolomeo di Giovanni per l'opera *Epistole et Evangelii*, impressa a Firenze da Pacini nel 1495, stampato su carta Magnani di Pescia, esemplare 72 di 250 numerati oltre a 25 segnati con lettere A-Z. Marocchino verde editoriale con titolo in oro al dorso e al piatto anteriore, entro astuccio editoriale in cartonato telato stampato.

€ 200/300

129

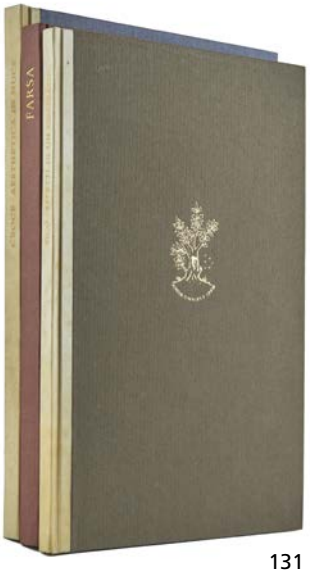
130

130
[MARDERSTEIG] - BODONI, Giambattista (1740-1813) - *Manuale Tipografico 1788*. Verona: Officina Bodoni, 1968.

Lotto dedicato alla figura di Giovanni Mardersteig che raccoglie il facsimile del manuale tipografico di Bodoni da lui stampato e le due versioni del suo catalogo ragionato oltre a due pamphlet realizzati per omaggiare la sua figura e la sua attività tipografica.

4to (304 x 225mm). Esemplare n. 9 di 206. Sovracoperta editoriale conservata entro cofanetto [CON:] - L*'Officina Bodoni. I libri e il mondo di un torchio, 1923-1977. Introduzione di Hans Schmoller*. Verona: Valdonega, 1980. 2 volumi. Folio (298 x 205mm). Esemplare n. 27 di 120 accompagnato dall'atlante con esempi di pagine originali di titoli impressi da Mardersteig tra il 1924 e il 1976 contenuti entro bifoli di cartoncino marrone. Legatura editoriale con dorso in pelle e titoli in oro, entro cofanetto. [CON:] - *L'Officina Bodoni. I libri e il mondo di un torchio, 1923-1977*. Copia nella versione comune senza atlante impressa in 1200 copie. Legatura editoriale entro cofanetto [CON:] - *Esposizione dei libri di Giovanni Mardersteig nella Officina Bodoni. 9 Ottobre - 4 Novembre 1979*. Biblioteca trivulziana. Milano. Brossura editoriale [E:] - *Ricordo di Giovanni Mardersteig*. Verona: Valdonega, 1972. Brossura editoriale. (6)

€ 300/500



131

131
[MARDERSTEIG] - CROCE, Benedetto (1866-1952) - *Aesthetica in nuce*. Milano, Verona: Scheiwiller; Officina Bodoni, 1966.

Lotto di tre opere di, o curate da, Benedetto Croce e stampate dai torchi di Giovanni Mardersteig.

8vo (250 x 170mm). Frontespizio e marca tipografica al colophon in blu e nero, stampata su carta a tino Fabriano, esemplare 41 di 200 numerati. Legatura editoriale con dorso in pergamena, entro astuccio editoriale. [CON:] - VICO, Giambattista. *Affetti di un disperato*. Napoli, Verona: Philobiblon, Officina Bodoni, 1948. 8vo (237 x 160 mm). Frontespizio e marca tipografica al colophon in rosso e nero, facsimile dell'edizione di Vico stampata da Gonzatti nel 1693 su carta a tino Fabriano, esemplare 85 di 200 numerati. Legatura editoriale con dorso in pergamena, motto "amor omnibus idem" impresso in oro al piatto, entro astuccio editoriale. [CON:] - DE MARINIS,Tammaro - Benedetto CROCE. *Farsa dell'uomo che si vuol quietare e vivere senza pensieri*. Milano, Verona: Hoepli, Officina Bodoni, 1947. 8vo (240 x 160 mm). Vignetta al frontespizio, frontespizio e marca tipografica al colophon in rosso e nero, stampata su carta a tino Magnani, esemplare 96 di 200. Cartonato editoriale, vignetta impressa in oro al piatto, entro astuccio editoriale. (3)

€ 150/250

132

132
[MARDERSTEIG] - D'ANNUNZIO, Gabriele (1863-1938) - *L'Oleandro*. Verona: Officina Bodoni, 1936.

Elegante edizione dell'Oleandro, una delle poesie tratte dall'Alcione di Gabriele D'Annunzio con le litografie in sanguigna di Günther Boehmer.Folio (367 x 265mm). 27 litografie di G.G. Boehmer (1911-1986), titolo e marca tipografica al colophon in rosso, stampata su carta velina del Marais, copia 139 di 150 oltre a 30 esemplari su carte diverse. Brossura editoriale stampata protetta da velina, entro portfolio in tela, in barbe ed entro astuccio editoriale.

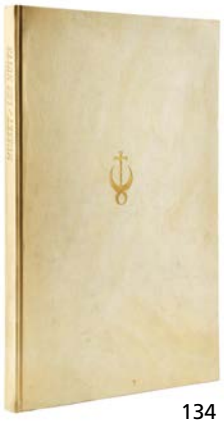
€ 300/500

133
[MARDERSTEIG] - DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *Vita nuova.. proemio di Benedetto Croce*. Montagnola di Lugano: Officina Bodoni, 1925.

Lotto di 3 opere dantesche stampate dai torchi di Giovanni Mardersteig tra cui la rara edizione, stampata in sole 50 copie, delle "Nove poesie di Dante".

Folio (350 x 250mm). Marca tipografica al colophon in rosso, stampata su carta di Fabriano uno di 225 esemplari oltre a 5 stampati su pergamena (fioriture). Tela editoriale con titolo in oro al dorso e marca tipografica in oro al piatto, entro astuccio in cartonato [CON:] - *Nove poesie di Dante*. Verona: Officina Bodoni, 1943. 8vo (240 x 160mm). Marca tipografica al colophon in rosso, stampata su carta di Fabriano, esemplare 48 di 50 oltre a uno su carta Giappone. Cartonato editoriale, entro astuccio. [CON:] - BOCCACCIO, Giovanni (1313-1375). *Trattatello in laude di Dante*. Verona: Officina Bodoni, 1955. 8vo (215 x 130mm). Titolo e marca tipografica al colophon in rosso, stampata su carta a mano Rives, esemplare 105 di 140 esemplari. Marocchino rosso editoriale con titolo in oro al dorso e marca tipografica al piatto, entro astuccio in carta colorata. (3)

€ 250/350



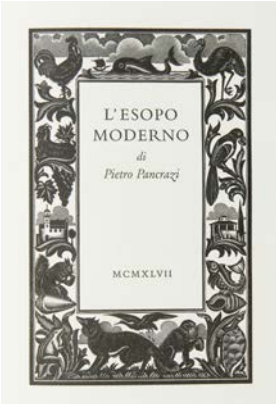
134

135
[MARDERSTEIG] - ESOPO (620-564 a.C.) - *Le favole di Esopo*. Verona: Officina Bodoni, 1973.

Ottima copia di questa elegante edizione stampata da Giovanni Mardersteig che riproduce le xilografie originariamente realizzate da Liberale da Verona.

4to (245 x 160mm). 68 xilografie a riproduzione di quelle di Liberale da Verona per Esopo stampato a Verona nel 1479, colorate a mano dall'atelier parigino Daniel Jacomet, stampato su carta Magnani di Pescia, esemplare 29 di 160 numerati. Legatura editoriale con dorso in marocchino rosso, titolo in oro ai piatti in pergamena decorata, preservato entro astuccio editoriale.

€ 500/800



136

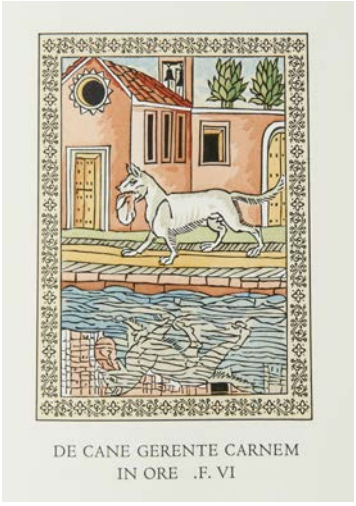
133

134
[MARDERSTEIG] - DE MUSSET, Paul (1810-1857) - *Les Nuits*. Montagnola di Lugano: Officina Bodoni, 1924.

L'ottava opera stampata da Giovanni Mardersteig utilizzando i caratteri Bodoni Catania corpo 16 e Cancelleresco corpo 20. Uno di 225 esemplari stampati su carta "velin du cuve" di Marais da un'edizione di 230 che include anche 5 copie stampate su pergamena.

4to (290 x 200mm). Marca tipografica al colophon in rosso. Pergamena editoriale con titolo in oro al dorso e marca tipografica in oro al piatto, intonso, entro astuccio in cartonato.

€ 200/300



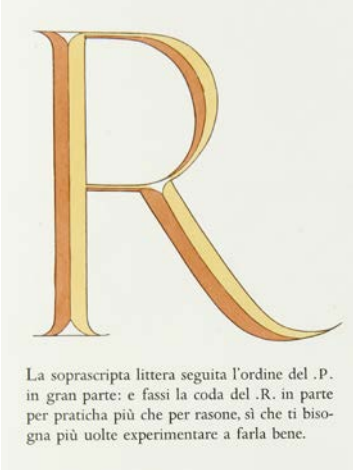
135

136
[MARDERSTEIG] - ESOPO (620-564 a.C.) - Pietro PANCRAZI (1893-1952) - *Esopo Moderno*. Verona: Officina Bodoni e Cento amici del libro, 1947.

Ottima copia di questa elegante edizione dell'Esopo moderno, edito per la prima volta nel 1930, arricchito dalle xilografie di Bruno Bramanti.

8vo (260 x 175mm). Frontespizio entro cornice incisa, 27 xilografie di Bruno Bramanti stampato su carta tino Magnani di Pescia, uno di 120 esemplari ad personam. Cartonato editoriale con titolo su tassello al piatto, protetta da velina ed entro astuccio editoriale. Provenienza: "Questo esemplare è stato stampato per Spartaco Asciamprener" (nota a stampa ad personam all'occhiello).

€ 200/300



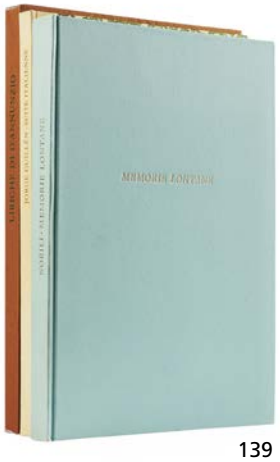
137

138
[MARDERSTEIG] - FOSCOLO, Ugo (1778-1827) - *Dei sepolcri. Carme*. Montagnola di Lugano: Officina Bodoni, 1924.

La nona opera stampata da Giovanni Mardersteig, uno di 225 esemplari stampato su carta velina di Fabriano.

Folio (350 x 245mm). Marca tipografica al colophon in rosso (lievie fioritura al frontespizio). Tela editoriale con titolo in oro al dorso e marca tipografica impressa al piatto, in barbe ed entro astuccio editoriale.

€ 150/250



139

140
[MARDERSTEIG] - Lotto di 3 opere: ZETTI, Italo (illustratore; 1913-1978) - *Novella del grasso legnaiuolo*. *Cosa molto piacevole e ridiculosa*. Verona: Officina Bodoni, 1965.4to (250 x 170mm). 8 xilografie originali di Italo Zetti. Esemplare n. XLII ad personam per Andrea Bocca, uno dei 100 numerati con cifre romane da una tiratura di 117 copie stampate su carta a tino Fabriano con firma di Sanminiatelli al colophon. Pergamena editoriale con titoli impressi in oro al dorso, entro astuccio editoriale. [CON:] - Leon Battista ALBERTI (1404-1472). *Rime amorose e morali*. Verona: Officina Bodoni, 1971. 8vo (230 x 150 mm). Titolo, iniziali e marca tipografica al colophon in rosso, stampata su carta a tino Magnani di Pescia, esemplare 42 di 140. Cartonato editoriale, titolo in oro e nome dell'autore al piatto, entro astuccio editoriale. [CON:] - Francesco PETRARCA (1304-1374). *Ascensus Montis Ventosi / Une ascension au Mont Ventoux*. Verona: Officina Bodoni, 1965. 8vo (245 x 155 mm). Frontespizio entro cornice e marca tipografica al colophon in rosso, stampata su carta di Cernobbio, esemplare 77 di 175. Legatura con dorso in marocchino, titolo in oro, e marca tipografica al piatto, entro astuccio editoriale. (3)

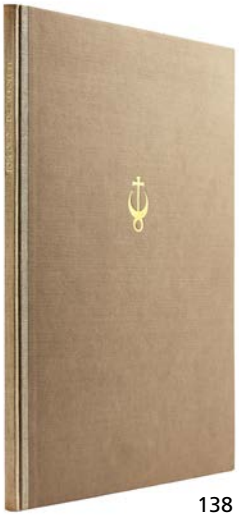
€ 300/500

137
[MARDERSTEIG] - FELICIANO, Felice (1433-1479) - *Alphabetum Romanum*. Verona: Officina Bodoni, 1960.

Edizione italiana della riproduzione del trattato sulla costruzione geometrica dell'alfabeto maiuscolo romano di Felice Feliciano dal Codice Vat. Lat. 6852.

8vo (225 x 150mm). 25 tavole di lettere colorate miniate a mano da Ameglio Trivella, stampata su carta Magnani di Pescia esemplare 83 di 160 numerati. Legatura editoriale con dorso in marocchino e titolo in oro, entro astuccio editoriale stampato con motivi di Feliciano. [CON:] FELICIANO, Felice. Alcune epistole. Verona: editiones dominicae, 1965. 4to (265 x 195mm). 2 acqueforti di Walter Piacesi, esemplare 138 di 150 oltre a 95 ad personam. Mezza pergamena entro astuccio editoriale stampato con motivi di Feliciano. (2)

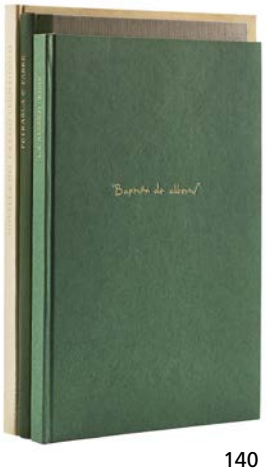
€ 300/500



138

139
[MARDERSTEIG] - Lotto di 3 interessanti opere - GUILLEN, Jorge (1893-1984). *Suite italienne*. Verona: Officina Bodoni: 1968. 4to (280 x 190 mm). Esemplare 34 di 100 oltre a 50 fuori commercio. Legatura con dorso in pergamena, titolo in oro entro astuccio editoriale. [CON:] - NOBILI, Guido; - Alberto MANFREDI (ill.). *Memorie Lontane*. Verona: Officina Bodoni per Cento Amici del Libro, 1969. 4to (280 x 190 mm). 10 acqueforti di Alberto Manfredi, esemplare XCV di 100 oltre a 10 fuori commercio. Cartonato verdino con titolo in oro al piatto, entro astuccio editoriale. [CON:] - Gabriele D'ANNUNZIO. *Liriche*. Verona: Officina Bodoni per Cento Amici del Libro, 1974. 4to (280 x 190 mm). 10 acqueforti di Riccardo Tommasi, esemplare 42 di 119 "ad personam" per Andrea Bocca. Brossura editoriale, entro astuccio editoriale. (3)

€ 200/300

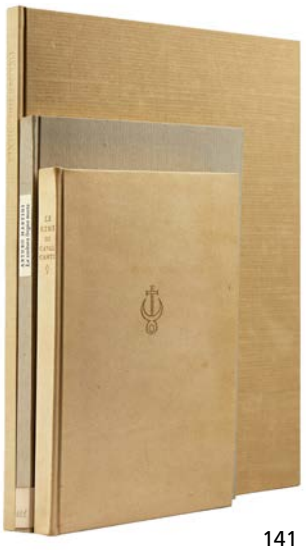


140

141
[MARDERSTEIG] - Lotto di 3 opere: VELLANI, Marchi Mario (1895-1979) - *Pervigilium Veneris & De Rosis nascentibus.* Milano, Verona: Officina Bodoni, Hoepli, 1954.

4to (310 x 230mm). 5 litografie disegnate e acquarellate di Mario Vellani-Marchi, di cui 2 a piena pagina, stampata su carta Magnani esemplare 116 di 165. Cartonato editoriale, marca tipografica al piatto, entro astuccio editoriale. [CON:] - MARTINI, Arturo. *La scultura lingua morta pensieri*. Verona: Officina Bodoni, 1948. 8vo (240 x 160mm). Stampata su carta a tino Fabriano, esemplare 111 di 150. Cartonato editoriale, entro astuccio [CON:] - CAVALCANTI, Guido. *Le rime*. Verona: Officina Bodoni, 1948. 8vo (240 x 160mm). Stampata su carta a tino Fabriano, esemplare 113 di 165. Cartonato editoriale, marca tipografica in oro ai piatti e titolo al dorso, entro astuccio editoriale. (3)

€ 150/250


141

142
[MARDERSTEIG] - Lotto di 3 opere: TERENZIO (189 a.C-159 a.C.) - *Andria..nella traduzione di Niccolò Machiavelli*. Verona: Officina Bodoni, 1971.

Lotto di tre opere illustrate stampate da Giovanni Mardersteig.

Folio (345 x 245mm). vignetta al frontespizio e xilografie nel testo da Albrecht Durer, marca in rosso al colophon, stampata su carta Magnani di Pescia, esemplare 153 di 160. Legatura editoriale con dorso in pergamena, taglio superiore dorato titolo in oro, e marca tipografica al piatto, entro astuccio editoriale. [CON:] - Felice FELICIANO. *Ippolito e Lionora*. Verona: Officina Bodoni, 1970. 8vo (235 x 160 mm). Riproduzione di parte del codice, marca tipografica in rosso al colophon, esemplare 50 di 200. Cartonato editoriale entro cofanetto. [CON:] - Bernardino BARDUZZI. *Epistola in lode di Verona*. Verona: Officina Bodoni, 1974. 8vo (245 x 160 mm). Illustrazioni a colori, marca tipografica in rosso al colophon, stampata su carta Magnani di Pescia, esemplare 98 di 170. Legatura con dorso in pergamena, titolo in oro entro astuccio editoriale. (3)

€ 200/300

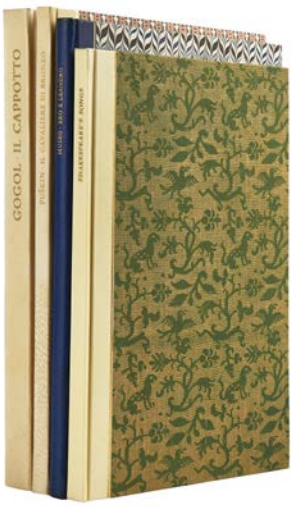
142

143
[MARDERSTEIG] - Lotto di 4 opere: MUSEO GRAMMATICO (V sec. a.C.) - *Ero e Leandro*. Novara, Verona: Officina Bodoni, 1977.

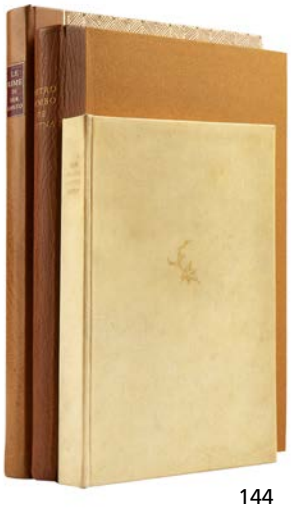
Interessante lotto di 4 opere in ottime condizioni di poesia e narrativa straniera e antica uscite dai torchi di Giovanni Mardersteig, due delle quali con tavole di Paulucci e Annigoni.

4to (281 x 190mm). 2 acqueforti di Enrico Paulucci (1901-1999), cornice tipografica e marca tipografica in blu al colophon, stampata su carta di Cernobbio. Esemplare 70 di 112. Legatura editoriale con dorso in marocchino blu, titolo in oro, entro astuccio editoriale. [CON:] - *Songs from Shakespeare's plays*. Verona: Officina Bodoni, 1974. 8vo (260 x 270 mm). Titolo, iniziali e marca tipografica al colophon in rosso, stampata su carta a mano Magnani di Pescia, esemplare XLI di 100 oltre a 210 con altra numerazione. Legatura editoriale con dorso in pergamena, titolo in oro, piatti in tessuto decorato entro astuccio editoriale. [CON:] - Nikolaj Vasil'evič GOGOL (1809-1852). *Il cappotto.* Verona: Officina Bodoni, 1975. 4to (290 x 200mm). 6 acqueforti di Pietro Annigoni (1910-1988), firmata al colophon, stampata su carta a tino di Pescia, esemplare 70 di 160. Legatura con dorso in pergamena con titolo in oro al dorso e marca tipografica al piatto entro astuccio. [CON:] - Aleksandr Sergeevic PUSKIN (1799-1837). *Il Cavaliere di bronzo*. Racconto Pietroburghese 1833. Verona: Officina Bodoni, 1968. 4to (290 x 195 mm). Vignetta al frontespizio, titolo e marca tipografica in rosso, stampata su carta a tino di Pescia, esemplare 69 di 165, con firma di Lazursky e Mardersteig. Legatura editoriale con dorso in pergamena, titolo in oro, entro astuccio editoriale. (4)

€ 300/500



143



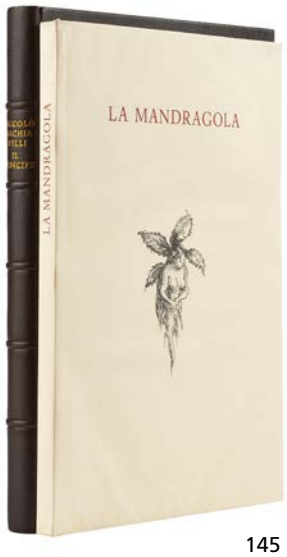
144

144
[MARDERSTEIG] - Lotto di tre opere: BEMBO, Pietro (1470-1547) - *De aetna liber*. Verona: Officina Bodoni, 1969.

Lotto di tre opere di antichi autori italiani stampate dai torchi di Giovanni Mardersteig tra cui la celebre versione del *De aetna liber* originariamente stampato da Manuzio nel 1496 e l'elegantissima edizione degli *Strambotti d'amore* in bella legatura e con le iniziali delle poesie miniate a mano.

8vo (183 x 115mm). Medaglia incisa al frontespizio, una tavola ripiegata e una tavola del testo originale in facsimile, marca tipografica al colophon in rosso, stampata su carta di Bellagio esemplare 39 di 125. Legatura editoriale con dorso in marocchino marrone, titolo in oro e marca tipografica al piatto entro astuccio editoriale. [CON:] - SER GARZI DALL'INCISA. *Le rime*. Verona: Officina Bodoni, 1972. 8vo, frontespizio entro cornice, titolo e marca tipografica al colophon in rosso, stampata su carta a mano Magnani di Pescia, esemplare 79 di 150. Legatura editoriale con dorso in marocchino marrone, entro astuccio editoriale- [CON:] - Leonardo GIUSTINIANI (1388-1446). *Strambotti d'amore*. Verona: Officina Bodoni, 1945. 8vo (183 x 115mm). Vignetta al frontespizio, iniziali miniate a mano, stampata su carta a mano di Pescia esemplare 102 di 150 oltre 10 stampati su carta giappone. Pergamena con titolo in oro al dorso e vignetta al piatto. (3)

€ 300/500



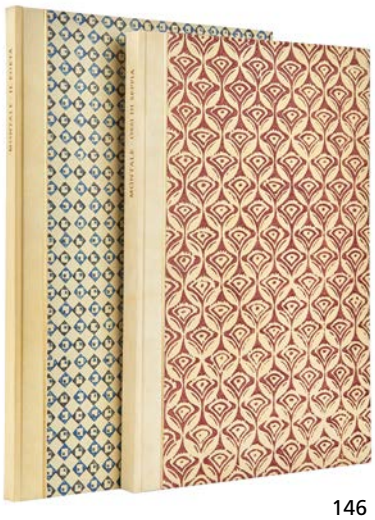
145

145
[MARDERSTEIG] - MACHIAVELLI, Niccolò (1469-1527) - *Il principe di Niccolò Machiavelli. Al Magnifico Lorenzo di Piero de' Medici*. Verona: Officina Bodoni, 1967.

Ottima copia di questa elegante edizione del celebre trattato politico nell'edizione critica curata da Federico Chabot.

4to (285 x 190mm). Frontespizio e marca tipografica al colophon in blu e nero, stampata su carta a tino Magnani, esemplare 33 di 160 numerati. Marocchino editoriale color testa di moro, taglio superiore dorato, entro astuccio editoriale. [SI AGGIUNGE:] - Niccolo MACCHIAVELLI. *La Mandragola*. Verona: Officina Bodoni: 1957. 4to (280 x 190 mm). 7 illustrazioni e litografie di Amerigo Bartoli. Esemplare "ad personam" di 120. Brossura editoriale con acquaforte, titolo al dorso, entro astuccio editoriale. Provenienza: "Questo esemplare è stato impresso per Alfonso Bruzzo". (2)

€ 200/300



146

146
[MARDERSTEIG] - MONTALE, Eugenio (1896-1981) - *Ossi di seppia*. Verona: Officina Bodoni, ottobre 1964. [CON:] - *Il poeta*. *Diario.* Verona: Officina Bodoni, novembre 1972.

Due edizioni di pregio in ottimo stato, entrambe firmate da Montale, edite da Giovanni Mardersteig con il carattere Dante.

4to (282 x 192mm). Firma di Montale al colophon, frontespizio e marca tipografica al colophon in rosso e nero, stampato su carta a tino Magnani, esemplare 145 di 150 da un'edizione di 165. Legatura editoriale con dorso in pergamena, titolo in oro e piatti in carta Castellare, entro cofanetto in cartonato editoriale, in barbe. [CON:] - *Il Poeta*. 4to (295 x 200mm). Firma di Montale al colophon, frontespizio e marca tipografica al colophon in blu e nero, stampata su carta a mano Magnani, esemplare 84 di 150 numerati da un'edizione di 165. (2)

€ 400/600

147
[MARDERSTEIG] - PACIOLI, Luca (1445-1517) - Leonardo DA VINCI (1452-1519) - *De divina proportione*. Verona: Officina Bodoni, 1956.

Ottima copia di questa edizione dell'opera di Pacioli che riporta in facsimile i 60 disegni a colori realizzati da Leonardo da Vinci per il "Codex Ambrosianus" realizzato nel 1498 e donato nel 1637 dai conti Arconati alla biblioteca Ambrosiana e lì ancora conservato.

4to (283 x 200mm). Tavole a colori tirate da Annibale Belli, ritratto di Pacioli e due facsimili fuori testo, testo stampato in rosso e nero su carta fratelli Magnani , esemplare 8 di 280 numerati (I-XXX, 1-250). Mezzo marocchino marrone editoriale con titolo stampato in oro al dorso e con un poliedro in oro al piatto, entro astuccio editoriale in carta decorata.

€ 300/500

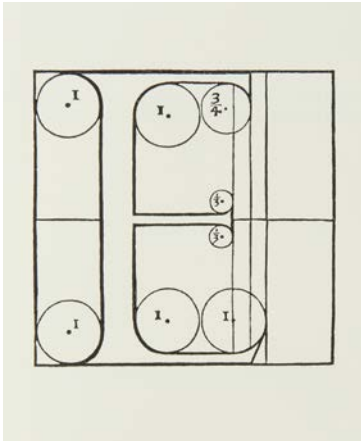
148

149
[MARDERSTEIG] - TAMBURI, Orfeo (illustratore; 1910-1994) - Leonardo SINISGALLI (1908-1981) - *Cineraccio*. Verona: Officina Bodoni e Cento amici del libro, 1966.

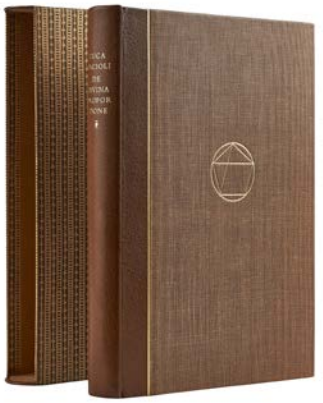
Edizione illustrata da delicate acqueforti di Tamburi e stampata da Giovanne Mardersteig dell'opera di Sinisgalli. Esemplare n. 7 di 110 in numero arabo oltre a 8 in numero romano.

4to (300 x 210mm). 19 acqueforti. Brossura editoriale con titolo stampato al piatto entro astuccio in cartonato.

€ 150/250



150



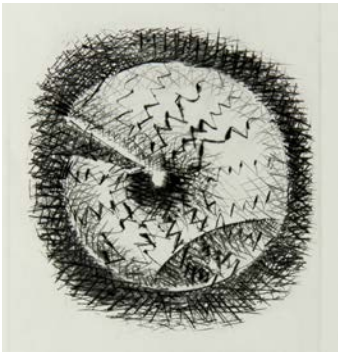
147

148
[MARDERSTEIG] - SVEVO, Italo (1861-1928) - *Senilità*. Verona: Officina Bodoni e Cento amici del libro, 1964.

Ottima copia stampata per l'architetto Tomaso Buzzi (1900-1981) di questa edizione arricchita da 10 litografie disegnate e tirate da Giacomo Porzano (1925-2006). Nel lotto anche le novelle di Gentile Sermini illustrate da 11 acqueforti di Carlo Mattioli, realizzata sempre per gli amici del libro.

4to (290 x 200mm). 10 litografie fuori testo, marca tipografica al colophon in rosso, stampato su carta Ventura, esemplare XII "ad personam" di 110 numerati (I-C, 1-10) oltre a 9 fuori commercio. Brossura editoriale con titolo stampato al dorso e al piatto, entro astuccio. Provenienza: "Questo esemplare è stato stampato per Tomaso Buzzi". [SI AGGIUNGE:] - Carlo MATTIOLI (illustratore, 1911-1994) - Gentile SERMINI. *Cinque Novelle*. Verona: Officina Bodoni e Cento amici del libro, 1970. 8vo, (225 x 150mm) 11 acqueforti, stampata su carta a tino Magnani, esemplare XLII "ad personam" di 100 in numero romano oltre a 18. Brossura editoriale con acqueforti, titolo al dorso, entro astuccio editoriale. Provenienza: "Questo esemplare è stato impresso per Andrea Bocca". (2)

€ 300/500



149

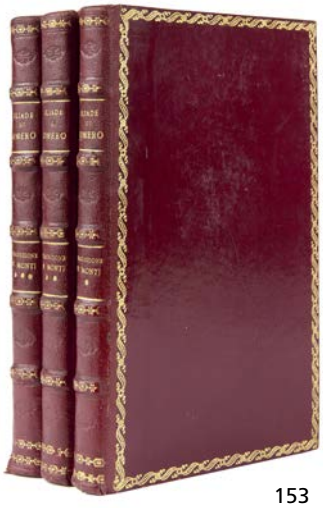
150
[MARDERSTEIG] - TORNIELLO, Francesco (1490-1589) - *L'Alfabeto di Francesco Torniello da Novara [1517] seguito da un confronto coll' Alfabeto di Luca Pacioli*. Verona: Officina Bodoni, 1970.

Copia in ottime condizioni dell'elegante riproduzione dell'alfabeto di Francesco Torniello curata da Giovanni Mardersteig qui nell'edizione italiana.

4to (275 x 185mm). Diverse illustrazioni nel testo, stampata con caratteri Dante su carta Magnani di Pescia, esemplare 39 di 83 numerati oltre a 7 ad personam. Legatura editoriale con dorso in marocchino e titolo in oro, nome dell'autore impresso al piatto, entro astuccio editoriale.

€ 300/500

152



153

154

151
[MARDERSTEIG] - VOLTAIRE, Francois Marie Arouet (1694-1778) - *Candide ou l'optimisme*. Verona: Officina Bodoni, 1944.Uno di 225 esemplari oltre a 13 in numero romano su carta giapponese.8vo (250 x 160mm). Titolo, iniziali e marca tipografica al colophon in rosso, stampata su carta velina di Fabriano. Mezza pelle verde editoriale con titolo su tassello al dorso, in barbe entro astuccio editoriale.

€ 150/250

152
MONTALE, Eugenio (1896-1981) - *Sei poesie e sei disegni all'acquaforte*. Verona: Editiones Dominicae di Franco Riva, 1976.

Lotto di due opere di Montale in tiratura limitata stampate da Franco Riva.

Folio (375 x 265mm). 6 acqueforti di Montale, firmato al colophon, copia 42 di 75. Pergamena editoriale con marca tipografica impressa in oro al piatto e titolo al dorso, entro cofanetto in carta marmorizzata. [SI AGGIUNGE:] - Eugenio MONTALE. Xenia. Verona: Editiones Dominicae di Franco Riva, 1968. 4to (265 x 180 mm). Copia 39 di 100. Pelle editoriale con titolo in oro al dorso, entro cofanetto in carta decorata. (2)

€ 300/500

153
MONTI, Vincenzo (1754-1829) - *Iliade di Omero*. Brescia: Bettoni, 1810.

Prima edizione della traduzione dell'Iliade di Vincenzo Monti difficile da trovarsi sul mercato e molto importante per la storia della letteratura italiana del XIX secolo; fu infatti una delle opere di maggior successo dell'autore ma è soprattutto ricordata per l'attacco che subì da parte di Ugo Foscolo che definì il Monti, che non aveva una grande conoscenza del greco omerico, "gran traduttor dei traduttor d'Omero", accusandolo così di essersi basato principalmente su altre traduzioni. Il Monti piccato ricambiò l'offesa e scrisse: "Questi è il rosso di pel Foscolo detto, Si falso che falsò fino sé stesso, Quando in Ugo cangiò ser Nicoletto, Guarda la borsa, se ti viene appresso".

3 volumi, 8vo (208 x 133mm). Dedica al Principe Eugenio di Behaurnais al primo volume, carta di errata alla fine del primo e secondo volume (strappo con perdita di carta all'angolo inferiore di pagina 25 del primo volume senza perdita di testo, strappo con piccola perdita di carta al margine di p.155 del secondo volume senza perdita di testo, lievi sporadiche fioriture). Pelle rossa della prima metà del XX secolo con decori in oro al dorso e ai piatti, sguardie in carta marmorizzata. Provenienza: CN (timbro privato coevo al frontespizio). (3)

€ 200/300

154
POE, Edgar Allan (1809-1849) - Charles FOUQUERAY (illustratore; 1869-1956) - *Histoires extraordinaires. Traduction et préface de Charles Baudelaire. Illustrations et Eaux-Fortes originales de Charles Fouqueray*. Parigi: Meunier, 1934.

Bella edizione illustrata realizzata in pochi esemplari per i membri del club Grolier.

4to (320 x 25mm). Copia n. 112 di 125 realizzate per i membri dell'Association et du Cercle Grolier. Suite di 54 acqueforti protette da velina entro portfolio editoriale originale. Fascicoli sciolti, in barbe, entro cartoncino editoriale e custodia in cartone marmorizzato originale.

€ 300/500

155

155
[RICORDI - DUDOVICH, MAZZA, BELTRAME e altri] - *Gli avvisi delle officine Ricordi*. Milano: Ricordi, [ca.1914].

Importante raccolta dei manifesti realizzati dalle Officine Grafiche Ricordi fra il 1895 e il 1914 a cura dei grandi maestri dell'illustrazione pubblicitaria di inizio secolo. Tra i nomi: Dudovich, Mazza, Beltrame Villa, Terzi, Mellikovitch, Caldanzano, Laskoff e altri. Il set fu venduto in Italia, Inghilterra, Germania, Francia e Stati Uniti e, come la celebre serie "Masters of the Poster" creata da Chéret a Parigi, fu proprio questa opera a spingere sull'ascesa del manifesto, che in Italia fu realizzato quasi esclusivamente da Ricordi.

Folio oblungo (265 x 360mm). 70 tavole di manifesti pubblicitari in condizioni molto buone (sporadiche, minime e quasi impercettibili tracce di polvere). Cofanetto editoriale in carta decorata con tassello con "prezzo di vendita L. 25" (restaurato e con integrazioni, alcuni difetti).

€ 2.800/3.500

156
[TALLONE] - Lotto di 5 opere: OVIDIO, Publio Nasone (43 a.C.-17? d.C.) - *L'arte dell'amore, la medicina dell'amore*. Alpignano: Tallone, 1964.Lotto di 5 opere stampate da Tallone in legatura uniforme realizzata da De Filippi di Torino.Folio (327 x 210mm). Stampata su carta Ventura di Cernobbio, esemplare 143 di 341 oltre a 9 con altra numerazione. Legatura con dorso in pergamena, titolo in oro, entro astuccio editoriale, firmata da De Filippi, Torino [CON:] - GALEAZZO DI TARSIA. *Rime*. Parigi: Tallone, 1950. 4to (305 x 195mm). Stampata su carta Montval, una di 350. Legatura con dorso in pergamena, titolo in oro, firmata da De Filippi, Torino (senza astuccio). [CON:] - RACINE Jean. *Les Plaideurs. Comédie de Jean Racine Jardins du Luxembourg*. Paris: 1949. 4to (255 x 170mm). 4 tavole fuori testo di Henry Lemarié finemente acquarellate da E. Vairel, stampata su carta de Lana , esemplare 221 di 400 oltre a 15 con altra numerazione. Legatura con dorso in pergamena, titolo in oro, entro astuccio editoriale, firmata da De Filippi, Torino. [CON:] - MOLIERE. *Le Misanthrope*. Parigi: Ed. Jardin du Luxembourg [Tallone], 1947. 8vo (255 x 165 mm). 12 xilografie di Colette Pettier, stampate su carta Rives, esemplare 335 di 375. Legatura con dorso in pergamena, titolo in oro, entro astuccio editoriale, firmata da De Filippi, Torino. [CON:] - Carlo COLLODI. *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*. Alpignano: Tallone, 1951. 8vo (265 x 150 mm). Illustrazioni di C. Chiostri, esemplare 567 di 570, oltre 25 copie in altra numerazione. Legatura con dorso in pergamena, titolo in oro, entro astuccio editoriale, firmata da De Filippi, Torino. (5)

€ 200/300

156

2° TORNATA

martedi 31 gennaio 2023
ore 15.00
dal lotto 157 al lotto al 309

particolare dei lotti 280 e 283

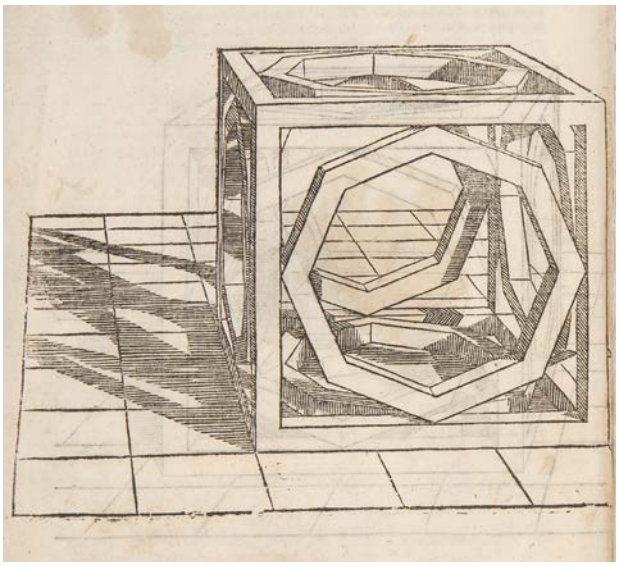
SCIENZA, STORIA NATURALE, MEDICINA, MILITARIA E ARCHITETTURA

157
ACCOLTI, Pietro (1578-1642) - *Lo Inganno de gl'occhi, prospettiva pratica. Trattato in acconcio della pittura*. Firenze: Pietro Cecconcelli, 1625.

Prima edizione di questo manuale pratico di prospettiva, di particolare interesse per i pittori. Contiene la prima stampa del trattato di pittura di Leonardo, *Discorso intorno al disegno* [pp.144-152]. I libri trattano tutti gli aspetti della prospettiva, tra cui: anamorfosi, luci e ombre e la camera oscura.

Folio (292 x 205mm). Stemma mediceo al frontespizio e grande marca dello stampatore in fine, X1 con due illustrazioni a piena pagina al recto e al verso, numerose altre illustrazioni xilografiche, iniziali e fregi (alcune macchie e fioriture, occasionali bruniture, alcune carte con rinforzi marginali o piccoli strappetti riparati). Pergamena antica (lievi difetti e macchie). Provenienza: Alessandro Contini di Fontanellato (nota di possesso) - qualche antica annotazione - Libreria Antiquaria di E. Sarasino, Modena (etichetta in copertina).

€ 1.000/1.500



157

158

158
ADAM, Victor (1801-1867) - *Museo del cacciatore, o Collezione di tutte le specie di selvaggina di pelo o di piuma che si cacciano coll'archibugio*. Venezia: Giuseppe Antonelli, 1844.

Prima edizione italiana con splendide tavole colorate a mano e tirate alla gomma. Si tratta di uno dei più affascinanti libri italiani di caccia dell'Ottocento tradotto dall'originale francese del 1838. L'opera è suddivisa in due parti, di cui la prima tratta gli "Animali di bosco e di pianura" la seconda gli "Uccelli acquatici". Le tavole, in parte firmate da Giuseppe Hennert da disegni di Nardello, Azzola e Capello, raffigurano centinaia di specie di cacciagione ciascuna indicata con il proprio nome e inserita nel proprio ambiente naturale.

8vo (265 x 175mm). Occhiello, 72 tavole litografiche numerate, elegantemente colorate e tirate alla gomma all'epoca e protette da velina, errore nella paginazione da p. 360 (alcune fioriture e sporadiche macchie, pochi minimi difetti a qualche tavola). Percallina marrone, titolo in oro al dorso (difetti).

€ 200/300

159
[AEROSTATICA] - FAUJAS DE SAINT-FOND, Barthélemy (1741-1819) - *Description des expériences de la machine aérostatique de Mm. Montgolfier*. Parigi: Cuchet, 1784.

Affascinante primo resoconto scritto sugli esperimenti dei fratelli Montgolfier con il pallone aerostatico, le cui prime dimostrazioni pubbliche si erano svolte solo l'anno prima. Si tratta della prima edizione in seconda tiratura dell'opera, completa di 9 curiose incisioni: una di queste raffigura l'esperimento tenutosi a Versailles il 19 settembre 1783, durante il quale volarono i primi aeronauti viventi, una pecora, un gallo e un'oca. La mongolfiera raggiunse un'altezza di circa 500 metri e il volò durò 8 minuti; erano presenti all'evento anche re Luigi XVI e Maria Antonietta.

8vo (215 x 135mm). 9 tavole calcografiche in fine, testatine e finalini xilografici (lievi bruniture, sporadiche fioriture, sottile gora d'acqua al margine interno del fascicolo S). Carta veneziana decorata coeva, in barbe, non rifilato (lievi difetti). Provenienza: Camillo Grassi (ex libris alla sguardia).

€ 400/600

159

160

160
ALIBERT, Jean Louis (1768-1837) - *Clinica del parigino spedale di S. Luigi ossia Trattato compiuto delle malattie della pelle*. Venezia: Giuseppe Antonelli, 1835.

Prima edizione italiana di questo celebre testo a cura del Barone Jean Louis Alibert, considerato come il fondatore della moderna dermatologia. Si tratta di un'opera interessante sia per le preziose osservazioni cliniche che per la bellezza delle incisioni a colori che segnarono una nuova era nell'ambito della iconologia medica.

Folio elefante (473 x 310mm). Occhiello, 63 tavole incise in rame e colorate a mano, qualche errore di paginazione attorno a p. 473 (tav. 43 con strappo in basso e perdita della didascalia col titolo, fioriture, macchie e gore di umidità, qualche piccolo strappo alle tavole, alcune pagine incluso il frontespizio staccate, occasionali bruniture). Mezza pelle scura con dorso decorato in oro (difetti, graffi e perdite).

€ 200/300

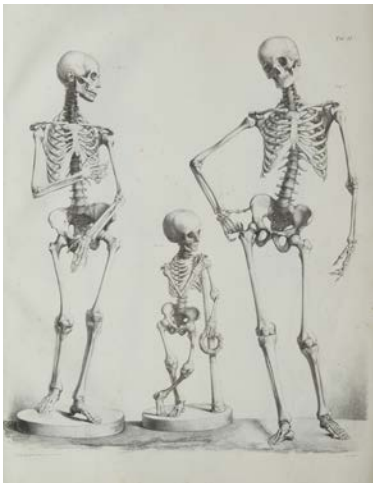
161

161
BARLOW, Francis (c. 1626-1704) - *Various Birds and Beasts drawn from the Life*. Londra: T. Bowles, [?1710].

Celebre e affascinante opera di Barlow dedicata agli uccelli che raramente si trova completa. Copia in legatura di pregio firmata Sangorski & Sutcliffe.

Folio oblungo (238 x 382mm). 67 tavole incise in rame incluso il frontespizio segnato come tavola 1, la tavola 17 con titolo di sezione "Animals of various species accurately drawn", la 29 "Divers species of birds drawn after the life in their natural attitude, part 1", la 41 "Birds & Fowles of various species, part 2" (bruniture e tracce di polvere più marcate all'inizio e ai margini, alcune occasionali fioriture e macchie solo poche volte più invasive, margine interno del frontespizio ritoccato, qualche piccolo strappetto marginale riparato, un buchino a tavola 3, strappetto senza perdita all'angolo della tavola 34, ultima tavola con piega). Marocchino verde firmato Sangorski & Sutcliffe, titolo in oro al dorso.

€ 1.200/1.800



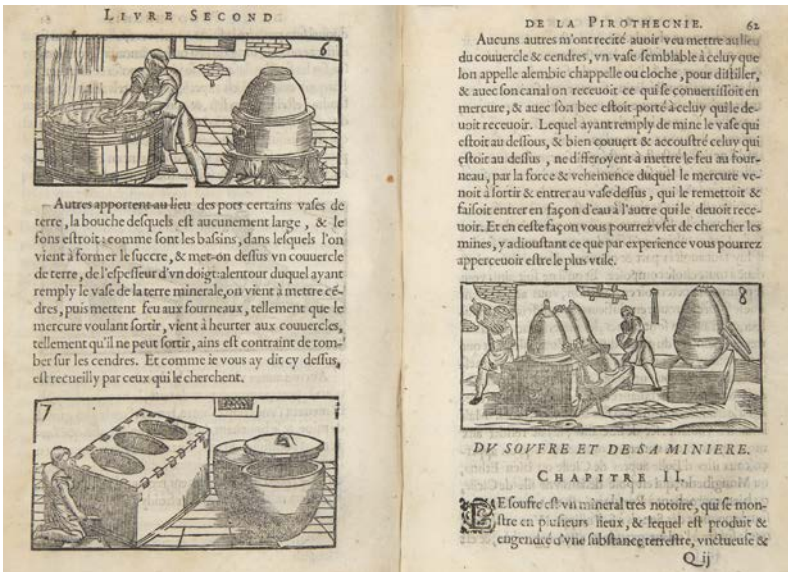
162

162
BERTINATTI Francesco (1832-1837) - *Tavole anatomiche annesse agli Elementi di anatomia fisiologica applicata alle Belle arti*. Torino: Pietro Marietti, 1838.

Seconda edizione di questa opera di anatomia dalle interessanti, e talvolta stravaganti, tavole intese per l'uso artistico.

Folio elefante (558 x 403mm). Vignetta xilografica al frontespizio tipografico, frontespizio inciso in rame da Morgari raffigurante una lezione di anatomia e 37 tavole calcografiche numerate I-XXXVII, le prime con splendide illustrazioni anatomiche, le ultime tre contenenti invece prospetti (fioriture, tracce di polvere e qualche minimo strappetto). Mezza pelle coeva su piatti in carta marmorizzata (gravi difetti).

€ 200/300


LIVRE SECOND

Autres apportent au lieu des pots certains vaſes de terre, la bouche deſquels eſt aucunement large, & le fons eſtroit: comme ſont les baſſins, dans leſquels l'on vient à former le ſucre, & met-on deſſus vn couuercle de terre, de l'eſpeſſeur d'vn doigt: alentour duquel ayant remply le vaſe de la terre minerale, on vient à mettre cendres, puis mettent feu aux fourneaux, tellement que le mercure voulant ſortir, vient à heurter aux couuercles, tellement qu'il ne peut ſortir, ains eſt contraint de tomber ſur les cendres. Et comme ie vous ay dit cy deſſus, eſt recueilly par ceux qui le cherchent.

DE LA PIROTHECNIE. 62

Aucuns autres m'ont recité auoir veu mettre au lieu du couuercle & cendres, vn vaſe ſemblable à celuy que lon appelle alembic chappelle ou cloche, pour diſtiller, & auec ſon canal on receuoit ce qui ſe conuertiſſoit en mercure, & auec ſon bec eſtoit porté à celuy qu'il deuoit receuoir. Lequel ayant remply de mine le vaſe qui eſtoit au deſſous, & bien couuert & accouſtré celuy qui eſtoit au deſſus, ne differoyent à mettre le feu au fourneau, par la force & vehemence duquel le mercure venoit à ſortir & entrer au vaſe deſſus, qui le remettoit & faiſoit entrer en façon d'eau à l'autre qui le deuoit receuoir. Et en ceſte façon vous pourrez vſer de chercher les mines, y adiouſtant ce que par experience vous pourrez apperceuoir eſtre le plus vtile.

DV SOVFRE ET DE SA MINIERE.

CHAPITRE II.

LE ſoufre eſt vn mineral treſ notoire, qui ſe monſtre en pluſieurs lieux, & lequel eſt produit & engendré d'vne ſubſtance terreſtre, viſqueuſe &

Q ij

163

163
BIRINGUCCIO, Vannoccio (1480-ca.1539) - *La Pyrothecnie ou art du feu*. Rouen: Jacques Cailloue, 1627.

Traduzione in francese di Jacques Vincent della celebre opera del Biringuccio, pubblicata per la prima volta nel 1540 e dedicata al fuoco e alle sue applicazioni nelle miniere, nella metallurgia, nella guerra e nella chimica d'artificio. Biringuccio fu direttore della zecca di Siena, direttore dei lavori del Duomo di Siena e responsabile della fonderia pontificia.

4to (207 x 145mm). Vignetta xilografica al frontespizio, iniziali e fregi xilografici, numerose illustrazioni xilografiche nel testo (frontespizio e prime carte riparate al margine esterno, alcune fioriture, esemplare lavato, alcune tracce di tarlo perlopiù ai margini, ma che toccano spesso alcune lettere senza compromettere la leggibilità del testo, nella seconda metà riparato al margine superiore con alcune piccole perdite, qualche pagina leggermente rifilata al margine superiore, alcuni altri restauri). Legatura moderna con dorso in pelle su piatti in cartone (sguardie moderne). Provenienza: nota di possesso in francese poco leggibile al verso del frontespizio, al margine inferiore dello stesso e in alcune altre parti del testo.

€ 1.200/1.800

164

164
BLACKBURN, Jemima (1823-1909) - *Birds drawn from Nature*. Edimburgo: Edmonston & Douglas, 1862.

Edizione di lusso con le tavole colorate a mano. Sono solo poche le copie in commercio o apparse sul mercato con le tavole a colori.

Folio (370 x 270mm). Frontespizio litografico e 22 tavole colorate a mano (minime tracce di polvere e fioriture). Cartone editoriale stampato in nero con dorso in tela (difetti piuttosto gravi soprattutto alle estremità e al dorso). Provenienza: Arthur Edwin Wrench (collezionista; nota di possesso).

€ 400/600

165

165
[BOURGERY, Jean Baptiste Marc (1797-1849) - Nicolas Henri Jacob JACOB (1782-1871) - *Traite complet de l'anatomie de l'homme?*. Parigi: ca. 1842].

Una raccolta di 20 tavole a doppia pagina e di grande formato colorate a mano all'epoca a cura del celebre medico francese. Non sono presenti i volumi di testo.

Folio elefante (582 x 465mm). 20 grandi tavole a doppia pagina colorate a mano all'epoca (bruniture, macchie e strappetti, manca il frontespizio e non sono presenti pagine di testo, la tavola 10 con uno strappo marginale a un angolo). Mezza pelle coeva su piatti in carta marmorizzata (difetti). Essendo scompleta l'opera si vende come non passibile di storno.

€ 400/600

166
BUFFON, Georges-Louis-Marie Le Clerc (1707-88) - Etienne Comte de LACEPEDE (1756-1825) - *Histoire Naturelle générale et particulière avec la description du Cabinet du Roi*. Parigi: Imprimerie Royale, 1749-1804.

Prima edizione in raffinata legatura della celebre opera del conte di Buffon arricchita da 1227 splendide tavole, per la maggior parte incise da Sève, Helman, Fessard, e i figli di Sève. "La Storia Naturale Generale e Particolare di Buffon presentò per la prima volta una indagine della storia naturale in una forma popolare… con l'aiuto del suo assistente, Louis Daubenton, in qualità di anatomista, e in seguito di altri collaboratori (in particolare il Conte di Lacépède) ma sempre sotto la sua supervisione e il suo controllo, questa imponente impresa coprì con il tempo non solo tutto il regno animale, ma molte altre ramificazioni… [Buffon] fu il primo a presentare l'universo come un tutt'uno completo e a non trovare nessun fenomeno che non avesse una spiegazione puramente scientifica" (PMM). L'opera di Buffon, quindi, coniugò un approccio descrittivo su base epistemiologica, dichiarato nel primo volume, con la necessità di una sintesi per esprimere l'organicità e unità della natura. La complessa collazione di questa edizione non è stata accuratamente descritta dai bibliografi, e Nissen così come Heilbrun nel suo articolo su Buffon, riportano cifre errate o commettono errori nella descrizione delle tavole. PMM 198.

44 volumi, 4to (254 x 191mm). Ritratto dell'autore inciso in rame in antiporta, 1227 tavole incise in rame che includono 4 mappe e 38 grandi vignette incise (manca il ritratto dell'autore al primo volume dei Supplementi, occasionali fioriture e bruniture in tutti i volumi, gore d'acqua sporadiche a pochi volumi, qualche strappetto marginale che non tocca il testo, exlibris tipografico rimosso e illeggibile ai frontespizi).Bazzana coeva con tasselli incorniciati da decori dorati, rossi con il titolo e scuri con il numero di volume, sguardie marmorizzate e tagli rossi (qualche difetto ad alcuni volumi, ma perlopiù in buono stato, restauro al margine del piatto anteriore del primo volume dei minerali, sono a volte rovinate le cuffie e i tasselli, vi sono alcuni graffi o lievi macchie, sporadici minuscoli fori di tarlo ad alcune legature, le giunture sono ogni tanto deboli).
L'opera comprende: Histoire naturelle (storia naturale). 1749-1767. 15 volumi. 581 tavole di cui, nel primo volume, ritratto dell'autore in antiporta e 2 mappe; Oiseaux (uccelli). 1770-1783. 9 volumi. 262 tavole (nel settimo volume 31 tavole invece che 30 riportate da SBN; nelle copie digitalizzate consultate sono sempre 31); Minéraux (minerali). 1783-1788. 5 volumi. (l'opera originale doveva contenere solo 4 volumi, a cui venne poi aggiunto il quinto, il Traité de l'aimant, l'ultima opera pubblicata da Buffon prima di morire; sono in vendita copie comprensive di un sesto volume su RBH; mancano le 5 tavole ripiegate nel quinto volume indicate da SBN, ma non presenti nelle copie digitali consultate); Supplément (supplementi). 1774-1789. 7 volumi. 228 tavole, di cui 2 mappe (mancano le due carte del fascicolo 4B nel secondo volume); Quadrupèdes ovipares et serpens (quadrupedi ovipari e serpenti), di Lacépède. 1788-1789. 2 volumi. 24 tavole; Poissons (pesci), di Lacépède. Parigi: Plassan, 1798-XI [1803]. 5 volumi. 116 tavole; Cétacés (cetacei), di Lacépède. 1804. Un volume. 16 tavole.
Provenienza: Francesco Rizzo Patarol (ex libris alla sguardia). (44)

€ 5.000/8.000

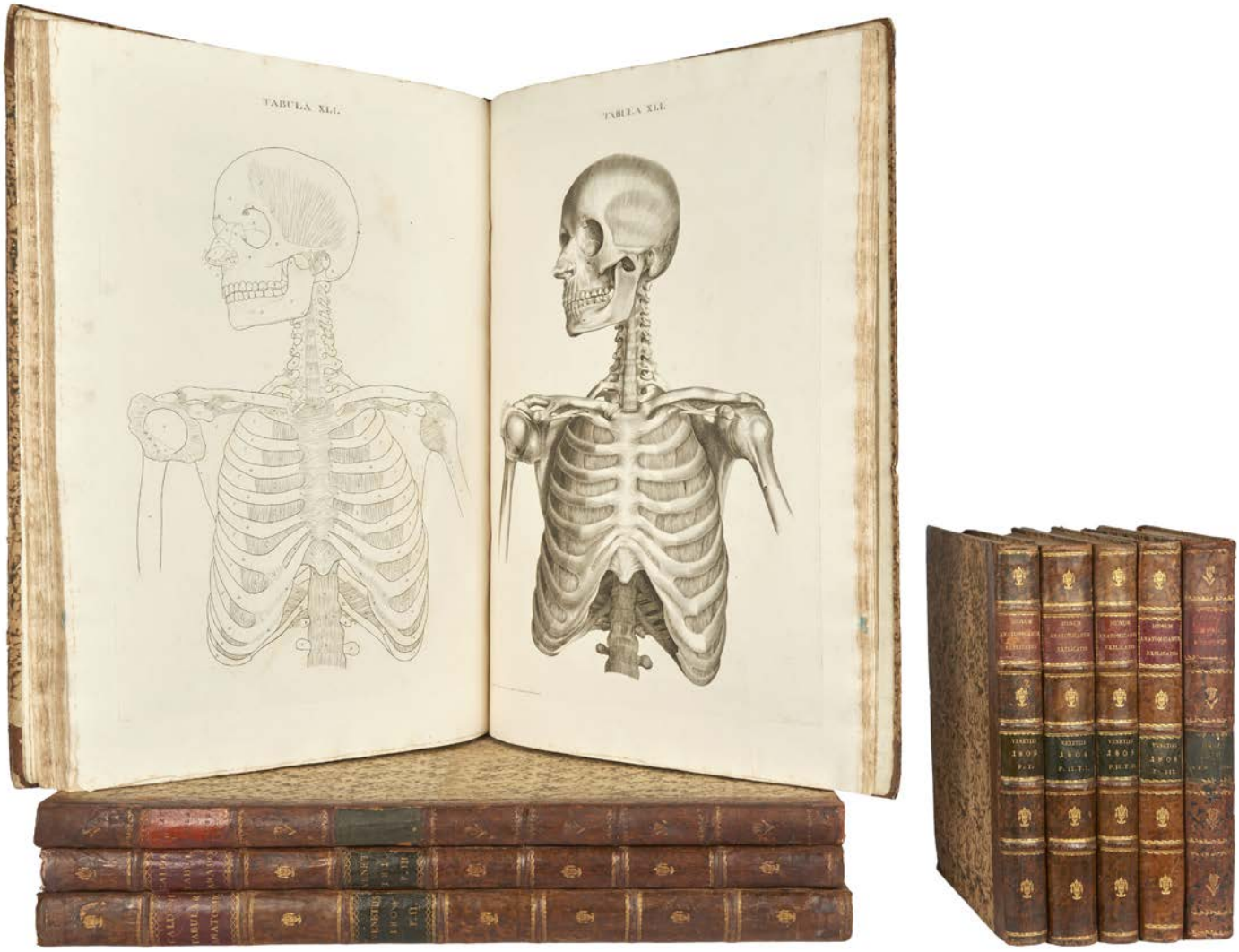
166

167
BUFFON, Georges-Louis-Marie Le Clerc (1707-1788) - *Histoire naturelle*, *générale et particulière avec la description du Cabinet du Roi*. Parigi: Imprimerie Royale, 1749-1771.

Prima edizione di tutti i quindici volumi dell'Histoire naturelle e dei primi due volumi di ornitologia di Buffon, comprensivi in totale di 636 tavole. I volumi di ornitologia, in particolare, furono tra i più apprezzati dai suoi contemporanei, anche grazie ai toni caldi e brillanti della sua scrittura che seppe affascinare i lettori. "La Storia Naturale Generale e Particolare di Buffon presentò per la prima volta una indagine della storia naturale in una forma popolare… con l'aiuto del suo assistente, Louis Daubenton, in qualità di anatomista, e in seguito di altri collaboratori (in particolare il Conte di Lacépède) ma sempre sotto la sua supervisione e il suo controllo, questa imponente impresa coprì con il tempo non solo tutto il regno animale, ma molte altre ramificazioni… [Buffon] fu il primo a presentare l'universo come un tutt'uno completo e a non trovare nessun fenomeno che non avesse una spiegazione puramente scientifica" (PMM).

17 volumi, 4to (245 x 185mm). 585 tavole incise in rame di cui molte ripiegate, 2 mappe e 16 grandi vignette incise (manca il ritratto dell'autore all'antiporta del primo volume, occasionali bruniture e sporadiche lievi fioriture). Bazzana coeva con tasselli rossi con titolo e numero di volume al dorso incorniciati da decori dorati, sguardie marmorizzate e tagli rossi (qualche difetto e piccole mancanze ad alcuni volumi, ma perlopiù in buono stato, sono a volte rovinate le cuffie e i tasselli, vi sono alcuni graffi o lievi macchie). Per un elenco completo di volumi e tavole si prega di contattare il dipartimento. Provenienza: Otto Orren Fisher (ex libris alla sguardia). (17)

€ 400/600

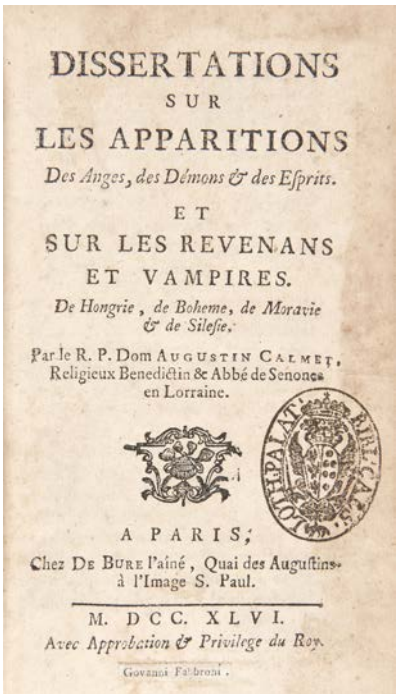


168
CALDANI, Leopoldo Marco Antonio (1725-1813) - Floriano CALDANI (1772-1836) - *Icones anatomicae*: 3 tomi di testo rilegati in 5 volumi e 3 tomi di tavole rilegate in 4 volumi. Venezia: Giuseppe Picotti, 1801-14.

Ottima ed elegante copia della più grande raccolta di riproduzioni anatomiche mai pubblicate le cui tavole sono incise magistralmente su ottima carta e con impressioni assai marcate e i cui volumi di testo sono stampati con tale perfezione tipografica da ricordare le opere pubblicate dal Bodoni. Caldani fu il successore del Morgagni come professore di anatomia nell'Università di Padova dove era già professore di medicina teorica. Con il passare degli anni fu assistito nella pubblicazione delle sue opere anatomiche dal nipote, Floriano Caldani, anch'egli professore a Padova. Molte delle tavole per esempio sono state eseguite dalle preparazioni originali del giovane Caldani. Per completare quest'opera titanica ci sono voluti 13 anni e indubbiamente una spesa economica importante.

9 volumi, volumi di atlante in folio elefante (720 x 520mm), volumi di testo in 4to (368 x 260mm). Primo volume di testo con ultima bianca; volumi di atlante con 461 tavole numerate I-CCLXIV di cui 197 in due stati (quarto volume di testo senza ultima bianca, in generale alcune occasionali piccole macchie o fioriture, poche lievi bruniture anche raramente nei volumi di tavole). Mezza bazzana uniforme coeva su piatti in carta marmorizzata, eleganti dorsi con etichette e decori, in barbe (lievi difetti alle estremità e in pochi casi al dorso, i volumi di atlante un po' restaurati e con qualche difetto in più). (9)

€ 4.000/6.000


DISSERTATIONS
SUR
LES APPARITIONS
Des Anges, des Démons & des Esprits.
ET
SUR LES REVENANS
ET VAMPIRES.
De Hongrie, de Boheme, de Moravie & de Silesie.
Par le R. P. Dom AUGUSTIN CALMET,
Religieux Benedictin & Abbé de Senones en Lorraine.
A PARIS;
Chez DE BURE l'aîné, Quai des Augustins, à l'Image S. Paul.
M. DCC. XLVI.
Avec Approbation & Privilege du Roy.
Giovanni Fabbroni.

169

169
CALMET, Augustin (1672-1757) - *Dissertations sur les apparitions des Anges, des Démons & des Esprits et sur les revenans et vampires*. Parigi: De Bure, 1746.

Prima edizione di questo trattato che include una dissertazione su cosa si dovrebbe pensare dell'aspetto degli spiriti, datata 1707. Caillet: "Opera curiosa" che si interessa dei diversi tipi di apparizioni e "contiene un gran numero di fatti psicologici, visioni, apparizioni, fenomeni uditivi, etc".

12mo (164 x 95mm). Vignetta xilografica al frontespizio, fregi e iniziali xilografici (bruniture). Bazzana coeva, dorso decorato in oro con titolo su etichetta rossa, tagli rossi, sguardie marmorizzate (difetti e graffi alle estremità). Provenienza: Loth. Palat Bibl. Cals. (timbro al frontespizio) - Giovanni Fabbroni (etichetta di possesso).

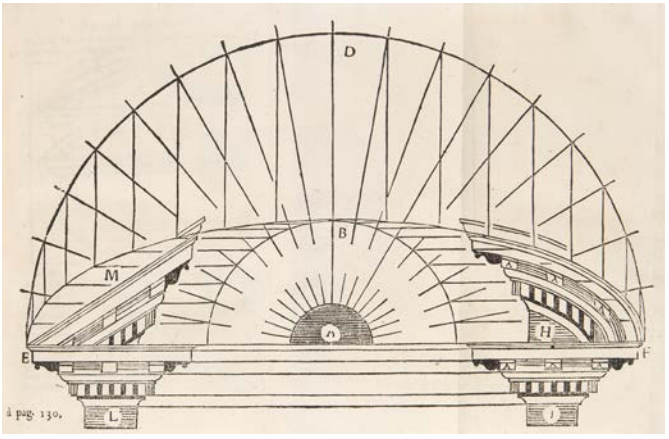
€ 200/300

170
CAPRA, Alessandro (c.1610-1683) - *La nuova architettura famigliare*. Bologna: Giacomo Monti, 1678.

Prima edizione di questa importante opera divisa in 5 libri che trattano di agricoltura, architettura, unità e sistemi di misura, geometria e invenzioni di macchine.

4to (210 x 149mm). Frontespizio entro cornice xilografica con piccola incisione in legno, titoli xilografici a piena pagina per ogni parte, ritratto dell'autore a piena pagina, due tavole ripiegate e numerose illustrazioni anche di grande formato (alcune lievi bruniture, più marcate a una delle tavole ripiegate). Pergamena posteriore, titolo manoscritto al dorso, tagli a spruzzo rossi.

€ 400/600



170

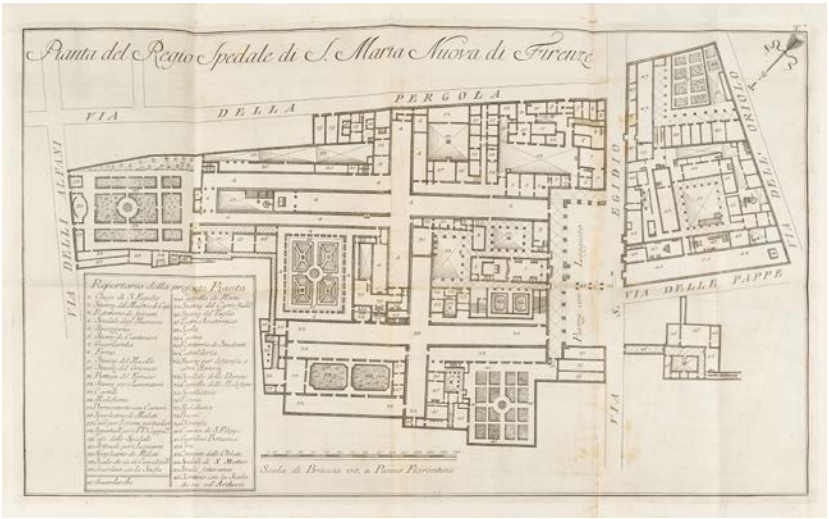
171

171
CETTI, Francesco (1726-1778) - *Gli uccelli di Sardegna*. Sassari: Giuseppe Piattoli, 1776.

Prima edizione poco presente sul mercato di questo studio ornitologico dedicato agli uccelli della Sardegna. Per ciascuna specie l'autore indica la zona di diffusione e le principali caratteristiche.

8vo (195 x 130mm). Frontespizio calcografico, 6 tavole incise in rame, p. 227 erroneamente numerata 222, il fascicolo P di 12 carte, mentre il fascicolo V di 4 (macchie e fioriture, occasionali lievi bruniture, primi fascicoli slegati). Carta coeva, in barbe (gravi difetti).

€ 200/300



172

172
CHIARUGI, Vincenzo (1739-1820) - *Regolamento dei Regi spedali di Santa Maria Nuova di Bonifazio*. Firenze: Gaetano Cambiagi, 1789.

Prima edizione di questa opera corredata da splendide tavole, in freschissima impressione e su carta forte; il trattato descrive nel dettaglio il funzionamento degli ospedali di Santa Maria Nuova e di Bonifazio - quest'ultimo con reparti all'avanguardia per incurabili e invalidi, e per pazienti psichiatrici e dermatologici; si tratta di un testo prezioso mediante il quale è possibile ricostruire la storia della sanità fiorentina attraverso i secoli, con particolare attenzione per l'ordinamento che essa ricevette alla fine del Settecento a seguito dell'opera riformatrice del Granduca Pietro Leopoldo. Sono incluse anche notizie sull'evoluzione degli studi medici, sull'organizzazione assistenziale dell'epoca, sui nuovi equilibri di potere raggiunti tra Chiesa e Granducato riguardo la gestione patrimoniale e assistenziale delle Opere pie. Il volume è testimonianza di una rivoluzionaria visione dei diritti individuali, da tutelare specialmente nel momento del bisogno e durante lo stato di ricovero, con la prescrizione di doveri anche per la massima autorità dello Spedale, il Commissario, il quale "interrogherà, e ascolterà in tempi vari i detti Malati, Convalescenti, ed altri addetti allo Spedale, per riconoscere come siano trattati, e con quale attenzione siano eseguite le rispettive cure, distribuzione di medicamenti, e vitto".

4to (285 x 215mm). Antiporta incisa in rame con ritratto dell'autore e l'emblema dell'ospedale, frontespizio con vignetta incisa, serie di tabelle a stampa a fine volume fra cui una tavola incisa e ripiegata contenente il Prospetto generale di tutti gl'Impieghi dei Regi Spedali di S. Maria Nuova, e Bonifacio a cui seguono altre 9 tavole ripiegate e incise da Giovanni Battista e Benedetto Cecchi su disegni di Bernardo Buontalenti, Santi Pacini, Luigi Mulinelli, Guido Salvetti e Lorenzo Martelli che includono la Pianta del Regio Spedale di S. Maria Nuova di Firenze presente due volte con qualche interessante variante; la copia è conforme a quella descritta in SBN (alcune lievi fioriture e poche sporadiche macchie, alcuni piccoli strappetti marginali). Cartone coevo, titolo su etichetta in carta al dorso, in barbe (lievi difetti).

€ 400/600

173
[COLLEGIO DEI MEDICI] - *Antidotarii Romani seu De modo componendi medicamenta*. Roma: Antonio Blado, 1583.

Prima edizione, difficile a trovarsi sul mercato, dell'antidotario romano.

12mo (144 x 85mm). Stemma del dedicatario Gregorio XIII al frontespizio, iniziali xilografiche (lievi macchie e tracce di polvere, estremità di alcune pagine leggermente lise). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso (senza lacci, sguardie posteriori).

€ 400/600

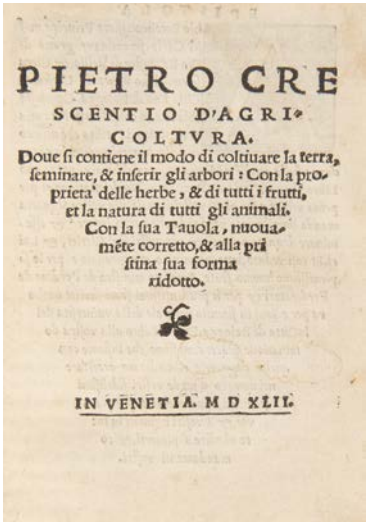
174
COUCH, Jonathan (1789-1870) - *A history of the fishes of the British Islands*. Londra: Groombridge and Sons, 1868-69.

Copia in buono stato di conservazione ed elegantemente decorata in percallina editoriale blu con intarsi dorati e con le tavole a colori in ottime condizioni e con colori vibranti.

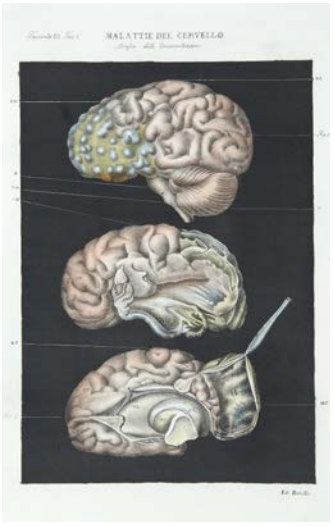
4 volumi, 8vo (248 x 158mm). 252 tavole a colori numerate 1-248 con 4 tavole supplementari alla fine del vol. 4: xv*, cxxiii*, lxxvi* e lxxxii*. Percallina editoriale blu decorata in oro, sguardie gialle (lievi difetti alle cuffie e alle estremità). (4)

€ 200/300

174


PIETRO CRE
SCENTIO D'AGRI-
COLTVRA.
Doue si contiene il modo di coltiuare la terra,
seminare, & inserir gli arbori: Con la pro-
prieta' delle herbe, & di tutti i frutti,
et la natura di tutti gli animali.
Con la sua Tauola, nuoua-
mẽte corretto, & alla pri
stina sua forma
ridotto.
IN VENETIA. M D XLII.

175



176

175
CRESCENZI, Pietro de (1230?-1320?) - *D'agricoltura. Dove si contiene il modo di coltivare la terra, seminare, e inserir gli arbori*. Venezia: Bernardino Bindoni, 1542.

Buona copia di questa edizione poco comune che segue di alcuni anni l'originale del 1536. L'importante trattato di agricoltura del Crescenzi è ancora oggi stimato e studiato per le innumerevoli notizie che contiene riguardo le colture, le piante e gli animali. Si segnala anche la preziosa "agenda" di lavori agricoli da farsi nei vari periodi dell'anno contenuta nel testo.

8vo (150 x 100mm). Iniziali xilografiche istoriate (poche minime macchie). Pergamena posteriore, titolo manoscritto al dorso, tagli blu.

€ 250/350

176
CRUVEILHIER, Jean (1791-1874) - *Atlante generale della anatomia patologica del corpo umano*. Firenze: Vincenzo Batelli e compagni, 1843.

Prima edizione della traduzione italiana con parte delle tavole in coloritura coeva. Garrison-Morton: "The fine illustrations of gross pathology make this, one the greatest works of its kind".

Folio (468 x 315mm). Occhiello, 233 tavole anatomiche di cui due stampate su un foglio a doppia pagina [tavole 1 e 2 del fascicolo 54], il tutto ad opera di Antoine Chazal, in parte acquarellate a mano da Ottavio Muzzi e altri e litografate da Batelli e Soci e Ridolfi (fioriture, sporadici piccoli strappetti). Cartonato coevo con dorso in tela (difetti e perdite). Provenienza: Luigi Amoris? (nota di possesso) - Dott. Guglielmo Salvetti (exlibris).

€ 400/600

177

177
CUVIER, Georges L. C., Baron (1769 - 1832) - *Le Regne Animal distribuè daprès son organisation*. Parigi: Fortin, Masson, [n.d., c. 1836-49].

Edizione completa di tutti i volumi dell'estesa opera di Cuvier impreziosita da più di 1000 tavole, molte colorate abilmente a mano. Ad ogni volume di testo corriponde un volume di tavole, in cui le specie vengono classificate scientificamente e illustrate in modo dettagliato, anche anatomicamente. Cuvier fu professore di storia naturale nel Collège de France e si approcciò agli studi di storia naturale tramite un metodo strutturale, decisivo per l'affermarsi dell'anatomia comparata di quegli anni. In particolare, il suo sistema di classificazione si basa sulla sostanziale unità degli organismi animali e quindi il forte equilibrio e correlazione delle sue parti.

20 volumi, 8vo (266 x 180mm). Antiporte incise, 1002 tavole, di cui molte colorate a mano (alcune fioriture, tracce di exlibris rimosso alla sguardia nella metà dei volumi). Mezza pelle rossa decorata in oro su piatti in carta marmorizzata, sguardie in seta (difetti e graffi).

Per ogni regno animale sono presenti un volume di testo e uno di tavole, il cui numero è il seguente: 130 tavole per i mammiferi, 101 per gli uccelli, 46 per i rettili, 122 per i pesci, 152 per i molluschi, 84 per il primo volume di tavole degli insetti, 119 per il secondo, 31 per aracnidi e 30 per anellidi (i due regni sono legati negli stessi volumi), 87 per i crostacei, 100 per gli zoofiti (manca la tavola 39). (20)

€ 1.000/1.500

178
DIDEROT, Denis (1713-1784) - Jean D'ALEMBERT (1717-1783) - *Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers*. Lucca: Vincenzo Giuntini, 1758-1776.

Elegante copia in pergamena, completa di tutte le tavole scientifiche, della celebre versione stampata a Lucca dell'Encyclopedie, l'opera che più di ogni altra segnò una vera e propria rivoluzione nella diffusione della cultura e del pensiero in Europa. La prima edizione parigina fu data alle stampe tra il 1754 e il 1780 e la versione lucchese, a cura del nobile e colto letterato Ottaviano Diodati, venne dunque pubblicata quasi simultaneamente alla princeps francese. Si tratta di uno dei prodotti più splendidi dell'Illuminismo, e uno dei grandi punti di riferimento della storia intellettuale occidentale. "Un monumento nella storia del pensiero europeo; l'apice dell'età della ragione; una forza motrice primaria nel minare l'Ancien régime e nell'annunciare la Rivoluzione francese; una fonte permanente per tutti gli aspetti della civiltà del diciottesimo secolo"(PMM). "La più grande enciclopedia della scienza, che ha avuto un effetto diffuso nello stabilire l'uniformità di terminologia, concetto e procedura in tutti i campi della scienza e della tecnologia" (Grolier-Horblit).

28 volumi, folio (410 x 270mm). 17 volumi di testo: occhielli, vignette calcografiche ai frontespizi disegnate da Paladini, primo volume con antiporta incisa in rame disegnata da Cochin e incisa da Guidotti, in variante B di SBN con legata dopo l'occhietto una carta χ1 contenente "Explication du frontispice de l'Encyclopedie", una tavola ripiegata di "Systeme figure des connaissance humaine" (SBN menziona una seconda tavola non presente nella copia digitalizzata dell'Università della Sapienza di Roma), nel volume 8 tavola ripiegata di "Mesures itinéraires anciennes" (SBN menziona una seconda tavola che non è presente nelle copie digitalizzate di Roma), fregi e iniziali incise in rame e in legno, oltre al primo volume seguono la variante B i volumi 12, 13 e 17 (in tutti i volumi bruniture, in alcuni gore d'acqua, senza poche carte bianche finali, tracce di tarlo che non toccano mai il testo nei volumi 8, 11, 12, 13, 14, 15). 11 volumi di tavole: 2579 tavole calcografiche in totale, 250 (di 251) nel primo volume, 206 nel secondo, 195 nel terzo, 275 nel quarto, 236 nel quinto, 266 nel sesto, 243 nel settimo, 237 nell'ottavo, 210 nel nono, 266 nel decimo, 194 nell'undicesimo, testatine incise in legno (manca l'antiporta nel primo volume, alcune tavole molto brunite, tracce di tarlo che in sporadici casi toccano le incisioni nei volumi 1, 9, 10, 11, nel volume 7 alcuni angoli delle tavole piegati). Pergamena coeva ben conservata e uniforme con titoli in oro su tasselli al dorso (in alcuni casi disomogenei), sguardie marmorizzate in alcuni volumi, in altri bianche, in due volumi in carta decorata, uniformi le legature dei volumi di testo e tavole (lievi difetti e sporadiche piccole perdite, qualche graffio). Provenienza: Barone Gabriele Chiaramonte Bordonaro (timbro agli occhielli). Un condition report più dettagliato dei singoli volumi è disponibile su richiesta. (28)

€ 5.000/8.000

LIBRO TERZO. 101

di maniera, che questi due capitoli saranno sufficienti à fare intender l'arte à tutti in brevissimo tempo, et con grandissima facilità, & destrezza.

STORTA

Questa si addimanda boccia storta, & sempre che si intende nominare storta, sarà un uso di questa forma, grande, o piccolo, secondo che allo operario parerà, che sia conforme alla qualità, & quantità della materia, che vorrà stillare con tal sorte di nasi, come è questo, & in tal sorte di nasi si distillano le cose untuose, che non son cosi atte a sublimare ad alto: perciochè tutte le sorti di acque son facilissime a destillare con boccia, & capello, perche le sublimano con molta facilità. Ma le cose untuose, & grassi, che non possono sublimare se non con gran difficultà,

Dd

179

179
FIORAVANTI, Leonardo (1517-1588) - *De capricci medicinali dell'eccellente medico*. Venezia: Ludovico Avanzo, 1568.

Celebre trattato di medicina e alimentazione che studia anche la produzione di sciroppi; fra gli argomenti: "come il latte sia medicamento, e nutrimento necessario", "discorso sopra l'olio commune, e si prova, come egli è il piu necessario, e nobile licore, che sia al mondo", "del vino, e medicamenti" etc.

8vo (150 x 102mm). Marca tipografica al frontespizio, illustrazioni xilografiche raffiguranti strumenti medici e iniziali incise in legno (qualche piccolo restauro al frontespizio, prime pagine leggermente lise alle estremità, alcune fioriture, macchie e bruniture, piccole tracce di tarlo al margine interno di alcune carte, buchini marginali alle ultime carte). Pergamena floscia coeva (difetti e alcuni buchi). Provenienza: Johannis Bissaighe? (nota di possesso datata Roma 1600?) - poche sottolineature, antiche annotazioni e una ricetta al verso dell'ultima carta.

€ 400/600

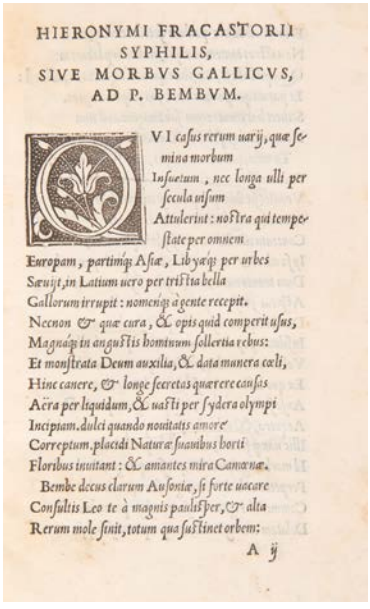
180

180
FOSSÉ, Charles-Louis-François (1734-1812) - *Idées d'un militaire pour la disposition des troupes confiées aux jeunes officiers dan la défense et l'attaque des petit postes*. Parigi: Didot, Alexandre Jombert, 1783.

Copia appartenuta a Giorgio IV e proveniente dalla Biblioteca di Carleton House (residenza reale demolita nel 1826) e successivamente della Honeyman Collection, della prima edizione dell'opera del militare francese Fossé illustrata dalle straordinarie incisioni di Louis Marin Bonnet (1743-1793) "en manière de pastel", una delle prime tecniche di incisione a colori. Bonnet illustra la seconda parte del volume dedicata alla maniera corretta di disegnare mappe militari, ritraendo fortezze, diversi siti naturali e abitati.

4to (290 x 210mm). Marca tipografica al frontespizio, 11 incisioni a colori di Louis Marin Bonnet (manca l'occhiello, bruniture e fioriture). Bazzana coeva alle armi di Giorgio IV come Principe di Galles con doppio filetto in oro ai piatti, titolo in oro su tassello al dorso, dentelle decorate in oro (piatto anteriore distaccato). Provenienza: Giorgio IV come Principe di Galles (armi ai piatti) - dalla Biblioteca di Carleton House (ex libris alla sguardia) ceduto nel 1837 (timbro di duplicato al retro del frontespizio) - J.W. Dawson 1844 (nota di possesso al frontespizio) - timbro di possesso della Honeyman Collection.

€ 500/800


HIERONYMI FRACASTORII
SYPHILIS,
SIVE MORBVS GALLICVS,
AD P. BEMBVM.

VI casus rerum varij, quæ semina morbum
Insuetum, nec longa ulli per secula usum
Attulerint: nostra quà tempestate per omnem
Europam, partimq; Asiæ, Libyæq; per urbes
Sæuijt, in Latium uero per tristia bella
Gallorum irrupit: nomenq; à gente recepit.
Necnon & quæ cura, & opis quid comperit usus,
Magnaq; in angustis hominum sollertia rebus:
Et monstrata Deum auxilia, & data manera cœli,
Hinc canere, & longæ secretas quærere causas
Aëra per liquidum, & nasti per sydera olympi
Inceptam. dulci quando nouitatis amore
Correptum. placidi Naturæ suauibus horti
Floribus inuitant: & amantes mira Camœnæ.
Bembe decus clarum Ausoniæ, si forte uocare
Consultis Leo te à magnis paulisper, & alta
Rerum mole finit, totum qua sustinet orbem:

A ij

181

181
FRACASTORO, Girolamo (1478-1553) - *Syphilis, sive morbus gallicus*. Roma: Antonio Blado, 1531.

Interessante copia dalla provenienza coeva della seconda edizione, considerata più difficile a trovarsi sul mercato rispetto alla prima edizione, pubblicata l'anno precedente a Verona. "The most famous of all medical poems" (Garrison & Morton).

4to (200 x 138mm). Iniziali xilografiche, con ultima bianca (frontespizio leggermente brunito con piccola antica riparazione, alcune lievi macchie e bruniture). Pergamena antica con sguardie posteriori (qualche tarlo e macchia). Provenienza: Carlo Bornati (nota di possesso datata 1535) - Josephi Zolae (nota di possesso successiva al frontespizio).

€ 1.000/1.500

182
FUCHS, Leonhard (1501-1566) - *Primi de stirpium historia commentatiorum tomi vivae imagines*. Basilea: [Michael Isengrin], 1545.

Prima edizione in formato 8vo del celebre erbario di Fuchs in cui vengono utilizzate per la prima volta le serie di xilografie in formato ridotto rispetto alle versioni dell'edizione in folio. Il formato portatile e pratico servì come vera e propria "guida sul campo" per i collezionisti di piante contemporanei e fu ideato dopo il grande successo delle precedenti edizioni in folio in latino e tedesco. Nella lettera dedicatoria ad Antonius Fugger, Fuchs dichiara oltretutto di avere voluto pubblicare questa versione piccola dell'opera come risposta alla pubblicazione dell'edizione di Discoride di Ryff-Egenolff che aveva copiato illecitamente le illustrazioni delle edizioni in folio di Fuchs in maniera poco precisa. Fuchs ebbe così occasione di dimostrare che le incisioni potevano essere copiate con precisione dimostrando che qualsiasi confronto fra le suo xilografie e le edizioni pirata non avrebbe retto. Nissen annovera questa edizione, insieme a un'edizione in lingua tedesca stampata contemporaneamente, tra le più soddisfacenti, oltre che le più rare, per l'erboristeria.

8vo (168 x 104mm). Nome del tipografo sulla marca al frontespizio, iniziali xilografiche, 516 illustrazioni xilografiche di piante a piena pagina, con le bianche B4 e 2k3 (senza bianca 2k4, frontespizio e prime carte con piccoli restauri e rinforzi ai margini, alcune macchie di umidità, traccia di tarlo al margine interno tra k4 e n5). Pergamena posteriore, dorso a due nervi con titolo manoscritto (restauri e difetti). Provenienza: nota di possesso coeva al frontespizio - Antonio Lombardi (nota di possesso datata 1665 al frontespizio).
€ 1.800/2.500

182

183
GEOFFROY, Etienne-Francois (1672-1731) - F.A.P. de GARSAULT (illustratore) - *Description, vertus et usages de sept cents dix neuf plantes, tant étrangères que de nos climats; et de cent trente-quatre animaux*. Parigi: Didot le jeune, 1767.

Buona copia in elegante legatura di questa rara opera di botanica e zoologia arricchita da 729 tavole dettagliate e finemente incise. Le tavole dalla 1 alla 643 raffigurano piante e funghi mentre le restanti animali e sono corredate dai testi esplicativi che descrivono gli esemplari e gli eventuali loro usi in campo medicale e industriale.

5 volumi, 8vo (217 x 140mm). Due frontespizi calcografici, 4 tavole di testo incise, 729 tavole calcografiche (le tavole 35-39 sono legate dopo la 106 al vol. 1, vol. 5 lievemente brunito, altrimenti buona copia). Bazzana coeva, decori e titolo in oro al dorso, tagli rossi, sguardie in carta marmorizzata (lievissimi difetti). Provenienza: timbro comitale ai frontespizi. (5)
€ 500/800

183

184
HERESBACH, Conrad (1496-1576) - *Rei rusticae libri quatuor, universam rusticam disciplinam*. Colonia: Johann Birckmann, 1570.

Prima edizione di questa interessante opera dedicata alle attività di campagna e alla vita rurale, compresa la falconeria, la caccia e la pesca, assai difficile da trovarsi sul mercato e della quale solo 3 copie sono registrate su RBH. Non viene citata da Souhart, che attribuisce al 1571 la prima edizione, e non era inclusa fra le opere di Schwerdt che possedeva solo l'edizione del 1571. Harting descrive invece nel dettaglio l'opera soffermandosi in particolare sull'ultima parte (pp. 347-391) dedicata alla falconeria.

8vo (157 x 105mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (frontespizio e prime carte danneggiate al margine superiore da un tarlo con piccole perdite di testo, occasionali altri tarli a volte riparati, bruniture occasionalmente marcate, macchie e fioriture). Pergamena antica con dorso in carta (due fori di tarlo, alcune macchie, difetti e sguardie posteriori). Provenienza: qualche annotazione antica poco leggibile.
€ 400/600

184

185

185
[IDRAULICA - FIUMI] - CORRADI D'AUSTRIA, Domenico (1677-1756) - *Effetti dannosi che produrrà il Reno se sia messo in Po di Lombardia.. Risposta alle ragioni de' signori Ceva e Moscatelli*. Modena: Bartolomeo Soliani, 1717.

Interessante prima edizione dell'opera del matematico Corradi d'Austria che si inserì nel dibattito nato nel 1716, quando Clemente XI valutò l'opzione di un'immissione del Reno nel Po su proposta di Domenico Guglielmini (1655-1710). Corradi d'Austria si dichiarò contrario a tali progetti, rispondendo anche, con questa opera, alle ragioni sostenute da Eustachio Manfredi (1674-1739), matematico bolognese.

Folio (310 x 220mm). 3 (di 4) tavole calcografiche in fine di cui una ripiegata (mancano ϖ2 e ϖ3 con la dedicatoria a papa Clemente XI, manca la tavola del corso del Po da Mantova fino al mare, alcuni strappetti marginali che in E1 toccano lievemente qualche lettera, sporadiche lievi fioriture, bruniture e tracce di polvere). Cartonato decorato coevo, titolo manoscritto su tassello in carta al dorso (lievi difetti e mancanze). Provenienza: Baistrochi ? (nota di possesso coeva al frontespizio).

€ 200/300

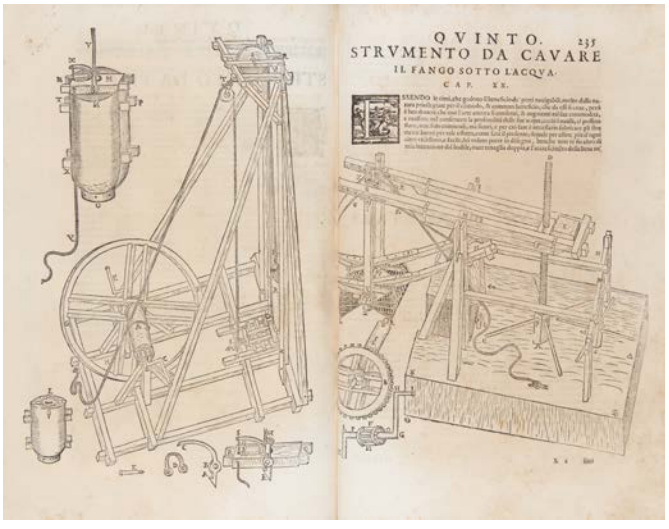
186

186
LEWIN, William (1747-1795) - *Les Papillons de la Grande Bretagne - The Papilios of Great Britain*. Londra: J. Johnson, 1795.

Interessante opera dedicata alle farfalle della Gran Bretagna con eleganti tavole finemente colorate a mano all'epoca.

4to (280 x 219mm). Frontespizio e testo in inglese e francese, 46 fini tavole incise in rame da William Lewin e colorate a mano all'epoca (lievi tracce di polvere, occasionali fioriture e offset di stampa). Pelle moderna a spruzzo decorata in oro, preservata entro cofanetto (minimi difetti).

€ 400/600



187

187
LORINI, Buonaiuto (1540-1611) - *Le fortificationi nuovamente ristampate, corrette & ampliate di tutto quello che mancava per la lor compita perfettione, con l'aggiunta del sesto libro*. Venezia: Francesco Rampazzetto, 1609.

Seconda edizione aumentata e riccamente illustrata che contiene anche il sesto libro, di questa opera apparsa per la prima volta nel 1596 sulla fortificazione militare di Bonaiuto Lorini, primo ingegnere della Repubblica Veneziana che progettò la nota fortificazione di Palmanova. Sono qui illustrate la teoria e la pratica della costruzione di fortezze e delle macchine da guerra, insieme al sesto libro che tratta principalmente di assedi.

6 parti in un volume, folio (360 x 238mm). Frontespizio all'inizio del primo e del sesto libro con vignetta xilografica raffigurante un cannone con zappa e vanga, ritratto calcografico dell'autore in a6v inciso da Wolfgang Kilian, numerosissime illustrazioni xilografiche nel testo, raffiguranti piante di fortificazioni, schemi di attacco e difesa, strumenti di lavoro, marca tipografica al verso dell'ultima carta, iniziali e fregi xilografici (frontespizio riparato al margine inferiore e rinforzato a quello interno, alcune lievi bruniture e fioriture, alcune delle illustrazioni di grande formato leggermente rifilate e qualche strappetto riparato che occasionalmente tocca il testo). Pelle moderna, dorso decorato in oro.

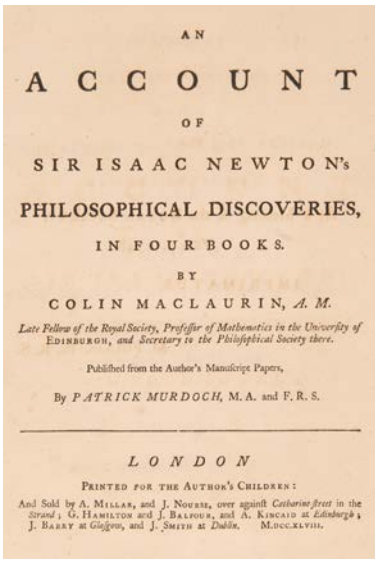
€ 500/800

188
MACLAURIN, Colin (1698-1746) - *An Account of Sir Isaac Newton's Philosophical Discoveries*. Londra: A. Millar etc., 1748.

Prima edizione di questa versione divulgativa dei Principia. "Dotato di un genio per l'indagine geometrica secondo solo a Newton" (DSB), Maclaurin era il candidato perfetto per scrivere delle scoperte di Newton a un vasto pubblico.

4to (287 x 230mm). Occhiello, 6 tavole incise in rame e ripiegate (poche lievi bruniture e fioriture). Mezza pelle moderna, dorso dorato, tagli a spruzzo.

€ 300/500


AN
ACCOUNT
OF
SIR ISAAC NEWTON's
PHILOSOPHICAL DISCOVERIES,
IN FOUR BOOKS.
BY
COLIN MACLAURIN, *A. M.*
Late Fellow of the Royal Society, Professor of Mathematics in the University of Edinburgh, and Secretary to the Philosophical Society there.
Published from the Author's Manuscript Papers,
By *PATRICK MURDOCH*, M.A. and F.R.S.
LONDON
PRINTED FOR THE AUTHOR'S CHILDREN:
And Sold by A. MILLAR, and J. NOURSE, over against *Catharine street* in the *Strand*; G. HAMILTON and J. BALFOUR, and A. KINCAID at *Edinburgh*; J. BARRY at *Glasgow*, and J. SMITH at *Dublin*. M.DCC.XLVIII.

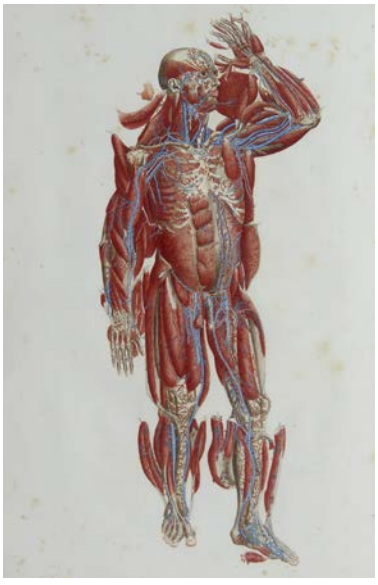
188

189
MASCAGNI, Paolo (1752-1815) - *Anatomia universale, rappresentata con tavole in rame*. Firenze: V. Batelli e figli, 1833.

Seconda edizione con le tavole disegnate, incise e colorate da Antonio Serantoni che riproducono in versione ridotta le figure che questi aveva realizzato per l'edizione del 1822-32 in formato massimo.

Folio elefante (448 x 307mm). 150 tavole incise in rame da Antonio Serantoni e talvolta protette da velina, 75 in vivace coloritura a mano e 75 con il soggetto ripetuto al tratto (fioriture diffuse e macchie di umidità, alcune tavole appena rifilate, difetti alle veline). Mezza pelle verde coeva su piatti in carta marmorizzata, dorso decorato in oro e a secco, tagli a spruzzo (estremità graffiate, difetti).

€ 500/800



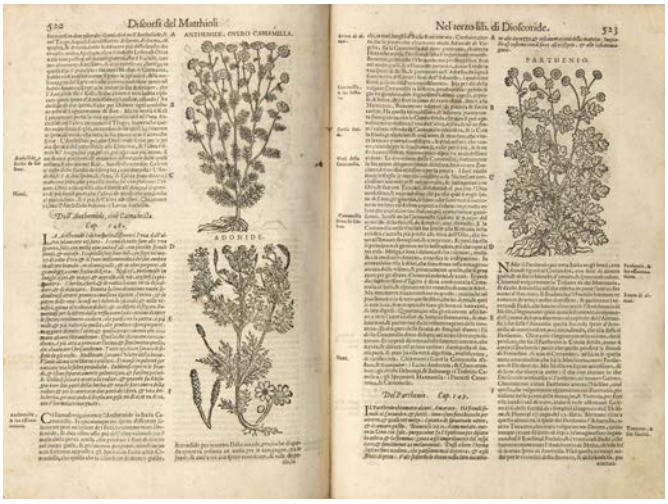
189

190
MATTIOLI, Pietro Andrea (1501-1577) - *I discorsi di M. Pietro Andrea Matthioli sanese, medico cesareo*. Venezia: Marco Ginami, 1621.

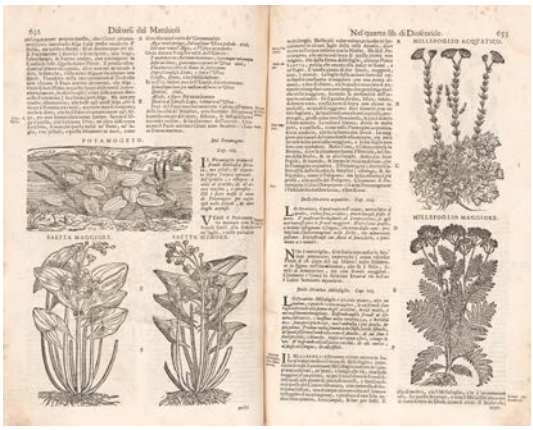
Edizione del XVII secolo del celebre erbario del Mattioli con alcune aggiunte manoscritte probabilmente dedicate a piante recentemente scoperte.

Folio (313 x 220mm). Grande marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche e numerose illustrazioni nel testo (senza bianca g8, frontespizio riparato e restaurato ai margini, prime e ultime carte con rinforzi al margine interno, tracce di polvere, macchie di umidità e fioriture, sporadici strappetti). Pergamena coeva, tracce di titolo manoscritto al dorso (rimontata, sguardie moderne, difetti perlopiù al dorso e alle giunture, tarli e macchie). Provenienza: Guglielmo Coluzzi (nota di possesso datata 1885) - una pagina manoscritta coeva inserita fra le prime carte con un lungo commento sulla pianta del May o Maya anche detta "fico d'Adamo" e una seconda pagina manoscritta coeva con illustrazione colorata inserita dopo 2X2 e dedicata alla "lunaria maggiore" - alcune altre annotazioni a matita del XIX secolo.

€ 500/800



190



191

191
MATTIOLI, Pietro Andrea (1501-1578) - *Discorsi nei sei libbri di Pedacio Dioscoride Anazarbeo della materia medicinale*. Venezia: Niccolò Pezzana, 1711.

Edizione di inizio XVIII del più celebre fra gli erbari italiani corredato dalle xilografie che accompagnano l'opera sin dal Cinquecento.

Folio (315 x 216mm). Occhiello, frontespizio in rosso e nero, numerosissime illustrazioni xilografiche perlopiù di botanica, ma anche di storia naturale e con l'ultima parte dedicata al "modo di distillare le acque da tutte le piante, e come vi si possano conservare i loro veri odori, e sapori" (occhiello riparato agli angoli, margini di alcune carte rinforzati e generali interventi di restauro, macchie di polvere e di umidità, alcune bruniture e strappi talvolta riparati). Pergamena del XIX secolo, titolo su tassello in pelle al dorso, tagli a spruzzo (qualche macchia). Provenienza: nota di possesso illeggibile e in parte cancellata al frontespizio - alcune annotazioni antiche ai margini - Siverio? Cineri (timbro rosso privato di possesso al frontespizio).

€ 400/600

192

192
[MEDICINA - OCULISTICA] - SCARPA, Antonio (1752-1832). *Saggio di osservazioni e di esperienze sulle principali malattie degli occhi*. Pavia: Baldassare Comino, 1801. 4to (280x190mm). 3 tavole anatomiche incise in rame (ritratto dell'autore mancante, lievemente brunito, fioriture, alcune macchie strappetti al margine interno delle tavole). Legatura moderna con dorso in pergamena, titolo manoscritto al dorso, tagli gialli. Provenienza: timbro alla sguardia con monogramma SB?. [CON, dello stesso autore:] - T*rattato delle principali malattie degli occh*i. Pavia: Pietro Bizzoni, 1816. 2 tomi in un volume, 8vo (225x140mm). 3 tavole finali (restauro al frontespizio e al margine superiore della carta 1/1, fioriture). Legatura coeva con dorso in pelle verde, titoli e decori in oro al dorso (difetti soprattutto alle cerniere, dorso parzialmente liso). Provenienza: M. Novati (ex libris alla sguardia).

Lotto contenente la prima e la quinta edizione del primo trattato sistematico italiano di oftalmologia del celebre chirurgo Antonio Scarpa. Le tavole riportano i notevoli disegni dello stesso autore, incisi poi da Faustino Anderloni, suo allievo. (2)

€ 200/300

193

193
MENCKE, Otto (1644-1707) - Gottfried Wilhelm LEIBNIZ (1646-1716) - Christiaan HUYGENS (1629-1695) - Jacobi BERNOULLI (1654-1705) e altri - *Acta Eruditorum*. Lipsia: J. Grosse e J. Fritsch, 1693-1701.

I volumi compresi tra il 1693 e il 1701 dell'importante pubblicazione scientifica e matematica, *Acta Eruditorum*, che fu pubblicata tra il 1682 e 1782 e che rimase celebre per alcuni noti contributi come la review del *Principia* di Newton del 1688 (che non è fra quelli qui presente). La pubblicazione tedesca fu fondata nel 1682 a Lipsia da Otto Mencke che ne divenne il primo editore e fu pubblicata da Johann Friedrich Gleditsch, con il patrocinio del duca di Sassonia e su modello del "Journal des savants" francese e sul "Giornali de' letterati italiani". Veniva edita mensilmente, interamente in latino, e conteneva estratti di nuovi scritti, recensioni, piccoli saggi e appunti dell'epoca; la maggior parte degli articoli era dedicata alle scienze naturali e alla matematica.
Fra i volumi qui presenti vi sono numerosi importanti contributi come per esempio quello di settembre 1693 (n. IX) con l'interessante articolo di Leibniz sulla quadratura: "Supplementum Geometriae Dimensoria" e la prima edizione del saggio "che conteneva la più chiara esposizione della dinamica di Leibniz" (DSB) che si trova a pp. 145-157 (n. VI) dell'annata del 1695 intitolato "Specimen Dynamicum".

9 volumi, 4to (210 x 155mm). Frontespizi in 6 dei 9 volumi, 78 (di 81?) tavole incise in rame e altre 2 ripetute, alcune illustrazioni xilografiche (frontespizi con strappi o riparazioni al margine inferiore probabilmente causati dalla rimozione di un'antica provenienza, bruniture anche scure, qualche altro strappetto, aloni di umidità, mancano alcune pagine di testo). Pergamena coeva, primi 4 volumi puliti e altri macchiati dai segni del tempo e con etichetta con scaffalatura al dorso, titolo in oro al dorso, tagli a spruzzo rossi (lievi difetti). Il lotto si vende come non passibile di storno e per una dettagliata descrizione dei volumi si prega di contattare il dipartimento. (9)

€ 500/800

194
MERCURIALIS, Girolamo (1530-1606) - *De Arte Gymnastica*. Venezia: Giunti, 1573 - [LEGATO CON:] - MIZAULD, Antoine (ca.1510-1578). *Planetologia, rebus astronomicis, medicis, et philosophicis erudite referta*. Lione: Mathias Bonhomme, 1551.

Seconda edizione e prima illustrata di quest'opera dedicata alla ginnastica a cura di Mercuriale nella quale sono di particolare fascino le parti dedicate alla boxe, alla lotta, al lancio del disco e all'arrampicata su corda. "One of the earliest books to discuss the therapeutic value of gymnastics and sports generally for the cure of disease and disability, and an important study of gymnastics in the ancient world" (Garrison-Morton, p.310). L'opera è qui legata con un trattato medico-astronomico del cosmografo Mizauld, professore di medicina di Parigi, in cui ogni pianeta è descritto secondo un'ottica di medicina. Quest'ultimo è in prima edizione e difficile a reperirsi sul mercato.

2 opere in un volume, 4to (236 x 164mm). Testi in greco e latino, marche tipografiche ai frontespizi e in fine alla prima opera. Prima opera con 24 incisioni xilografiche di Pirro Ligorio basate su disegni di Cristoforo Coriolani, alcune a piena pagina, iniziali incise in legno, le carte D5, D6 legate dopo pp.72 come annotato da un antico proprietario a p. 54 (macchia di muffa riparata all'angolo interno inferiore delle prime carte, alcune occasionali bruniture, macchie e fioriture, pochi sporadici fori di tarlo marginali). Seconda opera con iniziali xilografiche istoriate e con ultima carta bianca (un po' brunito, penultima carta con piccola riparazione all'angolo superiore interno). Pergamena del XVIII secolo, titolo manoscritto al dorso, tagli a spruzzo rossi (minime macchie e piccoli forellini di tarlo). Provenienza: antica nota di possesso al frontespizio.

€ 500/800

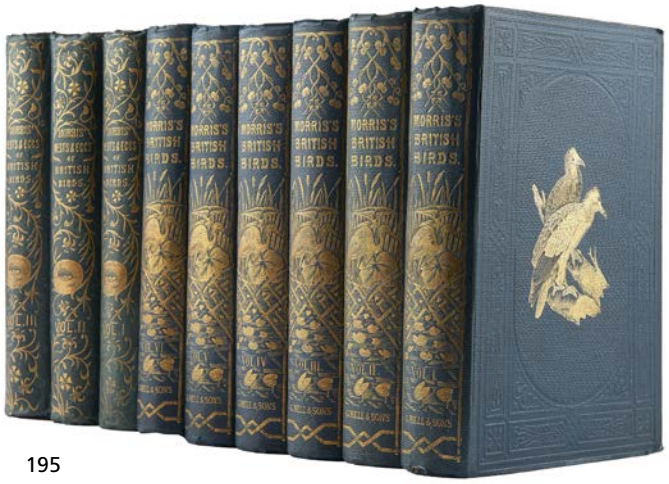
194

195
MORRIS, Francis Orpen Morris (1810-1893) - *History of British Birds*. Londra: Goerge Bell & Sons, 1870. 6 volumi. [INSIEME A:] - *A Natural History of the Nests and Eggs*. Londra: George Bell & Sons, 1875. 3 volumi.

Ottima copia in percallina editoriale stampata in oro di entrambe le opere; internamente in buone condizioni e con colori vibranti delle tavole.

2 opere in 9 volumi, 8vo (254 x 175mm). Prima opera con 365 tavole a colori, alcune pagine intonse, ciascun volume con 8 pagine pubblicitarie in fine; seconda opera con 232 tavole a colori, il terzo volume con 8 pagine pubblicitarie in fine (alcune fioriture perlopiù nelle pagine di testo, ma talvolta anche su alcune tavole, più marcate al quarto volume della prima opera, qualche sporadico strappetto senza perdita). Entrambe le opere in percallina editoriale stampata in oro, sguardie gialle (minimi difetti, secondo volume della seconda opera con la giuntura anteriore leggermente rovinata internamente). (9)

€ 700/1.000



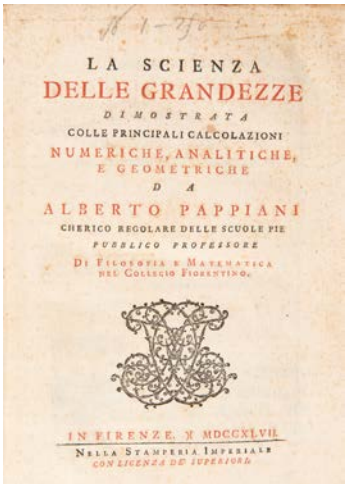
195

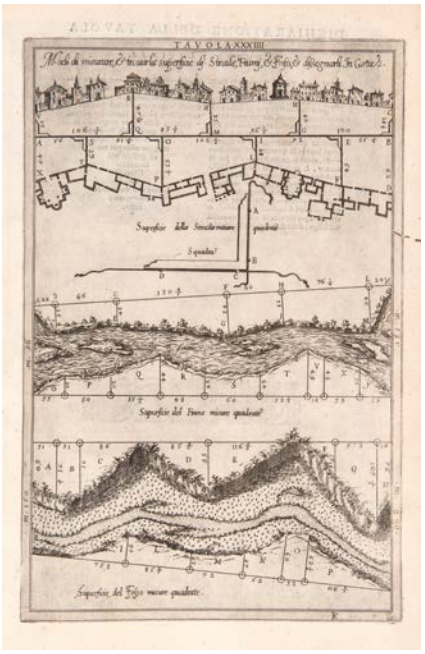
196
PAPPIANI, Alberto (1709 – 1790) - *La scienza delle grandezze*. Firenze: Stamperia Imperiale, 1747.

Riccardi: "Magnifica edizione.. può considerarsi come una enciclopedia delle matematiche pure, disposta però in modo alquanto intralciato. Interessanti le note storiche contenute nella prefazione.

4to (268 x 192mm). Frontespizio in rosso e nero, 6 tavole incise in rame e ripiegate in fine, iniziali e fregi xilografici (traccia di tarlo al margine interno delle ultime carte e delle prime tavole che non tocca il testo o la tavola, occasionali lievi fioriture). Cartone coevo, titolo manoscritto al dorso, in barbe.

€ 300/500


LA SCIENZA
DELLE GRANDEZZE
DIMOSTRATA
COLLE PRINCIPALI CALCOLAZIONI
NUMERICHE, ANALITICHE,
E GEOMETRICHE
DA
ALBERTO PAPPIANI
CHERICO REGOLARE DELLE SCUOLE PIE
PUBBLICO PROFESSORE
DI FILOSOFIA E MATEMATICA
NEL COLLEGIO FIORENTINO.
IN FIRENZE, X MDCCXLVII
NELLA STAMPERIA IMPERIALE
CON LICENZA DE' SUPERIORI
196



197

197
POMODORO, Giovanni (1550-99) - *Geometria Prattica. Dichiarata da Giovanni Scala*. Roma: Giovanni Martinelli, 1603 [ma colophon datato 1599].

Prima edizione, ma seconda tiratura, con diverso titolo inciso e fogli preliminari aggiornati, di questo celebre trattato di geometria applicata e agraria. L'opera è celebre in quanto mostra nel dettaglio gli strumenti topografici seguiti da una serie di tavole con diagrammi della geometria euclidea, tavole di rilievo e misurazione compresi piani architettonici e prospetti di edifici e strade. Molte delle illustrazioni includono figure in costumi da gentiluomini, militari o nudi. Le prime 44 tavole furono disegnate da Pomodoro, che morì però prima che i lavori fossero completati e il testo fu finito da Giovanni Scala, che preparò altre sette tavole.

Folio (345 x 236mm). Frontespizio finemente decorato con stemma al centro, numerose illustrazioni xilografiche a piena pagina, iniziali e fregi (leggere macchie di polvere, gora di umidità, alcuni piccoli forellini di tarlo perlopiù ai margini). Pelle a spruzzo coeva (reindorsato preservando parte del dorso originale, sguardie moderne).

€ 600/900

200

198
ROLANDO, Luigi (1773-1831) - *Della struttura degli emisferi cerebrali*. Torino: Stamperia Reale, 1830.

Prima edizione molto difficile a trovarsi sul mercato di questo importante trattato del celebre anatomista Luigi Rolando, specializzatosi nello studio del cervello e del sistema nervoso centrale. La scissura tra gli emisferi cerebrali fu chiamata anche "scissura di Rolando" proprio in seguito ai suoi approfonditi studi in merito.

4to (275 x 215mm). 9 tavole fuori testo (manca la tavola X, numerosi forellini di tarlo con lievi perdite di lettere). Pergamena della prima metà del XX secolo con cornice dorata, titolo e autore in oro al piatto anteriore.

€ 200/300

199
SCHEFFER, Joannis (1621-1679) - *De militia navali veterum libri quatuor*. Uppsala: Johannes Janssonius, 1654.

Prima e unica edizione in bella legatura di quest'opera di navigazione dal taglio storiografico sulle imbarcazioni che usavano gli antichi Greci e Romani, sui materiali, le tecniche costruttive, di equipaggiamento e di guida della flotta in battaglia. Il testo, ricco di citazioni dagli autori classici, è composto in caratteri latini e greci ed è illustrato diffusamente da incisioni xilografiche ottimamente realizzate.

4to (195 x 145mm). Marca xilografica al frontespizio "Pacis opus", numerose illustrazioni xilografiche anche a piena pagina, tra cui una alla carta Y2 non compresa nella numerazione delle pagine (mancano le 3 tavole fra cui l'antiporta, parzialmente brunito). Pelle di inizio XX secolo firmata G. Hedberg alla sguardia, duplice triplo filetto in oro e fregi fitomorfi ai piatti, decori e titolo in oro su tassello al dorso, dentelle riccamente decorata in oro, sguardie marmorizzate, tagli rossi (difetti alle cerniere e al dorso). Conservato entro cofanetto in cartonato marmorizzato.

€ 200/300

200
TROILI, Giulio (1613-1685) - *Paradossi per pratticare la prospettiva senza saperla*. Bologna: eredi del Peri, 1672-1683.

Internamente una buona copia ed eccezionalmente completa della prima edizione della prima e seconda parte pubblicate nel 1672, seguite anche dalla prima edizione delle terza parte pubblicata nel 1683. Si tratta di un importante trattato di prospettiva stampato in modo fine ed elegante; l'opera è rimasta celebre fino ad oggi come una delle pietre miliari nella storia della scenografia teatrale: descrive infatti l'uso consapevole dell'inganno visivo, la creazione di una maggiore profondità mediante il posizionamento obliquo delle ali come pratica comune vent'anni prima della prospettiva teorizzazioni di Andrea Pozzo (1642-1709). E' con questa opera che Troili sviluppa la tradizione architettonico-prospettica stabilita da Jacopo Barozzi da Vignola (1507-1573), arricchendola di migliorie tecniche e sistemi applicativi più approfonditi, utilizzando una prosa vivace e didattica con esempi tratti dalla pratica quotidiana dell'officina. La sua esperienza di prospettico sarà messa a frutto con insuperabile successo nelle opere architettoniche e teatrali di Ferdinando (1656-1743) e Francesco Galli da Bibbiena (1659-1739), entrambi suoi allievi.

2 parti in un volume, folio (290 x 200mm). Stemma xilografico del dedicatario al frontespizio della prima parte e marca tipografica a quello della seconda, numerose figure xilografiche a piena pagina entro bordura fitomorfa, iniziali xilografiche (poche sporadiche lievi macchie). Pelle moderna. Provenienza: Antonio Lombardi, censore Stati Estensi (1768-1847; ci sono altri libri in commercio con lo stesso timbro).

€ 700/1.000

201
VALLISNIERI, Antonio (1661-1730) - *Istoria della generazione dell'uomo, e degli animali, se sia da' vermicelli spermatici o dalle uova*. Venezia: Gabriele Hertz, 1721.

Prima edizione di questa importante opera di Vallisneri, un trattato riguardante la riproduzione e, nell'ultima parte, la sterilità delle donne. Fra i numerosi argomenti scientifici come i vermi spermatici o le uova delle femmine vivipare è curioso il capitolo dedicato al "Mostro nato in Milano" con la descrizione del Dot. Carlo Mazzucchilli e seguito dalla descrizioni di altri "mostri" come quello nato a Bologna, quello "bicorporeo" tagliato dal Signor Zambeccari o il "Mostro bicorporeo d'un Gatto, ma con un solo capo".

4to (235 x 176mm). Antiporta incisa in rame con ritratto dell'autore entro ovale, titolo all'occhiello "Opere diverse del sig. Antonio Vallisneri parte terza cioe I. L'istoria della generazione dell'uomo, e degli animali", a seguire il frontespizio, 4 carte del fascicolo * e 2 di indice, iniziali xilografiche, 13 tavole incise in rame (l'ultima tavola rimarginata e restaurata, minime occasionali tracce di polvere). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso, tagli a spruzzo rossi. E' stata precisata la composizione delle carte preliminari in quanto leggermente diversa da quanto riportato in SBN. Provenienza: Convento degli Agostiniani di Arezzo "ad usum" di Agostino Zazzeri (nota di possesso coeva anticamente cancellata al frontespizio) - N.C. (monogramma stampato a secco).

€ 300/500

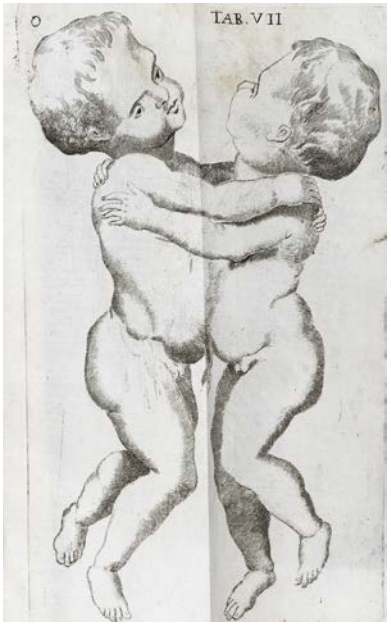
201

202
VALLISNERI, Antonio (1661-1730) - *Istoria della generazione dell'uomo e degli animali*. Venezia: Gabriele Hertz, 1721.

Prima edizione di questa importante opera di Vallisneri, un trattato riguardante la riproduzione e, nell'ultima parte, la sterilità delle donne. Fra i numerosi argomenti scientifici come i vermi spermatici o le uova delle femmine vivipare è curioso il capitolo dedicato al "Mostro nato in Milano" con la descrizione del Dot. Carlo Mazzucchilli e seguito dalla descrizioni di altri "mostri" come quello nato a Bologna, quello "bicorporeo" tagliato dal Signor Zambeccari o il "Mostro bicorporeo d'un Gatto, ma con un solo capo".

4to (240 x 165mm). Iniziali incise, 13 tavole calcografiche (manca l'occhiello, fascicoli C e D invertiti, carte del fascicolo N invertite tra di loro, la carta Kk2 ha un difetto con perdita di testo, restauri al margine superiore di alcune carte nei fascicoli Mm e Nn, Pp2 e Pp3 sono invertite, lievi strappi che toccano anche il testo, aloni ai margini superiori). Pergamena coeva con titolo su tassello al dorso, tagli rossi (difetti molto lievi).

€ 200/300



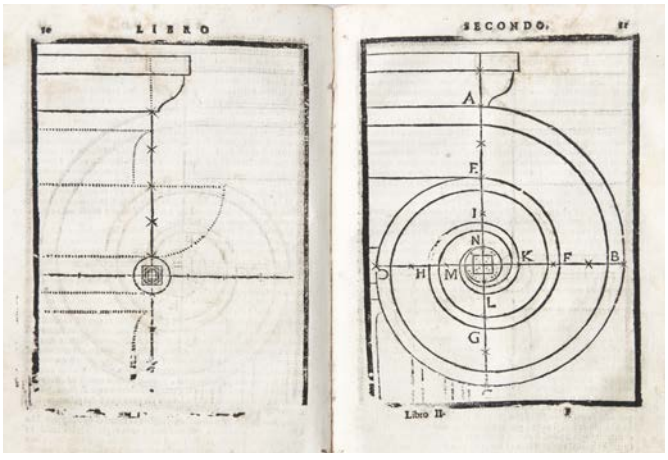
202

203
VIOLA ZANINI, Giuseppe (1575/80-1631) - *Della architettura.. libri due*. Padova: Giacomo Cadorino, 1678/1677.

Interessante seconda edizione dell'opera dell'architetto Viola-Zanini, arricchita da numerose illustrazioni incise in legno a piena pagina. L'opera è divisa in due volumi: nel primo vengono esaminati materiali, principi geometrici, spazi architettonici, planimetrie e siti favorevoli all'edificazione, mentre nel secondo si analizzano i cinque ordini architettonici secondo la codificazione di Jacopo Barozzi da Vignola (1507-1573).

2 parti in un volume, 4to (220 x 160mm). Marca tipografica al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, numerosissime illustrazioni xilografiche a piena pagina (piccoli fori e traccia di tarlo al margine interno che non toccano il testo, fioriture, bruniture, alcune piccole macchie). Pergamena coeva, titolo manoscritto posteriormente al dorso, tagli decorati a spruzzo (difetti e alcune mancanze, macchie, dorso e piatto posteriore scollati dalla compagine). Provenienza: Franciscus Niezorellus (nota di possesso coeva alla sguardia) - Neque in ira (ex libris colorato a mano al frontespizio con tracce di colla ai margini).

€ 400/600



203

ESPLORAZIONI, ATLANTI E VIAGGI

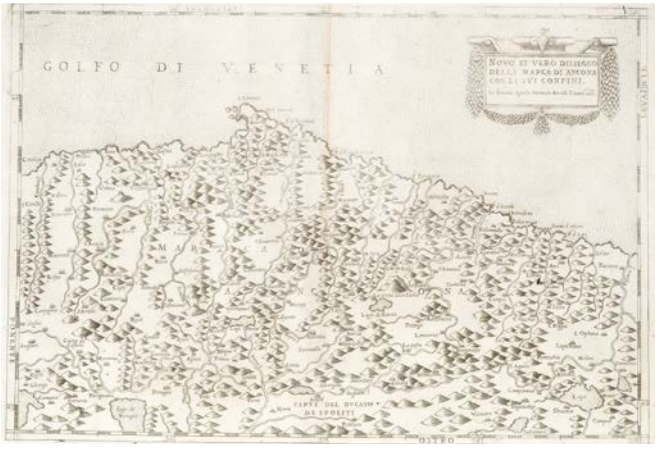
204

204
ARGARIA, Casparo - [Mappa della città di Messina] - *La nobile città di Messina*. Roma: Antonio Lafreri, 1567.

Buona copia della celebre pianta di Messina a cura di Argaria ed edita dal Lafreri. Si tratta della prima immagine complessiva della città incluso anche per la prima volta l'Arsenale novo "fato l'anno 1565". Il testo della legenda è diverso rispetto a quello illustrato in Bifolco/Ronca (2018) trovato sul sito internet di Antiquarius, anche casa editrice del repertorio "Cartografia rara italiana". I rimandi nella legenda sono sempre 167.

(Mappa incisa in rame 406 x 554mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, minuscolo strappetto al margine superiore); con cornice moderna.

€ 500/800



205

205
BERTELLI, Fernando (1525-1580) - [Mappa del territorio di Ancona] - *Novo et vero dissegno della Marca di Ancona con li suoi confine*. Venezia: 1565.

La mappa si ispira a quella del Camocio pubblicata nel 1563 da cui riprende anche gli errori come la collocazione di Macerata fra i fiumi Chienti e Tiena; entrambe le carte derivano dalla tavola del Gastaldi inserita nella Geographia del Tolomeo del 1548 e secondo Woodward l'incisore è Paolo Forlani.

(Misura del foglio 400 x 572mm). Acquaforte e bulino (266 x 400mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, congiunzione centrale visibile al recto, leggerissime fioriture e tracce di polvere); con cornice moderna. Bifolco/Ronca 109.

€ 700/1.000

206

206
BERTELLI, Fernando (1525-1580) - [Mappa della Lombardia] - *La vera et ultima descrittione dilla Lombardia*. Venezia: 1565.

Woodward attribuisce la lastra al Forlani, ma cartograficamente è considerata come opera di Giacomo Gastaldi; si basa sulla carta edita a Roma da Vincenzo Luchini nel 1556 mentre topograficamente riprende la xilografia di Luca Antonio de Hubertis. La data apposta in lastra contiene le ultime due cifre di caratteri diversi il che lascia ipotizzare che possano essere stati inseriti in seguito e che la prima stesura sia del 1563, ma questa rimane sconosciuta a tutti i repertori.

(Misura del foglio 363 x 495mm). Acquaforte e bulino (305 x 448). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, brunita ai margini della lastra, antico piccolo rinforzo alla piega centrale); con cornice moderna. Bifolco/Ronca 26.

€ 800/1.200

207
BERTELLI, Fernando (1525-1580) - [Mappa della Toscana] - *Descrittione di tutta la Toscana, fatta da M. Hiermo Bell'armato*. Venezia: 1563.

Prima tiratura di questa mappa difficile da trovarsi sul mercato. La carta deriva dalla celebre Tuscia di Bellarmati del 1536 della quale è conosciuto un solo esemplare conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze. La lastra è incisa da Paolo Forlani.

(Misura del foglio 387 x 514mm). Acquaforte e bulino (317 x 442mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, antico restauro alla piega centrale e in altro punto al verso, lievi macchie marginali); con cornice moderna. Bifolco/Ronca 88.

€ 1.500/2.500

207

208

208
BERTELLI, Fernando (1525-1580) - [Mappa della Sardegna] - *Sardinia Insula*. Ferdinando Bertelli, 1562.

Buona impressione di questa celebre mappa della Sardegna intitolata e datata entro cartiglio. Si tratta di una derivazione dalla carta del Gastaldi-Licinio stampata qualche anno prima e appartenente a una serie di mappe delle isole del Mediterraneo occidentale che includono Sardegna, Corsica, Maiorca e Minorca realizzate nel 1560 circa. E' plausibile che il Camocio abbia usato la mappa inserendola in una copia del suo "Isolario".

(Misura del foglio 423mm x 278mm). Acquaforte e bulino (289 x 185mm). (Piccolo trattino a matita rossa, espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta); con cornice moderna in legno. Bifolco/Ronca 146.

€ 700/1.000

209

209
BLAEU, Joan (1596-1673) - *Candia olim Creta*. Amsterdam: Blaeu, ca. 1650.

Celebre mappa dell'isola di Creta del Blaeu, colorata a mano all'epoca e preservata entro cornice (538 x 678mm cornice).

€ 100/150

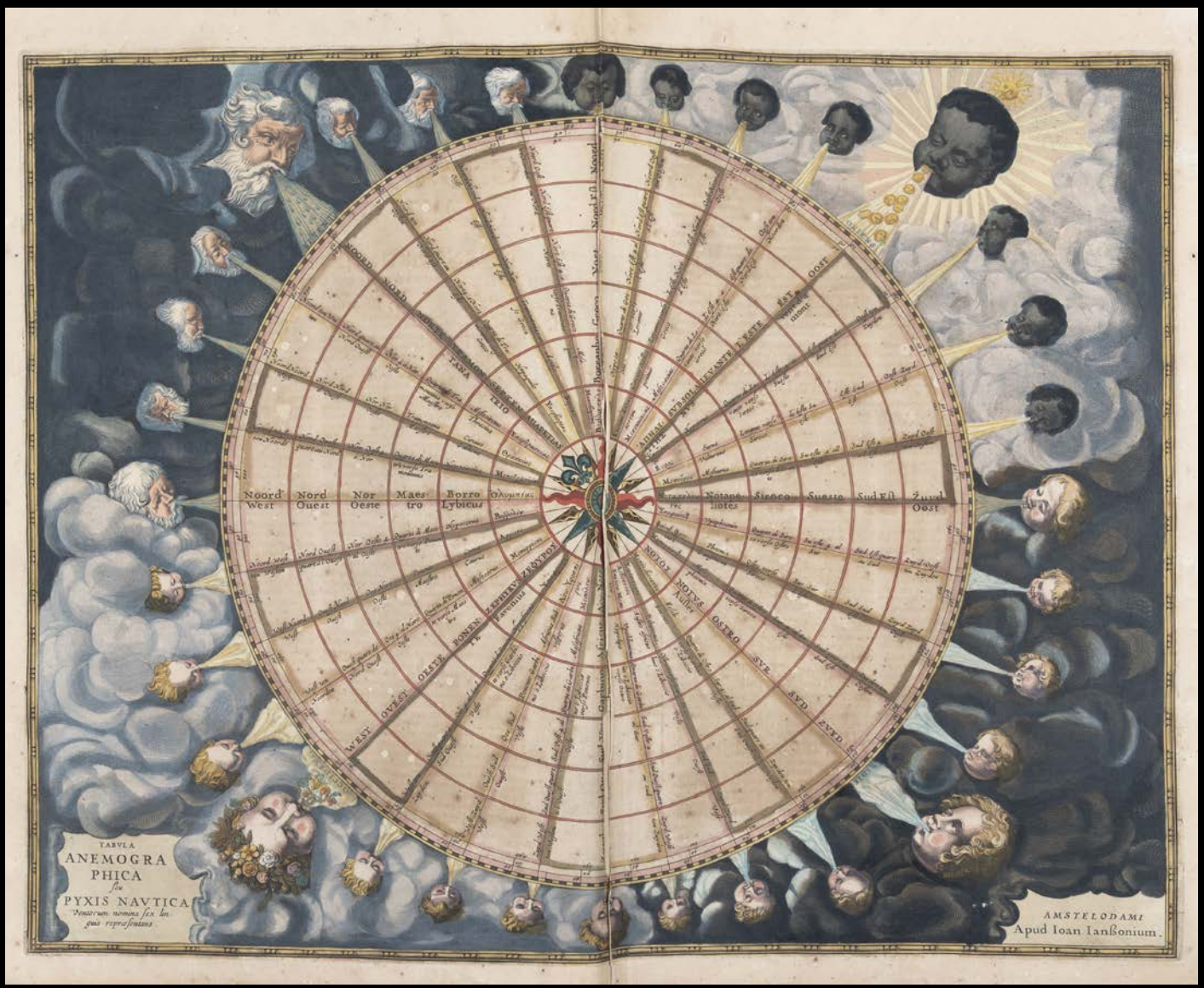
210
BLAEU, Joannes (1596-1673) and Martinus MARTINI (1614-1661) - *Theatrum orbis terrarum, sive Novus Atlas. Pars sexta. Novus Altas Sinensis*. Amsterdam: Blaeu, 1655.

Splendida copia in coloritura coeva e in legatura editoriale in pergamena olandese del sesto volume del *Novus Atlas* di Blaeu, ovvero il primo atlante europeo della Cina. L'opera è a cura di Martinus Martini (1614-1661), gesuita inviato in Cina nel 1642, che fece ritorno in Europa nel 1654, anno in cui preparò questo atlante. Il suo *Novus Atlas Sinensis* è la prima opera che offre descrizioni e coordinate geografiche delle quindici Province dell'impero cinese, con l'ubicazione dei capoluoghi e la precisa delineazione dei confini. L'opera si basò sulla precedente conoscenza del territorio elaborata da Luo Hongxian (1504-1564) e fu pubblicata, oltre che in latino, anche in spagnolo, francese, olandese e tedesco, avendo così ampia diffusione e grande successo divulgativo. Le mappe del Martini edite dal Blaeu rimasero infatti il più preciso riferimento al territorio cinese disponibile in Europa fino a 1737, anno di pubblicazione dell'*Atlas de la Chine* da parte del cartografo francese Jean Baptiste d'Anville.

Folio (515 x 335mm). Frontespizio allegorico entro cornice architettonica, con putti, mappe e sfera armillare in splendida coloritura coeva, 17 mappe colorate a mano all'epoca su brachette (qualche brunitura e fioritura, alcuni piccoli restauri alle carte finali di testo, O1 con piccolo strappetto riparato al margine inferiore, alone al margine superiore del fascicolo X, poche carte con lievi pieghe). Pergamena olandese editoriale con etichetta in carta al piatto anteriore e titolo manoscritto in oro al dorso, tagli dorati (qualche difetto al dorso e ai lacci); preservata entro elegante cofanetto moderno foderato e titolato in oro. Koenman I, Bl.53.
€ 8.000/12.000

IAPONIA
REGNVM
COREA
PEN
INSVLA
OCEANVS
CHINENSIS
BONGO
CIKOKAO
ESO

IMPERII
SINARVM
NOVA DESCRIPTIO
SAMAHAN TARTARIÆ sive SAMARCANDÆ PARS.
TANYV TARTARIÆ PARS
XANG
TIBET
REGNVM
KIANG
REGNVM
VSVÇANG
REGNVM
IESO
IAPAN
CORSA
TVNGKING
GAN
NAN
KIAOCHI sive
COCHINCHINA
Tropicus Cancri
Cum privilegio Sacræ Cæsareæ Majestatis
& Ordinum Belgicæ Foederatæ



211
[BLAEU] - JANSSONIUS, Johannes (1588-1664) - *Atlantis majoris quinta pars, Orbem maritimum* [*Novus Atlas*, volume V: carte marittime]. Amsterdam: Janssonius, 1650.

Prima edizione di questa celebre opera del Janssonius anche conosciuta come il "Waterwereld". Si tratta del primo "atlante marittimo (nel vero senso della parola) stampato nei Paesi Bassi" (Koeman) e pubblicato come quinto volume dell'*Atlas Novus*. La parte marittima consiste in 23 carte delle quali 21 sono qui pubblicate per la prima volta. Koeman Me 164. Fra le mappe delle Americhe si segnala "Mar de Zur, Hispanis, Mare Pacificum" in quanto si tratta del primo [grafico] di tutto l'Oceano Pacifico' (Burden).

Folio (497 x 330mm). Frontespizio inciso, completo delle 33 mappe geografiche e carte nautiche a doppia pagina, testo e mappe su brachette; per un errore di paginazione le pagine [come in Koeman] saltano da pp.166 a 191 e da 166 a 177 nella seconda parte (ritaglio al margine inferiore del frontespizio con applicato un foglietto posteriore in carta che riporta "Multum legendum sed non multa. Plin. Jun. lib. 6" al verso, pagine di testo e carte brunite, carte di testo E2 e G2 più corte al margine esterno, prima tavola e tavola del Mar di Aethiopia con strappo al centro, con strappo al centro, alcune altre tavole con strappetti minori al centro, pochi piccoli tarli marginali). Pergamena olandese coeva decorata in oro alle copertine, dorso e ai tagli (all'interno dorso staccato dalla compagine, estremità inferiore del dorso un po' rovinata, qualche altra macchia, buchino e difetto). Provenienza: etichetta con scaffalatura al contropiatto anteriore.

€ 5.000/8.000

212

212
BOS, Jacob (?-1577) - Ugo PINARD - [Mappa di Roma] - *Urbis romae descriptio*. Roma: Antonio Lafreri, 1555.

Magnifica mappa di Roma in buone condizioni ideata da Ugo Pinard, incisa da Jacob Bos e pubblicata dal Lafreri. Sono 96 i nomi topografici nella legenda al margine inferiore, mentre nell'edizione di due anni successiva curata da Fabio Licino i nomi diventeranno 105; non è facile trovare copie della carta sul mercato.

(Misura fogli 557 x 876mm). Mappa incisa in rame (515 x 845mm). Filingrana con stella (precedentemente incollata su passepartout e dunque con tracce di nastro adesivo in carta, alcune leggere pieghe, qualche strappetto e restauro al verso, lievi bruniture e macchie, la parte di destra con foglio leggermente più chiaro); in cornice moderna.

€ 5.000/8.000

213
BRAMBILLA, Ambrogio (attivo nella seconda metà del XVI secolo) - [Mappa della città di Ancona] - *Ancona*. Roma: Giovanni Orlando, 1602.

Seconda tiratura firmata in lastra da Orlandi 1602 che segue quella di Claudio Duchetti del 1585, a sua volta una replica di formato minore dell'opera di Giacomo Fontana. Sebbene non descritto nella legenda si vede anche il ghetto di Ancona; la città era infatti una delle sole tre dove era consentito vivere alla comunità ebraica all'interno dei territori pontifici; è visibile anche il cimitero ebraico a picco sul mare: "sepulture de giudei".

(Misura del foglio 404 x 541mm). Acquaforte e bulino (334x 502mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, minimi difetti e macchioline); con cornice moderna.

€ 500/800

213

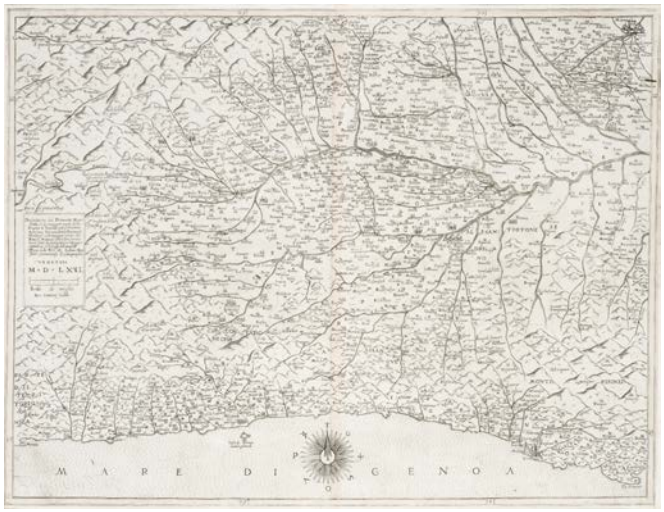
214

214
BUSCHING, Anton Friedrich (1724-1793) - *Nuova geografia di Ant. Federico Busching.. Edizione prima veneta corretta, illustrata, accresciuta e d'alcuni rami adornata*. Venezia: Antonio Zatta, 1773-1782.

Affascinante copia in carta editoriale decorata di questa estesa opera geografica di Busching, la più completa di tavole tra quelle registrate in asta (RBH). Le numerose tavole ritraggono perlopiù esponenti dei diversi ordini cavallereschi del mondo allora conosciuto. Nell'introduzione del volume 29 l'editore dichiara che l'opera doveva servire come commento dettagliato al suo Atlante novissimo, illustrato ed accresciuto sulle osservazioni scoperte fatte dai più celebri e più recenti geografi, che ora per la prima volta si produce e che viene da lui pubblicato fra il 1775-1785.

33 (di 34) tomi in 34 volumi con il 25 diviso in due (manca l'ultimo volume di indice), 8vo (254 x 170mm). Antiporta incisa in rame al primo volume, frontespizi in rosso e nero con vignette calcografiche, 45 (di 47 su SBN) tavole calcografiche ripiegate, di cui due tabelle (mancano due tavole, una delle quali, al volume 24, è riportata in SBN ma non compare nelle copie digitalizzate consultate, sporadiche tracce di tarlo ad alcune carte dei volumi 3, 16, 17 senza perdita di testo, occasionali bruniture). Cartonato editoriale presente nella maggior parte dei volumi (alcuni in parte con cartonato coevo muto, difetti e perdite, alcuni volumi leggermente più bassi di pochi mm.). (34)

€ 200/300



215

215
CAMOCIO, Francesco Giovanni (attivo a Venezia fra il 1552 e il 1575) - [Mappa del Piemonte] - *Piemonte*. Venezia: 1566.

Terzo stato datato 1566 della mappa stampata a Venezia nel 1561 che deriva dalla mappa di Gastaldi del 1555 intagliata in legno da Matteo Pagano e da una successiva versione in rame eseguita da Fabio Licino nel 1556.

(Mappa incisa in rame 382 x 495mm). Inserita entro passepartout di misura (541 x 650mm). (Passepartout incollato sul cartoncino con nastro adesivo in carta, pochi minuscoli buchini); con cornice moderna. Bifolco/Ronca 39.

€ 200/300

216

216
CARTARO, Mario (1540 – 1620) - [Mappa della Sicilia] - *Sicilia*. Napoli: 1585.

La mappa deriva da quella di Gastaldi pubblicata a Venezia nel 1545, una delle prime fra le sue carte. In questa versione del Cartaro mostra un territorio più ampio andando a includere anche parte della Calabria. Nessun esemplare disponibile sul mercato.

(Misura del foglio 408 x 542mm). Acquaforte e bulino (360 x 498mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta); con cornice moderna. Bifolco/Ronca 144.

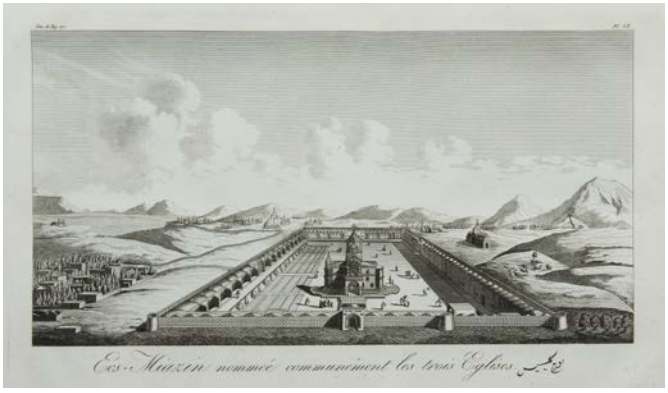
€ 800/1.200

217
CHARDIN, John, Sir (1643-1713) - *Voyages du Chevalier Chardin, en Perse, et autres Lieux de l' Orient*. Parigi: Imprimerie de le Normant, 1811.

Copia in barbe della ristampa del 1811 del classico racconto di Chardin della vita e della società in Persia, completa di alcune nuove tavole che riportano le recenti ambizioni imperiali francesi, volte a rivaleggiare con i possedimenti britannici in India.

Folio (538 x 355mm). Occhiello, ritratto di Chardine inciso in rame in antiporta, 85 tavole incise in rame su 63 fogli di cui 18 contenenti ciascuno due illustrazioni su una pagina e uno con quattro, 8 grandi tavole ripiegate alcune con panorami e una grande mappa ripiegata della Persia con i confini colorati a mano (alcune occasionali macchie di umidità marginali). Marocchino verde moderno, in barbe.

€ 500/800



217

218
[DUCHETTI, Claudio (m. 1585) - [Mappa del territorio Senese] - *Senae et adiacentium locorum descriptio*. Roma: ca.1582.

Ottima copia in primo stato della prima ristampa conosciuta del solo territorio senese. Si tratta di una carta della quale non si conoscono le fonti originali usate per la compilazione che sono però anteriori al 1555, anno del passaggio del territorio senese ai Fiorentini. I centri abitati sono indicati con piantine prospettiche, e in molti casi è indicata la distanza in miglia da un luogo all'altro, insolita particolarità che le fornisce il carattere di carta itineraria.

(Misura del foglio 510 x 368mm). Acquaforte e bulino (426 x 290mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, tracce di nastro adesivo ai margini bianchi); con cornice moderna. Bifolco/Ronca 93.

€ 400/600

218

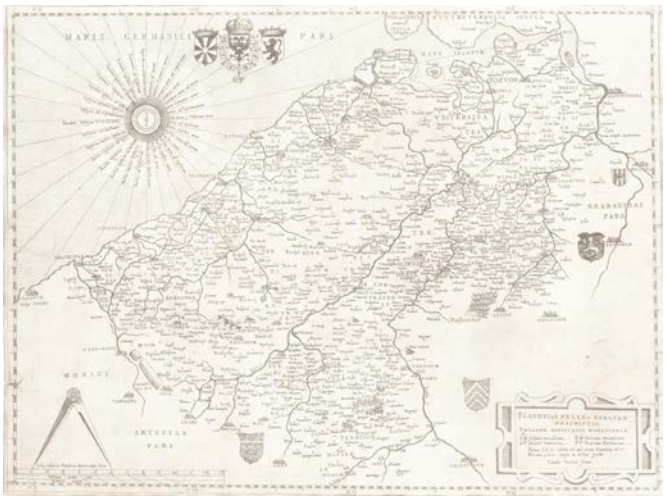
219
[DUCHETTI, Claudio (m. 1586) - [Mappa di Firenze] - *Fiorenza*. [Roma: 1580?].

Buona copia della veduta a volo d'uccello che raffigura la città di Firenze centrata sul fiume Arno, con le montagne sullo sfondo, probabilmente a cura del Duchetti. Gli stemmi di Firenze e della Famiglia Medici fiancheggiano il cartiglio del titolo del nastro e una chiave numerata in basso identifica 60 luoghi della città. La mappa è simile alla versione del Forlani del 1580 circa.

(Misura del foglio 405 x 537mm). Mappa incisa in rame (310 x 435mm). (Lievemente brunita, espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta); con cornice moderna.

€ 500/800

219



220

220
DUCHETTI, Claudio (m. 1587) - [Mappa del Belgio nordoccidentale e parte sudoccidentale dei Paesi Bassi] - *Flandriae recens exacta descriptio*. [Roma: ca.1570].

Ottima copia di questa mappa che rappresenta il Belgio nordoccidentale e la parte sud occidentale dei Paesi Bassi. La mappa di Duchetti si basa sull'omonima mappa di Jacobus Bossius, pubblicata a Venezia nel 1555, da Michaelis Tramezini e la mappa di Bossius è tratta a sua volta dalla mappa delle Fiandre in 4 fogli di Gerard Mercator, pubblicata nel 1540.

(386 x 522mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, minime macchie, lievi fioriture al verso); con cornice moderna.

€ 500/800

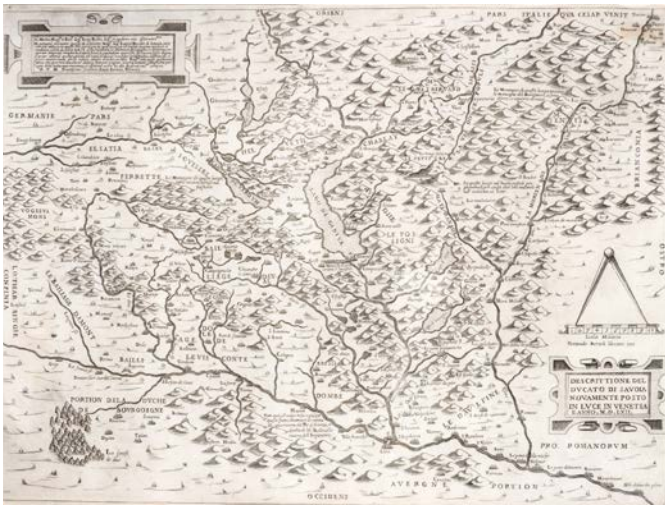
221

221
[DUCHETTI, Claudio (m. 1588) - [Mappa della città di Napoli] - *La citta de Napoli gentile*. Roma: 1585.

Esemplare firmato in lastra e datato da Claudio Duchetti, 1585, di questa mappa di Napoli. Esiste anche una versione con firma in lastra di Matteo Florimi (attivo tra il 1580 e il 1612). La versione qui presente contiene 77 luoghi nella legenda al margine inferiore, mentre quella di Florimi ne contiene 75.

(Misura dei fogli 428 x 558mm). Mappa incisa in rame (387 x 508mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, due rinforzi al verso, uno a riparare un piccolo tarlo); con cornice moderna.

€ 500/800



222

222
FORLANI, Paolo (attivo tra il 1560 e il 1574 a Venezia) - [Mappa del Ducato di Savoia e Valle d'Aosta] - *Descrittione del Ducato di Savoia Novamente posto in luce*. Venezia: 1562.

Secondo stato con la firma Fernando Berteli libraro etc. sotto la scala grafica. Si tratta di una carta ritenuta per molto tempo come la prima della Savoia, sino al ritrovamento nel 1903 di una precedente mappa di Gilles Boileau de Buillon del 1556.

(324 x 435mm). (Pochi piccoli strappetti riparati); con cornice moderna. Bifolco/Ronca 42.

€ 1.200/1.800

223
FORLANI, Paolo (attivo tra il 1560 e 1574 a Venezia) - [Mappa della Francia] - *Galliae Exactissima Descriptio*. Venezia: Bolognini Zaltieri, 1566.

Ottima copia della celebre mappa della Francia a due fogli basata sulla monumentale opera a quattro fogli di Oronce Fine di cui oggi non si conoscono copie. Pubblicata per la prima volta nel 1525, la carta di Fine rappresentò il primo tentativo di creare una carta moderna della Francia estendendo il dominio ben oltre i territori rinascimentali andando fino all'Italia settentrionale e includendo così Venezia e l'Adriatico. L'illustrazione riflette in questo modo le ambizioni dei re di Francia di rivendicare il territorio delle Alpi e dell'Italia, che furono smorzate dal trattato di Cateau-Cambrésis del 1559, ma mai del tutto cancellate.

(Misura dei fogli 484 x 645mm). Mappa incisa in rame composta da due fogli con misure complessive (450 x 624mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, lievissime macchie); con cornice moderna.

€ 2.000/3.000

223

224
FRIES, Laurent (1490-1532) - [Typus orbis descriptione Ptolemaei - titolo presente nelle edizioni successive]. [Vienna, Strasburgo o Lione?: Gaspare Treschel?, 1525-35? prima del 1541].

Esemplare in antica coloritura del mondo da Tolomeo pubblicato per la prima volta da Fries nel 1522. Si tratta di una versione ridotta della celebre mappa tolomeica di Waldseemuller del 1513. Il mare al nord è denominato "Mare Congelato", vi sono ai margini le 12 teste di vento e questa è una delle edizioni stampate prima dell'aggiunta del titolo nel margine superiore risalente al 1541.

(Misura dei fogli 403 x 540mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, rinforzi alla giuntura dei due fogli, alcuni piccolissimi strappetti al margine del foglio e lontani dall'incisione, minime bruniture e fioriture); con cornice moderna.

€ 1.500/2.500

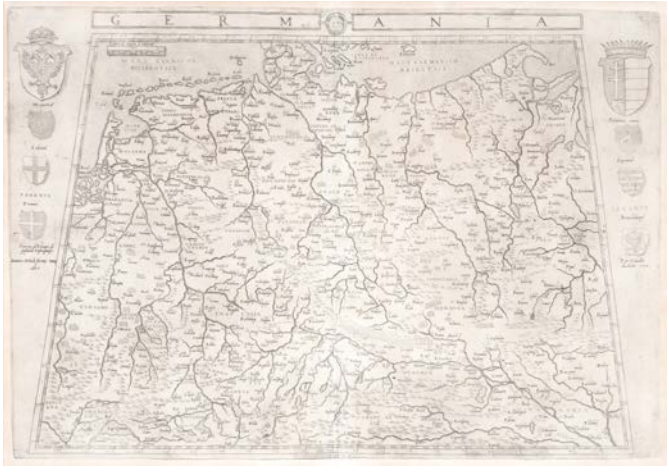
224

225
[GASTALDI, Giacomo (1500?-1566)] - [Mappa della Germania] - *Germania*. Roma: Giovanni Orlandi, 1602.

Buona copia di questa mappa della Germania. Della stessa esiste anche una prima versione firmata in lastra Donato Bertelli libraio al segno del San Marco, opera di Giacomo Gastaldi 1559.

(412 x 558mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, piccolissima bruciatura al margine inferiore); con cornice moderna.

€ 500/800



225

226
GASTALDI, Giacomo (1500-1566) - [Mappa dell'Italia] - *Il disegno della geografia moderna de tutta la provincia de la italia*. Venezia: Fabio Licinio, 1561.

"La più importante carta dell'Italia apparsa nel XVI secolo, sia per la dimensione che per i contenuti" (Bifolco/Ronca). "Una delle pietre miliari nella evoluzione della cartografia d'Italia" (Almagià. *Monumenta Italie cartographica* p. 26). La mappa verrà inserita in tutti gli atlanti a partire dall'Ortelius del 1570 e andrà a influenzare la produzione cartografica di tutti i paesi fino alla pubblicazione della *Nova descrittione d'Italia* di Giovanni Antonio Magini nel 1620. Tra le mappe più famose che ne derivarono spiccano quelle di Paolo Forlani, Ortelius e Gerard De Jode.

(541 x 780mm). Mappa incisa in rame su due fogli. (Espertamente incollata su passepartout con tracce di nastro adesivo in carta, leggermente rifilata al margine, piccola piega al centro, angolo inferiore destro del foglio di sinistra riparato e completato a mano, altri piccoli restauri alla piega centrale); in cornice moderna. Bifolco/Ronca 5.

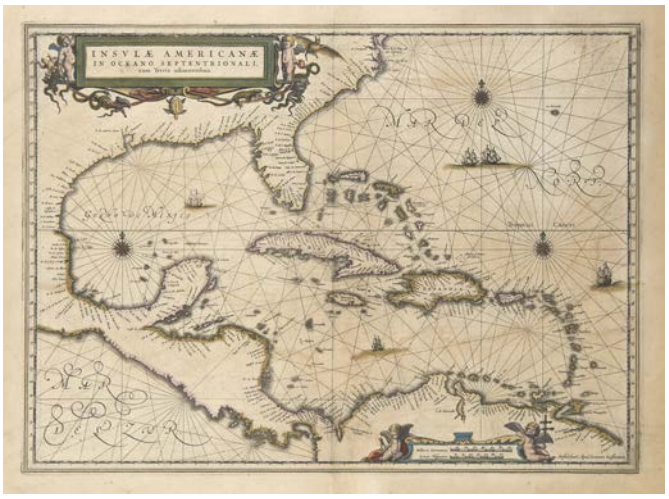
€ 8.000/12.000

227
GASTALDI, Giacomo (1500-1566) - [Mappa dell'Asia] - *La Descrittione della Prima parte dell'Asia*. Roma: Antonio Lafreri, 1561.

Nuova edizione di questa importante mappa dell'Asia Minore disegnata da Gastaldi, incisa dal Bossius e pubblicata da Lafreri due anni dopo la prima nel 1559. Sebbene Lafreri avesse il permesso di stampare e vendere le carte originali di Gastaldi, questa è stata realizzata da una reincisione di Jacopo Bos, forse a causa di un danneggiamento ai rami originali. L'opera di Bos è molto simile a quella dell'incisore di Gastaldi, Fabio Licinio, con alcune differenze stilistiche nelle acque e nelle navi che rivelano la mano del nuovo incisore. È stato suggerito che Bos abbia inciso questa edizione per l'editore romano Michele Tramezzino e che solo in seguito Lafreri abbia acquisito i diritti di pubblicazione (Witcombe).La mappa è considerata come la più influente della regione pubblicata nel XVI secolo e rimase il prototipo per qualsiasi altra mappa per una parte del XVII secolo. Fu in seguito copiata e ristampata in un'edizione a foglio singolo da Cornelis De Jode, Abraham Ortelius e alcuni altri importanti cartografi.

(Misura dei fogli 555 x 790mm). Mappa incisa in rame su due fogli con misure complessive (738 x 445mm). Filigrana poco visibile con uno scudo (espertamente incollata su passepartout e dunque con tracce di nastro adesivo in carta, rinforzi alla giuntura dei due fogli, minimo piccolo strappetto riparato al margine inferiore, lievi rinforzi e restauri al centro, l'incisione nel foglio destro leggermente più corta al margine inferiore?); in cornice moderna.

€ 8.000/12.000



228

229

230

228
JANSSONIUS, Johannes (1588-1664) - *Insulae americanae in oceano septentrionali*. [CON:] - *Insularum hispaniolae et cubae*. Amsterdam: 1636-1650.

Coppia di mappe che illustrano il Golfo del Messico, la costa dell'America Settentrionale e l'isola di Cuba.

(540 x 630mm). Due mappe con coloritura ad acquerello (bruniture). Entro cornici moderne. (2)

€ 300/500

229
MORTIER, Pierre (1661–1711) - [Mappa di Genova] - *Genoa* [da *Nouvea Theatre d'Italie, oud description des Villes, palasi, Eglises de cette partie de la terre*]. Amsterdam: Pierre Mortier, [1704-05].

Magnifica grande mappa panoramica della città di Genova incisa da Bastian Stoopendal e in ottime condizioni. Sono 105 i nomi topografici inclusi nella legenda e la mappa è tratta dal primo volume del *Nouveau Theatre d'Italie* nella ristampa del Mortier che seguì le prime pubblicazioni del 1663 curate dal Blaeu.

(Misura fogli 558 x 1094mm). Mappa incisa in rame in due fogli (446 x 1005mm). (Lievi bruniture e fioriture); con cornice moderna.

€ 500/800

230
NATALE, Bonifacio (1538-1592) - [Mappa di Palermo] - *Palermo città principalissima della Sicilia*. Roma: Giovanni Orlandi, 1602.

Secondo stato della celebre prima pianta a stampa della città di Palermo disegnata da Orazio Maiocco, incisa da Natale Bonifacio per Claudio Duchetti. Al margine inferiore sono 128 i rimandi ai luoghi della città e il tipo di proiezione deriva da una più antica pianta manoscritta.

(415 x 540mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, un piccolissimo strappetto in alto a destra in prossimità dell'attaccatura con nastro adesivo); con cornice moderna. Bifolco/Ronca (2018) 1178.

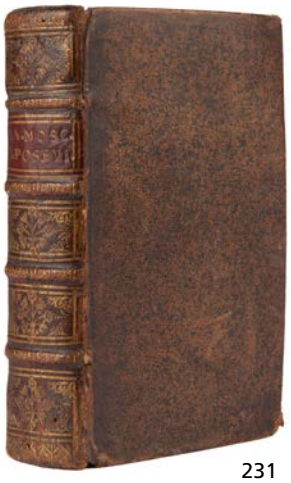
€ 800/1.200

231
POSSEVINO, Antonio (1533-1611) - *La Moscovia*. Ferrara: Benedetto Mammarelli, 1592.

Relazione scritta dal gesuita Antonio Possevino sulla Moscovia, pubblicata per la prima volta nel 1586 e qui in edizione posteriore. L'autore, gesuita e diplomatico, era stato inviato come legato di papa Gregorio XIII presso lo zar Ivan IV nel 1581, con lo scopo di favorire buoni rapporti tra il pontefice e la Chiesa ortodossa in vista della minaccia ottomana. In questa relazione Possevino descrive la propria esperienza di legato e raccoglie osservazioni sulla regione russa, non disdegnando toni a tratti vagamente romanzeschi.

8vo (140 x 85mm). Stema xilografico del dedicatario il vescovo Alberto Valerio al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche (restauri al frontespizio e al margine esterno della prima pagina e dell'ultima carta che sfiorano il testo, bruniture, fioriture, gore d'acqua dal fascicolo Nn). Pelle a spruzzo del XVIII secolo con decori e titolo in oro al dorso, dentelle decorate in oro, sguardie marmorizzate, tagli a spruzzo (lievi difetti alle cerniere, al dorso e alle dentelle). Provenienza: Huberto 1779 Roma (nota di possesso alla sguardia).

€ 250/350



231

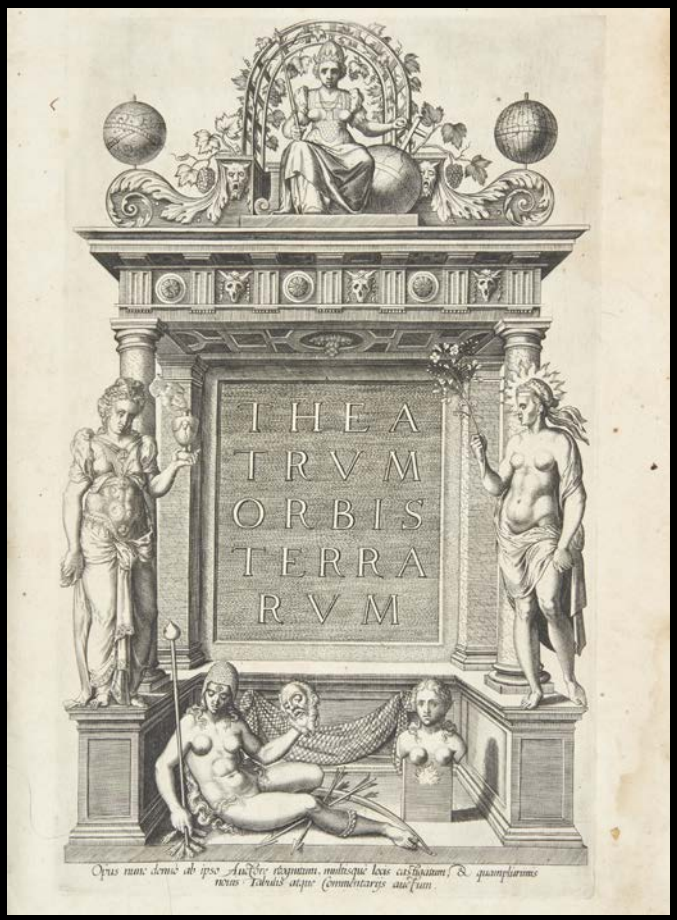
232

232
ORTELIUS, Abraham (1527-1598) - *Typus Orbis Terrarum*. Anversa: [1587-1592?].

Esemplare colorato a mano all'epoca di una delle mappe del mondo più celebri e conosciute. La prima edizione del *Theatrum Orbis Terrarum* fu pubblicata nel 1570 e viene considerato essere il primo atlante moderno; questa mappa era sempre inserita come prima carta geografica e vi furono tre diverse edizioni già nel corso del XVI secolo. Questa versione di poco successiva rileva qualche aggiornamento come la forma più corretta del Sud America e la trasformazione delle nuvole del bordo esterno con un cartiglio decorativo tipicamente fiammingo. Ai quattro angoli vi sono didascalie latine racchiuse entro cerchi.Sono diverse le ipotesi cartografiche incluse nella mappa e per la prima volta qui rappresentate; in primis la grande Terra Australis Nondum Cognita, il passaggio a nord-ovest sotto la Terra Septemtrionalis Incognita, la prima errata proiezione del Giappone e l'altrettanto congetturale delineamento della Nuova Guinea e delle Isole Salomone. Il Nord America in particolare è uno studio di congetture e cartografia mitica; viene per esempio delineata la Nova Francia, anche se la mappa ha debuttato ben prima delle visite di Champlain e dei Gesuiti. Le fonti utilizzate sono la mappa del mondo di Mercatore del 1569, quella di Gastaldi del 1561 e il portolano delle coste dell'Atlantico di Diego Gutierrez.

(Misura del foglio 458 x 557mm). Mappa incisa in rame (358 x 488mm). (Brunita e con riparazioni e rinforzi alla piega esterna e ai margini, macchie perlopiù ai margini esterni, alcuni piccolissimi strappetti al margine del foglio e lontani dall'incisione); con cornice moderna.

€ 1.500/2.500



233
ORTELIUS, Abraham (1527-1598) - *Theatrum orbis terrarum.. Nomenclator ptolemaicus*. Anversa: Christopher Plantin, 1579.

Prima edizione del *Theatrum* stampata da Plantin e seconda edizione in latino di questo fondamentale atlante pubblicato per la prima volta nel 1570. Questa copia contiene il *Theatrum* e il *Nomenclatur* e solo le prime 88 delle 93 mappe solitamente incluse nell'edizione del 1579. Potrebbe dunque trattarsi di una variante pubblicata anteriormente rispetto a quella conforme a Koenman Ort 15A che è la prima a contenere il Parergon (qui non presente) e le ultime 5 mappe. A rafforzare la teoria che possa trattarsi di una prima tiratura anche il fatto che 17 delle mappe provengono probabilmente dall'edizione del 1573 essendo numerate in modo diverso e poi corrette a penna con un'etichetta in carta. Le mappe sono generalmente in buone condizioni, un po' brunite, con solo alcune lievi gore di umidità e sporadici strappetti.

2 (di 3?) parti in un volume (senza il *Parergon* forse mai previsto), folio (447 x 290mm). Frontespizio architettonico inciso in rame e ritratto di Ortelius alla carta B4v, solo le prime 88 mappe incise in rame a doppia pagina e su brachette, vignetta al titolo del *Nomenclator*, penultima carta con il privilegio al recto e approvazione e colophon al verso, con ultima bianca e con l'errore di paginazione a p. 29, segnata erroneamente come p.17, nel *Nomenclatur*, iniziali e fregi xilografici, catalogo degli autori con 120 nomi; le mappe 9-12, 42, 44, 49, 52, 55, 57, 59, 64, 67, 71, 73, 75 e 80 da un'edizione anteriore (1573?) in quanto con antica numerazione 6A, 6B, 6C, 6D, 24A, 24B, 27A, 29A, 30A, 31A, 32A, 34A, 36A, 39A, 40A, 41A e 44A poi coperta da etichetta in carta e corretta da mano antica (non sono presenti le mappe 89. Presbiteri Iohannis, 90. Barbariae, 91. Peregrinationis Divi Pauli, 92. Romani Imperii Imago, 93. Ellas. Graecia, Sophiani che non sono mai state inserite nella legatura originale, mancano le carte relative al *Parergon*; bruniture, alcune lievi macchie e gore di umidità e una gora di umidità invece marcata nella parte finale del libro, ma dopo la fine delle mappe, la mappa 2. Europa con una leggera piega, le mappe 3, 4, 6. Asia, Africa, Hispaniae Novae e Italia con strappo al centro senza perdite, le mappe 67. Senae urbis e 83. Tartaria con strappo senza perdita, qualche altro sporadico strappetto). Pelle olandese coeva riccamente decorata in oro ai piatti, al dorso e in oro e a secco ai tagli (purtroppo molto rovinata). Koeman, Atlante Neerlandici, Ort 15A (ma una variante? con le sole prime 88 mappe e senza il *Parergon*). Provenienza: Ferdinando Valperga, Marchese di Rivara (Cavaliere dell'Ordine del Redentore e Capitano delle Guardie di Mantova; nota di possesso al primo foglio di guardia datata 1701).

€ 10.000/15.000

AMERICAE SIVE
NOVI ORBIS NO
VA DESCRIPTIO

TYPVS ORBIS TERRARVM
QVID EI POTEST VIDERI MAGNVM IN REBVS HVMANIS, CVI AETERNITAS
OMNIS, TOTIVSQVE MVNDI NOTA SIT MAGNITVDO. CICERO.

ASIAE NOVA
DESCRIPTIO

AFRI
CAE TA
BVLA
NOVA

234
SAINT-NON, Jean Claude Richard, l'abbé de (1727-1791) - *Voyage pittoresque ou description des royaumes de Naples et de Sicile*. Parigi: Clousier, 1781-86.

Buona copia in pelle coeva e completa della prima edizione del più importante viaggio iconografico del Settecento. Primo stato con le tavole 87-88 del terzo volume numerate come 24bis e 15. Jean-Claude-Richard Saint-Non fu disegnatore e incisore francese; grande amante dell'arte, si dedicò al disegno e all'incisione, perfezionandosi nell'acquaforte e nell'acquatinta. Viaggiò in Inghilterra e in Italia e l'amicizia con Fragonard e Hubert Robert lo spinse a trascrivere all'acquatinta gli schizzi e i disegni di vedute e paesaggi raccolti durante il viaggio. Millard, French 148: "The complete work is one of the most beautiful that a private person has ever produced, and it is unparalleled among the sumptuous voyage pittoresque publications". Cohen-Ricci 928-930. Brunet V, 55-56: "Un des premiers beaux ouvrages de ce genre qui ait paru en France".

5 parti in 5 volumi, folio (502 x 335mm). Occhielli e frontespizi con vignette calcografiche in ognuna delle cinque parti, la dedica alla regina Maria Antonietta incisa in rame, testatine ed eleganti cul de lamps finemente incisi, talvolta protetti da veline e in alcuni casi colorati a mano all'epoca, un'illustrazione del Vesuvio a piena pagina al recto di 3F2 (carte lievemente brunite, poche e occasionali piccole macchie e minimi difetti). La composizione dei volumi e le tavole corrispondono a quanto riportato in Brunet (V-55) tranne che per le carte di testo del terzo volume attorno a pp. 136-145 che sono legate fuori ordine. Le tavole incise in rame sono 291 (non sono presenti le 14 incisioni raffiguranti monete antiche che si trovano a volte nell'ultima parte) e includono anche 15 fra carte geografiche, mappe e vedute; spesso sullo stesso foglio si trovano incise due illustrazioni, ma splendide e monumentali sono la maggior parte delle tavole incise a piena pagina. Sono così suddivise: primo volume 51 tavole di cui 3 carte geografiche - secondo volume 84 tavole di cui 2 carte geografiche e una serie di oltre 20 cul de lamps colorati a mano in nero e arancione. E' inclusa anche la tavola del Phallus a p. 52 che spesso manca - terzo volume 63 tavole di cui 4 carte geografiche (le illustrazioni contenute nelle tavole sono numerate da 1 a 100 come descritto in Brunet, ma non sono presenti una tavola 11 e una tavola 98), le tavole 87-88 sono numerate 24bis e 15- il quarto e quinto volume con 71 tavole nella prima parte di cui 3 carte geografiche e 21 nella seconda parte che includono una veduta e 2 mappe (non sono presenti le 14 incisioni raffiguranti monete antiche). Alcune tavole hanno il numero corretto o riscritto a mano.Marocchino coevo a grana lunga con filetti dorati, dorsi successivi in pelle decorati in oro, sguardie del XIX secolo marmorizzate (reindorsati nella prima parte del XIX secolo?, piatto del primo volume staccato, alcuni altri con giunture deboli, estremità graffiate e angoli rovinati e restaurati). (5)

€ 4.000/6.000

235
SIMPSON, William (1823-1899) - *The Seat of War in the East*. Londra: Paul & Dominic Colnaghi & Co, 1855-56.

Prima edizione di quest'opera che narra la guerra di Crimea attraverso numerose litografie a colori.

2 tomi in un volume, folio elefante (557 x 376mm). Due frontespizi litografici con vignette, pagina dedicatoria litografica alla Regina Vittoria, 80 (di 81) tavole litografiche a colori qualche volta protette da veline poche volte stampate con la descrizione della tavola corrispettiva, testo descrittivo in fine; 39 tavole nel vol. I [numerate 2-40 con la vignetta del primo frontespizio considerata tav. 1] e 40 nel vol. II [numerate 1-41, (ma mancante la tav. 37 come anche in una copia da noi venduta nel 2018; molti dei margini restaurati, occasionalmente toccando le tavole e l'immagine, brachette moderne, mancano alcune veline, alcune macchie, qualche strappo o piccolo restauro, poche tavole di poco rifilate, testo descrittivo con qualche strappo). Percallina verde del XIX secolo (reindorsata con parte del dorso originale e con il titolo in oro riapplicato in copertina, difetti alle estremità).

€ 500/800

235

236
[SVIZZERA] - Una serie di libri illustrati sulla Svizzera perlopiù in percallina coeva decorata in oro. - BAUMANN, F. (incisore). *La Suisse Illustrée*. Ginevra: Librairie F. Margueron Éditeur, s.d. [ca.1863]. 61 (di 66?) cromolitografie (fioriture). Percallina editoriale blu con titolo in oro al piatto anteriore e armi della Svizzera al piatto posteriore, sguardie in carta telata lucida (difetti, piatto anteriore distaccato). - Theobald WALSH. *Voyage en Suisse, en Lombardie et en Piémont, suivi du tableau résumé des événemens de la Suisse depuis 1830, et d'un itinéraire*. Parigi: Hivert, 1834. 2 volumi. Litografie alle due antiporte, 6 tavole litografiche (bruniture, fioriture). Legatura coeva con dorso in pelle, decori e titoli in oro al dorso (lievi difetti ai dorsi). - Albert LAPORTE. *En Suisse: le sac au dos*. Parigi: Lefevre, [1875?]. Antiporta incisa, vignetta incisa al frontespizio, 22 tavole incise e numerose illustrazioni (fioriture, alcune macchie). Percallina coeva con filetti impressi a secco ai piatti, decori e titolo in oro al dorso, tagli dorati (macchia d'inchiostro al piatto anteriore, lievi difetti). Provenienza: Helene Koefsinger (dedica manoscritta del 1877 alla sguardia). - Xavier MARMIER. *Voyage en Suisse*. Parigi: Morizot, 1862. Antiporta incisa, 25 tavole incise (fioriture). Percallina verde coeva alle armi "Coll. Elizabethae Regale Apud Sarniam" (probabilmente la Queen Elizabeth's School a Sarnia, in Ontario) (lievi difetti, armi al piatto anteriore scolorite). [CON:] - Rudolph TÖPFFER. *Premiers voyages en zigzag*. [E:] - *Nouveaux voyages en zigzag*. Parigi: Garnier fréres, 1868/1877. 2 volumi. Antiporte incise, 53 tavole nel primo volume, 47 nel secondo, numerose illustrazioni. Percalline coeve con filetti impressi a secco ai piatti e decori e titoli in oro ai dorsi, tagli dorati (lievi difetti e segni di usura, alcune macchie). Provenienza: Marie Carperotes (nota di possesso alla sguardia del primo volume). (7)

€ 100/150

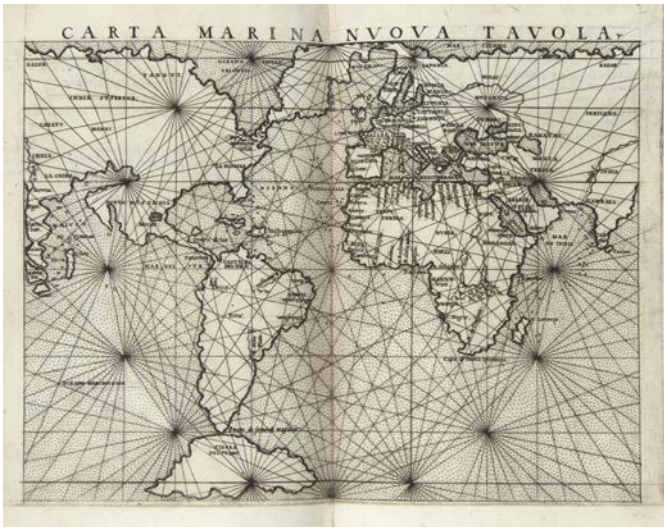
236

237
TOLOMEO, Claudio (100-170) - *Geographia*. Venezia: Valgrisi, 1562.

Edizione curata dal matematico Giuseppe Moleti dalla traduzione greca dell'umanista Willibald Pirckheimer, importante figura dell'umanesimo tedesco e sostenitore delle teorie luterane per le quali il suo nome, come in questa copia, risulta spesso cancellato. Le mappe a doppia pagina raffigurano due planisferi, la carta marina, 6 mappe delle americhe, 19 dell'Asia, 27 mappe dell'Europa e 9 dell'Africa.

4to (232 x 155mm). Marca tipografica al frontespizio, alcune illustrazioni nel testo, 64 mappe a doppia pagina (lievi fioriture e qualche piccolo e delicato intervento di restauro, lavato?). Pergamena moderna, tavole rimontate su brachette moderne.

€ 2.000/3.000



237

238

238
[VENEZIA] - AA, Pieter van der (1659-1733) - [Mappa della città di Venezia] - *Nova et accuratissima Venetiarum urbis tabula topographica*. Leida: [s.d., ma ca. 1725].

Mappa di Venezia del XVII secolo tratta da *Thesaurus Antiquitatum et Historiarum Italiae* di Joannis Georg Graevius e Pieter Burman.

Mappa incisa in rame (424 x 530mm) entro cornice moderna e passepartout (misure cornice 698 x 808mm) (brunita).

€ 300/500

239
ZEILER, Martin (1589-1661) - [Mappa della città di Venezia] - *Venetia*. Francoforte: Mattheus Merian, ca.1640.

Ottima copia della celebre mappa di Venezia incisa dal Merian e inserita da Zeiler nel *Topographiae Italiae* pubblicato a Francoforte.

(Misura dei fogli 750 x 320mm). Mappa incisa in rame composta da due rami con misure complessive (710 x 305mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, qualche sporadico minuscolo forellino di tarlo); con cornice moderna.

€ 700/1.000

239

240

240
ZILETTI, Giordano (attivo 1549-1583) - [Mappa della regione di Napoli e parte settentrionale della Sicilia] - *Regno di Napoli*. Venezia: 1557.

Seconda tiratura con aggiunti gli elementi decorativi del mare di questa importante mappa che rappresenta la prima carta a stampa dal titolo *Regno di Napoli* e deriva probabilmente da una precedente carta manoscritta, o da documenti o carte generali dell'Italia. Fu in seguito presa a modello dal Lafrery, Camocio e altri per la compilazione di altre carte dedicate alla zona. In basso a sinistra "Alla Libreria della Stella In Venetia 1557". E' di particolare interesse anche la rappresentazione della parte settentrionale della Sicilia.

(Misura del foglio 425 x 542mm). Acquaforte e bulino (335 x 465mm). (Espertamente incollata su passepartout con nastro adesivo in carta, antico rinforzo alla piega centrale, lievi fioriture, minuscolo foro nel mare sopra Capo d'Orlando); con cornice moderna. Bifolco/Ronca 119.

€ 1.800/2.500

LIBRI ILLUSTRATI

241
BIBIENA, Ferdinando Galli da (1657-1743) - *L'Architettura civile preparata su la geometria, et ridotta alle prospettive*. Parma: Paolo Monti, 1711.

Prima edizione e probabilmente una delle prime tirature, senza l'aggiunta dell'indirizzo dello stampatore al frontespizio e con alcune tavole numerate e altre no come di seguito; la prima serie di tavole è numerata primo-quarto rame, rame 5, rame sesto; la seconda serie è composta da 39 tavole non numerate; seguono le tavole numerate rame 1-14, una tavola non numerata e le ultime numerate 15-24. Celebre opera del Bibiena in quanto è la prima volta in cui viene utilizzata la diagonale acuta nei disegni di scena.

Folio (410 x 274mm). Fregio xilografico al frontespizio, iniziali e finalini xilografici, ritratto dell'Autore a *2v, 70 (di 72?) splendide tavole di geometria e architettura (rinforzo al margine interno delle prime carte e a quello inferiore delle seguenti a coprire una serie di tarli, leggero rinforzo anche al margine di alcune tavole e carte e piccole riparazioni a poche carte, occasionali lievi gore marginali, senza l'errata, probabilmente lavato). Mezza pelle moderna, dorso decorato in oro intitolato come "Tom. I" (lievi difetti).

€ 1.500/2.500

241

242

242
BICCHIERAI, Alessandro (1734-1797) - *Raccolta dei disegni delle fabbriche regie de' bagni di Montecatini nella Valdinievole*. Firenze: Gaetano Cambiagi, 1787.

Ottima copia eccezionalmente completa di entrambi i volumi e con il volume di testo in carta forte e azzurra. Si tratta della prima e unica edizione di questa elegante pubblicazione celebrativa delle nuove terme di Montecatini Terme presso Pistoia, progettata da Niccolò Gasparo Paoletti tra il 1774 e il 1778, con il patrocinio del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo.

2 volumi, il testo in 4to (281 x 215mm), l'atlante, folio (575 x 395mm). Volume di testo stampato su carta azzurra: stemma calcografico al frontespizio, 4 tavole che includono: la bella veduta a doppia pagina dei bagni, una tabella ripiegata con la "tavola synoptica", 2 tavole incise in rame e ripiegate inclusa quella di grandi dimensioni contenente la grande pianta generale poi ripetuta come prima tavola nell'atlante (qualche sporadica macchia). Pelle coeva decorata in oro ai piatti, dorso e dentelle, sguardie marmorizzate, tagli rossi (minimi difetti e tarli) - Atlante: frontespizio inciso in rame con stemma, una tavola non numerata "Raccolta dei disegni delle fabbriche de' bagni di Monte Catini in Valdinievole" che ripete in grandi dimensioni la prima tavola del volume di testo e 14 tavole numerate 1-14 (qualche lieve fioritura). Mezza pergamena coeva su piatti in carta marmorizzata, etichetta in carta in copertina, titolo in oro al dorso (minimi difetti). (2)

€ 800/1.200

243

243
COMPTON, Thomas - The Northern Cambrian Mountains; or, a Tour through North Wales: *Describing the Scenery and General Characters of that Romantic Country*. Londra: Thomas Clay, 1820.

Copia eccezionalmente corredata da 40 tavole colorate a mano all'epoca inclusa la tavola litografica descritta da Abbey, ma non inclusa da Tooley: "Pontcysyllite Aqueduct".

Folio (345 x 245mm). 40 splendide tavole elegantemente colorate a mano all'epoca da Havell e Fielding su disegno di Turner e altri, 39 incise e una in litografia; al titolo seguono 2 pp. di prefazione e le pagine descrittive per ogni talvolta (manca la pagina di testo riferita alla tavola 5, alcune tracce di polvere, macchie e occasionali fioriture, qualche pagine staccata). Mezza pelle rossa coeva, dorso decorato in oro, piatti in carta marmorizzata (molto rovinata e con i piatti staccati).

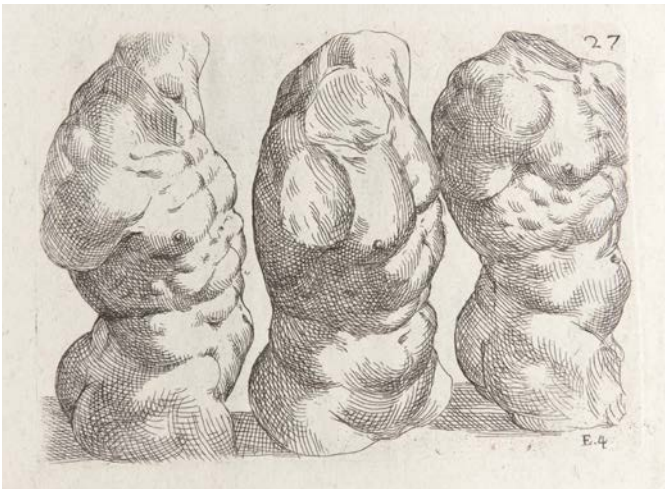
€ 200/300

244
FIALETTI, Odoardo (1573-1637) - *Il vero modo et ordine per dissegnar tutte le parti et membra del corpo humano*. Venezia: Sadeler, 1608.

Prima edizione della serie di incisioni del Fialetti, che raccoglie diversi studi di disegno. Fialetti si formò frequentando la bottega di Tintoretto, andando così a porsi in continuità con il tardo manierismo veneziano e gettando le basi artistiche per la successiva epoca barocca. Le ultime due tavole del volume sono realizzate da Palma il Giovane (1549-1628), appartenente alla stessa generazione di artisti del Fialetti.

4to oblungo (177 x 245mm). Frontespizio calcografico, alla carta [8] altro frontespizio "Tutte le parti del corpo humano diviso in piu pezzi", 36 tavole calcografiche esclusi i frontespizi (primi fascicoli distaccati, macchie marginali che non sporcano le incisioni, tracce di polvere). Cartonato coevo (tracce di polvere e difetti).

€ 500/800



244

245

245
FIELDING, Theodore Henry (1781-1851) - J.WALTON - *A Picturesque Tour of the English Lakes*. Londra: R. Ackermann, 1821.

Copia completa delle eleganti tavole finemente colorate a mano all'epoca. Per riassumere l'introduzione di Ackermann, quest'opera unisce "le caratteristiche più sorprendenti dei vari tipi di scenari lacustri, eseguiti da abili artisti in uno stile degno del soggetto" con "una descrizione di tutto ciò che è interessante e notevole nella natura e aspetto del paese.. combinando una selezione giudiziosa dal lavoro di ex scrittori.. con molte informazioni nuove e originali".

4to (280 x 222mm). Occhiello, vignetta all'acquatinta colorata a mano al frontespizio e 48 tavole all'acquatinta finemente colorate a mano da Fielding e Walton e a volte protette da velina (un po' di offsetting e qualche sporadica macchia). Mezza pelle marrone su piatti in carta marmorizzata, dorso dorato (difetti alle estremità). Provenienza: Cyril Sturla (exlibris) - Lake District Herald (bookseller's ticket).

€ 300/500

246
FLORIAN, Jean-Pierre Claris de [Cervantes] (1783-1788) - *Galatée, Roman pastoral imité de Cervantes*. Parigi: Defer de Maisonneuve, 1793.

Elegante copia della rinomata traduzione di Cervantes da parte di Florian, che tradusse anche il *Don Chisciotte* in francese. L'opera è corredata dalle fini incisioni di Defer de Maisonneuve che, perfezionando la tecnica di incisione delle lastre a colori, riuscì a rendere possibile per gli stampatori la creazione di immagini con cambi di tonalità graduali e differenze nell'intensità di colore, invece della consueta sequenza di colori separati e distinti.

4to (345 x 262mm). 4 tavole fuori testo "au pointillée" a colori opera di Colibert e Cazenave su disegni di Monsiau. Marocchino verde con quadrupla cornice dorata, dorso e dentelle in oro, sguardie marmorizzate, in barbe (dorso un po' sbiadito), preservato entro cofanetto.

€ 200/300

247

248
LA CRUZ, Manuel et Juan de (1750–1792) - *Coleccion de trajes de Espana, tanto antiguos como modernos, Que comprehende todos los de sus Dominios*. Madrid: Casa de M. Copin Carrera de S. Geronimo, 1777.

Rara e importante testimonianza dell'abbigliamento spagnolo dell'epoca; si tratta solo di una parte dell'opera contenente 34 tavole numerate (sono complete la prima e la seconda parte, ciascuna con 12 tavole, e sono presenti 10 tavole nella terza parte). Juan de la Cruz realizzò queste superbe incisioni di costumi da disegni di suo fratello Manuel e da diversi artisti quali Luis Paret, Jos. Munoz e Frias, Alf. Bergaz, Julian Davila, Antonio Carnisero, Guillermo Ferver, Juan Minguet, Agustina Azcona, Josef Ximeno. Le didascalie sotto le tavole sono sia in spagnolo che in francese.

Folio (396 x 275mm). Frontespizio inciso in rame, 34 tavole numerate 1-34 con le tavole 27-28 riapplicate sul foglio, il tutto colorato a mano all'epoca (frontespizio riparato al verso del margine e leggermente corto, fioriture; altri esemplari dell'opera contengono generalmente un maggior numero di tavole). Mezza pelle coeva, etichetta in oro al dorso (difetti a estremità e giunture). Provenienza: Oyley (?nota di possesso al frontespizio).

€ 300/500

246

247
JOMBERT, Charles-Antoine (1712-1784) - *Méthode pour apprendre le dessein, ou l'on donne les regles générales de ce grand Art.. enrichie de cent planches representant differentes parties du Corps Humain.. et quelques etudes d`Animaux & de Paysage*. Parigi: C.A. Jombert, 1755.

Affascinante prima edizione del trattato di disegno scritto e illustrato dallo stampatore Charles Antoine Jombert. L'opera è corredata di 100 tavole calcografiche dedicate soprattutto a studi anatomici, di fisionomia e delle proporzioni, molti tratti da opere di artisti celebri quali Raffaello, Guido Reni e Tiziano, nonché da opere classiche tra cui l'Ercole Farnese e la Venere dei Medici.

4to (285 x 215mm). Marca tipografica al frontespizio, finalino e testatina calcografica alle carte a4v e A1, 100 tavole calcografiche, testo entro cornice (minuscoli forellini di tarlo che non toccano il testo al margine superiore delle prime carte, lieve gora d'acqua marginale ai primi fascicoli e dei fascicoli I e R, macchia al margine della tavola 97 che non tocca l'incisione). Pelle coeva con doppio filetto impresso a secco ai piatti, decori in oro al dorso e titolo in oro su tassello moderno, tagli rossi (difetti piuttosto marcati).

€ 200/300

248

249

249
LE PAUTRE, Jean (1618-1682) - Titolo al dorso: [*Cent cinquante planches Louis XIV*]. Parigi: Jombert, 1751.

Interessante raccolta di modelli ornamentali di Jean Le Pautre per artigiani, architetti e studenti. Si tratta di numerose serie numerate, ognuna col proprio frontespizio, alcune provenienti da diverse edizioni.

Folio (355 x 245mm). 163 acqueforti, quasi tutte a piena pagina (brachette moderne?, restauri marginali ad una carta che non toccano l'incisione, alcuni strappi marginali che non toccano le incisioni, occasionali bruniture, fioriture e tracce di polvere). Legatura del XIX secolo con dorso in pelle, decori e titolo in oro su tassello al dorso, sguardie marmorizzate (moderne?). Per un elenco dettagliato delle serie che compongono l'opera contattare il dipartimento.

€ 300/500

250

250
LE RICHE, J.M. - *Vues de Monumens antiques de Naples*. Napoli: T. Bruère, 1827.

Copia completa delle eleganti tavole stampate all'acquatinta che illustrano splendide vedute di Napoli e dintorni.

Folio (334 x 250mm). Occhiello, piccolo fregio xilografico al frontespizio, 60 tavole incise per la maggior parte all'acquatinta da Salathée, Witing e altri raffiguranti le antichità classiche di Napoli e dintorni perlopiù protette da velina (fioriture diffuse). Cartone marmorizzato coevo con dorso in pelle, decorata in oro (estremità graffiate).

€ 200/300

251

251
LORRAIN, Claude (1600-1682) - *Liber Veritatis or a collection of prints after original design of Claude Le Lorrain in the Collection of his grace the Duke of Devonshire*. Londra: Boydell, 1777.

Celebre raccolta dei disegni che vennero originariamente creati e raccolti dal pittore per illustrare i dipinti da lui realizzati nel corso della carriera e che sono oggi conservati al British Museum. "A landmark in the history of reproductions of master drawings, is included in this catalogue as an important forerunner of later publications in this section" (Abbey Life 200). L'opera si trova solitamente in due volumi con 200 tavole come in questo caso, ma nel 1819 fu poi stampato un terzo volume contenente altre 100 tavole.

2 volumi (un terzo volume venne poi stampato nel 1819), folio (417 x 285mm). Ritratto inciso in rame di Lorrain al primo volume, 200 tavole incise a mezzatinta color seppia (qualche fioritura ai margini). Mezza pelle coeva su piatti in carta marmorizzata, traccia dei decori in oro al dorso (compagine del primo volume divisa in due, secondo volume con copertina staccata, gravi difetti). Provenienza: Michaelis Tomkinson (exlibris araldico). (2)

€ 800/1.200

252
MOSES, Enrico - *Raccolta di vasi antichi, altari, patere, tripodi, candelabri, sarcofagi*. Milano: Società tipografica de' classici italiani, 1824-29.

Copia fresca di questa opera di piccolo formato ricca di tavole.

8vo (232 x 175mm). Frontespizio inciso in rame entro cornice e con raffigurazioni di oggetti antichi, 169 tavole di cui le prime 18 su 9 fogli numerate I-XVIII e 151 tavole numerate 1-150 che includono due tavole numerate 115 e alcune a colori, il tutto inciso da Giuseppe Longhi (senza la prima bianca?, margine esterno del frontespizio rinforzato, qualche lieve fioritura o macchia). Mezza pelle di poco posteriore, tagli fucsia moderni (dorso staccato e con perdite).

€ 150/250

252

253
[ORIENTE] - *Guerra d'Oriente*. *Album illustrato*. Firenze: Angelo Usigli Editore, ca. 1856.

Opera dall'interessante apparato iconografico corredata da tavole dai colori vivaci e decisi eseguite in litografia, colorate a mano e tirate alla gomma. Sono illustrate scene di battaglie terrestri e di mare di metà Ottocento insieme a due mappe e ai ritratti dei generali coinvolti nel comando delle azioni belliche nell'Europa orientale.

Folio (350 x 268mm). Antiporta allegorica con l'imperatore Napoleone III e il Sultano Abdul-Medjid e al retro la costa della Crimea, 50 tavole litografiche, acquerellate con più colori, tirate alla gomma e coperte da velina, che includono 23 tavole con i ritratti dei comandanti dei vari eserciti sul campo e due mappe (senza l'appendice finale come nella maggior parte degli esemplari, alcune fioriture e occasionali bruniture). Mezza pelle coeva con dorso e piatti decorati in oro, sguardie azzurre (difetti).

€ 200/300

253

254
ORME, Edward (1775-1848) - *Historic, Military and Naval Anecdotes*. Londra: Edward Orme, 1819 [filigrane datate 1811-1818].

Tiratura con titolo datato e tavole su carta filigranate J. Whatman, 1811-18. Nel suo discorso al lettore, Orme descrive il suo scopo patriottico come quello di "vedere registrati e abbelliti dalle Belle Arti, quelle particolari imprese del valore personale - insieme ai pericoli, alle difficoltà e alle privazioni che ne conseguono, il cui superamento ha perso un lustro sul nome britannico, senza precedenti nella storia dei secoli passati".

Folio (472 x 325mm). 40 tavole all'acquatinta colorate a mano all'epoca, elenco degli abbonati (fioriture, macchie, strappi e uno strappo più grande alla tavola 14 che tocca la parte inferiore dell'incisione). Mezzo marocchino rosso posteriore su piatti in carta antica, etichetta al dorso (difetti).

€ 200/300

254

255

255
[PINELLI, Bartolomeo (1781-1835) - Alessandro MANZONI (1785-1873)] - *I Promessi Sposi*. [Roma: Litografia delle Belle Arti, tavole datate 1830-32].

Edizione difficile da trovarsi sul mercato di questa opera del Pinelli che propone una serie di illustrazioni dedicate ai Promessi Sposi, ma tratte dal repertorio iconografico romanesco dell'artista.

Folio oblungo (442 x 568mm). 20 tavole litografiche firmate e datate in lastra dall'artista, didascalie manzoniane a corredo di ogni singolo episodio (estremità un po' lise con piccoli strappetti, alcune macchie e fioriture perlopiù marginali). Mezza pelle moderna (lievi difetti).

€ 150/250

256

256
PINELLI, Bartolomeo (1781-1835) - *Nuova Raccolta di cinquanta Costumi pittoreschi*. Roma: Nicola de Antoni e Ignazio Pavon, 1816.

L'opera di Pinelli completa delle incisioni raffiguranti costumi e scene popolari della vita romana.

4to oblungo (275 x 402mm). Frontespizio e 50 tavole incise in rame e numerate, su carta filigranata (tracce di polvere, poche lievi macchie). Mezzo marocchino verde coevo a grana lunga, autore in oro al dorso (difetti e piccole perdite). Provenienza: Jeanimich (?nota di possesso datata 1831).

€ 200/300

257

257
PINELLI, Bartolomeo (1781-1835) - DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *La Divina Commedia*. Roma: Regia Calcografia, 1824-26 [ma seconda metà del XIX secolo].

Affascinante edizione illustrata della Divina Commedia con le 145 tavole del Pinelli nella tiratura stampata dalla calcografia romana.

3 volumi, folio oblungo (390 x 565mm). Frontespizio al volume dell'Inferno e 66 tavole numerate 1-65 con una tavola finale non numerata intitolata "Frontespizio, e riposo dell'autore", frontespizio del Purgatorio e 42 tavole, frontespizio del Paradiso con dedica ad Alessio Artaud e 34 tavole, il tutto inciso in rame (lievi tracce di polvere, qualche fioritura e macchia all'inizio del primo volume e occasionalmente in altri punti). Mezza pelle moderna, in barbe (lievi graffi). (3)

€ 500/800

CARCERI
INVENZIONE
GBATTISTA
PIRANESI
ARCHIT
VENE

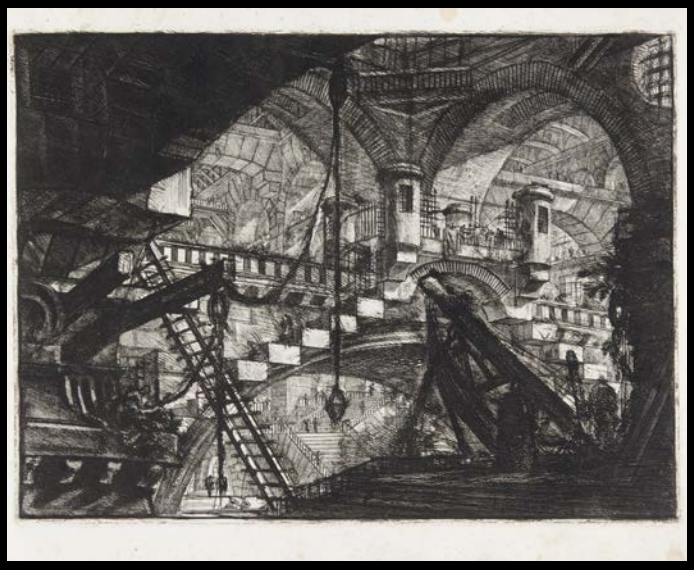
258
PIRANESI, Giovanni Battista (1720-1778) - *Carceri d'invenzione*. [Roma: G.B. Piranesi, tra la metà e la fine degli anni '70 XVIII secolo]. Esemplare fresco e ben inchiostrato, probabilmente una fra le copie della terza edizione pubblicata fra il 1778 (anno di morte del Piranesi) e il 1779.

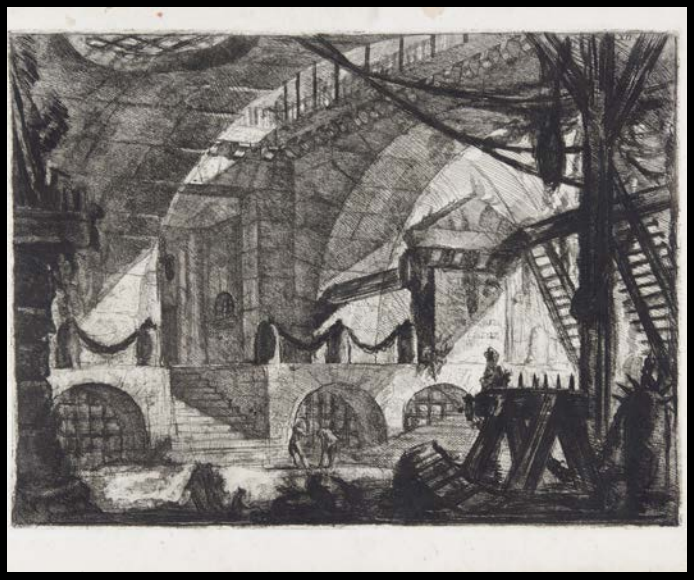
Si tratta dell'esemplare appartenuto a Jakob Pirchstaller, scultore e architetto austriaco. Le filigrane non sono facili da trovare a causa della forte inchiostratura e sono poco visibili, se non a piccoli tratti, ma sono state identificate una serie di Robinson 59 (Bracciano), due Robinson 58 e alla tavola VII vi è una filigrana più grande non identificata. La versione rivista delle Carceri segna l'apice della produzione di Piranesi ed è considerata la sua opera più importante, sia tecnicamente che artisticamente.Folio (475 x 615mm). 16 tavole incluso il frontespizio (alcune delle tavole rinforzate e restaurate al verso della piega centrale con talvolta disturbi al recto, qualche macchia e lievi tracce di polvere, qualche fioritura marginale, il foglio della seconda tavola leggermente più corto, ma con tracce di rosso al taglio esterno come gli altri). Mezza pelle coeva su piatti in carta marmorizzata, dorso decorato in oro, tagli rossi (alcuni difetti alle estremità).

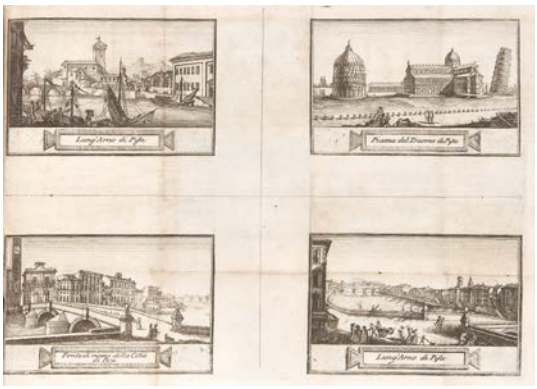
Le tavole si trovano legate in questo ordine: 1. Frontespizio. Title Plate. Robison 29 VIII (di IX - prima dell'aggiunta del n. 349, ma già con la numerazione della tavola con il numero romano I).2 (ma XI). The Arch with a Shell Ornament. Robison 37 VI (di VII - prima dell'aggiunta del n. 359, ma numerata XI ed erroneamente legata come seconda tavola).3. The Round Tower. Robinson 30 V (di VI - prima dell'aggiunta del n. 351, ma già con la numerazione III).4. The Grand Piazza. Robison 31 V (di VI - prima dell'aggiunta del n. 352, ma già con il numero IV; la tavola è lievemente brunita).5. The Lion-Bas-Reliefs. Robison 44 II (di III - senza il n. 353, ma numerata come V). Questa tavola non era presente nella prima edizione di Bouchard del 1749.6. The Smoking Fire. Robison 32 VI (di VII - senza il n. 354, ma numerata com VI).7. The Drawbridge. Robison 33 V (di VI - senza il n. 355, ma numerata VII).8. The Staircase with Trophies. Robison 34 V (di VI - senza il n. 356, ma numerata VIII).9. The Giant Wheel. Robison 35 VII (di VIII - senza il n. 357, ma numerata IX).10. Prisoners on a Projective Platform. Robison 36 V (di VI - senza il n. 358, ma numerata X). 11 (ma II). The Man on the Rack. Robison 43 V (di VI - senza il n. 350, ma numerata II ed erroneamente legata come XI). Questa tavola non era presente nella prima edizione di Bouchard del 1749.12. The Sawhorse. Robison 38 V (di VI - senza il n. 360, ma numerata cme XII). 13. The Well. Robison 39 V (di VI - senza il n. 361, ma numerata XIII anche se poco visibilmente).14. The Gothic Arch. Robison 40 V (di VI - senza il n. 362, ma numerata come XIV).15. The Pier with a Lamp. Robison 41 VI (di VII - senza il n. 363, ma numerata XV).16. The Pier with Chains. Robison 42 V (di VI - senza il n. 364, ma numerata XVI).Provenienza: S. Loriani (? nota di possesso poco leggibile al primo foglio di guardia) - J.P. (monogramma stampato al frontespizio e in fine, non in Lugt) e per esteso: Jakob Pirchstaller (scultore e architetto; 1755-1824, dal 1775 all'Accademia di Vienna).

Per questo lotto è disponibile l'Attestato di Libera Circolazione.

€ 20.000/30.000







259

259
[PISA] - DA MORRONA, Alessandro (1741-1821) - *Pisa illustrata nelle arti del disegno*. Livorno: Giovanni Marenigh, 1812.

Seconda edizione, ampliata rispetto alla prima del 1787-1793, contenente la splendida incisione a bulino eseguita da Baccio Baldini raffigurante l'inferno del Camposanto di Pisa e l'incisione che ritrae un San Girolamo penitente di anonimo quattrocentesco, anch'essa forse attribuibile a Baccio Baldini. Le altre tavole raffigurano invece monumenti e bassorilievi, dipinti e affreschi, vedute di Pisa e importanti personaggi pisani, nonché una mappa di Pisa.

3 volumi, 8vo (190 x 128mm). Ritratto dell'autore inciso in rame in antiporta disegnato e inciso da Giacomo Aliprandi, 32 tavole incise in rame disegnate da Baldassarre Benvenuti e incise da Alessandro da Morrona e Giuseppe Canacci di cui 7 nel primo volume, 17 nel secondo e 8 nel terzo (un po' brunito, occasionali fioriture, alcune tavole un po' rifilate e con piccoli strappetti marginali). Mezza pelle moderna, brossura originale preservata nel primo volume e in parte nel secondo. (3)

€ 500/800

260

260
PRENNER, Georg Caspar von (1720-1766) - *La Sontuosa illuminazione della città di Torino per l'augusto sposalizio delle reali*. Torino: Giovan Battista Chais Regio Stampatore, 1737.

Affascinante opera riccamente illustrata da splendide tavole stampate su carta forte e dedicata alla città di Torino. Da sempre considerato come uno dei più bei libri di feste del Settecento italiano, l'opera tratta di una relazione dei festeggiamenti allestiti per le terze nozze di Carlo Emanuele III di Savoia, andato in sposo alla principessa Elisabetta Teresa di Lorena.

Folio (368 x 245mm). Antiporta figurata incisa in rame con stemma di casa Savoia coronato, frontespizio stampato in rosso e nero, 14 splendide tavole su carta forte incise in rame da Belmond, Prenner, Daudet e altri, anche a doppia pagina o ripiegate, testatine e finalini xilografici (antiporta rinforzata al margine inferiore, frontespizio con angolo riparato, testo brunito e fiorito, poche tavole con minime sporadiche fioriture, ultima tavola riparata agli angoli del foglio lontano dall'incisione). Pelle moderna in stile settecentesco decorata in oro ai piatti e al dorso. Provenienza: timbro con monogramma MN sormontato da drago e il motto "decrevi" al frontespizio.

€ 3.000/5.000

261

261
PRENNER, Georg Caspar von (d. 1766) e Giuseppe VASI (1710-1782) - *Illustri Fatti Farnesiani Coloriti Nel Real Palazzo di Caprarola*. Roma: 1748.

Una copia purtroppo scompleta, ma con le tavole presenti in buona impressione.

Folio (515 x 347mm). Frontespizio, dedica, ritratto del dedicatario e indice incisi in rame, una prima serie di XXI di tavole numerate di cui 4 a doppia pagina, una seconda serie di XV (di XVI - manca la n. XVI) tavole numerate di cui 5 a doppia pagina (mancano le 5 grandi tavole di vedute di Palazzo Farnese, macchie di umidità e piccoli strappetti marginali lontani dalle tavole, qualche rinforzo). Legatura recentemente ricomposta con parte delle copertine originali e del dorso antico preservati in pelle decorata alle armi di Carlo III di Spagna.

€ 400/600

262
RENI, Guido (1575-1642) - [*Dissegni degl'apparati fatti in Bologna per la venuta del Papa Clemente VIII l'anno 1598 intagliati da Guido Reni*]. [Bologna: Gioseffo Longhi, 1599] ma secolo XVII o XVIII?.

Edizione posteriore dell'opera di Guido Reni, composta in occasione della visita di Clemente VIII a Bologna nel 1598.

Folio (305 x 220mm). Armi di Bologna col motto "Bononia docet" al frontespizio, 11 tavole calcografiche (2 tavole su carta più brunita, fioriture, piccoli sporadici fori di tarlo marginali). Carta decorata del XVIII secolo, la metà delle tavole in barbe (perdite al dorso e difetti). Provenienza: timbro e provenienza in parte rimossi al frontespizio.

€ 300/500

262

263

263
SANDRART, Joachim von (1606-1688) - *Teutsche Academie der Bau-Bildhauer- und Maler-Kunst*. Norimberga: Johann Andrea Endterischen Handlung, 1768-78.

Magnifica copia con le tavole dall'ottima impressione e stampate su carta forte. Numerosi sono gli artisti che hanno collaborato all'opera fra cui gli incisori C. G. Amling, R. Collin, C. Engelbrecht, G C. Eimert, S. Rosa, S. Felice, L. Sandrart, R. Collin, J.B. Homann, J. Meyer, P. Kilian, L. Heckenauer, M. Kiisell, J. Franck, G. A. Wolfgang, C. Ferri, P. Ferren e J.J. Thurneyser. Le tavole sono tratte da Sandrart, Palladio e molti altri e illustrano piani architettonici, prospetti, vedute, soggetti di giardini, sculture, dipinti etc.

3 tomi in 8 volumi, folio (405 x 264mm). Occhielli in ogni volume, 5 antiporte incise in rame fuori dalla numerazione delle tavole, in alcuni volumi all'inizio, in altri a dividere sezioni interne, 848 tavole su 791 fogli di cui oltre 300 a doppia pagina e 3 ripiegate (in alcuni casi vi sono due tavole sullo stesso foglio), eleganti testatine e finalini incisi in rame; per una divisione dettagliata delle tavole presenti in ciascun volume si prega di contattare il dipartimento (la grande tavola ripiegata del primo volume "Iconographia seu Vestigium Areae Vaticanae" intelaiata e con qualche strappo riparato, pochissimi sporadici forellini di tarlo, poche occasionali bruniture). Mezza pelle coeva su piatti in carta marmorizzata, dorsi decorati in oro con doppio tassello per titolo e numero di volume, tagli rossi (difetti alle estremità e giunture, qualche graffio). Provenienza: E. Bibliotheca W. A. Barthi (exlibris). Non essendo stata trovata un'accurata collazione dei volumi l'opera, ritenuta ad ogni modo ben completa, si vende non passibile di storno. (8)

€ 3.000/5.000

264
[SVIZZERA] - MEYER, Felix (1653-1713) - *Collection de costumes Suisses originaux (en mignature)*. Zurigo: Leuthold, 1835.

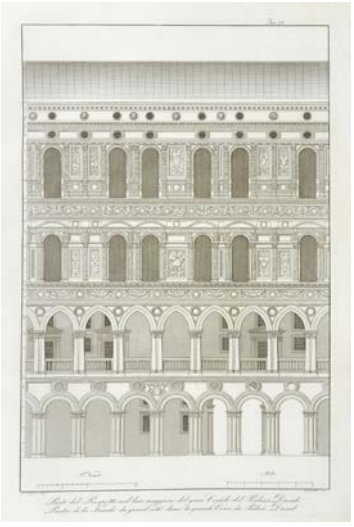
Curiosa opera arricchita dalle acqueforti di Felix Meyer che illustrano i costumi svizzeri.

(150 x 125mm). Antiporta incisa, 23 tavole all'acquatinta (fioriture, la tavola a p.92 con lieve perdita). Cartonato coevo (difetti e alcune piccole mancanze).

€ 300/500

264

265



266

265
THOMAS, Antoine-Jean-Baptiste (1791-1833) - François LE VILLAIN (attivo 1819-1826) - *Un an à Rome et dans ses environs*. *Recueil de dessins lithographiés*. Parigi: A. Firmin Didot, 1830.

Esemplare purtroppo scompleto della seconda edizione con le belle tavole, disegnate da Thomas e incise da François Le Villain, e colorate a mano. Si tratta di una splendida raccolta di scene particolari di vita romana, costumi, tradizioni, cerimonie, eventi e particolarità romane viste e vissute nel corso di un anno di permanenza nella città.

Folio (420 x 300mm). Occhiello, frontespizio con vignetta litografica in bianco e nero, 69 (di 72) tavole numerate, incise in litografia e colorate a mano, il testo con la spiegazione delle singole tavole precede l'apparato iconografico (mancano le tavole 10, 36 e 37, fioriture e tracce di polvere, alcune tavole con lieve alone di umidità). Mezza pelle rossa su piatti in carta marmorizzata, dorso dorato (difetti alle estremità).

€ 200/300

266
[VENEZIA] - CICOGNARA, Leopoldo (1767-1834) - Francesco ZANOTTO (1794-1863) - *Édifices et Monuments Remarquables de Venise* [2 tomi in un volume] - *Le fabbriche e i monumenti cospicui di Venezia* [2 tomi in 2 volumi]. Entrambi stampati a Venezia: G. Antonelli, 1858. [E:] - *Monumenti sepolcrali cospicui*. Torino: L. Basadonna, 1858.

Pregiato insieme di monumentali opere del Cicognara in 4 volumi in legature uniformi con dorso in marocchino verde. Si tratta dell'edizione arricchita di nuove tavole di questa monumentale opera sull'architettura veneziana divisa per epoche le cui tavole furono eseguite dai migliori allievi dell'Accademia di Belle Arti sotto la guida di A. Diedo e G. A. Selva. Uno dei capolavori dell'editoria veneta ottocentesca e punto di riferimento storico e critico per la storia architettonica di Venezia.

4 volumi, folio elefante (595 x 415mm). Prima opera composta da due tomi in un volume con frontespizio solo in francese con vignetta allegorica di Venezia, testo in francese e italiano (senza tavole); seconda opera con frontespizio in italiano, 263 tavole numerate 1-259 con la tavola 4bis e 181bis, 219bis e 219ter; terza opera con frontespizio in italiano e 90 tavole seguite da un indice (occasionali macchie di umidità e tracce di muffa). Mezzo marocchino verde uniforme con dorsi decorati in oro e piatti in tessuto verde (difetti e macchie di umidità). (4)

€ 500/800

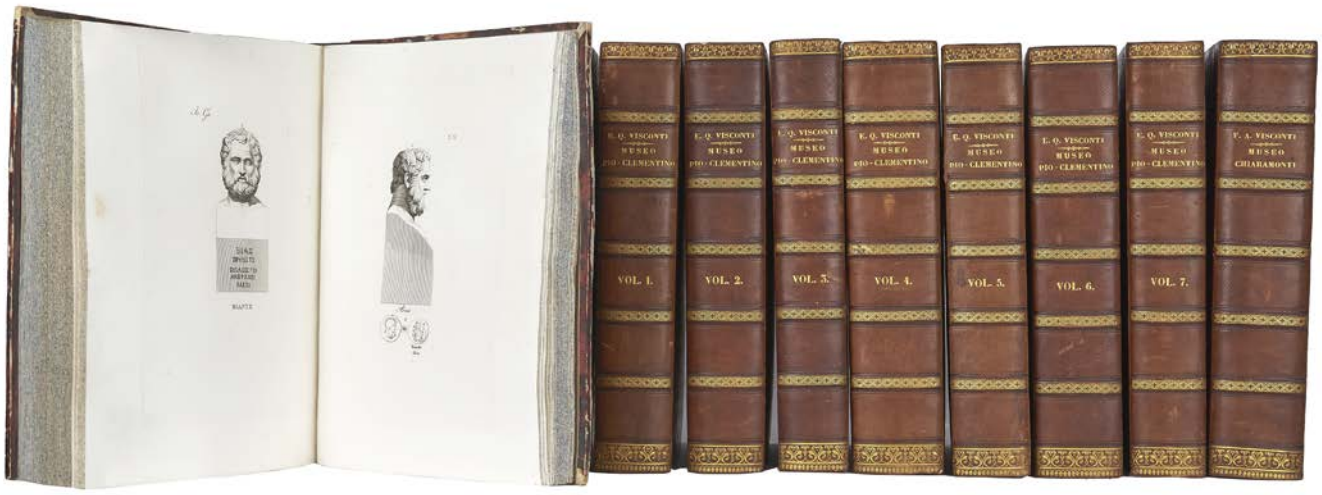
267
[VESUVIO - NAPOLI, ETNA - SICILIA] - Raccolta di disegni e acquerelli dedicati a Napoli, alla Sicilia e al sud Italia [perlopiù tratti da Jean Claude Richard l'abbé de Saint-Non (1727-1791). *Voyage pittoresque ou description des royaumes de Naples et de Sicile*. Parigi: Clousier, 1781-86. [E:] - William CAMDEN (1551-1623). *Britannia: or, a Chorographical Description of the Flourishing Kingdoms of England, Scotland, and Ireland, and the Islands Adjacent.* Londra: John Stockdale, 1806. [E:] - *Le antichità di Ercolano esposte*. Napoli: Regia Stamperia, 1757-1779]. [fine XVIII e inizio XIX secolo].

Splendida e affascinante raccolta a opera di un anonimo inglese dedicata al territorio attorno a Napoli e alla Sicilia. Le illustrazioni sono tratte da quelle incise nella celebre opera di Jean Claude Richard l'abbé de Saint-Non. *Voyage pittoresque ou description des royaumes de Naples et de Sicile*. Parigi: Clousier, 1781-86; dall'opera di William Camden. *Britannia*: *or, a Chorographical Description of the Flourishing Kingdoms of England, Scotland, and Ireland, and the Islands Adjacent*. Londra: John Stockdale, 1806; e da *Le antichità di Ercolano esposte*. Napoli: Regia Stamperia, 1757-1779. Curiose le annotazioni in inglese alla sguardia anteriore che citano le eruzioni del Vesuvio dal 79 d.C. al 1779 indicando che l'ultima è avvenuta esattamente 1700 anni dopo quella che distrusse Ercolano e Pompei. La prima illustrazione descrive appunto l'eruzione dell'8 agosto 1779 alle ore 9.00 durata circa 45 minuti della quale si ricorda che la lava raggiunse un'altezza pari a tre volte quella del Vesuvio (illustrazione tratta da quella a p. 208 del vol.I del Saint-Non). Non viene citata invece l'eruzione effusiva del 1785 come anche nell'opera di Saint-Non. Fra le vedute vi sono anche monumenti della regione come l'anfiteatro di Pozzuoli, i Bagni di Nerone, Pestum, Pompei sino ad arrivare al Pantheon di Roma con due splendide illustrazioni dell'interno e dell'esterno. Alcune altre vedute descrivono anche le meraviglie naturali quali laghi e grotte nei dintorni; di grande bellezza sono le illustrazioni dedicate a Catania, all'Etna e alla Sicilia in generale.

Folio (478 x 295mm). Oltre 100 illustrazioni fra disegni e acquerelli su carta giapponese? inseriti entro cornici in doppio filetto a penna di varie misure, le più grandi sono a piena pagina (350 x 250mm), mentre delle più piccole ne sono inserite anche due o tre sullo stesso foglio (60 x 80mm), al recto di molte le didascalie che descrivono le vedute; in fine una serie di disegni a piena e doppia pagina che raffigurano statue antiche e grottesche da decorazioni alle pareti o pavimenti di Pompei (alcuni strappetti ai disegni dovuti alla fragilità della carta, altri ai margini dei fogli, alcuni fogli che rischiano di staccarsi, una delle cornici senza illustrazione). Mezza pelle del primo XIX secolo su piatti in carta marmorizzata (difetti).

€ 3.000/5.000

particolari del lotto 267



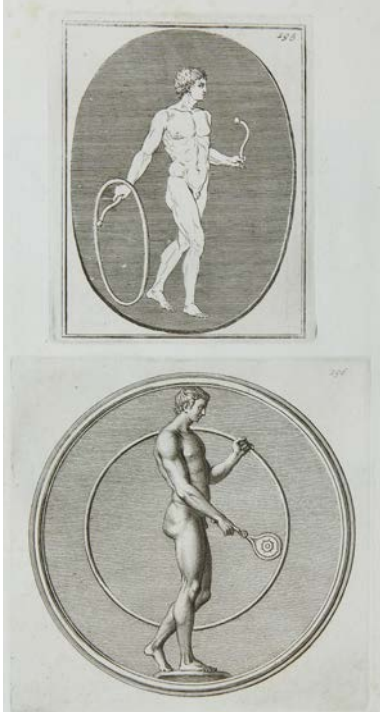
268

268
VISCONTI, Ennio Quirino (1751-1818) - *Museo Pio clementino*. Milano: Nicolò Bettoni, 1818-1822. [INSIEME A:] - *Il Museo Chiaramonti*. Milano: presso gli editori, 1820. [E:] - *Iconografia Greca*. Milano: presso gli editori, 1823.

Ottima copia, fresca, dagli ampi margini e in elegante legatura coeva delle tre opere con oltre 600 tavole.

3 opere in 11 volumi, 4to (309 x 222mm). Prima opera in 7 volumi. Ritratto dell'autore in antiporta disegnato da Locatelli, inciso in rame da Becceni sotto la direzione di Longhi e 448 tavole così suddivise: vol.1 con una tavola non numerata, tavole numerate I-LI, altre numerate I-X e tavole ripiegate [tot. 64], vol. 2 con tavole I-LII e la tavola 1a seguite da tavole aI-aVII e bI-bVII [tot. 67], vol. 3 con tavole L, VI, IV, IV [tot. 64], vol. 4 con tavole XLV a cui si aggiungono Xa, Xb, XVIa, XVIb, XVIIa, XXVb, XXVc, XXIX*, XXXVI*, XLVb e aIII e BIV [tot. 62], vol. 5 XLV tavole con la XXXIb e AV, BIII, CI [tot. 55], vol. 6 con LXII e la XXIIa, AII, BIII [tot. 68], vol. 7 con L e le XIIb, XIIc, XIIIa, XIVa, XVa, XVII2, XXXVa, XLIIIa, XLIIIb, XLIXa, AIII, BV [tot. 68]. - Seconda opera in un volume con 52 tavole così suddivise: una tavola nn. numerata con ritratto e tavole A-B, XLIV con IXa, XLIIb e aIII [tot. 52]. - Terza opera in 3 volumi con 103 tavole così suddivise: vol.1: XXXVII tavole on VIa, IXa, Xa, XVa, XVIa, XVIIIa, XIXa, XXa, XXb, XXc, XXd, XXIa, XXIIa, XXIIIa, XXVa, XXVIIa, XXVIIIa, XXIXa, XXIXb, XXXIIa, XXXIIb, XXXIIIa, XXXVa [tot. 60], vol. 2 con XXIII tavole e IIa, IIb [tot. 25], vol. 3 con XVIII tavole [tot. 18]. (Poche sporadiche fioriture). Cartonato marmorizzato coevo con dorsi in pelle marrone decorati in oro e tagli a spruzzo blu (lievi difetti, giunture rinforzate internamente e talvolta deboli esternamente). L'opera è all'apparenza completa e si vende come descritta e non passibile di storno. (11)

€ 1.000/1.500



269

269
WINCKELMANN, Johann Joachim (1717-1768) - *Monumenti antichi inediti spiegati ed illustrati*. Roma: Carlo Mordacchini, 1821.

Esemplare in barbe dell'ultima opera di Winckelmann dedicata alla storia dell'arte antica e ritenuta dall'autore stesso il culmine della sua carriera; fu qui infatti che collegò in modo decisivo fra loro le discipline della filologia e della storia dell'arte. L'introduzione comprende una meditazione sulla bellezza nella quale l'autore sostiene la superiorità dell'immaginazione greca come chiave dell'arte classica. I volumi furono preparati in italiano nella speranza di un pubblico di acquirenti più ampio, costringendo però Winckelmann a censurare alcuni dei suoi riferimenti all'omosessualità maschile. L'anno successivo alla pubblicazione a sue spese della prima edizione del 1767 l'autore fu brutalmente ucciso a pugnalate a Trieste. Nonostante le sue imprecisioni storiche, il libro fu accolto con interesse e fu di grande influenza sullo studio della storia dell'arte.

4 parti in 2 volumi divise in 2 tomi, folio (450 x 288mm). Occhiello al primo volume, frontespizi con vignette calcografiche, una tavola nn. numerata e 208 incisioni numerate, alcune a piena pagina o ripiegate, altre di formato minore con più immagini sullo stesso foglio, eleganti testatine incise (macchia di umidità al margine esterno che tocca a volte le incisioni, occasionali lievi fioriture, tavola 137 al verso e 138 al recto con macchie di polvere). Mezza pelle moderna, dorso titolato in oro, in barbe (lievi difetti). (2)

€ 500/800

LIBRI D'ARTISTA

270
[ADAMI - CASTELLANI - DEL PEZZO - PALADINI - VALENTINI] - BALLO, Guido (1914-2010) - *Gherba*. Belluno: Colophon, 2004.

Copia n. VIII di X da un'edizione di 115 esemplari. La copia contiene una serigrafia di Valerio Adami, un'acquaforte acquatinta di Kengiro Azuma, un'estroflessione di Enrico Castellani, una serigrafia-collage di Lucio del Pezzo, un'incisione con rilievo di Giuseppe Maraniello, un'acquaforte con retouche in oro di Mimmo Paladino e un'incisione di Walter Valentini.

Folio (500 x 350mm). Brossura editoriale preservata entro cofanetto originale in plexiglass.

€ 400/600

270

271
BAKST, Leon (1866-1924) - Andre LEVISON (1887-1933) - *Histoire de Léon Bakst*. Parigi: Henri Reynaud, 1924.

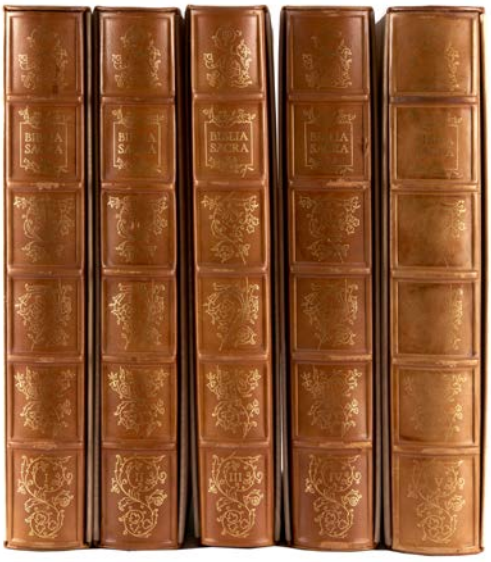
Prima edizione della prima monografia completa su Léon Bakst, fondamentale scenografo del XX secolo, pubblicata nell'anno della sua morte. Copia n. 29 da una tiratura complessiva di 345, uno dei 150 esemplari su papier d'Arches vélin blanc.

4to (367 x 284mm). 68 illustrazioni a colori con riproduzioni di bozzetti, costumi, progetti e modelli di scenografie, alcune montate e protette da velina, numerose illustrazioni nel testo (alcune lievi tracce di polvere, poche pagine allentate). Brossura editoriale in pieno cartonato muto, in barbe (dorso un po' liso), entro cofanetto in cartonato, con titolo stampato al dorso (gravi difetti al cofanetto).

€ 300/500

271

272



272
[BIBBIA] - DALI, Salvador (1904-1989) - *Biblia Sacra vulgatae editionis*. Milano: Rizzoli, 1967.

Esemplare n. 601 dall'edizione di 1499 copie completo di tutte le 105 litografie di Salvador Dalì, corredato dal certificato dell'opera e in ottime condizioni.

5 volumi, folio (485 x 364mm). 105 litografie di Salvador Dalì (un minuscolo puntino di ruggine al vol. 4 che sfiora la tavola a p. 376). Marocchino marrone editoriale, custodie decorate in seta (difetti alle legature e alle custodie, il quarto volume con lievi graffi al dorso). (5)

€ 3.000/5.000

273

273
BONALUMI, Agostino (1935-2013) - Sebastiano GRASSO - *Sotto la camicia di perla*. Belluno: Colophon, 2007.

Copia n. 27 di 75 da un'edizione di 100 esemplari. I primi 45 e quelli con numerazione romana sono corredati da due multipli di Bonalumi numerati e firmati dall'artista in un contenitore di legno entro il quale è preservato il libro in brossura.

Folio (365 x 255mm). Venti poesie inedite di Sabastiano Grasso e una carta estroflessa (con due graffi più marcati e ritoccati e alcuni altri minori). Testi composti in Garamond corpo 14 da Rodolfo Campi, Rozzano, e stampati da Tipoteca Italiana Fondazione in Cornuda su Amatruda puro cotone da 200g. Contenitore di Fabio Reolon; legatore Sandro Francescon.

€ 1.000/1.500

274

274
CAMPIGLI, Massimo (1895-1971) - MARCO POLO (1254-1324) - *Il Milione*. Milano, Verona: Hoepli, Officina Bodoni, 1942.

Copia in ottime condizioni firmata al colophon dall'artista, uno dei conclamati capolavori di Massimo Campigli in veste di illustratore. Il testo è curato da Dante Olivieri e le tavole tirate a mano da Piero Fornasetti. Esemplare 71 di 140 oltre a 10 in numero romano.

Folio (420 x 300mm). 30 litografie originali di Massimo Campigli stampate in diversi inchiostri delle quali una in copertina, una al frontespizio, 18 a piena o doppia pagina, 10 nel testo. Fogli sciolti in brossura editoriale figurata, cofanetto editoriale con tassello rosso per il titolo al piatto superiore.

€ 1.800/2.500

275

275
CAMPIGLI, Massimo (1895-1971) - Raffaele CARRIERI (1905-1984) - *Lamento del gabelliere*. Milano: Toninelli, [1945].

Esemplare eccezionalmente in ottime condizioni, n. 149 di 129 con litografie in bianco e nero da un'edizione di 250.4to (316 x 268mm). 10 litografie in bianco e nero fuori testo, tre delle quali a doppia pagina. Cartonato editoriale stampato in bordeaux e nero (tracce di polvere).

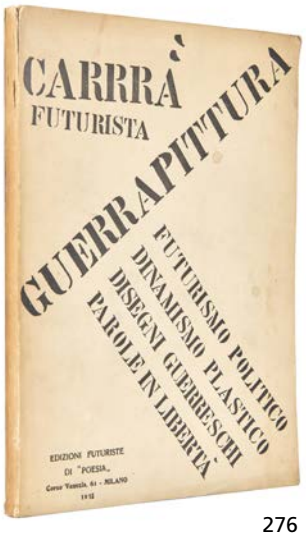
€ 400/600

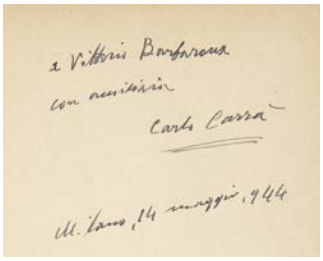
276
CARRÀ, Carlo (1881-1966) - *Guerra pittura*. Milano: Edizioni Futuriste di Poesia, 1915.

Esemplare in condizioni molto buone con dedica dell'autore a Vittorio Barbaroux datata Milano 14 maggio 1944.

4to (264 x 192mm). Antiporta con ritratto dell'autore, numerose riproduzioni fotografiche e tavole di parole in libertà a piena pagina o ripiegate (poche sporadiche fioriture). Brossura editoriale stampata in nero (qualche minima macchia, dorso con lievi difetti).

€ 800/1.200





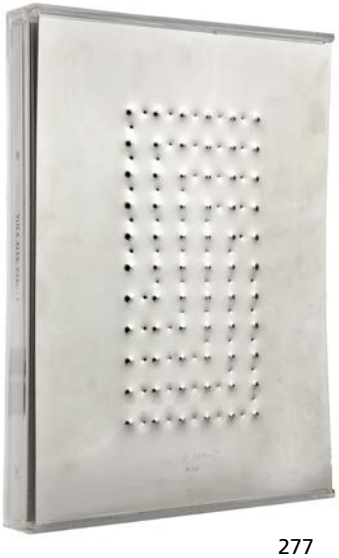
276

277
CASTELLANI, Enrico Castellani (1930-2017) - *Vola alta, parola. Vent'anni di edizioni Colophon*. Belluno: Colophon, 2008.

L'opera in metallo di Castellani è accompagnata dal volume Vola, alta, parola, vent'anni di Edizioni Colophon, catalogo della mostra tenutasi a Firenze alla Biblioteca Nazionale, dal 28 marzo al 19 aprile 2008.

Folio (310 x 230mm). Estroflessione su metallo, (315 x 234mm.), firmato e numerato in basso al centro "Castellani, 31/45 (lieve ossidatura, qualche graffio). Il multiplo di Castellani e il volume sono conservati in una custodia editoriale di plexiglas (piccole mancanze agli angoli della custodia, estroflessione leggermente imbarcata).

€ 500/800



277

278
CLERICI, Fabrizio (1913 -1993) - Alberto SAVINIO (1891-1952) - Guillaume APOLLINAIRE (1880-1918) - *Le Bestiaire ou cortège d'Orphée*. Firenze: Edizioni Della Bezuga, 1977.

Edizione di pregio entro custodia editoriale, con una litografia in più rispetto alle 16 solitamente riportate firmata da Clerici.

Folio elefante (70 x 50mm). Copia non numerata di 120. 16 tavole litografiche di cui 5 fuori testo ottenute con interventi dell'artista sulle matrici quali traduzioni litografiche di precedenti sue opere firmate e segnate n/q, le altre firmate. Un'ulteriore litografia firmata dall'artista. Cartonato editoriale entro custodia originale.

€ 100/150

279
CLERICI, Fabrizio (1913 -1993) - Alberto SAVINIO (1891-1952) - Guillaume APOLLINAIRE (1880-1918) - *Le Bestiaire ou cortège d'Orphée*. Firenze: Edizioni Della Bezuga, 1977.

Folio elefante (70 x 50mm). Copia n. 55 di 70 da un'edizione di 120. 16 tavole litografiche di cui 5 fuori testo ottenute con interventi dell'artista sulle matrici quali traduzioni litografiche di precedenti sue opere firmate e numerate, le altre firmate.

€ 100/150

278

280
DALI, Salvador (1904-1989) - *Biblia Sacra vulgatae editionis*. Milano: Rizzoli, 1967-1969.

La copia ad personam che contiene come gouache originale "Iosias sepultus in mausoleo patrum". Essendo la gouache non firmata dall'artista è stato incluso anche un certificato "certificat d'expertitzaciò" firmato dai memberi "de la Comissiò d'Acreditaciò i Catalogaciò de la Fundaciò Gala-Salvador Dalì" il 15 giugno 2007 (certificato Reg. C-921).

L'opera è composta da 5 volumi in folio riccamente illustrati da 105 litografie e l'esemplare fu stampato ad personam come attestato anche dal certificato che lo accompagna. Lo stato di conservazione delle legature è perfetto e il colore verde acceso dei dorsi non è stato intaccato dal tempo: i volumi sono infatti sempre stati conservati nelle casse originali che sono incluse nel lotto.

5 volumi, folio (475 x 352mm). 105 litografie a colori con veline protettive stampate. Legature editoriali in perfetto stato di conservazione in pregiato marocchino verde dai toni accesi, decorate in oro, rosso e verde ai dorsi, dentelle con disegni floreali in oro, tagli dorati al margine superiore e in barbe alle altre estremità, il tutto entro elaborati cofanetti in seta (con pochi e minimi graffietti tranne il vol. 1 nel quale la seta esterna è leggermente rovinata) e ancora con preservate le scatole di imballo originale. Gouache originale (474 x 350mm): tenica mista di matita, tempera e acquerello perlopiù in tonalità scure con alcuni sprazzi di giallo, conservata entro custodia editoriale in marocchino verde (538 x 428mm) a sua volta entro scatola editoriale in carta (scatola con difetti). Provenienza: per discendenza diretta - Dogana di Milano T.E. (timbro) - Arches France (timbro a secco al verso della gouache). (5)

€ 40.000/60.000

281

281
DALI, Salvador (1904-1989) - *Biblia Sacra vulgatae editionis*. Milano: Rizzoli, 1967.

Esemplare n. 1334 dall'edizione di 1499 copie completo di tutte le 105 litografie di Salvador Dalì, in perfette condizioni, corredato dal certificato dell'opera e dalla mano dell'artista in versione piccola entro cofanetto in pelle marrone (84 x 65mm).

5 volumi, folio (485 x 364mm). 105 litografie di Salvador Dalì. Marocchino marrone editoriale, custodie decorate in seta (minimi difetti alle legature e alle custodie). (5)
€ 3.000/5.000

282

282
DALI, Salvador (1904-1989) - DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *La Divina Commedia*. Verona: Arti e Scienze, Salani, 1963-1964.

Esemplare non numerato di 2,900 da una tiratura complessiva di 3,044. Fa parte delle copie stampate dalla Stamperia Valdonega di Verona, su carta a mano dei Fratelli Magnani di Pescia. Le incisioni e le tavole sono state eseguite a Parigi sotto la direzione del Maestro Raymond Jacquet, su carta di Rives.

6 volumi, folio oblungo (344 x 270mm). 100 tavole numerate. Ciascun volume con brossura, cartella, custodia in cartonato editoriale, fascetta di controllo solo al primo volume (alcune macchie di polvere alle custodie). (6)
€ 3.000/5.000

283

283
DALI, Salvador (1904-1989) - William SHAKESPEARE (1564-1616). - *Romeo e Giulietta*. Milano: Rizzoli editore, 1975.

Uno di 819 esemplari "ad personam" da un'edizione di 999 copie con 20 tavole di Salvador Dalì. Stampato su carta fabbricata a mano con firma dell'artista in filigrana. Con certificato dell'opera intestato al proprietario e in ottime condizioni.

2 volumi, 4to (404 x 340mm). 10 litografie a piena pagina e una cartella con 10 litografie di Salvador Dalì racchiuse entro velina con didascalia stampata (sporadici strappetti alle veline). Seta sanguigna editoriale con impressioni in oro e stampa in serigrafia, custodia in cordinato. (2)
€ 2.000/3.000

284
DE PISIS, Filippo (1896-1956) - Gaio Valerio CATULLO (84 a.C-54 a.C.) - I *Carmi di Catullo scelti e nuovamente tradotti in versi da Vincenzo Errante e decorati con litografie da Filippo De Pisis*. Milano: Ulrico Hoepli - Officina Bodoni, 1945.

N. 66 di soli 150 esemplari da un'edizione di 160 stampati su carta a mano Fabriano con 17 litografie di cui 14 fuori testo a piena pagina. Elegante edizione impressa dall'Officina Bodoni di Giovanni Mardersteig, che raccoglie una selezione di carmi tradotti dal barone Vincenzo Errante. Le litografie avrebbero dovuto essere a colori, ma il progetto naufragò a causa della guerra, come spiega lo stesso Mardersteig in L'Officina Bodoni, p. 70: "L'edizione venne eseguita in stretta collaborazione fra l'artista e l'editore, però in circostanze molto difficili. Il servizio postale fra Verona e Venezia era interrotto dalle continue incursioni aeree e solo il fatto che un mio vicino, Aldo Bagattini, fungesse da accompagnatore militare sui treni fra le due città mi rese possibile di volta in volta consegnare le prove di stampa delle litografie all'artista per avere il suo placet alla stampa. Tutta la tiratura in origine avrebbe dovuto essere colorata da De Pisis, ma questo progetto risultò inattuabile".

Folio (382 x 275mm). 17 litografie, marca tipografica rossa in fine (minime tracce di polvere). Mezzo marocchino d'amatore con titolo in oro al dorso e sguardie marmorizzate, preservato entro cofanetto (dorso leggermente liso e scolorito e difetti al cofanetto).
€ 1.200/1.800

284

285
[FRANCO RIVA] - Interessante lotto dedicato all'editore contenente alcuni libri illustrati - Franco GENTILINI (ill.) - Libero DE LIBERO. *Postludio*. Verona: Franco Riva, 1971. Folio, (380 x 280 mm). 3 acqueforti di Franco Gentilini. Esemplare 55 di 150. Brossura in avorio conservata in cofanetto in cartonato bordeaux con tassello cartaceo al piatto anteriore. [CON:] - Arnoldo CIARROCCHI. *Alcuni sonetti del Belli*. Verona: Franco Riva, 1971. Folio, (370 x 265 mm). 3 acqueforti di Arnoldo Ciarrocchi. Esemplare 73 di 150. Brossura editoriale entro cofanetto. [CON:] - Renzo VESPIGNANI (ill.) - Libero DE LIBERO. *Settembre Tedesco*. Verona: Franco Riva, 1962. Folio (345 x 240 mm). 1 acquaforte di Renzo Vespignani. uno di 150. Brossura editoriale entro cofanetto. [CON:] - TRECCANI (Ill.) - Rainer Maria RILKE. *Poesie*. Tradotte da Giaime Pintor e illustrate da Treccani. Verona: Franco Riva, 1980. Folio (370 x 270). 2 acqueforti di Ernesto Treccani. esemplare 47 di 80. Legatura editoriale in tela entro cofanetto. [CON:] - *Alcuni sonetti del Belli*. Verona: Franco Riva, 1969. 4to (265 x 180 mm). Esemplare 11 di 48. Legatura con dorso in pelle conservata entro cofanetto in cartone marmorizzato. [SI AGGIUNGONO:] - Due cataloghi dedicati alla produzione di Franco Riva. (7)
€ 300/500

285

286
LASSAIGNE, Jacques (1911-1983) - *Douze Contemporains*. Parigi e Milano: Editions d'art du Lion e Silvana editoriale d'arte, 1959.

Opera in edizione limitata, questa la numero 263 di 970 copie, da una tiratura di 1,000, contenenti illustrazioni di pochoir da importanti opere di Braque, Chagall, Derain, Dufy, Leger, Matisse, Modigliani, Picasso, Rouault, Utrillo, Villon e Vlaminck.

Folio (458 x 330mm). 12 tavole in pochoir, ognuna contenuta entro portfolio in carta filigranata con autore e titolo, testo introduttivo di Lassainge. Tela rossa editoriale con etichetta in carta, lacci originali (minimi difetti).
€ 700/1.000

286

287

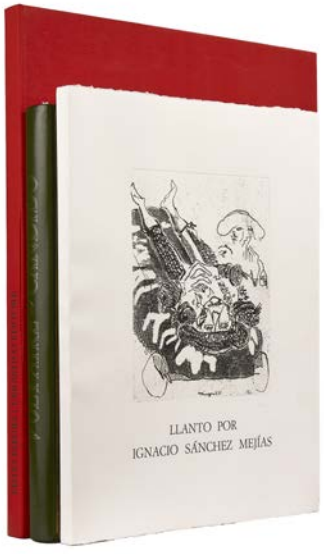
287
[LIBRI D'ARTE E D'ARTISTA] - FONTANA, Franco (n.1933) - *Paesaggio immaginario*. Belluno: Colophon, 2005.2 opere in due volumi, folio (460 x 310mm). Esemplare n. 32 di 50 da un'edizione di 85 copie. Contiene 7 foto di Franco Fontana, numerate, firmate e con timbro a secco dell'artista. [NEL LOTTO ANCHE:] - Fernando SCIANNA. *La luce fiorisce e si rappiglia*. Belluno: Colophon, 2006. Copia n. 22 di 50 da un'edizione di 90 esemplari con 7 foto firmate e numerate. (2)

€ 100/150

288

288
[LIBRI D'ARTISTA] - Due libri d'artista in edizione pregiate che include: VINCKT, France. *Les métiers anciens et retrouvés*. Nizza: H. Baviera, 1990. (400x300mm). Esemplare n. 14 di 30 preservato nella copertina editoriale in plexiglass e contenente le 12 incisioni firmate e numerate a cura dell'artista, con prefazione di Louis Nucéra. La copia è parte delle 30 stampate su carta BFK de Rives (qualche brunitura alla copertina). [CON:] - ADONIS - Medhat SHAFIK - Fawzi AL DEMI. *Alfabeto*. Belluno: Colophon, 2008. (370x260mm). Copia n. 11 di 100. Copertina, tavola interna, numerata e firmata, e un'opera unica in teca di plexiglass eseguita a colori e foglia dorata realizzate da Medhat Shafik. (lievi difetti al cofanetto di plexiglass). (2)

€ 80/120



289

289
[LIBRI D'ARTISTA] - Bel lotto di libri d'artista in ottime condizioni di conservazione - Lotto di 3 opere illustrate: Aldo SALVADORI [Ilustr.] - Guillaume APOLLINAIRE. Milano: Cerastico, 1961. Folio (530 x 400mm). 7 litografie a colori fuori testo firmate e numerate. Fascicoli sciolti entro brossura editoriale conservata entro cofanetto editoriale in tela. Esemplare n. 8 di 100. [CON:] - Luciano MINGUZZI [Ilustr.] - Federico GARCIA LORCA. *llanto por Ignacio Sanchez Mejias*. Milano: Cerastico, 1969. Folio. 5 tavole fuori testo, una vignetta al piatto anteriore e una al frontespizio. Brossura editoriale in barbe ento cofanetto editoriale in cartonato con dorso in pergamena. Esemplare n. 98 di 100. [CON:] - Fabio Massimo SOLARI [Ilustr.] - VOLTAIRE. *Candido*. Milano: Officina d'Arte Grafica A. Lucini e C., 1965. Folio, 30 tavole fuori testo. Elegante marocchino verde con decori in oro e a secco ai piatti e titolo al dorso, in barbe preservato entro cofanetto. Esemplare 390 di 500. (3)

€ 300/500

290

290
LICATA, Riccardo (1929-2014) - *I colori della vita*. Belluno: Colophon, 2003.

Copia n. 30 di 50 da un'edizione di 90.Folio (500 x 350mm). 5 incisioni firmate e numerate. Brossura editoriale preservata entro custodia in legno con acquaforte stampata, firmata e numerata.

€ 100/150

291

291
MANZU', Giacomo (1908-1991) - *Le Georgiche di Virgilio*. Milano, Verona: Ulrico Hoepli - Officina Bodoni, 1948.

Buona copia, la numero 54 da una tiratura di 175, del poema virgiliano nella traduzione di Giulio Caprin e illustrato dalle acquaforti di Giacomo Manzù e stampato per la Hoepli dall'Officina Bodoni.

Folio (385 x 285mm). 10 tavole all'acquaforte fuori testo di cui la prima firmata a matita dall'artista, vignette nel testo (lievissime e sporadiche fioriture). Brossura editoriale con vignetta con titolo inciso al fronte protetta da velina, in barbe, entro cofanetto in cartonato.

€ 800/1.200

292

292
MANZU', Giacomo (1908-1991) - Salvatore QUASIMODO (1901-1968) - I*l falso e vero verde*. Milano: Schwarz editore, 1954.

Buona copia di questa prima edizione di Salvatore Quasimodo illustrata da Giacomo Manzù e firmata da entrambi al colophon.

Folio (330 x 250mm). 7 litografie a piena pagina e 6 illustrazioni di Giacomo Manzù tirate da Piero Fornasetti, firmato dall'artista e da Salvatore Quasimodo al colophon, stampato su carta di Rives, esemplare 162 di 193 oltre a 14 in numero romano. Brossura editoriale, a fogli sciolti, entro portfolio con dorso in pergamena e titolo in oro, piatti in carta stampata con motivo disegnato da Manzù entro cofanetto editoriale con medesima decorazione (lievi difetti).

€ 700/1.000

293

293
MANZU', Giacomo (1908-1991) - SOFOCLE (496 a.C. -406 a.C.) - *Edipo re*. Verona: Officina Bodoni, 1968.

Ricercato libro d'artista impresso in sole 114 copie e in ottime condizioni con la traduzione italiana dal greco di Manara Valgimigli.

Folio (385 x 285mm). 7 acqueforti originali di Giacomo Manzù, stampate su carta a tino di Pescia, esemplare 17 di 105 numerati, oltre a 9 in numero romano, firma dell'artista a matita al colophon. Legatura editoriale con dorso in marocchino, piatti in Linson avorio con al centro la testa di Edipo impressa a secco e in rilievo da Manzù, entro cofanetto in tela editoriale con etichetta editoriale in copertina.

€ 1.500/2.500

294
MARTINI, Arturo, (1889-1947) - Massimo BONTEMPELLI (1878-1960) - *Viaggio d'Europa*. Milano, Verona: Edizioni della Chimera - Officina Bodoni, 1942.

Copia in ottime condizioni di questo testo illustrato magistralmente da Arturo Martini che narra del rapimento di Europa da parte di Giove che, sotto forma di toro, la porta dalla Fenicia a Creta. Esemplare 125 di 148 oltre a 27 fuori commercio.

Folio (395 x 280mm). 23 litografie originali di Arturo Martini e firmato a matita dall'artista al colophon, stampato su carta a mano Fabriano. Legatura editoriale con dorso in pergamena, titolo in oro, piatti in carta colorata, entro astuccio editoriale.

€ 800/1.200

294

295

295
MATTIOLI, Carlo (1911-1994) - *La Venexiana*. Milano: Cerastico, 1968.

Buona copia di questo libro d'artista con le litografie di Mattioli stampate da Giorgio Upiglio con la collaborazione di Giovanni Fusetti. Esemplare 27 di 100 oltre a 20 in caratteri romani e 20 non numerati.

Folio (545 x 390mm). 11 litografie originali a colori di Carlo Mattioli firmate a matita dall'artista, di cui una alla copertina, protette da velina. Fogli sciolti entro brossura in cartoncino illustrata al piatto anteriore, entro cofanetto editoriale in cartonato titolo stampato in nero al piatto anteriore e al dorso.

€ 500/800

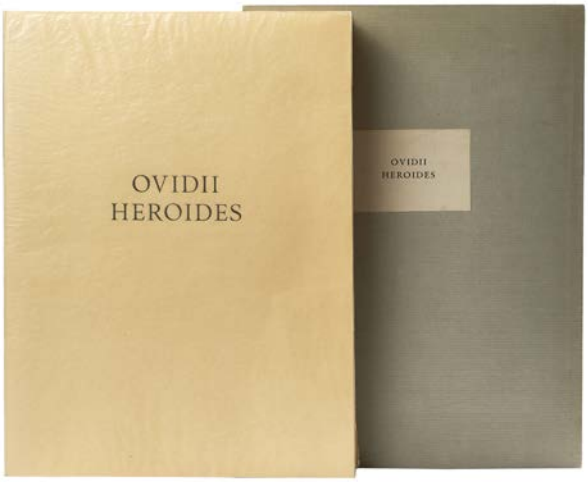
296

296
MATTIOLI, Carlo (1911-1994) - *Essere è non dimenticare*. Belluno: Colophon, 1994.

Copia n. 11 da un'edizione di 113 esemplari di cui 75 in numeri arabi; contiene 6 grafiche di Carlo Mattioli firmate e numerate, di cui 2 in copertina.

Folio (500 x 360mm). In perfette condizioni in brossura editoriale preservata entro plexiglass originale.

€ 200/300



297

297
MESSINA, Francesco (1900-1995) - Publio Nasone OVIDIO (43 a.C.-17? d.C.) - *Heroides*. Verona: Officina Bodoni, 1953.

Copia in ottime condizioni dell'*Heroides* di Ovidio nella versione latina curata da Luigi Castiglioni, con le 15 litografie di Francesco Messina tirate da Pietro Fornasetti.

Folio (380 x 282mm). 15 litografie originali di Francesco Messina e firmato dall'artista al colophon, stampato su carta a tino Fabriano, esemplare 34 di 166. Brossura editoriale a stampa, a fogli sciolti, entro cofanetto editoriale con titolo su tassello al dorso.

€ 300/500

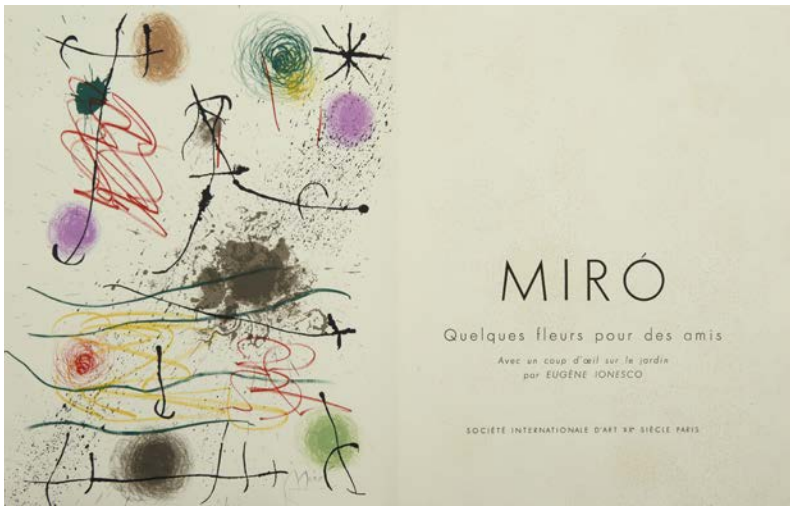
298

298
MIRO', Joan (1893-1983) - *Constellations. Introduction et vingt-deux proses parallèles par Andrè Breton*. New York: Pierre Matisse, 1959.

Parte della celebre opera di Mirò che include il colophon numerato e firmato a penna dall'artista e 8 delle pochoir. Si tratta della copia n. 36 di 40 esemplari numerati 11-50 da un'edizione totale di 384.

4to (445 x 360mm). 8 (di 22) tavole in pochoir a piena pagina con la riproduzione delle gouache originali dell'artista e con al verso stampato il titolo e la data di esecuzione (oltre alle tavole mancano anche le opere originali solitamente incluse in questa tiratura). Entro custodia in carta decorata in copertina da Mirò, portfolio editoriale in stoffa stampata che riproduce una delle illustrazioni a piena pagina contenute nel libro.

€ 1.500/2.500



299

299
MIRO', Joan (1893-1983) - Eugene IONESCO (1909-1994) - *Quelques fleurs pour des amis*. Parigi: Société Internationale d'Art XXe Siècle, 1964.

Esemplare n. 110 di 150 da un'edizione totale di 283 su grande carta velina di Rives e d'Arches che fa parte delle copie numerate da 76 a 225 che contengono una litografia originale a colori firmata dall'artista.

4to (408 x 322mm). Litografia originale firmata da Mirò a matita in antiporta, 32 riproduzioni di acquerelli con dediche a stampa. Portfolio decorato da una riproduzione di un'opera di Mirò, preservato entro cofanetto editoriale a sua volta inserito nella scatola editoriale utilizzato per la spedizione (lievi difetti a cofanetto e scatola).
€ 1.000/1.500

300

300
MUNARI, Bruno (1907-1998) - *Il cantastorie di Campari. Quinta raccolta*. Milano: Raffello Bertieri, 1932.

Edizione di 1,000 esemplari di cui questa è la copia n. 388 offerta dalla Ditta Campari & C. a Attilio Scaglia.

4to (315 x 234mm). 27 illustrazioni a colori (minimi aloni al margine di alcune carte). Cartone editoriale con spirale di metallo brevettata Spiralbloc Franselva, illustrazione al piatto anteriore (tracce di polvere e minime macchie, piccoli difetti al cartone in prossimità della spirale).
€ 700/1.000

301

301
NATTINI, Amos (1892-1985) - DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - *La Divina Commedia*. Parigi: Chance du Bibliophile, 1959.

"Edizione normale", non numerata, ma in perfette condizioni, in elegante legatura e corredata dalle splendide tavole a colori.

3 volumi, folio (351 x 255mm). 100 tavole a colori. Vitellino marrone decorato in oro ai piatti, con ganci, tagli dorati e in barbe (minimi graffi, angolo in basso del primo volume leggermente danneggiato). (3)
€ 300/500

302
NESPOLO, Ugo (n. 1941) - *Trentadue più uno*. Belluno: Colophon, 2004.

Copia n. 48 di 50 da un'edizione di 90 esemplari con 4 tavole nel volume e una di copertina realizzate dall'artista, firmate e numerate.

Folio (500 x 350mm). Brossura editoriale con tavola in copertina (copertina brunita), preservata entro scatola in legno con incisa la firma dell'artista.

€ 150/250

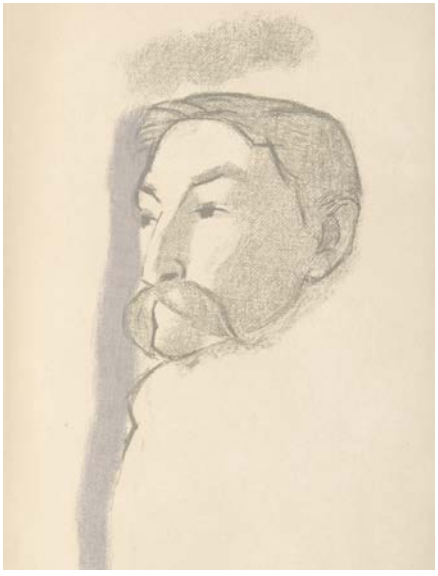
302

303
SALVADORI, Aldo (1905-2002) - Stéphane MALLARME (1842-1898) - *Vers et prose*. Torino: Fògola, 1979.

Edizione stampata su carta "a tino", con 6 litografie originali firmate Salvadori e un saggio critico di Stefano Agosti. Copia n. XLIX/LXXV di 300 in numeri arabi, 75 in numeri romani, 26 in lettere, questa su carta "à la cuve".

Folio (310 x 210mm). Cartonato editoriale con sovracoperta entro custodia editoriale. Segnalibro originale in betulla (difetti alla custodia).

€ 150/250



303

304
SASSU, Aligi (1912-2000) - Charles-Louis PHILIPPE (1874-1909) - *Bubu de Montparnasse*. Milano: La Conchiglia, 1946.

Esemplare speciale, n. 3, firmato da Sassu, a cui sono stati aggiunti un acquerello originale a colori con un disegno a matita al verso e una lettera autografa firmata "Philippe" a Monsieur Eugéne Montfort, con busta affrancata. Si tratta di uno dei 100 esemplari numerati da 1 a 100 da un'edizione di 115.

4to (328 x 242mm). Illustrazioni e tavole a mezza e piena pagina a colori di Aligi Sassu, un acquarello originale con disegno al verso e lettera autografa di Phillippe (minime bruniture marginali, quasi impercettibili). Brossura editoriale in cartoncino ideata e realizzata presso la ditta Torriani di Milano, velina editoriale stampata (difetti, strappi, piccole mancanze e fioriture alla velina).

€ 800/1.200

304

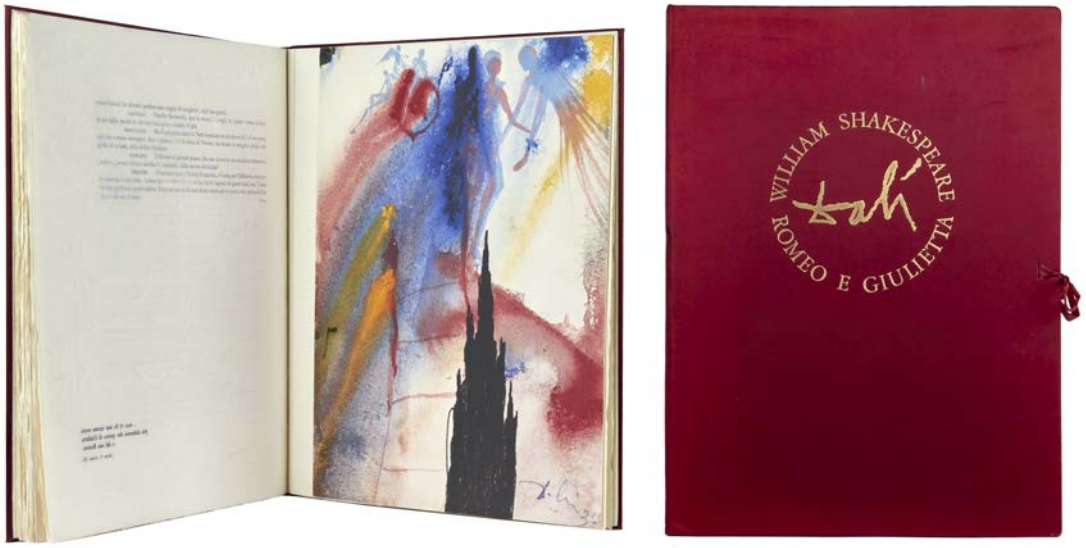
305

305
SAVINIO, Alberto (1891-1952) - Luigi BARTOLINI (1892-1963) - *La nostra anima*. Racconto con 2 Litografie f.t dell'Autore. Roma e Milano: Documento Editore e Bompiani Editore, 1944.

Copia in perfette condizioni della prima edizione pubblicata in soli 300 esemplari di cui questo è il n. 153. Completo delle due litografie firmate e numerate da Savinio.

8vo (242 x 171mm). Due tavole litografiche numerate 153/300 e firmate a matita in calce da Savinio, piccola acquaforte di Bartolini applicata al piatto anteriore come insegna della "Collezione La Margherita", di cui questo volume è il n. 3. Mezza tela editoriale con piatti in cartone grigio.

€ 1.000/1.500



306

306
SHAKESPEARE William (1564-1616) - Salvador DALI (1904-1989) - *Romeo e Giulietta*. Milano: Rizzoli editore, 1975.

Uno di 819 esemplari "ad personam" da un'edizione di 999 copie con 20 tavole di Salvador Dalì. Stampato su carta fabbricata a mano con firma dell'artista in filigrana. Con certificato dell'opera intestato al proprietario e in condizioni molto buone.

2 volumi, 4to (404 x 340mm). 10 litografie a piena pagina e una cartella con 10 litografie di Salvador Dalì. Seta sanguigna editoriale con impressioni in oro e stampa in serigrafia, custodia in seta (custodia con leggero offsetting e legature con lievi graffi). (2)

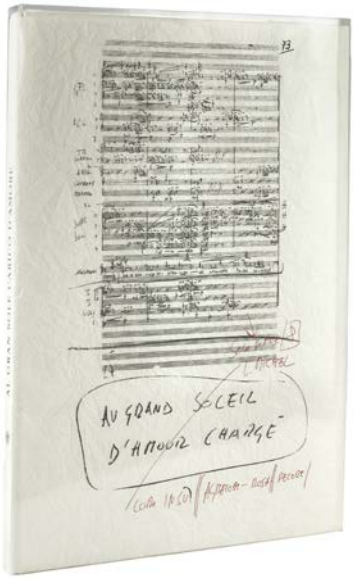
€ 2.500/3.500

307

307
VALENTINI, Walter (1928-2022) - Sebastiano GRASSO - *Lettere da Nowy Swiat*. Belluno: Colophon, 2005.

Copia n. 64 di 70 da un'edizione di 100 esemplari che contengono 4 incisioni di Valentini.Folio (500 x 350mm). Brossura editoriale preservata entro plexiglass originale.

€ 100/150



308

308
VEDOVA, Emilio (1919-2006) - Renzo PIANO (n. 1937) e altri - *Al Gran Sole Carico d'Amore*. Belluno: Colophon, 2006.

Raffinato libro d'artista, omaggio al compositore veneziano Luigi Nono delle edizioni Colophon di Belluno, illustrato da Emilio Vedova e Renzo Piano e corredato di 72 pagine di corale testimonianza di amicizia: da Luigi Berlinguer a Pietro Ingrao, Duilio Courir, Inge Feltrinelli, Roberto Fabbriciani, Salvatore Sciarrino tra gli altri. Edizione a tiratura limitata in 150 esemplari, il nostro è il n. 48 dei 115 contrassegnati con numeri arabi.

Folio (520 x 360mm). 3 incisioni originali numerate e firmate di Emilio Vedova stampate all'acquatinta da C. Albicocco, studio per il Prometeo di Renzo Piano, numerato e firmato dall'autore e stampato all'acquaforte da R.Giudici. Legatura editoriale, sovracoperta serigrafata su PVC.

€ 300/500

309

309
[VERBA EDIZIONI] - Lotto di tre edizioni edite a Milano da Verba edizioni con opere originali di Ugo ATTARDI (1923-2006), Leo LIONNI (1910-1999) e Karl PLATTNER (1919-1986).

3 opere. Karl PLATTNER (1919-1986). *Il poema di Laurin*. Milano: Verba edizioni, 1981. Folio (340 x 250mm). 3 acqueforti a colori numerate e firmate protette da velina, esemplare 11 di 120 oltre a 30 in caratteri romani e non numerati. Legatura editoriale con dorso in pelle, titolo in oro, illustrazione di Plattner al pianto anteriore, entro astuccio editoriale. [CON:] - Ugo ATTARDI (1923-2006) - Johann Wolfgang GOETHE (1749-1832). *Poesie tradotte da Diego Valeri*. Milano: Verba Edizioni, 1976. Folio (330 x 250mm). Un'acquaforte numerata e firmata in antiporta e 9 illustrazioni nel testo, stampato su carta Magnani di Pescia, esemplare non numerato di 120 oltre a 30 fuori commercio. Legatura editoriale con dorso in pelle, titolo in oro al dorso e illustrazione in oro al piatto anteriore. [CON:] - Leo LIONNI (1910-1999) - Ausonio DECIMO MAGNO (310-395 d.C.). *La Mosella*. Verona: Verba Edizioni, 1984. 4to (309 x 209mm). 6 acqueforti originali a piena pagina e diverse illustrazioni nel testo, esemplare 24 di 150 firmato a penna dall'artista. Pelle verde con titolo in oro al dorso e al piatto anteriore. (3)

€ 300/500

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

Indice degli autori

	Autore	n. di catalogo
A	AA, Pieter van der	238
	ACCOLTI, Pietro	157
	ACHILLINI Giovanni Filoteo	1
	ACHILLINI, Alessandro	2
	ADAM, Victor	158
	ALDIMARI, Biagio	3
	ALIBERT, Jean Louis	160
	ALMAIN, Jacques	4
	AMBROGIO	84
	APOLLINAIRE, Guillaume	278, 279
	ARETINO, Pietro	9, 10, 11
	ARGARIA, Casparo	204
	ARGELATI, Filippo	88
	ARIOSTO, Lodovico	12, 13, 14
	ASSONICA, Carlo	19
B	BACON, Francis	15
	BAKST, Leon - Andre LEVISON	271
	BALESTRIERI, Domenico	16, 17, 18
	BALLO, Guido	270
	BARLOW, Francis	161
	BARTOLINI, Luigi	305
	BERNOULLI, Jacobi	193
	BERTELLI, Fernando	205, 206, 207, 208
	BERTINATTI Francesco	162
	BIBIENA, Ferdinando Galli da	241
	BICCHIERAI, Alessandro	242
	BIRINGUCCIO, Vannoccio	163
	BLACKBURN, Jemima	164
	BLAEU, Joannes	209, 210, 211
	BOCCACCIO, Giovanni	21, 22, 39
	BODONI, Giambattista	130
	BONALUMI, Agostino	273
	BONONCINI, Giovanni	23
	BOS, Jacob	212
	BOURGERY, Jean Baptiste Marc - Nicolas Henri Jacob JACOB	165
	BRAMBILLA, Ambrogio	213
	BRUNELLESCHI, Umberto	119
	BUCER, Martin	24
	BUFFON, Georges-Louis-Marie Le Clerc	166, 167
	BUONACCORSI, Biagio	53
	BUSCHING, Anton Friedrich	214
C	CALDANI, Leopoldo Marco Antonio e Floriano	168
	CALMET, Augustin	169
	CAMBRAY, Louis-Guillaume de	25
	CAMOCIO, Francesco Giovanni	215
	CAMPIGLI, Massimo	274
	CAMPIGLI, Massimo	275
	CAPRA, Alessandro	170
	CARRÀ, Carlo	276
	CARRIERI, Raffaele	275
	CARTARO, Mario	216
	CARUSO, Enrico	116
	CASTELLANI, Enrico Castellani	277
	CATULLO Gaio Valerio	284
	CETTI, Francesco	171
	CHARDIN, John, Sir	217
	CHIARUGI, Vincenzo	172
	CICERONE, Marco Tullio	26, 27, 28, 29
	CICOGNARA, Leopoldo	266
	CLERICI, Fabrizio	278, 279
	COLLODI, Carlo	117
	COMPTON, Thomas	243
	CORRADI D'AUSTRIA, Domenico	185
	COUCH, Jonathan	174
	CRESCENZI, Pietro de	175
	CRINITO, Pietro	30

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

Indice degli autori

	Autore	n. di catalogo
	CROCE, Benedetto	131
	CROCE, Giulio Cesare	31
	CRUVEILHIER, Jean	176
	CUVIER, Georges L. C., Baron	177
D	DA MORRONA, Alessandro	259
	DA VINCI, Leonardo	147
	D'ALEMBERT, Jean	178
	DALI, Salvador	272, 280, 281, 282, 283, 306
	D'ANNUNZIO, Gabriele	132
	DANTE ALIGHIERI	32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 118, 133, 257, 282, 301
	DE BÉTHUNE, Maximilien Duc de Sully	49
	DE MUSSET, Alfred	119
	DE MUSSET, Paul	120, 134
	DE PISIS, Filippo	284
	DEL MIGLIORE, Ferdinando Leopoldo	6
	DI COSTANZO Angelo	94
	DIDEROT, Denis	178
	DIODORO SICULO	68
	DUCHETTI, Claudio	218, 219, 220, 221
E	EQUICOLA, Mario	51
	ERODOTO	69
	ESOPO	135, 136
F	FAUJAS DE SAINT-FOND, Barthélemy	159
	FELICIANO, Felice	137
	FIALETTI, Odoardo	244
	FIELDING, Theodore Henry	245
	FILICAIA, Vincenzo	52
	FIORAVANTI, Leonardo	179
	FLAUBERT, Gustave	121
	FLAUBERT, Gustave	122
	FLORIAN, Jean-Pierre Claris de [Cervantes]	246
	FONTANA, Franco	287
	FORLANI, Paolo	222, 223
	FOSCOLO, Ugo	138
	FOSSÉ, Charles-Louis-François	180
	FOUQUERAY, Charles	154
	FRACASTORO, Girolamo	181
	FRANCE, Anatole	123
	FRIES, Laurent	224
	FRIZZI, Antonio	55
	FUCHS, Leonhard	182
G	GALENO di Pergamo	56
	GASTALDI, Giacomo	225, 226, 227
	GELLIO, Aulio	57
	GEOFFROY, Etienne-Francois	183
	GIANNOTTI, Donato	58
	GIOVIO, Paolo	59
	GIUSTINIANO, Imperatore	60
	GIUSTINO, Marco Giuniano	61
	GRASSO, Sebastiano	273, 307
H	HERESBACH, Conrad	184
	HUYGENS, Christiaan	193
J	JANSSONIUS, Johannes	211, 228
	JOMBERT, Charles-Antoine	247
L	LA CRUZ, Manuel et Juan de	248
	LA FONTAINE, Jean de	62
	LACEPEDE, Etienne Comte de	166
	LACTANTIUS, Lucius Coelius Firmianus	63
	LANDINO, Cristoforo	64
	LASSAIGNE, Jacques	286
	LATUADA, Serviliano	89

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

Indice degli autori

Autore	n. di catalogo
LE PAUTRE, Jean	249
LE RICHE, J.M.	250
LE SAGE, Alain-René	65
LE VILLAIN, François	265
LEIBNIZ, Gottfried Wilhelm	193
LEWIN, William	186
LICATA, Riccardo	290
LITTA, Pompeo	8
LOMAZZO, Pietro	74
LORINI, Buonaiuto	187
LORRAIN, Claude	251
LOTI, Pierre	124, 125
LUCANO, Marco Anneo	75
M MACCARI, Mino	126
MACHIAVELLI, Niccolò	145
MACLAURIN, Colin	188
MALHERBE, François de	76
MALLARME, Stéphan	303
MALVASIA, Carlo Cesare	77
MANETTI, Antonio	34
MANUZIO, Aldo	80
MANZONI, Alessandro	127, 128, 255
MANZU', Giacomo	291, 292, 293
MARCO POLO	274
MARMORA, Alfonso	81
MARTINI, Arturo	294
MASCAGNI, Paolo	189
MATTIOLI, Carlo	295, 296
MATTIOLI, Pietro Andrea	190, 191
MENCKE, Otto	193
MERCURIALIS, Girolamo	194
MESSINA, Francesco	297
MEYER, Felix	264
MILTON, John	91, 92
MIRANDULA, Ottaviano	93
MIRO', Joan	298, 299
MONTALE, Eugenio	146, 152
MONTI, Vincenzo	153
MORRIS, Francis Orpen Morris	195
MORTIER, Pierre	229
MOSES, Enrico	252
MUNARI, Bruno	300
N NATALE, Bonifacio	230
NATTINI, Amos	301
NESPOLO, Ugo	302
O ORAZIO FLACCO, Quinto	95
ORLANDI, Pellegrino Antonio	96
ORME, Edward	254
ORTELIUS, Abraham	232, 233
OVIDIO, Publio Nasone	97, 297
P PACIOLI, Luca	147
PANCRAZI, Pietro	136
PAPPIANI, Alberto	196
PARONA, Cesare	90
PERSIO FLACCO, Aulo	98
PHILIPPE, Charles-Louis	304
PIANO, Renzo	308
PICCOLOMINI, Alessandro	99
PIGNA, Giovanni Battista	100
PINARD, Ugo	212
PINELLI, Bartolomeo	256, 257
PIRANESI, Giovanni Battista	258
POE, Edgar Allan	154
POMODORO, Giovanni	197
PORCACCHI, Tommaso	101
PORTA, Carlo	83
POSSEVINO, Antonio	31
PRENNER, Georg Caspar von	260, 261

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

Indice degli autori

	Autore	n. di catalogo
	PULCI, Luigi	102
Q	QUASIMODO, Salvatore	292
R	RATTI, Carlo Giuseppe	106
	RENI, Guido	262
	RIDOLFI, Carlo	103
	RIVA, Franco	285
	ROLANDO, Luigi	198
S	SAINT-NON, Jean Claude Richard, l'abbé de	234
	SALVADORI, Aldo	303
	SANDRART, Joachim von	263
	SANSOVINO, Francesco	104
	SASSU, Aligi	304
	SAVINIO, Alberto	278, 279, 305
	SCHEFFER, Joannis	199
	SERIMAN, Zaccaria	105
	SHAKESPEARE William	283, 306
	SIMPSON, William	235
	SINISGALLI, Leonardo	149
	SOFOCLE	293
	SOPRANI, Raffaele	106
	SVEVO, Italo	148
T	TAMBURI, Orfeo	149
	TASSO, Bernardo	107
	TASSO, Torquato	108, 109
	TASSONI, Alessandro	110
	TEBALDO I, Re di Navarra	111
	TERENZIO	112
	THOMAS, Antoine-Jean-Baptiste	265
	TOLOMEO, Claudio	237
	TOMMASEO, Nicolò	47
	TORNIELLO, Francesco	150
	TROGO POMPEO	113
	TROILI, Giulio	200
V	VALENTINI, Walter	307
	VALERIO MASSIMO	114
	VALLISNIERI, Antonio	201, 202
	VASARI, Giorgio	115
	VEDOVA, Emilio	308
	VILLANI, Matteo	54
	VIOLA ZANINI, Giuseppe	203
	VISCONTI, Ennio Quirino	268
	VOLTAIRE, Francois Marie Arouet	151
W	WINCKELMANN, Johann Joachim	269
Z	ZANOTTO, Leopoldo	266
	ZEILER, Martin	239
	ZERBI, Giovanni Antonio	50
	ZILETTI, Giordano	240

TERMINOLOGIE
Ogni asserzione riguardante autore, attribuzione, origine, data, età, Provenienza e condizione dei lotti in catalogo, è da ritenersi un dato d'opinione e non un dato di fatto. Il Ponte si riserva il diritto di esprimere la propria opinione di dare piena fiducia agli esperti ed autorità che ritenga opportuno consultare.

Anche laddove non fosse presente la dicitura (difetti) i lotti, in quanto d'epoca, possono presentare usura, patina del tempo e/o imperfezioni dovute all'età e all'uso.

1. BOCCACCIO, Giovanni
(con luogo e data di nascita o secolo di appartenenza a nostro parere opera dell'artista).

2. il termine firmato, datato e/o iscritto e/o marchiato significa che, a nostro parere, la firma, la data e/o l'iscrizione sono di mano dell'artista, o della manifattura.

3. le dimensioni indicano prima l'altezza e poi la larghezza della pagina.

Fotografie: Maria Teresa Furnari
Pietro Scapin
Valentina Petrucci

Condizioni Generali di Vendita

1. Informazioni importanti per i potenziali acquirenti

1.1. I lotti sono offerti in vendita da Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., società con sede legale in Milano, via Pontaccio 12 (20121), P. Iva e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 01481220133, capitale sociale interamente versato pari ad Euro 34.320,00 (Il Ponte), che agisce in nome e per conto del Venditore in qualità di mandataria con rappresentanza dello stesso, ad eccezione dei casi in cui il Ponte è proprietaria del lotto. Per Venditore si intende la persona fisica o giuridica proprietaria del lotto offerto in vendita in asta da Il Ponte. In ogni caso (anche per le eventuali offerte telefoniche e/o via internet, e/o per le eventuali aste online) la vendita si intende eseguita nell'ambito di una asta pubblica, senza diritto di recesso in favore l'acquirente.

1.2 Le presenti Condizioni Generali di Vendita possono essere modificate mediante un avviso affisso nella sala d'asta o tramite un annuncio fatto dal banditore prima dell'inizio dell'asta. I potenziali acquirenti sono pregati di consultare il sito www.ponteonline.com (Sito) per prendere visione della catalogazione più aggiornata dei lotti presenti in catalogo e delle eventuali diverse condizioni di vendita per la specifica asta.

1.3 La Casa d'Aste agisce in qualità di mandataria del Venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza, stato e descrizione dei lotti nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative e non possono generare affidamento e/o aspettativa di alcun genere nei potenziali acquirenti. La mancanza di riferimenti espliciti nel catalogo d'asta in merito alle condizioni del lotto non implica che il bene sia senza imperfezioni. Ogni rappresentazione scritta o verbale fornita da Il Ponte, incluse quelle contenute nel catalogo, in relazioni, commenti o valutazioni concernenti qualsiasi caratteristica di un lotto - quale paternità, autenticità, provenienza, attribuzione, origine, data, età, periodo, origine culturale ovvero fonte, la sua qualità, ivi compreso il prezzo o il valore, la stima - riflettono esclusivamente opinioni non vincolanti e possono essere riesaminate da Il Ponte ed, eventualmente, modificate prima che il lotto sia offerto in vendita. Il Ponte, i suoi amministratori, dipendenti, collaboratori o consulenti, non possono ritenersi responsabili degli errori o delle omissioni contenuti nelle suddette descrizioni e/o rappresentazioni. Le stime pubblicate in catalogo sono espresse in euro: il prezzo base d'asta e il Prezzo di aggiudicazione (vale a dire il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato in asta dal banditore) possono essere superiori o inferiori alle valutazioni indicate.

1.4 Ogni potenziale acquirente è tenuto a esaminare preventivamente lo stato di ciascun lotto nella esposizione dei lotti organizzata da Il Ponte prima dell'asta, allo scopo di eseguire (anche con propri esperti) un preventivo esame approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione e le condizioni, la provenienza, il tipo e la qualità dei lotti, su cui esclusivamente i potenziali acquirenti – e l'acquirente finale - assumono ogni rischio e responsabilità. Durante l'esposizione il personale de Il Ponte sarà a disposizione dei potenziali acquirenti per fornire – su richiesta degli stessi - una illustrazione aggiornata dei beni stessi, ove disponibile.

1.5 Ad integrazione delle descrizioni contenute nel catalogo, Il Ponte rende disponibili, a richiesta, condition report sullo stato di ciascun lotto.

1.6 Tutti i beni di natura elettrica o meccanica sono da considerarsi solamente sulla base del loro valore artistico e decorativo e non sono da considerarsi funzionanti. E' importante prima dell'uso del lotto oggetto di aggiudicazione che il sistema elettrico eventualmente in esso presente sia certificato da un elettricista qualificato, non assumendo Il Ponte alcuna responsabilità al riguardo.

1.7 Né Il Ponte, né suoi amministratori, dipendenti, collaboratori o consulenti saranno responsabili per atti od omissioni relativi alla preparazione o alla conduzione dell'asta o per qualsiasi altra questione relativa alla vendita del lotto.

1.8 Dopo l'aggiudicazione Il Ponte non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali vizi dei lotti, relativi tra l'altro anche allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei lotti. I potenziali acquirenti e l'aggiudicatario rinunciano espressamente alla garanzia di cui agli artt. 1490 e 1497 c.c., liberando Il Ponte da ogni relativa responsabilità; per l'effetto, né Il Ponte né il suo personale potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso.

1.9 In ogni caso, l'eventuale diversa responsabilità de Il Ponte nei confronti dell'Acquirente (la persona fisica o giuridica che fa in asta l'offerta più alta accetta dal banditore e si aggiudica il lotto) in relazione all'acquisto di un lotto da parte di quest'ultimo è limitata al Prezzo di aggiudicazione e alla commissione d'acquisto pagata a Il Ponte dall'Acquirente.

1.10 Il colpo di martello del banditore determina l'accettazione dell'offerta più alta ed il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato dal banditore all'Acquirente. Il colpo di martello del banditore determina inoltre la conclusione del contratto di vendita tra il Venditore e l'Acquirente e in particolare dell'obbligo dell'Acquirente di pagare a Il Ponte l'intero ammontare dovuto per l'aggiudicazione del lotto, incluso il prezzo e la commissione; resta espressamente previsto che solo a seguito dell'integrale pagamento a Il Ponte di tutto quanto dovuto dall'Acquirente la compravendita si intenderà perfezionata e la proprietà e il possesso del lotto aggiudicato potranno passare in capo all'Acquirente (salvo le eventuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al § 11.4 delle presenti condizioni).

2. Offerte per l'asta

2.1 Le offerte per l'acquisto dei lotti possono essere presentate personalmente in sala durante l'asta, mediante un'offerta scritta prima dell'asta, per telefono oppure via internet (in quest'ultimo caso solo se possibile in relazione alla specifica asta).

2.2 L'incremento delle offerte è del 10% rispetto a quella precedente, salvo diversa scelta del banditore comunicata prima dell'inizio (o nel corso) dell'asta.

2.3 Nell'ipotesi di offerte di pari importo e presentate attraverso la stessa modalità (vale a dire presentate in sala, per telefono, per iscritto oppure online), Il Ponte terrà in considerazione solo l'offerta ricevuta per prima.

2.4 Ove sorga contestazione in merito all'aggiudicazione di un lotto, quest'ultimo, ad insindacabile giudizio del banditore, potrà essere ritirato dall'asta oppure rimesso in vendita all'asta nello stesso giorno (in questa ultima ipotesi le offerte aventi ad oggetto il lotto in precedenza formulate non saranno più tenute in considerazione).

2.5 A sua completa discrezione, Il Ponte ha il diritto di rifiutare a chiunque di partecipare alle aste; in particolare, Il Ponte può rifiutare la partecipazione all'asta di potenziali acquirenti che in precedenza non abbiano puntualmente adempiuto alle proprie obbligazioni, anche a titolo risarcitorio, nei confronti de Il Ponte.

2.6 Il banditore conduce l'asta partendo dall'offerta che considera adeguata. Il banditore può fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del Venditore, fino al raggiungimento del Prezzo di riserva (il prezzo minimo concordato in via riservata tra Il Ponte e il Venditore al di sotto del quale il lotto non verrà venduto).

2.7 In qualsiasi momento Il Ponte ha facoltà di ritirare dall'asta qualsiasi lotto offerto in vendita. Il banditore ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di abbinare o separare i lotti e di variarne l'ordine di vendita rispetto a quanto indicato in catalogo, purché il lotto non sia offerto in asta in una giornata anteriore rispetto a quella indicato nel catalogo d'asta.

2.8 Nei confronti di ciascun potenziale acquirente, Il Ponte si riserva il diritto di subordinare la partecipazione all'asta alla esibizione di una lettera di referenze bancarie, oppure al deposito di un somma a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni previste dalle presenti Condizioni Generali di Vendita, la quale verrà restituirà una volta conclusa l'asta.

3 Offerte in sala

3.1 Per partecipare all'asta in sala è necessario munirsi dell'apposita paletta numerata, che viene consegnata al banco di registrazione dal personale de Il Ponte in seguito alla compilazione del modulo di iscrizione all'asta e alla esibizione di un documento di identità del potenziale acquirente. L'offerta per aggiudicarsi il lotto è espressa mediante alzata della paletta numerata.

3.2 Il Ponte invita i potenziali acquirenti a munirsi per tempo della paletta numerata e informa che è possibile effettuare l'iscrizione all'asta anche nei giorni nei quali si svolge l'esposizione che precede l'asta. Lo smarrimento della paletta numerata dovrà essere immediatamente comunicato a Il Ponte, che provvederà ad attribuire al potenziale acquirente una nuova paletta numerata. La paletta numerata dovrà essere restituita a Il Ponte al termine dell'asta.

3.3 Subito dopo l'aggiudicazione del lotto, l'Acquirente dovrà sottoscrivere un verbale di aggiudicazione.

3.4 Ciascun lotto aggiudicato in sala sarà fatturato in base alle generalità e indirizzo rilasciati al momento dell'assegnazione della paletta numerata.

3.5 E' possibile partecipare all'asta in qualità di rappresentante di una terza persona. Il rappresentante, in occasione della registrazione all'asta dovrà esibire una delega sottoscritta dal rappresentato con allegati copia del documento di identità e del codice fiscale del rappresentato e del rappresentante; nell'ipotesi in cui il rappresentato sia una società, la delega dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dotato di potere di firma, la cui carta di identità e codice fiscale dovranno essere allegati alla procura. In ogni caso, Il Ponte si riserva la facoltà di impedire la partecipazione all'asta al rappresentante quando, a suo insindacabile giudizio, non ritenga dimostrato il potere di rappresentanza.

3.6 In nessun caso verranno accettate offerte "al meglio" o "salvo visione".

4. Offerte scritte

4.1 E' possibile presentare offerte scritte mediante la compilazione del "Modulo offerte scritte e telefoniche" (Modulo) allegato al catalogo d'asta o scaricabile dal sito www.ponteonline.com (Sito).

4.2 Il Modulo deve essere inviato a Il Ponte almeno entro 24 ore prima l'inizio dell'asta: via fax al numero +39 02.72022083 (per le aste organizzate presso la sede de Il Ponte di Milano via Pontaccio 12) oppure al numero +39 02.36633096 (per le aste organizzate presso la sede de Il Ponte di Milano via Pitteri 8/10), oppure in formato pdf via email all'indirizzo info@ponteonline.com (ovvero all'indirizzo email del dipartimento di riferimento de Il Ponte come risultante dal Sito ovvero dal catalogo dell'asta) in ogni caso allegando la documentazione richiesta nel Modulo; in difetto Il Ponte non garantisce la partecipazione del potenziale acquirente all'asta, né che darà esecuzione alle offerte indicate nel Modulo. Il Ponte darà esecuzione solo ad offerte che siano pari o superiori all'80% della stima minima indicata in catalogo e riferita al lotto per il quale l'offerta è presentata.

4.3 Le offerte scritte verranno accettate solo se arrotondate alla decina; in caso contrario, Il Ponte considererà l'offerta come fosse arrotondata alla decina per difetto (ad esempio, una offerta scritta pari ad euro 228,00 verrà considerata da Il Ponte come formulata per euro 220,00).

4.4 Il Ponte, nel dare luogo ai rilanci per conto del potenziale acquirente, terrà conto sia del prezzo di riserva, sia delle altre offerte, in modo da cercare di ottenere l'aggiudicazione del lotto oggetto della proposta scritta al Prezzo di aggiudicazione più basso. Gli importi indicati nel Modulo verranno intesi come importi massimi. Il Ponte non terrà conto di offerte con importi illimitati ovvero prive di importo.

4.5 Il Ponte non è responsabile di eventuali errori compiuti dal potenziale acquirente nella compilazione del Modulo. Prima di inviare il Modulo a Il Ponte, il potenziale acquirente è tenuto a verificare che la descrizione del lotto indicata nel Modulo corrisponda al bene che si intende acquistare; in particolare il potenziale acquirente è tenuto a verificare che vi sia corrispondenza tra numero di catalogo d'asta dell'opera e descrizione del lotto. In caso di discrepanza tra numero di lotto e descrizione, Il Ponte formulerà l'offerta per conto del potenziale acquirente con esclusivo riferimento al primo.

4.6 Al termine dell'asta, l'Acquirente sarà informato da Il Ponte via email dell'avvenuta aggiudicazione del lotto; in ogni caso, ciascun potenziale acquirente è invitato a contattare Il Ponte ai numeri indicati all'art. 15 per verificare se la propria offerta sia risultata la più alta.

4.7 Nel caso di una offerta scritta e di una offerta in sala, di una offerta telefonica oppure online di pari importo, queste ultime prevarranno rispetto alla offerta scritta.

5 Offerte telefoniche

5.1 Mediante la compilazione ed invio del Modulo, un potenziale acquirente può partecipare all'asta formulando offerte telefoniche.
5.2 Il Modulo deve essere inviato a Il Ponte almeno entro 24 ore prima l'inizio dell'asta via fax al numero +39 02.72022083 (per le aste organizzate presso la sede de Il Ponte di Milano via Pontaccio 12) oppure al numero +39 02.36633096 (per le aste organizzate presso la sede de Il Ponte di Milano via Pitteri 8/10), oppure in formato pdf via email all'indirizzo info@ponteonline.com (o all'indirizzo email del dipartimento di riferimento de Il Ponte risultante dal Sito o dal catalogo dell'asta), in ogni caso allegando la documentazione richiesta nel Modulo.
5.3 A seguito della ricezione del Modulo e della sua corretta compilazione, Il Ponte provvederà a contattare il potenziale acquirente al numero di telefono indicato nel Modulo prima che il lotto per il quale il potenziale acquirente intende formulare offerte telefoniche sia offerto in vendita all'asta.
5.4 La stima minima indicata in catalogo riferita a ciascun lotto per il quale si intende formulare offerte telefoniche deve essere pari ad almeno euro 100,00; in difetto, Il Ponte non ricontatterà il potenziale acquirente e quest'ultimo non potrà formulare offerte telefoniche ad oggetto il lotto.
5.5 Qualora, per qualsiasi motivo, anche di natura tecnica, Il Ponte non riuscisse a contattare telefonicamente il potenziale acquirente, Il Ponte, in relazione a ciascun lotto indicato nel Modulo, avrà facoltà di effettuare offerte per conto del potenziale acquirente sino ad un Prezzo di aggiudicazione pari alla offerta massima indicata dal potenziale acquirente nel Modulo o, in mancanza di questa offerta massima, alla base d'asta riferita al lotto.
5.6 Il Ponte non risponde in alcun modo per il ritardo o mancata esecuzione di ordini telefonici derivanti dal malfunzionamento della linea telefonica.
5.7 I collegamenti telefonici durante l'asta saranno registrati. Il personale de Il Ponte è in grado di effettuare telefonate in italiano, inglese, francese, cinese, spagnolo e portoghese

6 Offerte online

6.1 Il Ponte comunicherà sul Sito (almeno 24 ore prima l'inizio dell'asta) e/o sul catalogo d'asta se è possibile formulare offerte anche online, tramite il Sito o siti gestiti da terzi.
6.2 Le offerte online sono disciplinate sia dalle presenti Condizioni Generali di Vendita, sia dalle "Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online" disponibili sul Sito o su richiesta. In caso di difformità tra le presenti Condizioni Generali di Vendita e le "Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online", queste ultime prevarranno.
6.3 Per informazioni in merito alla registrazione all'asta e alla presentazione di offerte online si prega di far riferimento al Sito.
6.4 n caso di partecipazione all'asta e offerte formulate attraverso piattaforme e/o siti internet diversi dalla piattaforma Il Ponte Live , sarà applicata e dovuta , ove prevista (si rinvia per ogni altra informazione al sito www.ponteonline.com), una ulteriore commissione pari al 5% sul Prezzo di aggiudicazione oltre le commissioni e spese già esposte nelle Condizioni Generali di Vendita.

7 Pagamento

7.1 In caso di aggiudicazione del lotto, l'Acquirente dovrà corrispondere a Il Ponte il Prezzo di aggiudicazione del lotto,oltre alle commissioni di acquisto pari al 25% (qualora l'asta si sia tenuta presso la sede de Il Ponte sita a Milano in via Pontaccio 12) oppure al 35% (qualora l'asta si sia tenuta presso la sede de Il Ponte sita a Milano in via Pitteri 8/10) del Prezzo di aggiudicazione (in entrambi i casi IVA inclusa se dovuta) e oltre al pagamento di qualsiasi altro importo eventualmente dovuto a Il Ponte ai sensi delle presenti Condizioni Generali di Vendita (v. anche § 6.4) e connesso alla aggiudicazione del lotto (Ammontare dovuto).
7.2 L'Acquirente è obbligato a versare l'Ammontare dovuto entro e non oltre dieci giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della aggiudicazione.
7.3 In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente, in tutto o in parte, dell'Ammontare dovuto entro il predetto termine essenziale, Il Ponte potrà risolvere la vendita ex art. 1456 c.c. mediante semplice comunicazione scritta. In questo caso, Il Ponte avrà comunque diritto al pagamento di una penale pari al doppio delle commissioni di acquisto che l'Acquirente inadempiente avrebbe dovuto pagare, oltre l'eventuale maggior danno, e potrà comunque trattenere gli eventuali acconti versati dall'Acquirente.
7.4 Ciascun lotto può essere pagato a mezzo assegno circolare, carta di credito, bancomat, bonifico e contanti, nel rispetto dei limiti di legge.
7.5 Il pagamento del lotto può essere effettuato a Milano presso la sede de Il Ponte di via Pontaccio 12 o di via Pitteri 8/10 (a seconda del luogo in cui si è svolta l'asta) ai seguenti orari di ufficio: Lun.-Ven. 9:00-13:00; 14:00-17:30 (esclusi i giorni di festività nazionale in Italia).
7.6 Le carte di credito accettate sono le seguenti: American Express, Diners, Visa e MasterCard. Il pagamento può essere disposto solo dal titolare della carta di credito.
7.7 Le coordinate bancarie per i bonifici sono le seguenti: IBAN IT 51H0832950860000000011517; Swift code n. ICRAITRR950; beneficiario Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. Nella causale si prega di indicare il proprio nome, cognome, numero di lotto e asta.
7.8 Il Ponte si riserva la facoltà di controllare la provenienza dei pagamenti ricevuti e di non accettare pagamenti provenienti da persone differenti dall'Acquirente.
7.9 Ai sensi del D.Lgs. n. 231/07 e successive modifiche ed integrazioni e nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy) e del Regolamento UE 2016/679, Il Ponte richiederà a tutti i Clienti i dati necessari ai fini dell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica del Cliente e del titolare effettivo. In caso di formale richiesta da parte delle Autorità e della Pubblica Amministrazione, e in ogni altro caso previsto dalla legge, Il Ponte potrà comunicare il nominativo e i recapiti dell'Acquirente.

8 Consegna e ritiro del lotto

8.1 Il lotto sarà consegnato da Il Ponte all'Acquirente solo a seguito dell'intero pagamento dell'Ammontare dovuto (salvo le eventuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al § 11.4 delle presenti condizioni).
8.2 Il Ponte non assume l'obbligo di provvedere alla spedizione del lotto oggetto di aggiudicazione, il quale dovrà essere ritirato dall'Acquirente a Milano presso la sede de Il Ponte di via Pontaccio 12 o di via Pitteri 8/10 (a seconda del luogo di svolgimento dell'asta), entro dieci giorni successivi al giorno dell'avvenuto pagamento dell'Ammontare dovuto.
8.3 Qualora l'Acquirente non provveda al tempestivo ritiro del lotto saldato entro dieci giorni dall'avvenuto pagamento o dall'ottenimento dell'attestato di libera circolazione e/o della licenza di esportazione, Il Ponte avrà facoltà di procedere all'eliminazione del lotto, previa comunicazione via raccomandata a.r. o Pec. L'acquirente riconosce ed accetta che nell'ipotesi di eliminazione del lotto, non avrà titolo per promuovere alcun tipo di azione o reclamo, innanzi a qualsiasi autorità, nei confronti de Il Ponte, il quale è pertanto manlevato da qualsiasi responsabilità.
8.4 Nel caso in cui l'Acquirente incarichi un terzo di ritirare il lotto, quest'ultimo dovrà essere munito di delega scritta rilasciata dall'Acquirente nonché fotocopia del documento del delegante e del delegato.
8.5 Su espressa richiesta dell'Acquirente, Il Ponte potrà organizzare, a spese e a rischio dell'Acquirente, l'imballaggio, il trasporto e l'assicurazione del lotto, previa comunicazione e accettazione scritta da parte dell'Acquirente delle relative spese. La spedizione potrà essere effettuata da un trasportatore incaricato da Il Ponte, su indicazione dell'Acquirente, ovvero incaricato direttamente dall'Acquirente, a seconda degli accordi.
8.6 Nell'ipotesi di morte, interdizione, inabilitazione, estinzione/ cessazione, per qualsiasi motivo, dell'Acquirente, debitamente comunicata a Il Ponte, quest'ultima acconsentirà a riconsegnare il lotto previo accordo di tutti gli aventi causa dell'Acquirente ovvero secondo le modalità stabilite dall'autorità giudiziaria..

9 Passaggio del rischio

9.1 Un lotto acquistato è interamente a rischio dell'Acquirente a partire dalla data più antecedente fra quelle in cui l'Acquirente: (i) prende in consegna il lotto acquistato o (ii) paga l'Ammontare dovuto per il lotto; qualora nessuna di queste ipotesi si realizzi, il passaggio del rischio avverrà in ogni caso dalla data in cui è decorso il termine di dieci (10) giorni dalla avvenuta aggiudicazione del lotto. Con il passaggio del rischio in capo all'Acquirente quest'ultimo esonera espressamente Il Ponte da ogni responsabilità circa la sorte del lotto aggiudicato, anche per eventuali danni, furti, incendio, perimento, smarrimento del lotto stesso (totale o parziale).
9.2 L'Acquirente sarà risarcito per qualsiasi perdita o danno del lotto che si verifichi dopo l'aggiudicazione ma prima del trasferimento del rischio, ma il risarcimento non potrà superare il Prezzo di aggiudicazione del lotto, oltre alla commissione d'acquisto ricevuta da Il Ponte. In nessun caso Il Ponte si assume la responsabilità per la perdita o danni di cornici/vetro che contengono o coprono stampe, dipinti o altre opere, a meno che la cornice o/e il vetro non costituiscano il lotto venduto all'asta.
9.3 In nessun caso Il Ponte sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento (totali o parziali) del lotto aggiudicato: (i) verificatisi a seguito di un qualsiasi intervento (compresi interventi di restauro, interventi sulle cornici e interventi di pulitura) da parte di terzi da chiunque incaricati; (ii) derivanti, direttamente o indirettamente, da: (a) cambiamenti di umidità o temperatura; (b) normale usura o graduale deterioramento derivanti da interventi sul bene e/o da altri eventi (inclusi i tarli e i parassiti del legno); (c) errori di trattamento; (d) guerra, fissione nucleare, contaminazione radioattiva, armi chimiche, biochimiche o elettromagnetiche; (e) atti di terrorismo; (f) casi di lockdown e simili, disposizioni da parte delle Autorità, ogni altra causa di forza maggiore estranea al controllo de Il Ponte.

10 Contraffazione

10.1 Nel caso in cui, dopo l'aggiudicazione, un lotto risulti essere una contraffazione, Il Ponte rimborserà all'Acquirente che abbia fatto richiesta di risoluzione del contratto di vendita - previa restituzione del lotto a Il Ponte - un importo pari al Prezzo di aggiudicazione e alle commissioni di acquisto corrisposte, in entrambi i casi nella valuta in cui questi importi sono stati pagati dall'Acquirente. L'obbligo de Il Ponte è sottoposto alla condizione che, non più tardi di cinque (5) anni dalla data della aggiudicazione, l'Acquirente: (i) comunichi a Il Ponte per iscritto, entro novanta (90) giorni dalla data in cui ha avuto una notizia che lo induca a ritenere che il lotto sia una contraffazione, il numero del lotto, la data dell'asta alla quale il lotto è stato acquistato e i motivi per i quali l'Acquirente ritenga che il lotto sia una contraffazione; (ii) sia in grado di riconsegnare a Il Ponte il lotto, libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi sorta dopo la data della vendita e il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita; (iii) fornisca a Il Ponte le relazioni di almeno due studiosi o esperti indipendenti e di riconosciuta competenza a livello internazionale, in cui siano spiegate le ragioni per cui il lotto sia ritenuto una contraffazione.
10.2 Il Ponte non sarà vincolata dai pareri forniti dall'Acquirente e si riserva il diritto di richiedere l'ulteriore parere di altri esperti a proprie spese.
10.3 Il Ponte non effettuerà il rimborso se: (i) la descrizione nel catalogo era conforme all'opinione generalmente accettata di studiosi ed esperti alla data della vendita o indicava come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto; o (ii) alla data della pubblicazione del catalogo la contraffazione del lotto poteva essere accertata soltanto svolgendo analisi generalmente ritenute inadeguate allo scopo o difficilmente praticabili, il cui costo era irragionevole o che avrebbero ragionevolmente potuto danneggiare o altrimenti comportare una diminuzione di valore del lotto.
Ai sensi del presente articolo, per contraffazione si intende, secondo la ragionevole opinione de Il Ponte, l'imitazione di un lotto offerto in vendita, non descritta come tale nel catalogo d'asta, creata a scopo di inganno su paternità, autenticità, provenienza, attribuzione, origine, fonte, data, età, periodo, che alla data delle vendita aveva un valore inferiore a quello che avrebbe avuto se il lotto fosse stato corrispondente alla descrizione del catalogo d'asta. Non costituisce una contraffazione un lotto che sia stato restaurato o sottoposto ad opera di modifica di qualsiasi natura (tra cui la ripitturazione o la sovrapitturazione).

11 Esportazione dal territorio della Repubblica italiana. Dichiarazione di interesse culturale

11.1 L'esportazione dal territorio della Repubblica italiana di un lotto può essere soggetta al rilascio di un attestato di libera circolazione ovvero di una licenza di esportazione, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 68 e ss. del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice Urbani). L'Acquirente sarà tenuto, per i lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. "notifica") ex artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004, all'osservanza di tutte le disposizioni di cui alla legge e di ogni altra normativa speciale applicabile, anche in materia doganale, valutaria, tributaria, e di specie protette. È esclusivo onere dei partecipanti all'asta e dell'Acquirente verificare le eventuali restrizioni alla circolazione e/o esportazione del lotto di proprio interesse e comunque del lotto aggiudicato, ovvero le eventuali licenze o attestati previsti dalla legge, in Italia e nel Paese di destinazione, nonché provvedere alle eventuali formalità e obblighi di legge previsti per la circolazione e/o l'esportazione del lotto aggiudicato, con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Il Ponte.

11.2 Il mancato rilascio o il ritardo nel rilascio dell'attestato di libera circolazione e/o della licenza di esportazione non può costituire una causa di risoluzione o di annullamento della vendita, né giustificare il mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente dell'Ammontare dovuto.

11.3 Su richiesta e a spese dell'Acquirente, Il Ponte può accettare di presentare la denuncia per ottenere l'attestato di libera circolazione e/o la licenza di esportazione, a condizione che l'Acquirente abbia già corrisposto l'Ammontare dovuto. L'importo che l'Acquirente deve pagare a Il Ponte per la presentazione della denuncia ammonta ad euro 150,00 (oltre IVA ed eventuali spese di trasporto), per ciascuna opera oggetto della denuncia. In ogni caso Il Ponte non assume alcuna responsabilità, né obbligo, né garanzia, circa il buon esito della relativa pratica e il rilascio di quanto richiesto dall'Acquirente.

11.4 Ciascun lotto offerto in vendita all'asta può essere stato già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice Urbani. In tal caso - o nel caso in cui in relazione al lotto sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice Urbani - Il Ponte ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del banditore prima che il lotto sia offerto in vendita. Nel caso in cui il lotto sia stato oggetto di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il Venditore provvederà a denunciare la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice Urbani. La vendita sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma II del Codice Urbani. In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione il lotto non potrà essere consegnato all' Acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice Urbani. In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente alla aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento dell'Ammontare complessivo e in generale la compravendita del lotto.

11.5 Il lotto contrassegnato con il simbolo "§" è in temporanea importazione doganale. E' soggetto ad IVA (secondo legge) sul valore di aggiudicazione solo per gli acquirenti residenti nell'U.E. La chiusura della temporanea importazione doganale del costo di euro 300 è a carico dell'Acquirente. Il Ponte non è responsabile per le tempistiche burocratiche.

11.6 Il lotto contrassegnato con il simbolo "#" è in temporanea importazione artistica.

12 Diritto di seguito

12.1 Qualora dovuto, il pagamento del c.d. "diritto di seguito" (introdotto dal Decreto Legislativo 13 febbraio 2006, n. 118, attuativo della Direttiva 2001/84/CE) sarà corrisposto dal **Venditore**.

13 Specie protette

13.1 Indipendentemente dall'ottenimento di un attestato o di una licenza di esportazione ex art. 68 e ss. del Codice Urbani, tutti i lotti costituiti da o contenenti parti di piante o animali (es.: ossa di balena, coccodrillo, avorio, corallo, tartaruga), a prescindere dall'età e dal valore, potrebbero necessitare di una licenza o un certificato prima dell'esportazione e/o di ulteriori licenze e/o certificati per l'importazione nei paesi Extra UE. L'ottenimento di una licenza o di un certificato di importazione non garantisce l'ottenimento di una licenza o di un certificato per l'esportazione e viceversa. Il Ponte consiglia i potenziali acquirenti di controllare le proprie legislazioni circa i requisiti necessari per le importazioni nel proprio Paese di beni fatti o contenenti specie protette. Prima di effettuare qualsiasi offerta, è responsabilità dell'Acquirente ottenere tali licenze/certificati di importazione o esportazione, così come ogni altro documento richiesto, con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Il Ponte

14 Garanzia legale di conformità

14.1 Ove previsto per legge, i lotti venduti tramite Il Ponte sono coperti dalla garanzia legale di conformità prevista dagli artt. 128-135 del Codice del Consumo (Garanzia Legale), se applicabili.

14.2 La Garanzia Legale è riservata al consumatore (vale a dire, ai sensi dell'art. 3, I comma, lett. a) del Codice del Consumo, la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta).

14.3 Il Venditore è responsabile nei confronti del consumatore per un difetto di conformità esistente al momento della consegna del prodotto e che si manifesti entro due anni da tale consegna. Il difetto di conformità deve essere denunciato al Venditore, a pena di decadenza dalla garanzia, nel termine di due mesi dalla data in cui è stato scoperto. Salvo prova contraria, si presume che i difetti di conformità che si manifestano entro i sei mesi dalla consegna del prodotto esistessero già a tale data, a meno che tale ipotesi sia incompatibile con la natura del prodotto o con la natura del difetto di conformità. A partire dal settimo mese successivo alla consegna del lotto, sarà invece onere del consumatore provare che il difetto di conformità esisteva già al momento della consegna dello stesso. Per poter usufruire della Garanzia Legale, il consumatore dovrà quindi fornire innanzitutto prova della data dell'aggiudicazione e della consegna del lotto. E' opportuno, quindi, che il consumatore, a fini di tale prova, conservi qualsiasi documentazione idonea a dimostrare l'aggiudicazione (ad esempio la fattura di acquisto) e la data di consegna o ritiro del lotto.

14.4 Con riferimento alla definizione di "difetto di conformità", si rimanda a quanto indicato all'art. 129, comma II, del Codice del Consumo. Sono esclusi dal campo di applicazione della Garanzia Legale eventuali difetti determinati da fatti accidentali o da responsabilità del consumatore ovvero da un uso del lotto difforme rispetto alla sua destinazione d'uso.

14.5 In caso di difetto di conformità debitamente denunciato nei termini, il consumatore ha diritto: (i) in via primaria, alla riparazione o sostituzione gratuita del lotto, a sua scelta, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro; (ii) in via secondaria (nel caso cioè in cui la riparazione o la sostituzione siano impossibili o eccessivamente onerose ovvero la riparazione o la sostituzione non siano state realizzate entro termini congrui ovvero la riparazione o la sostituzione precedentemente effettuate abbiano arrecato notevoli inconvenienti al consumatore) alla riduzione del Prezzo di aggiudicazione o alla risoluzione del contratto, a sua scelta. Il rimedio richiesto è eccessivamente oneroso se impone al Venditore spese irragionevoli in confronto ai rimedi alternativi che possono essere esperiti, tenendo conto: (i) del valore che il bene avrebbe se non vi fosse il difetto di conformità; (ii) dell'entità del difetto di conformità; (iii) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli inconvenienti per il consumatore.

14.6 Nel caso in cui il lotto, nel corso del periodo di validità della Garanzia Legale, manifesti un difetto di conformità, il consumatore può comunicare la circostanza a Il Ponte ai contatti indicati all'art. 16. Il Ponte darà tempestivo riscontro alla comunicazione del presunto difetto di conformità e indicherà al consumatore la specifica procedura da seguire.

15 Contatti

E' possibile chiedere informazioni, inviare comunicazioni, richiedere assistenza o inoltrare reclami, contattando Il Ponte con le seguenti modalità:

- per email: all'indirizzo info@ponteonline.com;
- per posta: scrivendo a Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., Milano, via Pontaccio 12 (20121) oppure via Pitteri 8/10 (20134);
- per telefono: al numero +39 02.863141 (sede di via Pontaccio 12) oppure +39 02.8631472 (sede di via Pitteri 8/10) (numeri di telefono a pagamento, operativi nei seguenti giorni e orari: Lun.-Ven. 9:00-13.00; 14.00-18.00, per la sede di via Pontaccio 12; 9:00-13:30; 14:00-17:30 per la sede di via Pitteri 8/10, in entrambi i casi esclusi i giorni di festività nazionale in Italia);
- per fax: al numero +39 02.72022083 (sede di via Pontaccio 12) oppure +39 02.36633096 (sede di via Pitteri 8/10);

Il Ponte risponderà ai reclami presentati entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi.

16 Foro e legge applicabile

16.1 Il rapporto contrattuale tra Il Ponte e l'Acquirente è regolato dalla legge italiana. In caso di traduzione in altra lingua delle presenti Condizioni Generali di Vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le condizioni di vendita nel testo in lingua italiana in caso di conflitto con la traduzione in lingua straniera.

16.2 Nel caso di Acquirente consumatore, per ogni controversia relativa all'applicazione, esecuzione e interpretazione delle presenti Condizioni Generali di Vendita è competente il foro del luogo in cui il consumatore risiede o ha eletto domicilio.

16.3 Ai sensi dell'art. 141-sexies, comma 3 del Codice del Consumo, ove applicabile, Il Ponte informa l'Acquirente consumatore che, nel caso in cui egli abbia presentato un reclamo direttamente a Il Ponte, a seguito del quale non sia stato tuttavia possibile risolvere la controversia così insorta, Il Ponte fornirà le informazioni in merito all'organismo o agli organismi di Alternative Dispute Resolution per la risoluzione extragiudiziale delle controversie relative ad obbligazioni derivanti da un contratto concluso in base alle presenti Condizioni Generali di Vendita (cc.dd. organismi ADR, come indicati agli artt. 141-bis e ss. Codice del Consumo), precisando se intenda avvalersi o meno di tali organismi per risolvere la controversia stessa.

16.4 Il Ponte informa inoltre l'Acquirente consumatore che è stata istituita una piattaforma europea per la risoluzione online delle controversie dei consumatori (c.d. piattaforma ODR). La piattaforma ODR è consultabile al seguente indirizzo http://ec.europa.eu/consumers/odr/; attraverso la piattaforma ODR l'Acquirente consumatore potrà consultare l'elenco degli organismi ADR, trovare il link al sito di ciascuno di essi e avviare una procedura di risoluzione online della controversia in cui sia coinvolto.

Sono fatti salvi in ogni caso il diritto dell'Acquirente consumatore di adire il giudice ordinario competente della controversia derivante dalle presenti Condizioni Generali di Vendita, qualunque sia l'esito della procedura di composizione extragiudiziale delle controversie relative ai rapporti di consumo mediante ricorso alle procedure di cui alla Parte V, Titolo II-bis Codice del Consumo.

16.5 L'Acquirente che risiede in uno stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia, può, inoltre, accedere, per ogni controversia relativa all'applicazione, esecuzione e interpretazione delle presenti Condizioni Generali di Vendita, al procedimento europeo istituito per le controversie di modesta entità, dal Regolamento (CE) n. 861/2007 del Consiglio, dell'11 luglio 2007, a condizione che il valore della controversia non ecceda, esclusi gli interessi, i diritti e le spese, Euro 2.000,00. Il testo del regolamento è reperibile sul sito www.eur-lex.europa.eu.

II. Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online

Queste Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online (Condizioni) si applicano alle aste per le quali Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., società con sede legale in Milano, via Pontaccio 12 (20121), P. Iva e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 01481220133, capitale sociale interamente versato pari ad Euro 34.320,00 (Il Ponte), consenta la formulazione di offerte online tramite il sito www.ponteonline.com (Sito) ovvero siti di terzi

(Piattaforme).
Ciascun lotto è offerto in vendita da Il Ponte. I contratti di vendita all'asta conclusi online mediante il Sito e/o le Piattaforme sono esclusi dalla disciplina del Capo I, Titolo III del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206.in quanto conclusi in occasione di una vendita all'asta.
Queste Condizioni si aggiungono (e non si sostituiscono) alle sopra riportate Condizioni Generali di Vendita, le cui definizioni si intendono qui richiamate.
Partecipando all'asta tramite il Sito e/o le Piattaforme, l'offerente accetta di essere vincolato alle Condizioni Generali di Vendita applicabili alla vendita ed a queste ulteriori Condizioni.

1. Istantaneità ed irrevocabilità dell'offerta online.
Eccezione al diritto di recesso
Per registrarsi all'asta è necessario inviare una copia della propria carta di identità in corso di validità all'indirizzo info@ponteonline.com. In difetto, non sarà possibile registrarsi all'asta. Il Ponte si riserva il diritto di rifiutare o revocare la registrazione all'asta a sua esclusiva discrezione. Il procedimento per effettuare un'offerta tramite il Sito e/o la Piattaforma è istantaneo; l'offerta è inviata non appena l'offerente clicca il relativo bottone ed è definitiva. Sottoponendo un'offerta online tramite il Sito e/o la Piattaforma accettate che l'offerta sia finale e che non sia in alcun modo possibile modificarla o revocarla. Inoltre, ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera m) del Codice del Consumo, qualora il contratto di vendita all'asta sia concluso con un offerente che abbia formulato un'offerta online tramite il Sito e/o la Piattaforma e possa essere qualificato come consumatore in base all'art. 3, comma 1, lett. a) del Codice del Consumo, l'Acquirente non disporrà del diritto di recesso, in quanto il metodo di vendita utilizzato è un'asta pubblica, come definita dall'art. 45, comma 1 lettera o) del Codice del Consumo. Se l'offerta inviata a Il Ponte è la più alta, l'Acquirente irrevocabilmente accetta di pagare l'intero prezzo di acquisto, incluse le commissioni di acquisto e tutte le tasse applicabili e qualsiasi altro addebito.

2. Modalità di pagamento e di consegna
Modalità di pagamento: si rinvia alla clausola 7 delle Condizioni Generali di Vendita.
Consegna: si rinvia alla clausola 8 delle Condizioni Generali di Vendita.

3. Offerte incrementali
Ogni offerta incrementale comparirà sullo schermo del Sito e/o della Piattaforma. Il banditore ha la facoltà di variare gli incrementi per gli offerenti presenti nella sala d'aste e tramite telefono, ma coloro che formulano un'offerta tramite il Sito e/o la Piattaforma potrebbero non essere in grado di fare un'offerta per un importo diverso rispetto a quello di un'intera offerta incrementale. Tutte le offerte all'asta saranno espresse in Euro.

4. Responsabilità dell'offerente
Coloro che formulano offerte tramite il Sito e/o la Piattaforma sono responsabili della loro conoscenza di tutte le comunicazioni e gli annunci effettuati durante l'asta. Tutte le comunicazioni effettuate saranno lette dal banditore, all'inizio, se del caso, o durante l'asta, prima che il lotto rilevante sia offerto in vendita. Il Ponte raccomanda che coloro che formulano offerte tramite il Sito e/o la Piattaforma si autentichino tramite log-in almeno dieci minuti prima dell'inizio dell'asta per assicurarsi di ascoltare tutte le comunicazioni effettuate dal banditore all'inizio dell'asta. Tutte le comunicazioni di modifiche relative all'offerta in vendita del lotto ("sale room notices") e gli annunci in sala eseguiti dal banditore sono parte delle presenti Condizioni e delle Condizioni Generali di Vendita.
Il Ponte si riserva il diritto di rifiutare o revocare il permesso di fare offerte online attraverso il Sito e/o la Piattaforma, nonché di revocare i privilegi di offerta nel corso di una asta. Gli aggiudicatari dei lotti riceveranno una conferma dell'aggiudicazione e l'estratto conto in relazione al loro acquisto dopo la vendita.

5. Esonero di responsabilità de Il Ponte
Il Ponte non sarà responsabile per eventuali errori o malfunzionamenti nella presentazione delle offerte tramite il Sito e/o la Piattaforma, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, errori o malfunzionamenti causati da: (i) una perdita di connessione a Internet o al software del Sito e/o della Piattaforma da parte de Il Ponte ovvero del cliente; (ii) un malfunzionamento o un problema con il software del Sito e/o della Piattaforma; oppure (iii) un guasto o un problema di connessione internet, rete mobile o computer del cliente. Il Ponte non è dunque responsabile per qualsiasi impossibilità di formulare un'offerta online o per gli eventuali errori o omissioni in relazione ad essa. La partecipazione all'asta tramite il Sito e/o la Piattaforma avviene pertanto a esclusivo rischio degli offerenti e potenziali acquirenti, che assumono ogni rischio e responsabilità sulla ricezione e il buon esito delle offerte formulate e/o da formulare.

INFORMATIVA EX ART. 13 del G.D.P.R.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Nuovo Regolamento sulla Protezione del Dati (GDPR 2016/679), s' informa il Cliente (c.d. interessato) che:

1. Titolare e altri soggetti designati
Il Titolare del trattamento è Il Ponte - Casa D'aste S.r.l. , con sede legale in Milano, Via Pontaccio n. 12, nella persona della direttrice, Dott.ssa Rossella Novarini, mail: direzione.generale@ponteonline.com e che, ai fini del riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti ad opera di quest'ultimo, è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Francesca Conte, mail: francesca.conte@ponteonline.com.
Il DPO nominato è Programmastudio Spa, nella persona del Dott. Pasquale Iannone, tel. 02 2829389, mail: privacy@programmastudio.it.

2. Trattamenti effettuati e base giuridica
I dati di natura personale, liberamente forniti dal Cliente alla società in ragione dell'attività svolta in virtù di apposita regolamentazione contrattuale saranno trattati in modo lecito, secondo correttezza, nonché a norma di quanto stabilito dal Regolamento, per la finalità di:
- espletamento del mandato a vendere e/o dell'adesione alla partecipazione alle aste in programma;
- per le finalità previste dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio (D.Lgs. 231/07 e successive modifiche).
Il conferimento dei dati sopra indicati è obbligatorio affinché il Titolare possa espletare l'incarico affidatogli. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti, il Titolare si troverà nell'impossibilità di eseguire le prestazioni contrattualmente previste, per fatto e colpa del Cliente interessato.
I dati di natura personale quali l'indirizzo e-mail, forniti facoltativamente dal Cliente alla società in ragione di apposito consenso rilasciato dallo stesso, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nonché a norma di quanto stabilito dal Regolamento per la finalità d'inoltro di informative, aggiornamenti e novità in merito alle nuove aste e/o eventi futuri.
Per tale trattamento la società raccoglierà il consenso con modalità elettroniche e /o cartacee.
L'immagine verrà ripresa, mediante sistema di videoregistrazione e come da informativa regolarmente esposta, nell'interesse legittimo del Titolare, ovvero allo scopo di tutelare la sicurezza delle persone e la tutela del patrimonio dell'azienda.

3. Strumenti di trattamento e modalità di conservazione dei dati
I dati trattati (che potranno avere natura: comune ed identificativa) sono aggiornati, completi, pertinenti e non eccedenti rispetto alle sopracitate finalità del trattamento.
I medesimi dati saranno trattati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessari attraverso le seguenti modalità: raccolta dei dati presso l'interessato, registrazione e conservazione dei medesimi per gli scopi predeterminati, espliciti e legittimi. Gli stessi dati saranno trattati sia con strumenti cartacei che con mezzi elettronici ed automatizzati.
I dati personali saranno trattati dal Titolare del trattamento nonché dai dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento medesimo.
I dati potranno essere comunicati, oltre che agli enti pubblici destinatari delle comunicazioni/dichiarazioni oggetto del presente contratto, anche agli organi ispettivi preposti, ove richiesti in seno a fasi di verifiche e controllo, inerenti alla regolarità degli adempimenti.
I medesimi dati, oggetto della presente informativa, potranno essere comunicati a professionisti e/o collaboratori del titolare per l'espletamento dell'incarico affidato e per le stesse finalità. Per contro i dati in discorso non saranno oggetto di diffusione, oltre i limiti ivi specificati, salvo diversa indicazione dell'interessato, fornita per iscritto.
Non è intenzione del Titolare trasferire i dati oggetto della presente ad un paese terzo o ad una organizzazione internazionale. Si precisa che anche il backup esterno è eseguito da società italiana, quindi tenuta anch'essa al rispetto della normativa privacy in discorso, tramite l'utilizzo di server siti in territorio italiano.
Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.
Infine, si informa l'interessato che Il Titolare ha posto in essere una gran varietà di misure di sicurezza per proteggere i dati contro il rischio di perdita, abuso o alterazione.

4. Periodo di conservazione dei dati
I dati, oggetto della presente informativa, saranno conservati:
- per 10 anni (dieci anni) dalla conclusione del rapporto contrattuale, per trattamenti aventi base giuridica contrattuale;
- 5 anni dalla revoca del consenso per i trattamenti aventi base consensuale
- non oltre le 72 ore, relativamente al trattamento delle immagini della videosorveglianza.

5. Diritti dell'interessato
L'interessato ha diritto:
- di chiedere al Titolare del trattamento la conferma o meno della detenzione di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché l'accesso ai dati personali, il loro possibile aggiornamento o integrazione, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la trasformazione dei medesimi in forma anonima ovvero il blocco di quelli trattati in violazione della normativa, la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Ha altresì il diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, la loro finalità e le modalità di trattamento, nonché la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- potrà inoltre opporsi in tutto o in parte al trattamento dei dati che lo riguardano ai fini dell'invio di materiale pubblicitario, vendita diretta o ricerche di mercato o comunicazione commerciale;
- ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudizio alcuno per la liceità del trattamento eseguito in ragione del consenso prestato prima della revoca, nonché il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo.

Terms and Conditions of Sale

1. Important information for potential buyers

1.1. The lots are offered for sale by Il Ponte - Casa d'Aste Srl, a company with registered office in Milan, Via Pontaccio 12 (20121), VAT and Milan Company Register no. 01481220133, fully paid share capital of Euro 34,320.00 (Il Ponte), acting in the name and on behalf of the Seller as agent with representation of the same, except for the cases in which Il Ponte is the owner of the lot. Seller means any individual or company owning the lot offered for sale by auction by Il Ponte. In any event (bids placed by phone and/or internet and/or online auctions included) sales are considered to be carried out within the scope of a public auction, therefore the buyer will not be entitled to any right of withdrawal.

1.2 These Terms and Conditions of Sale may be modified by means of a notice posted in the auction room or via an announcement made by the auctioneer before the auction begins. Potential purchasers should consult the site www.ponteonline.com (Website) to review the most current information on the lots in the catalogue and any possible different condition of sales for the specific auction.

1.3 Il Ponte acts as agent of the Seller and is exempt from any responsibility in regard to origin, condition and description of the lots included in catalogues, brochures and any other illustrative material. The aforementioned descriptions, as any other indication or illustration, is to be considered as purely indicative and shall not under any circumstances induce trust and/or expectation of any sort in the potential buyers. The lack of explicit references concerning the lot conditions in the catalogue shall not imply that the asset is without imperfections. Any written or verbal representation provided by Il Ponte, including the ones in catalogues, reports, comments or evaluations concerning any characteristic of a lot - such as authorship, authenticity, provenance, attribution, origin, date, cultural origin or source, its quality, including its price or its value or valuation – merely reflect non-binding opinions and can be re-examined by Il Ponte and possibly modified before the lot is offered for sale. Il Ponte, its administrators, employees, collaborators or consultants, shall not be held responsible for mistakes or omissions included in the aforementioned descriptions and/or representations. The estimates published in the catalogue are expressed in Euro: the starting price for the auction and the Hammer Price (i.e. the price at which a lot is sold at an auction by the auctioneer) can be higher or lower than the evaluations indicated.

1.4 All potential buyers are required to examine in advance the conditions of each lot during the exhibition of the lots organized by Il Ponte before the auction in order to carry out (also with their own experts) a prior in-depth examination concerning the authenticity, preservation, condition, provenance, typology and quality of the lots, on which potential buyers – and the final buyer – shall assume any sort of risk and responsibility. During the exhibition, the staff of Il Ponte will be available to potential buyers to provide – at their own request - an updated illustration of the objects in question, if available.

1.5 To supplement the descriptions contained in the catalogue, Il Ponte makes available, upon request, condition reports on the status of each lot.

1.6 All objects of an electrical or mechanical nature are to be considered solely on the basis of their artistic and decorative value and are not to be considered functional. Before using any such object of a sold lot, it is best to have any electrical system therein certified by a qualified electrician, as Il Ponte shall not assume any responsibility in these regards.

1.7 Neither Il Ponte nor its directors, employees, contractors or consultants shall be liable for acts or omissions relating to the preparation or conduct of an auction or for any other matter relating to the sale of the lot.

1.8 Following the adjudication, Il Ponte shall not be held responsible for any fault or defect of the lots, including but not limited to those related to state of preservation, wrong attribution, authenticity, provenance, weight or lack of quality. Potential buyers and successful bidders expressly waive the benefit of all warranties pursuant to Articles 1490 and 1497 of the Italian Civil Code, exempting Il Ponte from any responsibility. Neither Il Ponte or any member of its staff will be able to issue any sort of valid guarantee.

1.9 At all events any different l liability of Il Ponte vis-à-vis the Buyer (the individual or company who makes the highest bid in the auction accepted by the auctioneer and is awarded the lot) in connection with the purchase of a lot is limited to the Hammer Price and the buyer's premium paid to Il Ponte by the Buyer.

1.10 The fall of the auctioneer's hammer determines the acceptance of the highest bid and the price at which a lot is sold by the auctioneer to the Buyer. The fall of the auctioneer's hammer also determines the conclusion of the purchase contract between the Seller and the Buyer and in particular it indicates the obligation of the Buyer to pay to Il Ponte the entire amount due for the purchased lot, including its price and commission. It is expressly provided that the purchase shall be considered finalized, and the ownership of the lot shall be passed to the Buyer, only pursuant to full payment from the Buyer to Il Ponte of the entire amount due (with the exception of different provisions referred to in the Italian Legislative Decree no. 42/04 and also in the matter of the right of pre-emption of the Government; reference shall be also made to § 11.4 of these Terms and Conditions of Sale).

2. Bids

2.1 Bids for the purchase of lots may be submitted in person in the room during the auction, in a written offer before the auction begins, by phone or via the internet (in the latter case only if the specific auction admits this possibility).

2.2 Bids are increased by 10% (compared to the previous bid) unless otherwise determined by the auctioneer and communicated before the auction begins or during its course.

2.3 In the event bids of an equal amount are submitted through the same method (that is presented in the auction room, by telephone, in writing or online), Il Ponte will take into consideration only the bid received first.

2.4 Where a dispute arises concerning the successful bid, the lot may be withdrawn from the auction - at the sole discretion of the auctioneer - or relisted for auction on the same day (in this case, the bids relating to the lot made previously will no longer be taken into account).

2.5 At its own discretion, Il Ponte has the right to exclude anyone from participating in the auctions; in particular, Il Ponte may refuse to allow any potential buyer who has not previously fulfilled his obligations to Il Ponte, even by way of compensation, to participate in the auction.

2.6 The auctioneer conducts the auction starting from the bid he considers suitable. The auctioneer can put consecutive bids or respond to other bids in the interest of the Seller up to the Reserve Price (the minimum price agreed confidentially between Il Ponte and the Seller, below which the lot will not be sold).

2.7 At any time Il Ponte has the right to withdraw any lot offered for sale. The auctioneer has the right, at his sole discretion, to combine or separate lots and to vary the order of sale from the one indicated in the catalogue, provided that the lot is not offered for sale any day prior to the one indicated in the auction catalogue.

2.8 In regard to each potential buyer, Il Ponte reserves the right to subordinate participation in the auction to the presentation of a letter of bank references or the deposit of a sum that guarantees the proper fulfilment of the obligations laid down in these Terms and Conditions of Sale, which will be returned once the auction has ended.

3 Bids in the auction room

3.1 To participate in the auction in person, it is necessary to have the appropriate numbered paddle, which is issued by the staff of Il Ponte at the registration desk, upon filling in the auction registration form and upon exhibiting the identity document of the potential buyer. Bidders shall place their bids by raising the numbered paddle.

3.2 Il Ponte invites potential buyers to pick up their numbered paddle ahead of time and informs them that they can also register for the auction during the exhibition period held prior to the auction. The loss of a numbered paddle must be reported immediately to Il Ponte, who will give the potential buyer a new numbered paddle. The numbered paddle must be returned to Il Ponte at the end of the auction.

3.3 Immediately after the successful bid, the Buyer shall sign a sale report.

3.4 Each lot sold in the auction room will be invoiced on the basis of the personal information and address provided when the numbered paddle is issued.

3.5 It is possible to participate in the auction on behalf of a third person. The agent, when registering for the auction, must present a proxy signed by the principal with an attached copy of the identity document and tax code of both the principal and the agent; if the principal is a company, the proxy must be signed by the legal representative thereof or by an agent with power of attorney, whose identity document and tax code must be attached to the proxy. In any case, Il Ponte reserves its right to prevent the agent from participating in the auction when, at its sole discretion, it deems that the power of attorney has not been sufficiently demonstrated.

3.6 Under no circumstances shall bids be accepted "without limits" or "upon examination".

4. Bids submitted in writing

4.1 Written bids may be submitted by filling in the "Written telephone bid" form (Form) annexed to the auction catalogue or available for download from www.ponteonline.com (Website).

4.2 The Form shall be sent to Il Ponte at least 24 hours before the start of the auction: either i) by fax to +39 02.72022083 (for auctions organized at the Il Ponte offices in Milan, Via Pontaccio 12) or ii) to +39 02.36633096 (for auctions organized at the Il Ponte offices in Milan, Via Pitteri 8/10), or iii) by sending an email in pdf format to info@ponteonline.com (or the email address of the relevant department of Il Ponte provided on the Website or in the auction catalogue), in all cases the required documentation specified in the Form must be enclosed; in case of failure to provide the required documentation, Il Ponte guarantees neither the participation of the potential Buyer in the auction nor that it will accept the bids indicated in the Form. Il Ponte will accept only bids equal to or higher than 80% of the minimum estimate indicated in the catalogue with respect to the lot for which the bid is submitted.

4.3 Written bids will only be accepted if rounded to a multiple of ten; otherwise, Il Ponte will consider the offer as being rounded down to the nearest multiple of ten (for example, a written offer of € 228.00 will be considered by Il Ponte as a bid of € 220.00).

4.4 Il Ponte, in allowing potential buyers to raise bids, will take into account both the Reserve Price and the other bids, so as to attempt to sell the lot for which a written bid was submitted at the lowest possible Hammer Price. The amounts specified in the Form shall be meant as maximum amounts. Il Ponte will not take into consideration bids for unlimited amounts or bids for an unspecified amount.

4.5 Il Ponte is not responsible for any errors made by the potential buyer in completing the Form. Before sending the Form to Il Ponte, the potential buyer is required to verify that the lot description indicated in the Form corresponds to the good that he intends to buy; in particular, the potential buyer is required to verify that the auction catalogue number and the lot description correspond. In the case of discrepancy between lot number and lot description, Il Ponte will make the bid on behalf of the potential buyer by referring exclusively to the lot number.

4.6 At the end of the auction, the Buyer will be informed by Il Ponte via email that his bid was successful; in any case, each potential buyer is invited to contact Il Ponte at the contact details indicated in Article 15 in order to check if his bid was successful.

4.7 In case a written bid and a bid made in person in the auction room, by telephone or online are placed for the same amount, the latters shall prevail with respect to the written bid.

5 Bids submitted by telephone

5.1 By filling in and submitting the Form, a potential buyer can participate in the auction and make telephone bids.

5.2 The Form must be sent to Il Ponte at least 24 hours before the start of the auction - by fax to +39 02.72022083 (for auctions organized at the Il Ponte offices in Milan, Via Pontaccio 12) or to +39 02.36633096 (for auctions organized at the Il Ponte offices in Milan, Via Pitteri 8/10), or by sending an email in pdf format to info@ponteonline.com (or to the

email address of the relevant department of Il Ponte provided on the Website or in the auction catalogue), in all cases enclosing the required documentation specified in the Form.
5.3 Following the receipt of the duly completed Form, Il Ponte will contact the potential buyer at the phone number indicated in the Form before the sale of the lot for which the potential buyer intends to make telephone bids.
5.4 The minimum estimate indicated in the catalogue in reference to each lot for which potential buyers intend to make telephone bids must be at least € 100,00; otherwise, Il Ponte will not contact the potential buyer nor will he be able to make telephone bids for the lot.
5.5 If, for any reason, including technical reasons, Il Ponte is not able to telephone the potential buyer, Il Ponte will have the right to bid on behalf of the potential buyer, in regard to each lot specified in the Form, up to a Hammer Price equal to the maximum bid listed by the potential buyer in the Form, or if that maximum bid is not reached, up to the starting price referred to that lot.
5.6 Il Ponte is not liable in any way for any delay in or failure to make telephone bids arising from the malfunction of the telephone line.
5.7 Telephone conversations during the auction will be recorded. The staff of Il Ponte is able to make phone calls in Italian, English, French, Chinese, Spanish and Portuguese.

6 Bids submitted online
6.1 Il Ponte will give notice on its Website (at least 24 hours before the auction starts) and/or in the auction catalogue if bids can be made online, via the Website or sites operated by third parties.
6.2 Online bids are regulated both by these Terms and Conditions of Sale and by the "Additional conditions for the submission of online bids" available on the Website or on request. In the event of inconsistency between these Terms and Conditions of Sale and the "Additional conditions for the submission of online bids", the latter shall prevail.
6.3 For information about registering for the auction and submitting online bids, please refer to the Website.
6.4 In case of participation in the auction and bid submissions carried out through platforms and/or websites other than Il Ponte Live platform (for further information please refer to the website www.ponteonline.com) an additional commission corresponding to 5% of the Hammer Price will be added, where it applies, as well as the commissions and expenses provided for by the present Terms and Conditions of Sale.

7 Payment
7.1 In the event of a successful bid, the Buyer shall pay the Hammer Price of the lot to Il Ponte, in addition to a buyer's premium of 25% (if the auction was held at the saleroom of Il Ponte in Milan, Via Pontaccio 12) or 35% (if the auction was held at the saleroom of Il Ponte in Milan, Via Pitteri 8/10) of the Hammer Price (in both cases VAT shall be included if applicable) in addition, to the payment of any other amount due to Il Ponte under these General Terms and Conditions (see also § 6.4) related to the lot sold (Amount Due).
7.2 The Buyer undertakes to pay the Amount Due no later than ten days from the day following the date of the sale.
7.3In the event of failure to pay or delay in payment by the Buyer, in whole or in part, of the Amount Due within the aforementioned imperative time-limit Il Ponte has the right to terminate the sale contract pursuant to Article 1456 of the Italian Civil Code, by giving simple written notice. In this event, Il Ponte shall have in any case the right to receive the payment of a penalty corresponding to the double of the purchase commissions that the defaulting Buyer should have paid, as well as to possible further compensation for greater damages. Il Ponte shall be entitled to retain any advanced payment made by the Buyer.
7.4 Each lot can be paid by cashier's check, credit card, debit card, bank transfer or cash, within the limits of the law.
7.5 Payment of the lot can be made in Milan at the offices of Il Ponte in Via Pontaccio 12 or in Via Pitteri 8/10 (according to where the auction was held) during the following office hours: Mon-Ven. 9 am to 1 pm; 2 pm to 5:30 pm (excluding public holidays in Italy).
7.6 The following credit cards are accepted: American Express, Diners, Visa and MasterCard. Payment can be made exclusively by the owner of the credit card.
7.7 The bank details for wire transfers are the following: IBAN IT 51H0832950860000000011517; Swift code no. ICRAITRR950; Beneficiary: Il Ponte - Casa d'Aste Srl. In the space for "reason for payment" (causale), please provide your full name and the invoice number.
7.8 Il Ponte has the right to control the source of the payments it receives and to refuse payments from people other than the Buyer.
7.9 Pursuant to the Italian Legislative Decree no.231/07 and subsequent amendments and additions and in full compliance with the provisions of the Italian Legislative Decree 196/2003 (Privacy Code) and EU Regulation 2016/679, Il Ponte will require from all customers the data necessary to the fulfilment of the obligations of adequate verification of the Customer and of the beneficial owner. In the event of formal request from Authorities and Public Administration, and in any other circumstances provided for by law, Il Ponte shall be entitled to provide the name and contact details of the Buyer.

8 Delivery and collection of the lot
8.1 The lot will be delivered by Il Ponte to the Buyer only after receiving full payment of the Amount Due (unless otherwise specified as referred to in the Italian Legislative Decree no. 42/04 and also in the matter of the right of pre-emption of the Government; reference shall be also made to § 11.4 of these Terms and Conditions of Sale).
8.2 Il Ponte does not undertake the obligation to arrange for shipment of the lot sold, which must be collected by the Buyer in Milan at the offices of Il Ponte in Via Pontaccio 12 or in Via Pitteri 8/10 (depending on where the auction was held), within 10 days following the day the Amount Due is paid.
8.3 If the buyer does not promptly collect the lot he has paid for within 10 days of payment or the issue of the certificate or the export license, Il Ponte will have the right to proceed to the elimination of the lot, subject to prior notification by registered mail with return receipt. The buyer acknowledges and accepts that in the event of elimination of the lot, he will not be entitled to proceed to legal actions or promote any complaint before the authorities, against il Ponte, which is therefore free of any liability.
8.4 In the event that the Buyer entrusts the collection of the lot to a third party, said party must be provided with a written authorization of the Buyer as well as a copy of the identity document of both the represented party and his agent.
8.5 At the express request of the Buyer, Il Ponte can arrange, at the Buyer's expenses and risk, for the packaging, transport and insurance of the lot, subject to prior notice and written acceptance of the Buyer in relation to the relevant expenses. The shipping may be carried out by a carrier hired by Il Ponte, in accordance with the instructions of the Buyer, or hired directly by the Buyer, depending on the agreement between the parties.
8.6 In the event of death, disqualification, incapacitation or termination, for any reason, of the Buyer, duly notified to Il Ponte, it is agreed that Il Ponte will deliver the lot on the basis of an agreement between all the assignees of the Buyer or in compliance with the procedures established by the judicial authority.

9 Transfer of risk
9.1 A purchased lot is entirely at the risk of the Buyer starting on the earliest of the following: (i) the date the Buyer receives the lot purchased, or (ii) the date the Buyer pays the Amount Due for the lot; if none of these events takes place, the transfer of risk will in any case have effect after the ten (10) day-period of the sale has elapsed. The transfer of risk to the Buyer expressly exonerates Il Ponte from any liability regarding the fate of the adjudicated lot as well as in the event of damages, theft, fire, destruction of loss of the lot itself (partial or total).
9.2 The Buyer will be compensated for any loss of or damage to the lot that occurs after the adjudication but before the transfer of risk, but the compensation may not exceed the Hammer Price of the lot plus the buyer's premium received by Il Ponte. In no event will Il Ponte be responsible for the loss or damage of glass/frames containing or covering prints, paintings or other works unless the frame and/or the glass is part of the auctioned lot.
9.3 In no event will Il Ponte be liable for any loss or damage (partial or total) of the adjudicated lot: (i) that occurs as a result of any action (including restoration or cleaning of the work or the frame) carried out by third parties appointed by anyone; (ii) arising, directly or indirectly, from: (a) changes in humidity or temperature; (b) normal wear and tear or gradual deterioration resulting from interventions on the object and/or other events (including woodworms and wood parasites); (c) errors in treatment; (d) war, nuclear fission, radioactive contamination, chemical, biochemical or electromagnetic weapons; (e) acts of terrorism; (f) in case of lockdowns or similar situations, Authority regulations and any other reason of force majeure outside the control of Il Ponte.

10 Counterfeiting
10.1 If, after the sale, a lot turns out to be a counterfeit, Il Ponte will reimburse any Buyer who has requested termination of the sale contract - upon the return of the lot to Il Ponte - in an amount equal to the Hammer Price and the buyer's premium paid, in both cases in the currency in which these amounts were paid by the Buyer. The obligation of Il Ponte is subject to the condition that, no later than five (5) years from the date of adjudication, the Buyer: (i) gives Il Ponte written notice, within ninety (90) days from the date on which he received information causing him to believe that the lot is counterfeit, of the lot number, the date of the auction where the lot was purchased and the reasons why the Buyer believes that the lot is counterfeit; (ii) is able to return the lot to Il Ponte free from any demands or claims by third parties made after the date of sale, and the lot is in the same condition as at the date of sale; (iii) provides Il Ponte with the reports of at least two scholars or independent experts of internationally recognized competence, in which they explain the reasons why the lot is to be considered a counterfeit.
10.2 Il Ponte will not be bound by the opinions provided by the Buyer, and reserves the right to request additional expert advice at its own expense.
10.3 Il Ponte will not make a refund if: (i) the description in the catalogue was in accordance with the generally accepted opinion of scholars and experts on the date of the sale or indicated that the authenticity or attribution of the lot was controversial; or (ii) on the date of publication of the catalogue the counterfeit nature of the lot could be ascertained only by carrying out analyses generally considered inadequate for that purpose or otherwise not feasible, whose cost was unreasonable or which might reasonably have damaged or otherwise resulted in a decrease in the value of the lot.
Under this Article, counterfeit means, in the reasonable opinion of Il Ponte, the imitation of a lot offered for sale, not described as such in the auction catalogue, created for the purpose of deception in regard to the authorship, authenticity, provenance, attribution, origin, source, date, age, period of the lot, which on the date of the sale had a value lower than it would have had if the lot had corresponded to the description in the auction catalogue.. A lot that has been restored or modified in any way (including repainting or painting over) does not constitute a counterfeit.

11 Export from the territory of the Italian Republic. Declaration of cultural interest
11.1 The export of a lot from the territory of the Italian Republic may be subject to the issuance of a certificate of free circulation or of an export license, in accordance with the requirements of Article 68 et seq. of the Italian Legislative Decree 22 January 2004 no. 42 (Urbani Code). In the event that lots are subjected to the process of declaration of cultural interest (the so-called "notification") pursuant to article 13 and the following Italian Legislative Decree no. 42/2004, the Buyer shall be responsible for the compliance to all the provision of law and of any other applicable special regulation, including customs matter, tax matters, currency regulations and protected species regulations. The responsibility of verifying possible restrictions on movements and/or on export of the lot of interest or the adjudicated lot, that is any licence or certificate provided for by law in Italy and in the country of destination, shall be borne solely by the participants to the auction and the Buyers, as well as any formality and legal requirements provided for by law in the matters of movement and/or export of the adjudicated lot, and Il Ponte shall be expressly exempted from any obligation and/or responsibility.

11.2 The failure to grant or the delay in issuing the certificate of free circulation and/or the export license shall not give rise to the termination or annulment of the sale, nor shall it justify the non-payment or delay in payment of the Amount Due by the Buyer.
11.3 At the Buyer's request and expenses, Il Ponte may accept to apply for the issuance of the certificate of free circulation and/or the export license, provided that the Buyer has already paid the Amount Due. Il Ponte charges to the Buyer a fee of € 150.00 (plus VAT - as per law if due - and any transportation cost) for each work for which an application is filed. In any case, Il Ponte shall not be held responsible for any obligation or guarantee regarding the good outcome of the pertaining application.
11.4 Each lot offered for sale at auction could already be the subject of a declaration of cultural interest by the Ministry of Culture and Heritage and Tourism in accordance with Article 13 of the Urbani Code. In that case - or if, in relation to the lot, the proceeding of declaration of its cultural interest pursuant to Article 14 of the Urbani Code has commenced - Il Ponte will communicate as much in the catalogue and/or through an announcement made by the auctioneer before the lot is offered for sale. In the event the lot has been the subject of a declaration of cultural interest prior to its sale, the Seller will report the sale to the competent Ministry pursuant to Article 59 of the Urbani Code. The sale is subject to the condition precedent that the relevant Ministry exercises the right of pre-emption within sixty days of receipt of such report, or within a period greater than one hundred and eighty days, pursuant to Article 61 paragraph II of the Urbani Code. During the period provided for the exercise of the right of pre-emption, the lot cannot be delivered to the Buyer, pursuant to Article 61 of the Urbani Code. In any event, it is understood that any declaration of cultural interest (or even just the commencement of the related procedure) that should occur subsequently to the adjudication of a lot shall not invalidate or nullify neither the adjudication nor the obligation of payment of the total amount due and, in general, the purchase of the lot.
11.5 Please note that the lot marked with "§" symbol has been imported under a temporary customs licence. The hammer price for the lot will be subject to VAT (as per law if due) for EU residents only. The cost of € 300 regarding the final importation will be at the buyer's expense. Il Ponte will not be responsible for the delays in paperwork procedures.
11.6 Please note that the lot marked with "#" symbol has been imported under a temporary artistic importation licence.

12 Resale right

12.1 If due, the payment of the so-called "resale right" (introduced by the Italian Legislative Decree 13 February 2006, no. 118, implementing Directive 2001/84/EC) will be paid by the **Seller**.

13 Protected species

13.1 Regardless of the issue of a certificate or an export license under Article 68 et seq. of the Urbani Code, all lots consisting of or containing parts of plants or animals (e.g.: whalebone, crocodile, ivory, coral, turtle), regardless of their age or value, may require a permit or certificate before export, and/or additional licenses and/or certificates for importation into non-EU countries. The granting of a license or a certificate for import does not guarantee the issuing of a license or certificate for export, and vice versa. Il Ponte recommends that potential buyers check their own specific national legislation regarding requirements for the imports of goods made of or containing protected species into their country. It is the Buyer's responsibility to obtain these import or export licenses/certificates, as well as any other required supporting document, before making any bid and Il Ponte shall be expressly exempted from any responsibility and/or obligation.

14 Legal Guarantee of Conformity

14.1When required by law, lots sold through Il Ponte are covered by the legal guarantee of conformity provided for in Articles 128-135 of the Italian Consumer Code (Legal Guarantee), if applicable.
14.2 The Legal Guarantee is given to the consumer (who, pursuant to Article 3, paragraph I, letter a) of the Consumer Code, is an individual who acts for purposes unrelated to his business, commercial, craft or professional activities).
14.3 The Seller is liable to the consumer for any lack of conformity existing at the time of delivery of the product and that becomes apparent within two years of that delivery. The lack of conformity must be reported to the Seller within two months of the date on which it was discovered, otherwise the guarantee is voided. Unless proved otherwise, it is assumed that any lack of conformity which becomes apparent within six months of delivery of the product already existed on the delivery date, unless this assumption is incompatible with the nature of the product or with the nature of the lack of conformity. From the seventh month following the delivery of the lot, it becomes the consumer's burden to prove that the defect existed at the time of delivery. In order to avail himself of the Legal Guarantee, therefore, the consumer shall first give proof of the date of the sale and of the delivery of the lot. The consumer, in order to be able to provide this proof, should therefore keep all documentation suitable to demonstrate the sale (for example, the purchase invoice) and the date of delivery or collection of the lot.
14.4 With reference to the definition of "lack of conformity", please refer to the provisions of Article 129, paragraph II, of the Consumer Code. Excluded from the scope of the Legal Guarantee are defects caused by accidental events or by responsibilities of the consumer, or by any use of the lot that is incompatible to its intended use.
14.5 In the event of a lack of conformity duly reported in the appropriate terms, the consumer is entitled: (i) first of all, to the repair or replacement of the lot, at his choice, free of charge, unless the solution requested is impossible or excessively expensive compared to the other; (ii) second, (in cases where repair or replacement is impossible or prohibitively expensive or the repair or replacement did not take place within a reasonable time or the repair or replacement made previously caused significant inconvenience to the consumer) to a reduction in the Hammer Price or the termination of the contract, at his choice. The remedy requested is overly burdensome if it imposes unreasonable costs on the Seller with respect to alternative remedies that may be exercised, taking intoaccount: (i) the value the object would have if there were no lack of conformity; (ii) the nature of the lack of conformity; (iii) the possibility that the alternative remedy could be implemented without significant inconvenience to the consumer.
14.6 If, during the period of validity of the Legal Guarantee, the lot manifests a lack of conformity, the consumer may inform Il Ponte of this fact at the contacts provided in Article 16. Il Ponte will reply promptly to communications of any alleged lack of conformity and indicate to the consumer the specific procedure to be followed.

15 Contacts

It is possible to ask questions, send information, request assistance or file complaints to Il Ponte:
- by email: info@ponteonline.com;
- by mail: Il Ponte - Casa d'Aste srl, Milan, Via Pontaccio 12 (20121) or Via Pitteri 8/10 (20134);
- by phone: +39 02.863141 (offices in Via Pontaccio 12) or +39 02.8631472 (offices in Via Pitteri 8/10) (phone numbers are not free of charge and operate at the following times: Mon-Ven. 9 am to 1 pm; 2 pm to 6 pm, for the offices in Via Pontaccio 12; 9 am to 1 pm; 2 pm to 5:30 pm for the offices in Via Pitteri 8/10, in both cases excluding public holidays in Italy);
- by fax: +39 02.72022083 (offices in Via Pontaccio 12) or +39 02.36633096 (offices in Via Pitteri 8/10);

Il Ponte will reply to complaints within five working days of their receipt.

16 Jurisdiction and applicable law

16.1 The contractual relationship between Il Ponte and the Buyer is governed by the Italian Law. These Terms and Conditions of Sale may be translated into other languages, should any conflict arise between the Italian original version and any foreign language translation, the conditions of sale included in the Italian version shall prevail and shall remain valid and binding.
16.2 In the case of consumer Buyers, for any dispute concerning the application, implementation and interpretation of these Terms and Conditions of Sale, the jurisdiction shall be the location where the consumer resides or is domiciled.
16.3 Under Article 141-sexies, paragraph 3 of the Consumer Code, when applicable, Il Ponte informs the consumer Buyer that, in the event he has filed a complaint directly with Il Ponte, after which however it has not been possible to resolve the dispute, Il Ponte will provide information about the Alternative Dispute Resolution entity or entities for the extra-judicial settlement of disputes relating to the obligations arising from any contract concluded under these Terms and Conditions of Sale (so-called ADR entities, as specified in Articles 141-bis et seq. of the Consumer Code), specifying whether or not it intends to make use of such entities to resolve such dispute.
16.4 Il Ponte also informs the consumer Buyer that a European platform for online dispute resolution of consumer disputes has been established (the so-called ODR platform). The ODR platform is available at http://ec.europa.eu/consumers/odr/; through the ODR platform, the consumer Buyer may consult the list of ADR entities, find the link to the website of each of them and start an online dispute resolution procedure for the dispute in which he is involved.
This is without prejudice of the consumer Buyer's right to appeal to a competent ordinary court for settlement of the dispute arising from these Terms and Conditions of Sale, regardless the outcome of the out-of-court dispute settlement procedure pursuant to Part V, Title II-bis of the Consumer Code.
16.5 The Buyer who is resident in an EU member state other than Italy may also have access, for any dispute concerning the application, implementation and interpretation of these Terms and Conditions of Sale, to the minor disputes procedure established by Regulation (EC) No. 861/2007 of 11 July 2007, provided that the value of the dispute does not exceed, excluding interest, fees and expenses, Euro 2,000.00. The text of the regulation is available on the website www.eur-lex.europa.eu.

II. Additional Terms and Conditions of Sale for Online Bidding

The following Additional Terms and Conditions of Sale for Online Bidding (Terms) apply to online auctions where Il Ponte – Casa d'Aste s.r.l., based in Milan, via Pontaccio 12 (20121), VAT no. 01481220133, fully paid-up share capital of Euros 34,320.00 (Il Ponte) allows online bids through the web site www.ponteonline.com (Web Site) and/or web sites of third parties (Platforms).
Each lot is offered for sale by Il Ponte. All auction sale contracts concluded via online bidding through the Web Site and/or the Platform are are excluded from the rules of Chapter I, Title III of the Italian Legislative Decree no.206 of 6 September 2005 for the reason that the aforementioned contracts have been concluded at an auction sale.
These Terms are in addition to (and do not replace) the above reproduced Terms and Conditions of Sale, whose definitions will be referred to in these Terms.
By participating in an auction via the Web Site and/or the Platform, the bidder agrees to be bound by the Terms and Conditions of Sale applicable to the sale and these Terms.

1. One-Step Process and Irrevocability of an Online Bid. Exception to the Right of Withdrawal

In order to register for an auction, a copy of a valid ID must be sent to info@ponteonline.com. Failure to do so, will make the registration impossible. Il Ponte reserves the right to refuse or to revoke registration for an auction at its sole discretion. The process for making a bid through the Web Site and/or the Platform is a one-step process; the bid is sent as soon as the bidder clicks the relevant button and it is final. By placing an online bid via the Web Site and/or the Platform, you accept and agree that bids are final and that you are not allowed in any way to amend or revoke it. Moreover, under Article 59, paragraph 1, letter m) of the Consumer Code, if the auction sale contract is concluded with a bidder who made an online bid through the Web Site and/or the Platform and who may be qualified as a consumer pursuant to Article 3, paragraph 1, lett. a) of the Consumer Code, the buyer will not be entitled to a right of withdraw, as the contract is concluded through a public auction, as defined by Article 45, paragraph 1, letter o) of the Consumer Code.

If your bid is a successful bid, the Buyer irrevocably agrees to pay the full purchase price including buyer's premium and all applicable taxes and other applicable charges.

2. Payment and Delivery
Payment: please refer to Clause 7 of the Terms and Conditions of Sale.
Delivery: please refer to Clause 8 of the Terms and Conditions of Sale.

3. Competing Bids
If you have the leading bid this will be indicated on the Web Site and/or the Platform. The auctioneer has discretion to vary bidding increments for bidders in the auction room and on the telephones, but bidders via the Web Site and/or the Platform may not be able to place a bid in an amount other than a whole bidding increment. All bidding for this sale will be in euros.will be in euros.

4. Bidder's responsibility
Bidders on the Web Site and/or the Platform are responsible for making themselves aware of all sale room notices and announcements. All sale room notices will be read by the auctioneer at the beginning, where appropriate, or during the sale prior to a relevant lot being offered for sale. Il Ponte recommends that bidders on the Web Site and/or the Platform log on at least ten minutes before the scheduled start of the auction to ensure that you have heard all announcements made by the auctioneer at the beginning of the sale. All sale room notices and announcements form part of these Terms and the Terms and Conditions of Sale.
Il Ponte reserves the right to refuse or revoke permission to bid online via the Web Site and/or the Platform and to remove bidding privileges during a sale.
Successful bidders will be notified about the adjudication and receive the bank statement related to their purchase after the sale.

5. Il Ponte's responsibility
Il Ponte will not be responsible for any errors or failures to execute bids placed via the Web Site and/or the Platform, including, without limitation, errors or failures caused by (i) a loss of connection to the internet or to the Web Site and/or the Platform software by either Il Ponte or the client; (ii) a breakdown or problem with the Web Site and/or the Platform software; or (iii) a breakdown or problem with a client's internet connection, mobile network or computer. Il Ponte is not responsible for any failure to execute an online bid or for any errors or omissions in connection therewith. When participating to the auction by means of the Website and/or the Platform, bidders and potential buyers exclusively and expressly assume any risk and/or responsibility for the receiving and good outcome of the bids placed and/or to be placed.

INFORMATION on ART 13 of the G.D.P.R
Pursuant to and for the effects of art. 13 of the New Data Protection Regulation (GDPR 2016/679), we inform the Customer (so-called interested party) that:

1. Owner and other designated persons
The data controller is Il Ponte - Casa D'Aste S.r.l. , with registered office in Milan, Via Pontaccio n. 12, in the person of the director, Dr. Rossella Novarini, mail: direzione.generale@ponteonline.com. For the purpose of replying to the interested party in case of exercise of rights by the latter, it is possible to contact Francesca Conte, mail: francesca.conte@ponteonline.com.
The appointed DPO is Programmastudio Spa, in the person of the Dr. Pasquale Iannone, tel. 02 2829389, mail: privacy@programmastudio.it.

2. Treatment and legal basis
Personal data, freely provided by the Customer to the company on the basis of the activity carried out by virtue of specific contractual regulations, will be treated in a lawful manner, according to correctness, and in accordance with the provisions of the Regulations, for the purpose of:
- fulfilling the mandate to sell and / or participating in the scheduled auctions;
- for the purposes established by the current anti-money laundering legislation (the Italian Legislative Decree 231/07 and subsequent amendments).

The provision of the above data is mandatory for the holder to be able to carry out the task assigned to him. In case of refusal to provide the requested data, the holder will find it impossible to perform the contractually provided services, due to fact and fault of the Customer concerned.
Personal data such as e-mail address, provided optionally by the Customer to the company on the basis of a specific consent issued by the same, will be processed in a lawful and correct manner, as well as in accordance with the Regulation for the purposes of forwarding information, updates and news regarding new auctions and / or future events. For this purpose the company will collect the consent with electronic and /or written modalities.
The image will be recorded, by means of a video recording system and as per reported information, in the legitimate interest of the Owner, or in order to protect the safety of persons and the protection of the company's assets.

3. Processing tools and data storage methods
The data processed (which may be: common and identifying) are updated, complete, relevant and not excessive with respect to the aforementioned purposes of processing.
The same data will be processed, in compliance with the security and confidentiality required through the following procedures: collection of data from the interested party, registration and storage of the same for predetermined, explicit and legitimate purposes.
The same data will be processed using both paper and electronic and automated means.
Personal data will be processed by the Data Controller as well as by employees and collaborators authorized to process the data.
The data may be communicated, to the public bodies recipients of the communications / declarations object of the present contract, as well as to the appointed inspection persons, where required, during the verification and control phases related to the regularity of the fulfilments.
The same data, object of this information, can be communicated to professionals and / or collaborators of the holder for the accomplishment of the assigned task and for the same purposes. Moreover, the data in question will not be disseminated beyond the limits specified therein, unless otherwise indicated by the interested party, provided in writing.
It is not the intention of the Data Controller to transfer the data object of this letter to a third country or to an international organization. It should be noted that the external backup is also performed by an Italian company, therefore also required to comply with the privacy legislation in question, through the use of server sites on Italian territory.
There is no automated decision making process.
Finally, the interested party is informed that the Data Controller has set up a great variety of security measures to protect data against the risk of loss, misuse or alteration.

4. Data retention period
The data, subject of this information, will be kept:
- for 10 years (ten years) from the conclusion of the contractual relationship, for treatment with a contractual legal basis;
- 5 years from the withdrawl of consent for treatment with a consensual basis;
- no more than 72 hours, relative to the treatment of images of the video surveillance.

5. Rights of the interested party
The interested party has the right:
- to ask the Data Controller to confirm or not the possession of personal data concerning himself, even if not yet registered, and their communication in an intelligible form, as well as access to personal data, its possible updating or integration, correction or the cancellation of the same, the transformation of the same in anonymous form or the blocking of those treated in violation of the law, the limitation of the processing that concerns himself or to oppose its treatment, in addition to the right to data portability. The interested party also has the right to obtain an indication of the origin of personal data, its purpose and the methods of treatment, as well as the logic applied in case of treatment carried out with the aid of electronic instruments;
- he may also object in whole or in part to the processing of data concerning him for the purpose of sending advertising material, direct sales or market research or commercial communications;
- he has the right to withdraw the consent at any time, without prejudice to the lawfulness of the processing performed on the basis of the consent given prior to the revocation, as well as the right to place a complaint with a supervisory authority.

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

MODULO OFFERTE SCRITTE E TELEFONICHE

Io sottoscritto/a **Asta n. 599**

Nome		Cognome	
Residente a		Cap	Via
Telefono	Fax	Cell.	E-mail
Codice fiscale		Nato a	il

ALLEGATI: COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' O DEL PASSAPORTO

con la sottoscrizione del presente modulo dichiaro di aver letto e di accettare incondizionatamente e senza riserve le Condizioni Generali di Vendita ricevute da Il Ponte Casa d'Aste (con la sottoscrizione della presente il sottoscritto ne rilascia ricevuta) e pubblicate sul catalogo d'asta de Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. e riferite all'asta n. _____ del _____, nonché dichiaro (segnare l'opzione rilevante)

(A) che, non potendo essere presente all'asta, desidero formulare le seguenti offerte massime per l'acquisto dei lotti qui sotto elencati.

(B) di voler essere contattato da Il Ponte Casa d'Aste s.r.l. - ai numeri di telefono da me sopraindicati – nel momento in cui i lotti qui di seguito descritti verranno offerti in vendita al fine di poter partecipare con una o più offerte telefoniche e per i quali **formulo fin da subito l'offerta scritta sulla base d'asta di cui dichiaro essere stato informato**. Qualora, per qualsiasi motivo, anche di natura tecnica, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. non riuscisse a contattarmi telefonicamente, la casa d'aste terrà conto dell'**offerta scritta da me formulata sulla base d'asta** e/o dell'offerta eventualmente indicata nella colonna specifica. Riconosco e accetto di poter formulare offerte telefoniche solo per lotti per i quali la stima minima indicata in catalogo è pari o superiore ad euro 100,00. Riconosco e accetto che la telefonata sarà registrata da Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l.

LOTTO N.	DESCRIZIONE	OFFERTA MASSIMA (in caso di opzione B – commissione telefonica – si intende implicitamente formulata l'offerta scritta sulla base d'asta)

Firma ..... **Data** .....

Il Modulo deve essere inviato a Il Ponte almeno entro 24 ore prima l'inizio dell'asta: via fax al numero +39 02.72022083 oppure in formato pdf via email all'indirizzo info@ponteonline.com (ovvero all'indirizzo email dipartimentale di riferimento).
Qualora il partecipante all'asta intenda formulare una o più offerte scritte in qualità di rappresentante di una terza persona è pregato di allegare al presente modulo una delega sottoscritta dal rappresentato unitamente a copia del documento di identità e del codice fiscale del rappresentato; nell'ipotesi in cui il rappresentato sia una società, la delega deve essere sottoscritta dal legale rappresentate o da un procuratore dotato di potere di firma, la cui carta di identità e codice fiscale dovranno essere allegati alla procura. In ogni caso, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. si riserva la facoltà di impedire la partecipazione all'asta al rappresentante quando, a suo insindacabile giudizio, non ritenga dimostrato il potere di rappresentanza.
In caso di aggiudicazione del lotto, l'acquirente dovrà corrispondere a Il Ponte Casa d'Aste s.r.l. il prezzo di aggiudicazione del lotto, vale a dire il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato in asta dal banditore, oltre alle commissioni di acquisto pari al 25% (IVA inclusa) del prezzo di aggiudicazione, oltre ogni eventuale ulteriore importo previsto dalle Condizioni Generali di Vendita.
In relazione ad offerte scritte, non vengono accettate offerte "al meglio" o "salvo visione"; oppure con importi illimitati o prive di importo. Le offerte sono accettate solo se arrotondate alla decina. Il Ponte darà esecuzione solo ad offerte che siano pari o superiori all'80% della stima minima indicata in catalogo e riferita al lotto per il quale l'offerta è presentata. Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., nel dare luogo ai rilanci per conto del partecipante, terrà conto sia del prezzo di riserva, sia delle altre offerte, in modo da cercare di ottenere l'aggiudicazione del lotto oggetto della proposta scritta al prezzo di aggiudicazione più basso.
Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. non è responsabile di eventuali errori nella compilazione del presente modulo. Prima di inviare il modulo è necessario verificare che la descrizione del lotto ivi indicata corrisponda al bene che si intende acquistare; in particolare, è necessario verificare che vi sia corrispondenza tra numero di catalogo d'asta del bene e descrizione del lotto. In caso di discrepanza tra numero di lotto e descrizione, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. formulerà l'offerta con esclusivo riferimento al primo.

Accetto e approvo specificatamente, anche ai sensi dell'art. 1341 e 1342 c.c., le seguenti clausole delle Condizioni Generali di Vendita pubblicate sul catalogo d'asta de Il Ponte: 1.3 (esclusione di responsabilità per errori o omissioni); 1.7 (esclusione di responsabilità per atti o omissioni); 1.8 (esclusione di responsabilità per vizi); 1.9 (limitazione di responsabilità); 2.8 (referenze bancarie e deposito); 5.5 e 5.6 (esonero responsabilità offerte telefoniche); 7.3 (termine essenziale, clausola risolutiva espressa, penale); 8.3 (conseguenze del mancato ritiro del lotto); 9.1 (passaggio del rischio); 9.2 (limitazioni al risarcimento del danno); 9.3 (limitazione di responsabilità); 10.1 (conseguenze nel caso di una contraffazione); 10.3 (limitazioni al rimborso nel caso di contraffazione); 11.1 (esonero responsabilità in materia di esportazione e dichiarazione di interesse culturale); 11.3 (esonero responsabilità per pratiche di libera circolazione e/o esportazione); 11.4 (validità dell'aggiudicazione); 13.1 (esonero responsabilità in materia di specie protette); 16 (legge e foro); II-4 (esonero responsabilità offerte online).

Firma ..... **Data** .....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del G.D.P.R., Regolamento UE 679/16, il sottoscritto interessato dichiara di aver ricevuto adeguata informativa in merito ai dati forniti che risultano necessari ed indispensabili al fine della corretta esecuzione dell'intesa contrattuale, del loro trattamento, della sua durata, delle indicazioni del Titolare, dell'eventuale Responsabile del Trattamento, del D.P.O., nonché delle modalità concrete di esercizio dei diritti che mi sono riconosciuti dalla normativa in discorso. Dichiaro altresì di avere piena conoscenza della pubblicazione dell'informativa in discorso sul sito http://www.ponteonline.com/ , nella sezione G.D.P.R.

Firma ..... **Data** .....

Ai fini e per gli effetti del trattamento dei dati personali per la ulteriore finalità d'inoltro d' iniziative pubblicitarie e/o informative, mediante mail o mezzi equivalenti, relative esclusivamente alle aste e/o iniziative organizzate da Il Ponte

☐ autorizzo ☐ non autorizzo

coscientemente il Titolare al trattamento in discorso.

Firma ..... **Data** .....

Il Ponte - Casa d'Aste S.r.l.
Palazzo Crivelli Via Pontaccio, 12 20121 Milano Tel. +39 02 86 31 41 Fax +39 02 72 02 20 83 info@ponteonline.com www.ponteonline.com
C.F., P. IVA 01481220133 C.C.I.A.A. Milano REA 1167476

IL PONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

FORM FOR BIDS SUBMITTED IN WRITING AND BY TELEPHONE

I, the undersigned, **Sale n. 599**

Name		Surname	
City		Postal Code	Street
Telephone	Fax	Mobile	Email
Tax code		Birthplace	
Identity card/Passport n.		Issued by	Date of issue

ENCLOSED: COPY OF AN IDENTITY DOCUMENT OR PASSPORT

by signing this form, I hereby declare that I have read and that I accept unconditionally and unreservedly the Terms and Conditions of Sale received from Il Ponte Casa d'Aste (by signing this form the undersigned acknowledges receipt of the aforementioned Terms and Conditions of Sale) and published in the auction catalogue of Il Ponte – Casa d'Aste s.r.l. and related to auction no. _____ to be held on_____, and I request (mark the relevant option)

(A) to place the following maximum bids for the purchase of the lots listed below, as I am unable to be present at the auction

(B) I wish to be contacted by Il Ponte Casa d'Aste at the numbers I have provided above - at the moment in which the lots described hereunder will be offered for sale - so that I may participate with one or more telephone bids **for which I am hereby placing a written bid for the starting price of which I have been informed**. Should Il Ponte for any reason, including technical difficulties, be unable to contact me on the telephone it is understood that Il Ponte will have the faculty to consider my bid as a written bid and therefore confirm on my behalf **the aforementioned starting price** or if specified, up to the amount equal to the maximum offer indicated in the specific column. I acknowledge and agree to make telephone bids only for lots for which the minimum estimate indicated in the catalogue is greater than or equal to € 100.00. I acknowledge and agree that the telephone call will be recorded by Il Ponte - Casa d'Aste Srl.

LOT NO.	DESCRIPTION	MAXIMUM BID (if option B- telephone bid – the reserve price implicitly implies a written bid on the starting price)

Signature ..... **Date** .....

The Form must be sent to Il Ponte at least 24 hours before the auction starts - by fax to +39 02.72022083 or by sending an email in pdf format to info@ponteonline.com (or to the email address of the relevant department).
If a bidder wishes to submit one or more bids in writing as the representative of a third party, he must present a proxy signed by the principal with an attached copy of the principal's identity document and tax code; if the principal is a company, the proxy must be signed by the legal representative thereof or by an agent with signing authority, whose identity document and tax code must be attached to the proxy. In any case, Il Ponte - Casa d'Aste Srl has the right to prevent the representative from participating in the auction when, at its sole discretion, it deems that the power of representation has not sufficiently been demonstrated.
In the event a lot is awarded, the Buyer shall pay the Hammer Price of the lot to Il Ponte - Casa d'Aste Srl, which is to say the price at which a lot is awarded at an auction by the auctioneer, in addition to the buyer's premium of 25% (including VAT) of the Hammer Price and any other additional amount required by the Terms and Conditions of Sale.
No written bids will be accepted for an unspecified or unlimited amount for a given lot, nor bids subject "to inspection" as an attached condition, nor bids for unlimited amounts, nor bids without a specified amount. Bids are accepted only in amounts rounded to the nearest ten. Il Ponte - Casa d'Aste Srl will give effect only to bids equal to or greater than 80% of the minimum estimate indicated in the catalogue for the lot being sold. Il Ponte - Casa d'Aste Srl, in allowing participants to raise bids, will take into account both the Reserve Price and the other bids, so as to attempt to award the lot for which a written bid was submitted at the lowest possible Hammer Price.
Il Ponte - Casa d'Aste Srl is not responsible for any errors made in filling out this form. Before sending the Form to Il Ponte, it is necessary to verify that the lot description indicated therein corresponds to the object desired for purchase; in particular, it is necessary to verify that the auction catalogue number and the lot description correspond. In the case of discrepancy between lot number and lot description, Il Ponte - Casa d'Aste Srl will make the bid by referring exclusively to the lot number.

I specifically accept and approve, also pursuant to Articles 1341 and 1342 of the Italian Civil Code, the following clauses of the General Terms Conditions of Sale published in the auction catalogue of Il Ponte: 1.3 (exclusion of liability for errors or omissions); 1.7(exclusion of liability for acts or omissions); 1.8 (exclusion of liability for faults or defects) 1.9 (limitation of liability); 2.8(bank references and deposit); 5.5and 5.6(exclusion of liability for bids submitted by telephone); 7.3) imperative time limit, immediate termination clause, penalty); 8.3 (consequences of failure to collect the lot); 9.1 (transfer of risk); 9.2 (limits to damage compensation); 9.3 (limitation of liability); 10.1 (consequences in the case of a counterfeit); 10.3 (limits to refunds in the case of counterfeiting); 11.1(exclusion of liability for matters related to export and declaration of cultural interest); 11.3(exclusion of liability for free circulation related procedures and documents); 11.4 (validity of the adjudication); 13.1(exclusion of liability for protected species related matters); 16 (Jurisdiction and applicable law); II-4(exclusion of liability for online offers).

Signature ..... **Date** .....

Pursuant to and for the effects of art. 13 of the G.D.P.R., EU Regulation 679/16, the undersigned declares that he/she has received adequate information regarding the data provided that is necessary and indispensable for the correct execution of the contractual agreement, its duration, the handling of the data, the indications of Il Ponte, where applicable the manager of the handling, of the D.P.O., as well as of the concrete modalities allowing me to exercise my rights as specified by the law in question. I also declare to have full knowledge of the information note specified and printed ,on the website http://www.ponteonline.com/, in the section G.D.P.R.

Signature ..... **Date** .....

For the purposes and effects of the processing of personal data for the further purpose of sending advertising and / or information initiatives, by email or equivalent means, related exclusively to auctions and / or initiatives organized by Il Ponte

☐ I consent ☐ I don't consent

In my full conscience to the processing of the data

Signature ..... **Date** .....

Il Ponte - Casa d'Aste S.r.l.
Palazzo Crivelli Via Pontaccio, 12 20121 Milano Tel. +39 02 86 31 41 Fax +39 02 72 02 20 83 info@ponteonline.com www.ponteonline.com
C.F., P. IVA 01481220133 C.C.I.A.A. Milano REA 1167476

ILPONTELIVE

PRENDERE PARTE ALLE NOSTRE ASTE OGGI È ANCORA PIÙ SEMPLICE:

1. Sul nostro sito www.ponteonline.com cliccate su ASTA LIVE.
2. Compilate il modulo ed allegate tutti i documenti richiesti
3. Riceverete una mail per confermare la registrazione. Se siete nuovi clienti sarà necessario fornire eventuali garanzie o referenze per essere accreditati
4. Con le vostre credenziali potrete effettuare il LOGIN per:
   - lasciare offerte nei giorni che precedono l'asta
   - partecipare all'asta in diretta streaming.
5. In alternativa, potrete seguire l'asta senza effettuare la registrazione cliccando sul link **VISUALIZZA SOLO COME SPETTATORE**

Per informazioni ed assistenza si prega di contattare
Federica Matera - +39 02 8631415 - asta.live@ponteonline.com

Calendario Aste

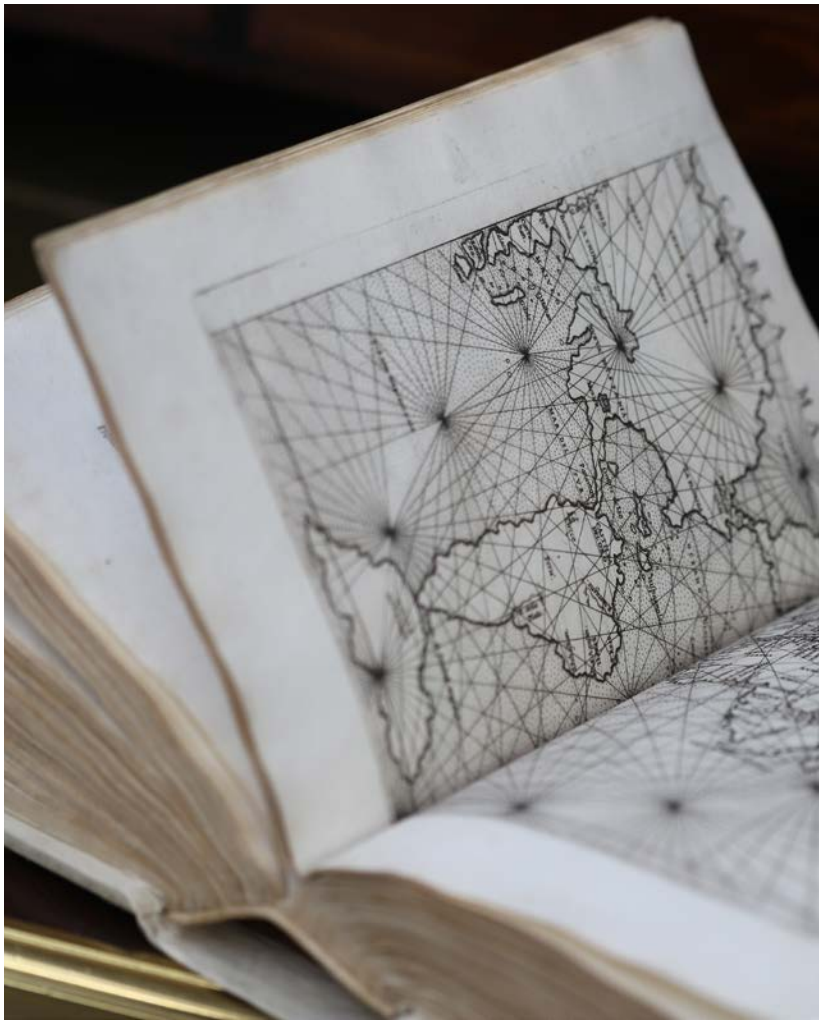
I Semestre 2023

Gioielli	16 febbraio
Arredi e Dipinti antichi	28, 29, 30 marzo
Filatelia	9 maggio
Arte Orientale	16 maggio
Argenti e Objets de Vertu	18 maggio
Arte moderna e contemporanea	23, 24 maggio
Gioielli importanti	25, 26 maggio
Orologi	20 giugno
Numismatica	20 giugno
Dipinti e Sculture del XIX e XX Secolo	21 giugno
Arti decorative del '900 e Design	28, 29 giugno

viapitteridieci

Arredi e Complementi di arredo, Dipinti, Oggettistica, Mobili, Tappeti e Tessuti	18, 19 gennaio
Filatelia	20 febbraio
Modernariato	21 febbraio
Arredi e Complementi di arredo, Dipinti, Oggettistica, Mobili, Tappeti e Tessuti	22, 23, 24 e 27, 28 febbraio
Grafiche, Multipli e Arte moderna	1 marzo
Fashion Vintage	2 marzo
Libri	18 aprile
Modernariato	19 aprile
Arredi e Complementi di arredo, Dipinti, Oggettistica, Mobili, Tappeti e Tessuti	19, 20, 21 e 26, 27 aprile
Grafiche, Multipli e Arte moderna	28 aprile

DANTE
LA
DIVINA
COMMEDIA
TOM. I.
BODONI
1795.
DANTE
LA
DIVINA
COMMED
TOM. II.
BODONI
1795.
Comedia
Di
Dante
1
Comedia
Di
Dante
2
Comedia
Di
Dante
3
DANTE



IL PONTE CASA D'ASTE S.R.L.
PALAZZO CRIVELLI
Via Pontaccio, 12 - 20121 Milano
Tel. +39 02 86 31 41
Fax +39 02 72 02 20 83
info@ponteonline.com

www.ponteonline.com